



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**

**RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2016)**

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

©

Proprietà letteraria riservata

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

Indice

<i>Premessa</i>	15
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	17
<i>1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo</i>	23
<i>2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	47
<i>3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali</i>	57
<i>4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali</i>	75
<i>5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza</i>	93
<i>6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	111
<i>7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema</i>	129
<i>8. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche</i>	149
<i>9. Lo spettacolo in Italia</i>	195
<i>Appendice A. Aree territoriali omogenee in "PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale"</i>	211
<i>Appendice B. Elenco dei contributi assegnati per il 2016 a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo</i>	231

Indice delle Tabele

<i>Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2016)</i>	31
<i>Tabella 1.2 Aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016</i>	33
<i>Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento FUS sulla base delle aliquote percentuali previste (2016)</i>	36
<i>Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016 sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo</i>	38
<i>Tabella 1.5 FUS – Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione** (2016)</i>	43
<i>Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	49
<i>Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2016 e 2015)</i>	54
<i>Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	60
<i>Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)</i>	64
<i>Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	68
<i>Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	72
<i>Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	78
<i>Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)</i>	82
<i>Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	86
<i>Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	89

<i>Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	96
<i>Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)</i>	100
<i>Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	103
<i>Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	107
<i>Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	114
<i>Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)</i>	118
<i>Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	121
<i>Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	124
<i>Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	131
<i>Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)</i>	134
<i>Tabella 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	138
<i>Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	140
<i>Tabella 7.5 FUS – Residenze: contributi assegnati (2016)</i>	143
<i>Tabella 7.6 FUS – Azioni di sistema (articolo 46, comma 1): contributi assegnati (2016)</i>	144
<i>Tabella 7.7 FUS – Azioni di sistema (articolo 46, comma 2): contributi assegnati (2016)</i>	145
<i>Tabella 8.1 FUS – Attività cinematografiche: riferimenti normativi essenziali (2016)</i>	153
<i>Tabella 8.2 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016)</i>	157
<i>Tabella 8.3 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016 e 2015)</i>	159

<i>Tabella 8.4 FUS – Attività cinematografiche: stanziamento per l'anno 2016 sul Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” e sul Capitolo 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche”</i>	162
<i>Tabella 8.5 FUS – Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio IC, Opere Prime e Seconde, Cortometraggi e Giovani autori) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2016)</i>	168
<i>Tabella 8.6 FUS – Attività cinematografiche - Progetti speciali: contributi assegnati (2016)</i>	175
<i>Tabella 8.7 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento sul Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica” per finalità (2016)</i>	182
<i>Tabella 8.8 FUS – Attività cinematografiche - Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica: contributi assegnati (2016)</i>	187
<i>Tabella 8.9 FUS – Attività cinematografiche - Enti vigilati: contributi assegnati (2016)</i>	188
<i>Tabella 8.10 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione** (2016)</i>	192
<i>Tabella 9.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2016)</i>	196
<i>Tabella 9.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2016)</i>	208
<i>Tabella A.1 Spettacolo cinematografico (2015) – Cluster Analysis: composizione dei cluster</i>	215

Indice delle Figure

<i>Figura 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2016)</i>	30
<i>Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento FUS e il PIL (1985-2016)</i>	32
<i>Figura 1.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento FUS (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema) (1985-2016)</i>	34
<i>Figura 1.4 FUS – Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione** (2016)</i>	45
<i>Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	51
<i>Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2016)</i>	53
<i>Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	62
<i>Figura 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	67
<i>Figura 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	73
<i>Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	80
<i>Figura 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	85
<i>Figura 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	91
<i>Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	98
<i>Figura 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	102

<i>Figura 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	108
<i>Figura 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	116
<i>Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	120
<i>Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	126
<i>Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)</i>	137
<i>Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)</i>	141
<i>Figura 8.1 FUS – Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)</i>	155
<i>Figura 8.2 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016)</i>	158
<i>Figura 8.3 FUS – Attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione** (2016)</i>	193
<i>Figura 9.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2016)</i>	197
<i>Figura 9.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2016)</i>	198
<i>Figura 9.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2016)</i>	199
<i>Figura 9.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	201
<i>Figura 9.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	202
<i>Figura 9.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	203
<i>Figura 9.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	204
<i>Figura 9.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	205
<i>Figura 9.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)</i>	206

<i>Figura 9.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2016)</i>	209
<i>Figura A.1 Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 1 — Basso numero di spettacoli</i>	224
<i>Figura A.2 Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 2 — Alto numero di spettacoli</i>	225
<i>Figura A.3 Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 7 — Alto numero di ingressi per spettacolo</i>	226
<i>Figura A.4 Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 8 — Basso numero di spettacoli e alto valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo</i>	227
<i>Figura A.5 Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 9 — Basso numero di spettacoli e basso valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo</i>	228

Premessa

**A cura del Direttore Generale Spettacolo del
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**

Dott. Onofrio Cutaia

Il 2016 è il secondo anno di applicazione del Decreto 1 luglio 2014 “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, emanato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo. Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 ha introdotto il meccanismo della cosiddetta *triennialità*, che consente di ammettere al contributo per un triennio i progetti qualitativamente significativi e idonei a rispondere agli obiettivi indicati nel decreto.

La *triennialità* è condizione fondamentale per programmare la propria attività, rende più efficiente la dinamica della domanda e dell'offerta, offre alla produzione italiana maggiori opportunità di posizionamento e di successo in un mercato sempre più internazionale. La *triennialità* nelle assegnazioni dei contributi inoltre permette all'Amministrazione un efficace controllo delle attività svolte.

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.” istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è tenuto a presentare al Parlamento ogni anno una relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha curato la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)*.

Introduzione e nota metodologica

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.", istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il Fondo Unico per lo Spettacolo (*FUS*). La gestione del Fondo, da parte della Direzione Generale Spettacolo e della Direzione Generale Cinema, consente l'assegnazione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante¹.

L'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 istituisce l'Osservatorio dello Spettacolo².

L'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha preparato anche quest'anno la relazione analitica sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo, che il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

¹Dal 10 dicembre 2014 è in vigore il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 (GU Serie Generale n. 274 del 25-11-2014), recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto-Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014.

La *Direzione Generale Spettacolo* svolge funzioni e compiti in materia di arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante e ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali (articolo 17, comma 1, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171).

La *Direzione Generale Cinema* svolge le funzioni e i compiti in materia di attività cinematografiche e di produzioni audiovisive che la legge assegna al Ministero (articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171).

²Il comma 4 dell'articolo 18 del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014, stabilisce che l'Osservatorio dello Spettacolo, di cui all'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, opera presso la *Direzione Generale Cinema*.

La *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)* è una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

Nelle pagine seguenti è possibile trovare una analisi dell'intervento attuato attraverso l'utilizzo di risorse allocate nei capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo annualmente alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La relazione si articola in 9 capitoli e 2 appendici. Nel primo capitolo è esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo, mentre nei capitoli dal secondo all'ottavo sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa di riferimento è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale. L'analisi quantitativa procede dall'esame degli importi stanziati, come risultanti dall'applicazione delle aliquote di ripartizione del *FUS* fra i vari settori dello spettacolo per l'anno 2016, determinate con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, all'esame degli importi assegnati, come risultanti dai decreti ministeriali e direttoriali di assegnazione dei contributi per l'anno 2016.

Nel nono capitolo sono presenti elementi conoscitivi relativi all'attività di spettacolo in Italia. L'elaborazione dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (*SIAE*) permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il *FUS*.

In appendice A sono riportati alcuni risultati dello studio *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*, realizzato dall'Osservatorio dello Spettacolo nei primi mesi del 2017. *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale* è il quarto documento di ricerca prodotto, nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In Appendice B, per ogni attività di spettacolo, è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2016, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nell'analisi dell'intervento attuato attraverso l'attribuzione di contributi *FUS*, sono elaborati dati provenienti dagli Uffici dei Servizi competenti, presso la Direzione Generale Spettacolo e presso la Direzione Generale Cinema. I dati relativi all'assegnazione di contributi *FUS* in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche e delle attività musicali sono provenienti dagli

Uffici del *Servizio II - Attività Liriche e Musicali* della Direzione Generale Spettacolo. I dati relativi all'assegnazione di contributi *FUS* in favore delle attività teatrali, delle attività di danza e delle attività circensi e di spettacolo viaggiante sono provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* della Direzione Generale Spettacolo. I dati relativi all'assegnazione di contributi *FUS* per Progetti multidisciplinari, per Residenze e per Azioni di sistema sono provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* e dagli Uffici del *Servizio II - Attività Liriche e Musicali* della Direzione Generale Spettacolo. I dati relativi all'assegnazione di contributi *FUS* in favore delle attività cinematografiche sono provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Organizzazione e Funzionamento - Osservatorio dello Spettacolo* e dagli Uffici del *Servizio II - Cinema e Audiovisivo* della Direzione Generale Cinema.

Discrepanze con quanto presente nella precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (*FOI(nt)*), prodotto dall'Istituto Nazionale di Statistica (*ISTAT*).

I dati relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (*SIAE*), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale. L'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di titoli d'accesso (a pagamento e gratuiti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)³.

I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è

³Per ulteriori informazioni sui dati relativi allo spettacolo consultare il sito ufficiale della *SIAE*, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla *SIAE*.

I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati così aggregati:

- Teatro lirico → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, operetta, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli proposti e del corrispondente numero di ingressi, l'intervallo temporale considerato è 2006-2016. Nel corso degli anni la *SIAE* ha modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2016. Anche nei grafici con gli andamenti del contributo *FUS* stanziato per le diverse attività di spettacolo, l'intervallo temporale considerato è 2006-2016.

Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint Europe 2011.

La rappresentazione cartografica rende immediatamente intellegibili i dati statistici. Le gradazioni tonali della tinta utilizzate nelle mappe permettono di sintetizzare visivamente l'intensità dei fenomeni esaminati.

Il testo della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)* è un testo di tipo descrittivo.

1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il Fondo Unico per lo Spettacolo, "per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero".

A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (*FUS*), Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo eroga contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo, attraverso la Direzione Generale Spettacolo, e contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo cinematografico, attraverso la Direzione Generale Cinema.

Per le domande di contributo a far data dall'anno di contribuzione 2015, i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS* allo spettacolo dal vivo sono disciplinati dal Decreto 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", emanato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (GU Serie Generale n. 191 del 19-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 71).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 del cosiddetto *Decreto Valore Cultura* (D.L. n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 112 del 7 ottobre 2013), il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 reca nuovi criteri per l'erogazione e nuove modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, sostitutivi di quelli stabiliti nei decreti ministeriali 8

novembre 2007, 9 novembre 2007, 12 novembre 2007 e 20 novembre 2007, e successive modificazioni, recanti criteri e modalità di erogazione dei contributi in favore, rispettivamente, delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante (articolo 1, comma 1, D.M. 1 luglio 2014). Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del *Decreto Valore Cultura*, i nuovi criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, nonché della regolarità gestionale degli organismi.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 definisce gli obiettivi strategici che si intendono perseguire:

- a) concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;
- b) promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità;
- c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti;
- d) creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda;
- e) sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale;

f) valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente e incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale;

g) sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Il comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 stabilisce che le domande di ammissione al contributo possono essere presentate per i seguenti ambiti:

a) ambito teatro, di cui al Capo II del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri nazionali; 2) teatri di rilevante interesse culturale; 3) imprese di produzione teatrale; 4) centri di produzione teatrale; 5) circuiti regionali; 6) organismi di programmazione; 7) festival;

b) ambito musica, di cui al Capo III del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri di tradizione; 2) istituzioni concertistico-orchestrali; 3) attività liriche ordinarie; 4) complessi strumentali e complessi strumentali giovanili; 5) circuiti regionali; 6) programmazione di attività concertistiche e corali; 7) festival;

c) ambito danza, di cui al Capo IV del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) organismi di produzione della danza; 2) centri di produzione della danza; 3) circuiti regionali; 4) organismi di programmazione; 5) festival e rassegne;

d) ambito circhi e spettacolo viaggiante, di cui al Capo V del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) attività circensi e di circo contemporaneo; 2) festival circensi; 3) acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali; 4) danni conseguenti ad evento fortuito; 5) strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense;

e) ambito progetti multidisciplinari, di cui al Capo VI del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) circuiti regionali multidisciplinari; 2) organismi di programmazione multidisciplinari; 3) festival multidisciplinari;

f) ambito azioni trasversali, di cui al Capo VII del D.M. 1 luglio 2014, suddiviso nei seguenti settori: 1) promozione; 2) tournée all'estero.

Il comma 6 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per un solo ambito di cui al comma 5, e, all'interno di tale ambito, per un solo settore. Fanno eccezione: a) i soggetti richiedenti per l'ambito teatro, settori teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale, che possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente al settore festival e rassegne; b) i soggetti richiedenti per l'ambito musica, che possono presentare fino a due domande, per settori diversi all'interno del proprio ambito, ovvero per il solo settore promozione nell'ambito azioni trasversali; inoltre, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore teatri di tradizione, possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente al settore festival e rassegne, o per l'ambito progetti multidisciplinari, relativamente al settore festival multidisciplinari; c) solo per il primo triennio di applicazione del D.M. 1 luglio 2014, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore circuiti regionali, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore promozione; d) i soggetti richiedenti per i settori, come individuati nel comma 5 dell'articolo 3, nn. 1, 2, 3 e 4 dell'ambito teatro, nn. 1, 2, 3 e 4 dell'ambito musica, nn. 1 e 2 dell'ambito danza e n. 1 dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore tournée all'estero.

Il comma 8 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 stabilisce che, ai fini del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, sono prese in considerazione esclusivamente le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di titolo di ingresso, con l'eccezione: a) relativamente alle attività di cui al Capo II, del teatro di figura e del teatro di strada; b) relativamente alle attività di cui al Capo III: 1) delle manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico; 2) delle manifestazioni svolte negli edifici scolastici, entro il limite massimo del 10% dell'intera attività; 3) dei concerti d'organo; c) relativamente alle attività di cui al Capo IV, delle rappresentazioni a ingresso gratuito sostenute finanziariamente da Regioni o enti locali, retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni *SIAE*, entro il limite massimo del 10% dell'intera attività.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti secondo un criterio di omogeneità dimensionale, come stabilito dall'articolo 5, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, le domande presentate per ogni settore possono essere suddivise in un numero massimo di 3 sotto-insiemi, determinati e composti secondo criteri stabiliti.

Ai sensi dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 le domande di contributo presentate sono valutate, previo inserimento, ove necessario, nei sotto-insiemi, attribuendo ai relativi progetti un punteggio numerico, fino a un massimo di punti 100, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:

- a) qualità artistica, fino a un massimo di punti 30, attribuiti dalle Commissioni consultive competenti per materia, secondo criteri stabiliti;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti 30, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo criteri stabiliti;
- c) dimensione quantitativa, fino a un massimo di punti 40, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo criteri stabiliti.

Con nota n. 9386 del 23 giugno 2016, la Direzione Generale Spettacolo ha sottoposto al parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo alcune questioni in merito alle modalità di applicazione del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014. Ai fini dell'assegnazione dei contributi per il 2016, la Direzione Generale Spettacolo ha chiesto in particolare se "la procedura debba prevedere ogni anno un nuovo calcolo dei sotto-insiemi sulla base dei valori dimensionali [...] o se, invece, si debba far riferimento per l'intero triennio alla suddivisione in sotto-insiemi così come generata dai valori dimensionali esposti nelle domande del primo anno."

Nel parere fornito dall'Ufficio Legislativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con nota n. 22580 del 27 luglio 2016, è possibile leggere che "la soluzione di mantenere i sotto-insiemi individuati il primo anno sulla base dei progetti triennali – consentendo al loro interno una nuova competizione, rinnovata ogni anno, tramite la comparazione tra dimensione quantitativa e qualità indicizzata (tenuto conto anche della prevista riconsiderazione della qualità artistica sotto il profilo della sua coerenza rispetto al progetto triennale) – appare [...] coerente con il nuovo sistema stabilito dal citato Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014."

Con la nota n. 22580 del 27 luglio 2016, l'Ufficio Legislativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sottolinea inoltre come la triennialità nelle assegnazioni dei contributi rappresenti uno snodo centrale dell'architettura del nuovo sistema e costituisca "una innovazione dalla doppia valenza: è insieme una concezione avanzata di programmazione e una più efficace misura di controllo delle attività effettivamente svolte."

L'articolo 50 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 ha per oggetto l'entrata in vigore, le disposizioni transitorie e le abrogazioni. Il comma 4 dell'articolo 50 stabilisce che le disposizioni di cui al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 26 ottobre 2011 "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", già prorogate al 31 dicembre 2013 dal Decreto Ministeriale dell'11 dicembre 2012, sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2017.

L'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura* reca disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza.

Visto l'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura*, e in particolare i commi 18, 20, 20-bis e 21, con il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche." (GU Serie Generale n. 116 del 21-5-2014) sono stabiliti nuovi criteri di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Per quanto riguarda l'intervento pubblico a sostegno del cinema, nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016 (GU Serie Generale n. 277 del 26-11-2016) è stata pubblicata la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".

In attuazione dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione, la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo "in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore." (articolo 1, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

La legge disciplina altresì, in attuazione dell'articolo 117, comma 2, della Costituzione, "l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e provvede alla riforma, al riassetto e alla razionalizzazione, anche attraverso apposite deleghe legislative al Governo, della normativa in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico, di promozione delle opere europee da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, nonché di rapporti di lavoro nel settore." (articolo 1, comma 3, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Con la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si dispone l'abrogazione, tra gli altri, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.", dal 1° gennaio 2017.

Fatta eccezione per gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37, le disposizioni della la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017. Per numerosi profili, il testo prevede l'adozione di atti secondari.

1.1 Lo stanziamento complessivo

Il Fondo Unico per lo Spettacolo è istituito con la Legge n. 163 del 30 aprile 1985 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”.

L’articolo 15, comma 2, della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*Legge di Stabilità 2016*).”, e in particolare la tabella C, ha stanziato per il finanziamento della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 – anno 2016 l’importo di 407.032.273,00 euro.

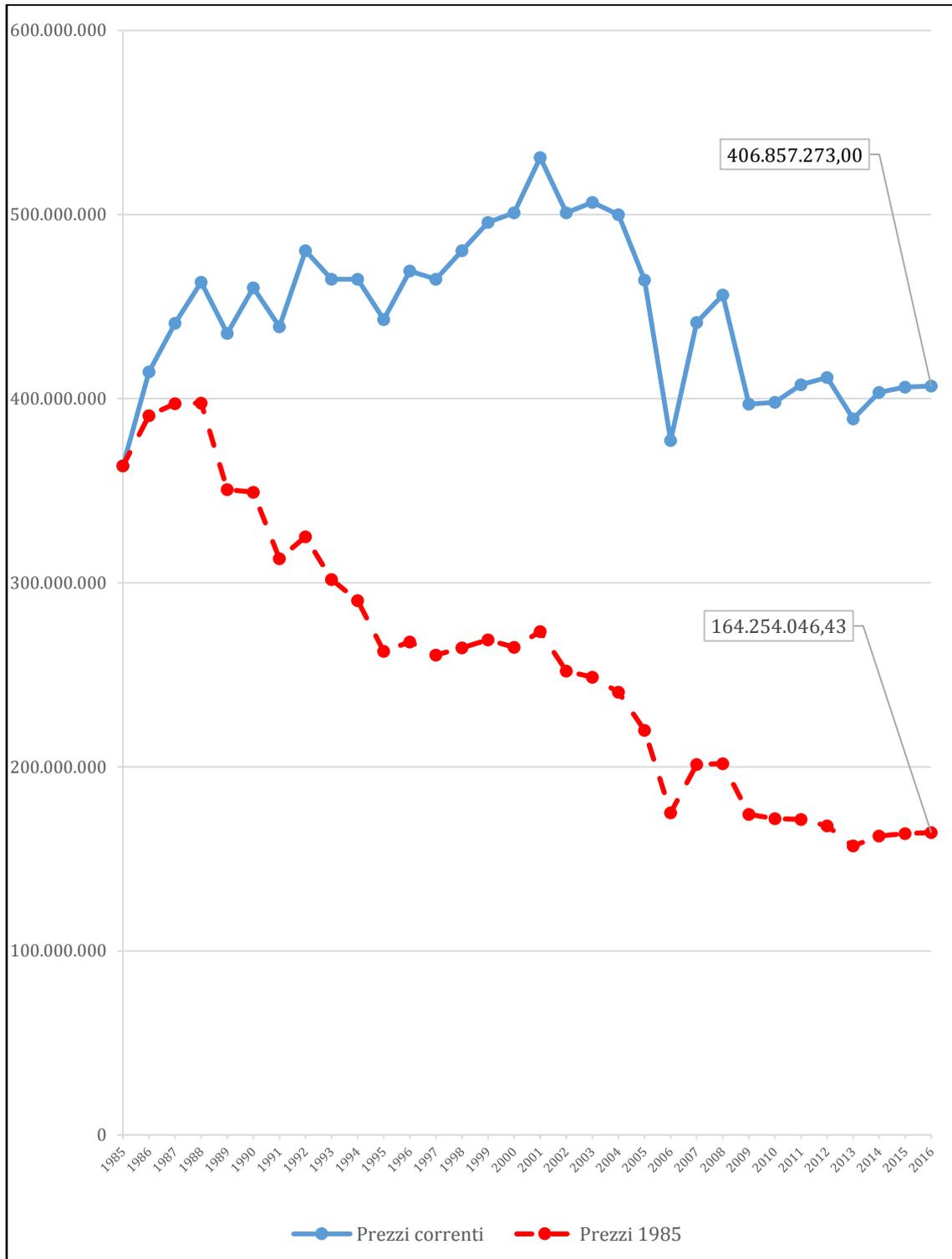
Con il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, e la somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo, al netto di 175.000,00 euro per la proroga prevista dalla *Legge di stabilità 2016*, commi da 355 a 357, per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ammonta a 406.857.273,00 euro.

In Figura 1.1 e in Tabella 1.1 è presente l’andamento dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2016 (milioni di euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti è nel 1985 pari a circa 363,48 milioni di euro, raggiunge il valore più alto nel 2001 superando i 530 milioni di euro (circa 530,92 milioni di euro), nel 2013 è minore di 390 milioni di euro (circa 389,08 milioni di euro), e nell’ultimo anno è pari a circa 406,86 milioni di euro (+0,15% rispetto all’anno precedente e +11,93% rispetto al 1985).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l’effetto distorsivo dell’inflazione, il valore del 2016 è pari a circa 164,25 milioni di euro (-54,81% rispetto al 1985), e solo nel 2013, nel 2014 e nel 2015 si osserva un valore inferiore a quello dell’ultimo anno.

Figura 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2016)

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0250
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0248
2016	406,86	0,15	164,25	0,28	0,0243
Variazione (%) 2016/1985		11,93		-54,81	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

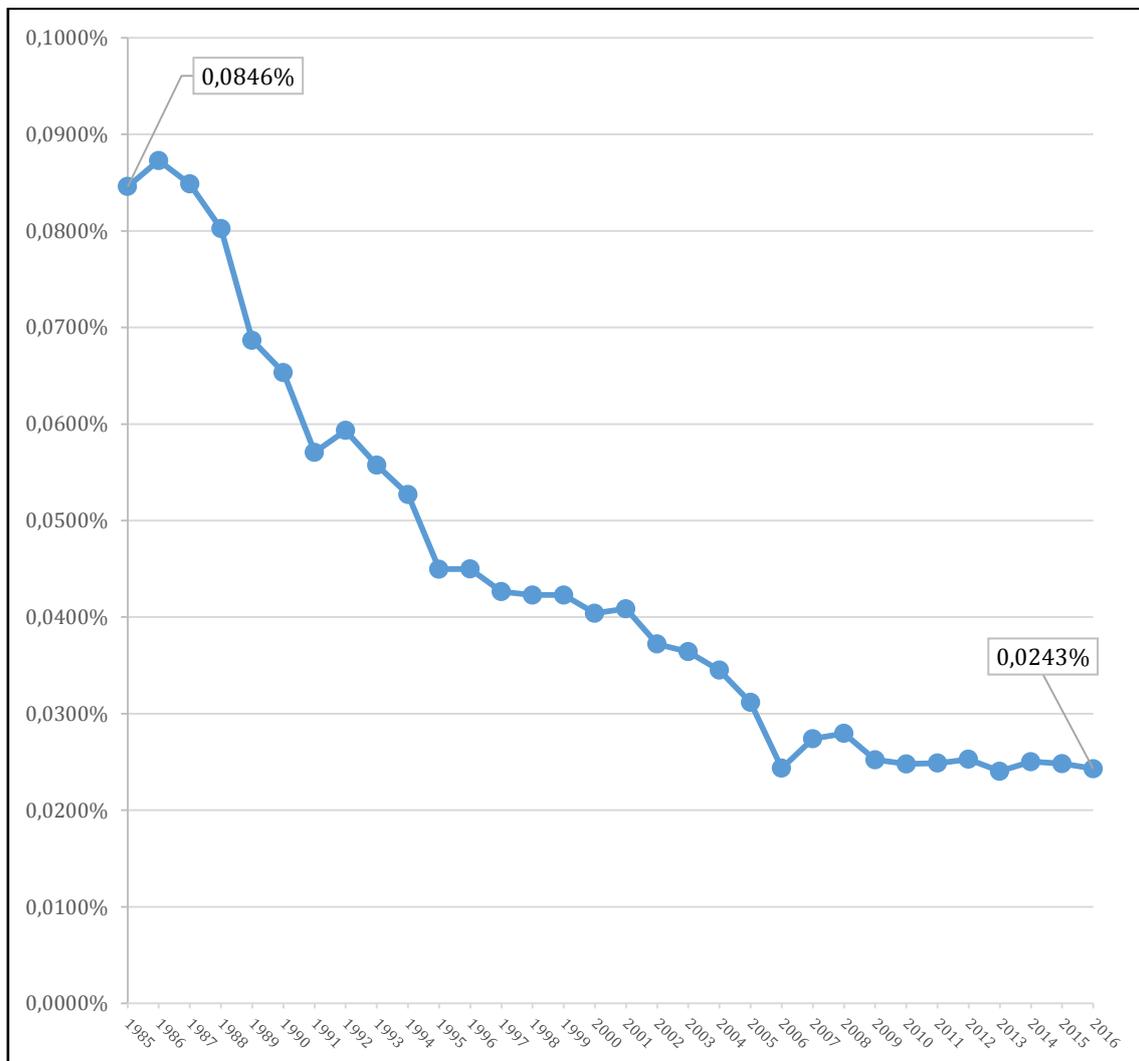
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il valore reale dello stanziamento *FUS* dopo essere sceso dai 201,65 milioni di euro del 2008 ai 157,01 milioni di euro del 2013, il valore più basso dell'intero periodo, torna a salire negli ultimi anni (nel 2016 +0,28% rispetto al 2015 e +4,61% rispetto al 2013).

In Figura 1.1 e in Tabella 1.1 è evidente il depauperamento dovuto all'erosione del potere d'acquisto della moneta. Gli andamenti a prezzi costanti e a prezzi correnti divergono in maniera maggiore nei periodi in cui si registrano alti tassi di inflazione.

In Figura 1.2 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il *PIL* nel periodo 1985-2016.

Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il *PIL* (1985-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il Prodotto Interno Lordo (*PIL*) assume nel 2013 il valore più basso di sempre, nel 2014 è pari allo 0,0250%, nel 2015 è pari allo 0,0248%, e nell'ultimo anno è pari a 0,0243% (-71,28% circa rispetto al 1985). Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0846% del 1985 allo 0,0240% del 2013, ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04% e dal 2006 sotto lo 0,03% (Tabella 1.1 e Figura 1.2).

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 19 gennaio 2016.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 sono stabilite come in Tabella 1.2. Rispetto al 2015, sono invariate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo.

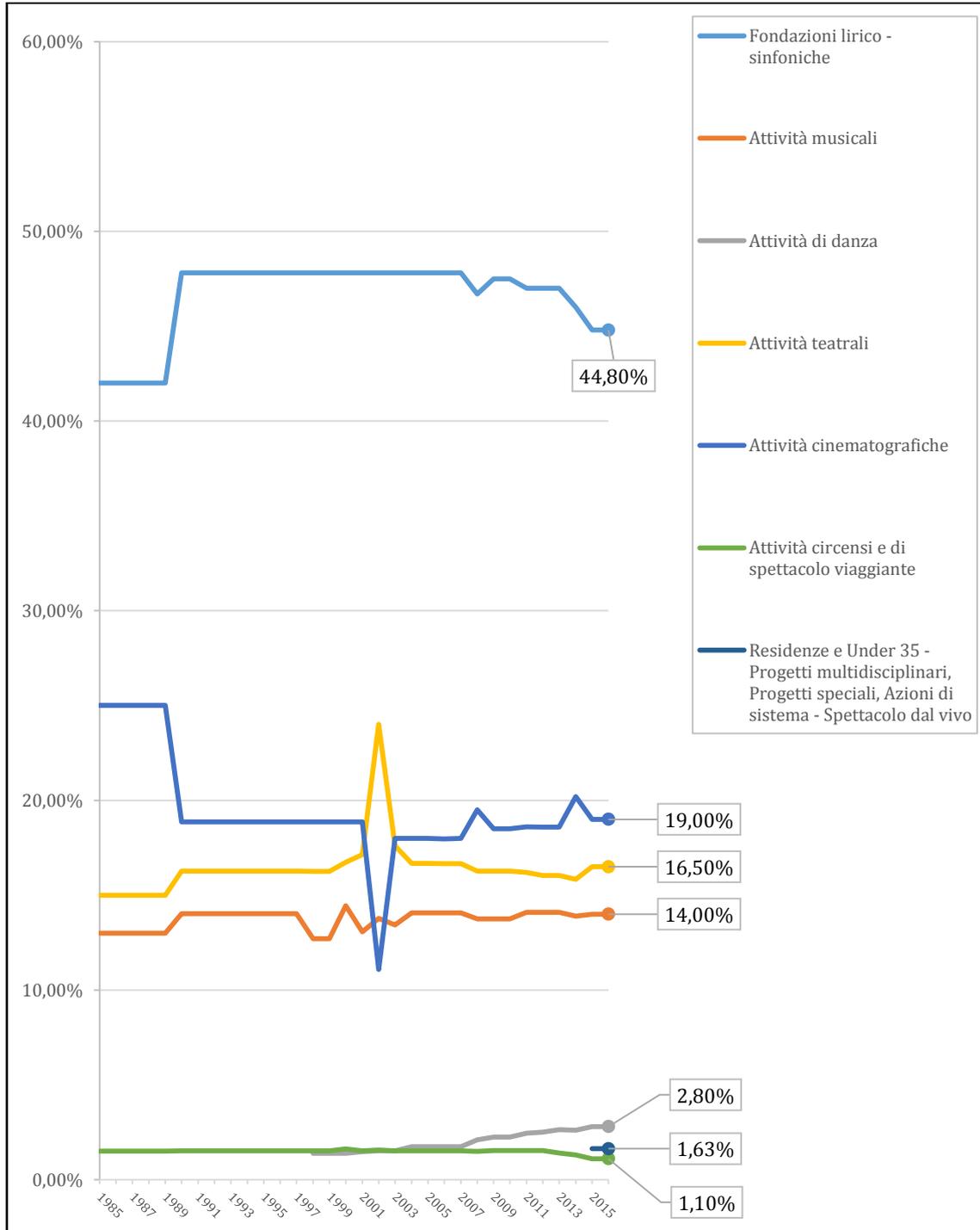
Tabella 1.2 Aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016

	Aliquota di riparto 2016
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	44,80%
<i>Attività musicali</i>	14,00%
<i>Attività teatrali</i>	16,50%
<i>Attività di danza</i>	2,80%
<i>Residenze e Under 35</i>	0,49%
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	1,14%
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,10%
<i>Attività cinematografiche</i>	19,00%
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,16%
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,01%

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016

In Figura 1.3 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2016.

Figura 2.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento FUS (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema) (1985-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

Nel 1985 la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. Tale ripartizione percentuale fu modificata in seguito all'introduzione della Legge n. 555 del 29 dicembre 1988, che abolì le quote previste dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, assegnando all'allora Ministro per il Turismo e dello Spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Nel confronto tra il primo e l'ultimo anno, l'aliquota è aumentata per le "Fondazioni lirico – sinfoniche" (da 42,00% a 44,80%), per le "Attività musicali" (da 13,00% a 14,00%), per le "Attività teatrali" (da 15,00% a 16,50%), mentre è diminuita per le "Attività cinematografiche" (da 25,00% a 19,00%) e per le "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (da 1,50% a 1,10%).

Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", mentre dal 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 – Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività.

Nella seduta della Consulta per lo Spettacolo del 19 gennaio 2016, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ricordato che la conferma delle risorse per il *FUS* rappresenta un risultato non di poco conto, in una stagione in cui ancora si registrano tagli in molti settori della spesa pubblica, e si inserisce in un contesto di politiche governative che mirano all'investimento e allo sviluppo del settore culturale del Paese.

Il Ministro ha aggiunto che la stabilità delle risorse degli ultimi 2 anni è coerente con la nuova impostazione delle risorse che si basa sulla programmazione triennale dei settori dello spettacolo, programmazione che deve essere soggetta a una efficace attività di verifica.

Il Ministro ha anche ricordato che per il settore cinema verranno utilizzati gli eventuali risparmi che si verificheranno negli altri settori.

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, come in Tabella 1.3.

Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento FUS sulla base delle aliquote percentuali previste (2016)

	Aliquota di riparto 2016	Stanziamento 2016 (€)
<i>Fondazioni lirico – sinfoniche</i>	44,80%	182.272.058,30
<i>Attività musicali</i>	14,00%	56.960.018,22
<i>Attività teatrali</i>	16,50%	67.131.450,05
<i>Attività di danza</i>	2,80%	11.392.003,64
<i>Residenze e Under 35</i>	0,49%	1.993.600,64
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	1,14%	4.638.172,91
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,10%	4.475.430,00
<i>Attività cinematografiche</i>	19,00%	77.302.881,87
<i>Spese per il funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni</i>	0,16%	650.971,64
<i>Spese per il funzionamento delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo</i>	0,01%	40.685,73
Totale	100,00%	406.857.273,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016

Rispetto al 2015, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è aumentato di 628.273,00 euro, +0,15%. Essendo invariate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, l'importo stanziato è aumentato dello 0,15% per tutti i settori.

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, l'importo complessivo del Fondo è allocato in differenti capitoli, sia di parte corrente che di parte capitale, dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Si tratta dei capitoli:

- “1390 – Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l’affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.”;
- “1391 - Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6620 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo.”;
- “6621 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “6622 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all’estero”;
- “6623 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “6624 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all’estero.”;
- “6626 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “8721 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”;
- “6120 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo.”;
- “8570 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.”;
- “8571 – Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche.”;
- “8573 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.”.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2016 di 406.857.273,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come in Tabella 1.4.

Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2016 sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Spettacolo			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
1391	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.	0	0
6620	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	20.342,86	20.342,86
6621	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche.	182.272.058,30	182.272.058,30
6622	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.	58.564.236,77	58.564.236,77
6623	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.	33.856.563,00	33.856.563,00
6624	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.	11.642.003,64	11.642.003,64
6626	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.	38.052.442,05	38.052.442,05

Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Spettacolo			
8721	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.	4.475.430,00	4.475.430,00
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
1390	Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.	650.971,64	650.971,64
6120	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	20.342,87	20.342,87
Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza	Cassa
8570	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.	17.000.000,00	17.000.000,00
8571	Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.	9.202.881,87	9.202.881,87
8573	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.	51.100.000,00	51.100.000,00
	TOTALE	406.857.273,00	406.857.273,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016

Con nota successiva sono state richieste, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

Con decreti ministeriali e direttoriali sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per attività di spettacolo dal vivo e per attività cinematografiche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Alle Fondazioni lirico - sinfoniche sono assegnati 182.272.058,30 euro, a gravare sul Capitolo 6621 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività teatrali, sono assegnati 305 contributi, per un importo totale pari a 64.985.092,00 euro, a gravare sul Capitolo 6623 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività musicali, sono assegnati 250 contributi, per un importo totale pari a 55.266.606,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività di danza, sono assegnati 138 contributi, per un importo totale pari a 9.458.951,00 euro, a gravare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività circensi e di spettacolo viaggiante, sono assegnati 71 contributi, per un importo totale pari a 4.280.052,00 euro, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per Progetti multidisciplinari, sono assegnati 33 contributi, per un importo totale pari a 10.065.210,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016. Per Residenze, i contributi assegnati sono 14, per un importo totale pari a 1.081.542,32 euro, a gravare sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, mentre per Azioni di sistema, i contributi assegnati sono 23, per un importo totale pari a 1.676.500,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il

sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, e sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per attività cinematografiche, sono assegnati 1.204 contributi, per un importo totale pari a 76.240.538,00 euro, a gravare sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016⁴, sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Residui di stanziamento 2015.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Nella ripartizione non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'*Articolo 46 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il contributo di 10.000,00 euro all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

⁴Le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" istituito dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

In Tabella 1.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 1.5 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2016)**

Regione	Attività di spettacolo dal vivo		Attività cinematografiche		Attività di spettacolo dal vivo e cinematografiche	
	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	17	3.692.137,00	16	127.152,00	33	3.819.289,00
<i>Basilicata</i>	10	446.339,67	8	59.963,00	18	506.302,67
<i>Calabria</i>	7	961.100,00	4	160.000,00	11	1.121.100,00
<i>Campania</i>	51	22.689.302,69	56	777.848,00	107	23.467.150,69
<i>Emilia-Romagna</i>	96	27.688.581,94	112	1.185.850,00	208	28.874.431,94
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	22	12.448.614,36	27	487.393,00	49	12.936.007,36
<i>Lazio</i>	134	48.576.074,83	242	37.571.412,00	376	86.147.486,83
<i>Liguria</i>	24	13.387.937,50	35	97.644,00	59	13.485.581,50
<i>Lombardia</i>	87	51.279.854,00	140	880.862,00	227	52.160.716,00
<i>Marche</i>	31	5.996.349,00	26	262.419,00	57	6.258.768,00
<i>Molise</i>	3	149.626,00	1	35.000,00	4	184.626,00
<i>Piemonte</i>	55	22.850.454,67	50	1.296.740,00	105	24.147.194,67
<i>Puglia</i>	40	11.779.461,75	78	244.471,00	118	12.023.932,75
<i>Sardegna</i>	27	10.530.312,15	10	103.976,00	37	10.634.288,15
<i>Sicilia</i>	41	22.578.940,86	30	114.824,00	71	22.693.764,86
<i>Toscana</i>	88	27.856.111,40	79	460.820,00	167	28.316.931,40
<i>Trentino-Alto Adige</i>	17	3.814.489,67	7	68.861,00	24	3.883.350,67
<i>Umbria</i>	18	3.895.360,00	13	49.568,00	31	3.944.928,00
<i>Valle d'Aosta</i>	1	13.540,00	4	39.469,00	5	53.009,00
<i>Veneto</i>	56	36.774.924,12	69	7.874.728,00	125	44.649.652,12
Totale	825	327.409.511,61	1.007	51.899.000,00	1.832	379.308.511,61

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 376 contributi e 86.147.486,83 euro.

La Lombardia è la seconda regione italiana sia per numero di assegnazioni che per importo: 227 contributi e 52.160.716,00 euro.

Più di 130 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (208), della Toscana (167) e del Veneto (125), mentre meno di 10 sia a quelli della Valle d'Aosta che a quelli del Molise, rispettivamente 5 e 4 contributi.

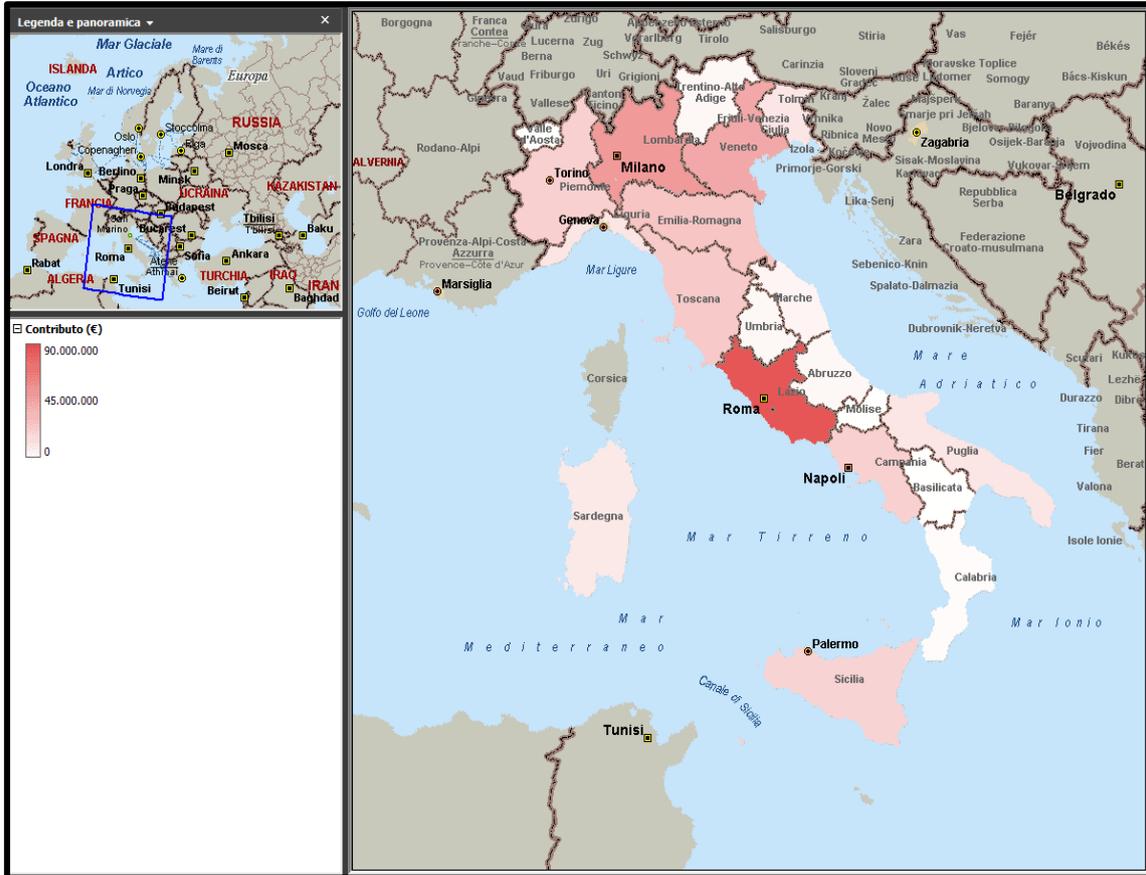
Un importo maggiore di 25 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari del Veneto (44.649.652,12 euro), dell'Emilia-Romagna (28.874.431,94 euro) e della Toscana (28.316.931,40 euro), mentre meno di 600 mila euro vanno rispettivamente ai beneficiari della Basilicata (506.302,67 euro), del Molise (184.626,00 euro) e della Valle d'Aosta (53.009,00 euro).

Considerando soltanto i contributi *FUS* assegnati per attività di spettacolo dal vivo, i soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore (87 contributi, per un importo totale pari a 51.279.854,00 euro), i soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi (134 contributi, per un importo totale pari a 48.576.074,83 euro), mentre i beneficiari del Molise e della Valle d'Aosta ricevono gli importi minori (rispettivamente 3 contributi, per un importo totale di 149.626,00 euro, e un contributo di 13.540,00 euro). I soggetti di Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana ricevono complessivamente il 50,24% del totale assegnato per il 2016 per attività di spettacolo dal vivo.

Considerando soltanto i contributi *FUS* assegnati per attività cinematografica, i soggetti del Lazio ricevono il maggior numero di contributi e l'importo maggiore (242 contributi, per un importo totale pari a 37.571.412,00 euro), mentre i beneficiari della Valle d'Aosta e del Molise ricevono gli importi minori (rispettivamente 4 contributi, per un importo totale pari a 39.469,00 euro, e un contributo di 35.000,00 euro). I soggetti di Lazio, Veneto, Piemonte e Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 92,35% del totale assegnato per il 2016 per attività cinematografiche.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016.

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione (2016)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche

Lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a "favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale" (articolo 1, L. 14 agosto 1967, n. 800).

Gli 11 maggiori Teatri d'opera e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, già enti lirici di diritto pubblico in forza della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, vedono con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 la loro natura giuridica trasformarsi in Fondazioni di diritto privato. L'articolo 1 del Decreto-Legge n. 345 del 24 novembre 2000 (convertito dalla L. n. 6 del 26 gennaio 2001) ne ha stabilito la trasformazione *ope legis*.

Le Fondazioni "perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività. [...] Esse operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio." (articolo 3, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la Legge n. 310 dell'11 novembre 2003 è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

Le Fondazioni presenti sul territorio nazionale sono quindi 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la

Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

Per l'attribuzione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche."

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto-Legge 31 maggio 2014, n. 83 (convertito dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106), “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.”

Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112), “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”

Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.” (convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112)

Legge 11 novembre 2003, n.310, “Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali.”, e successive modificazioni

Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345 (convertito dalla Legge 26 gennaio 2001, n. 6), “Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche.”

Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367, “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, determinato in base all'aliquota del 44,80%, è pari a 182.272.058,30 euro.

Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le Fondazioni lirico - sinfoniche è aumentato di 281.466,30 euro (+0,15%).

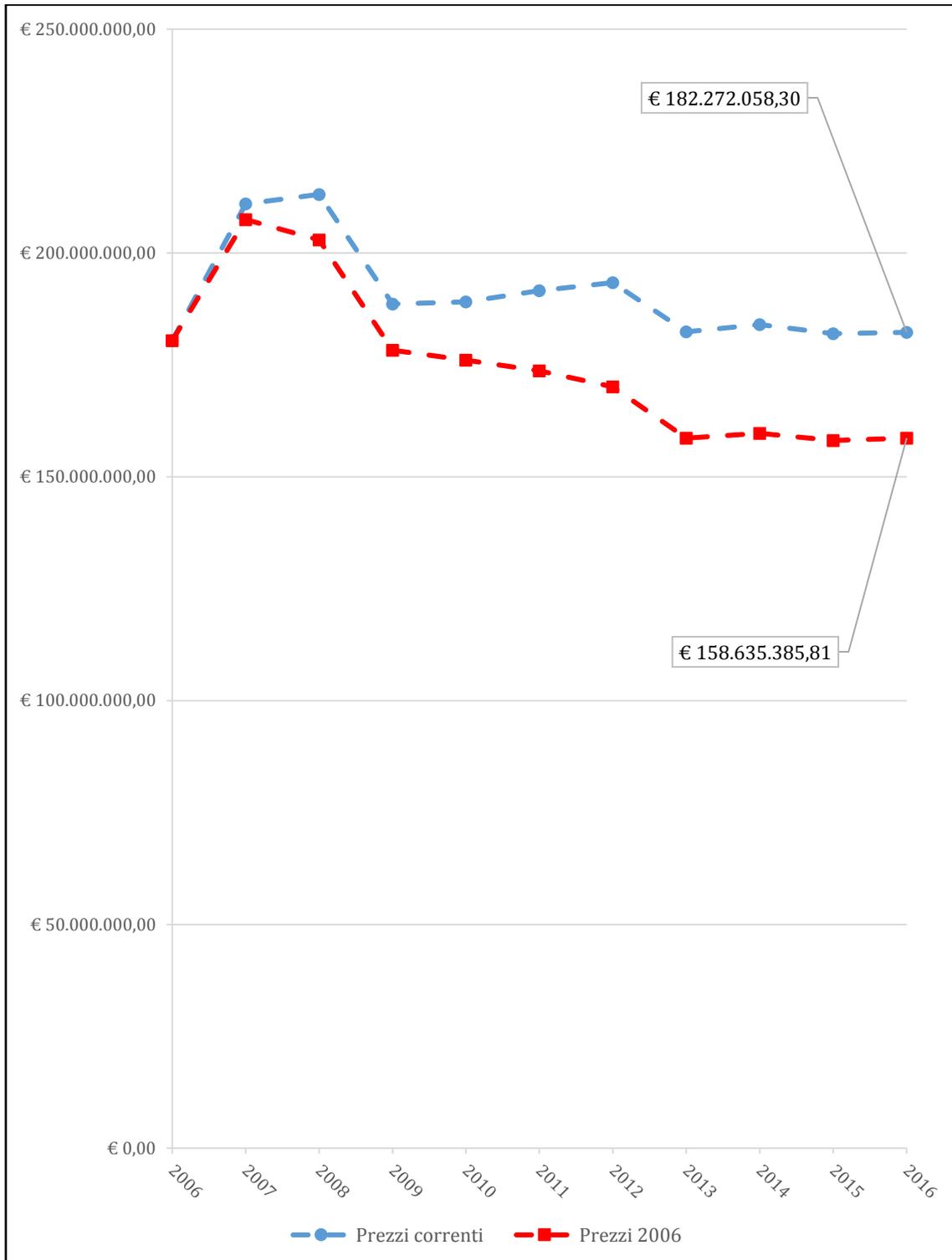
In Figura 2.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 180,39 milioni di euro a circa 213,09 milioni di euro, dal 2009 è minore di 200 milioni di euro, e nel 2016 è pari a circa 182,27 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +1,04% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le Fondazioni lirico - sinfoniche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2016 è pari a circa 158,64 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -12,06% rispetto al 2006).

Le risorse per le Fondazioni lirico - sinfoniche sono stanziate sul Capitolo 6621 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Le risorse imputate al Capitolo 6621 sono pari per l'anno 2016 a 182.272.058,30 euro.

Figura 2.1 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche

La quota *FUS* 2016 per le Fondazioni lirico - sinfoniche è ripartita con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 17 ottobre 2016, in applicazione dei criteri recati dal Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”.

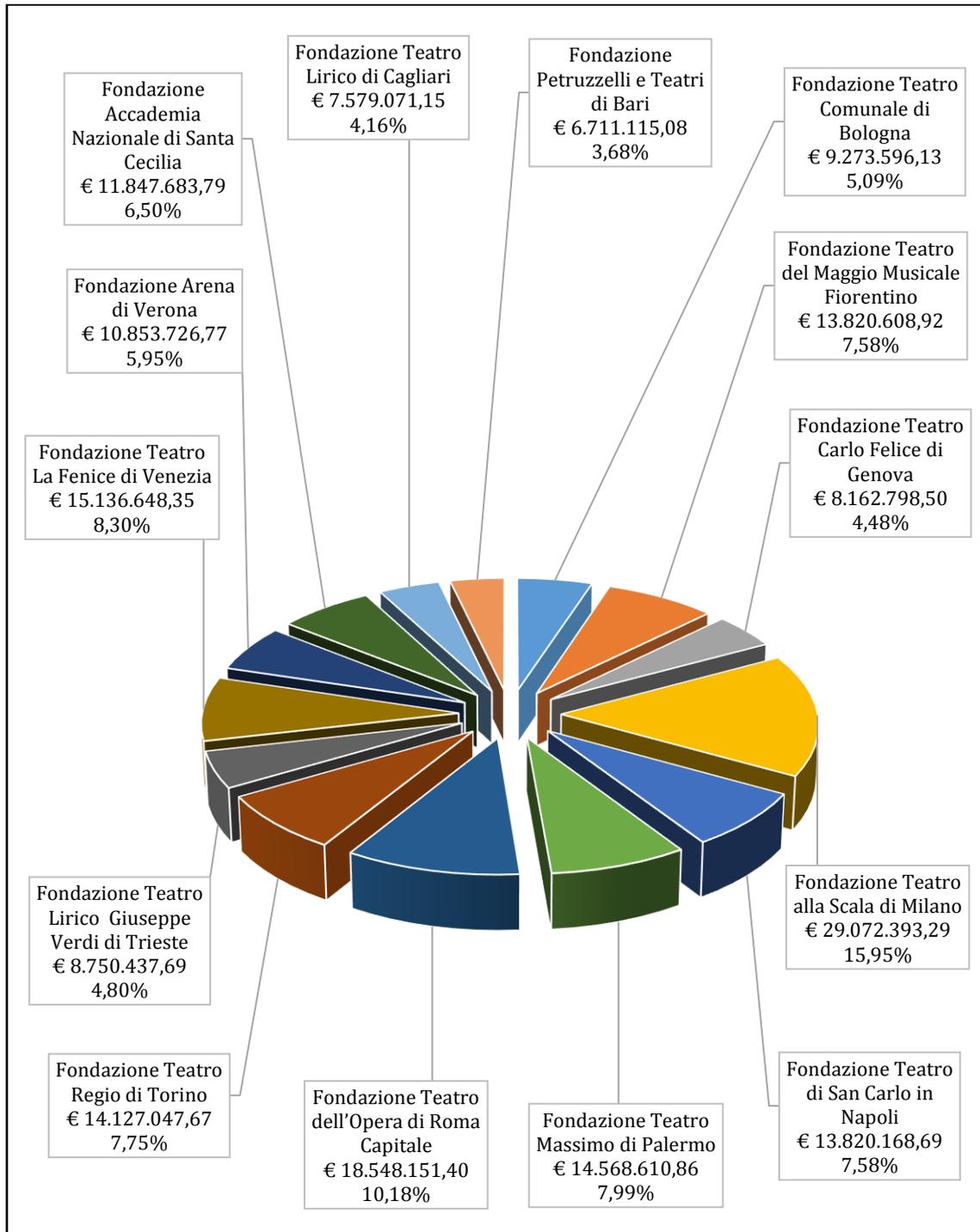
Le 14 Fondazioni sono finanziate per legge senza necessità di produrre istanza.

Alla *FONDAZIONE ALLA SCALA DI MILANO* e alla *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA*, Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, competono, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 aprile 2015, rispettivamente 29.072.393,29 euro e 11.847.683,79 euro, per un importo totale pari a 40.920.077,08 euro, mentre la rimanente quota *FUS* di 141.351.981,22 euro risulta ripartita tra le restanti 12 Fondazioni come in Figura 2.2 e in Tabella 2.2.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 17 ottobre 2016, sono assegnati i contributi alle 14 Fondazioni lirico - sinfoniche, per un importo totale pari a 182.272.058,30 euro, a gravare sul Capitolo 6621 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016. Alla chiusura dell’esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6621 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

In Figura 2.2 e in Tabella 2.2 è presente la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche per l'anno 2016 tra le 14 Fondazioni lirico – sinfoniche.

Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

La *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* riceve il contributo più alto, pari a 29.072.393,29 euro. Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia alla *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE* che alla *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, rispettivamente 18.548.151,40 e 15.136.648,35 euro. La *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI* riceve il contributo più basso, pari a 6.711.115,08 euro, e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE*, la *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA* e la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*.

Tabella 2.2 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2016 e 2015)

Beneficiario	Contributo 2016 (€)	Contributo 2015 (€)	Variazione (%) contributo 2016/2015
<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</i>	9.273.596,13	9.862.887,41	-5,97
<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	13.820.608,92	13.872.011,24	-0,37
<i>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</i>	8.162.798,50	8.102.856,07	0,74
<i>Fondazione Teatro alla Scala di Milano</i>	29.072.393,29	29.027.499,42	0,15
<i>Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli</i>	13.820.168,69	14.098.029,67	-1,97
<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</i>	14.568.610,86	13.619.844,96	6,97
<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</i>	18.548.151,40	17.700.576,25	4,79
<i>Fondazione Teatro Regio di Torino</i>	14.127.047,67	13.491.151,19	4,71
<i>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</i>	8.750.437,69	9.166.288,43	-4,54
<i>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</i>	15.136.648,35	14.929.140,24	1,39
<i>Fondazione Arena di Verona</i>	10.853.726,77	11.388.780,03	-4,70
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	11.847.683,79	11.829.388,48	0,15
<i>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</i>	7.579.071,15	8.271.860,76	-8,38
<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</i>	6.711.115,08	6.630.277,84	1,22
Totale	182.272.058,30	181.990.592,00	0,15

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Rispetto al 2015, il contributo assegnato è diminuito per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*, per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE*, per la *FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI* e per la *FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO*, mentre è aumentato per la *FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO*, per la *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE*, per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO*, per la *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, per la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*, per la *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA*, per la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e per la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA* (Tabella 2.2).

Rispetto al 2015, le variazioni negative più rilevanti si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI* (-8,38%) e per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA* (-5,97%), mentre le variazioni positive più rilevanti si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO* (+6,97%), per la *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE* (+4,79%) e per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO* (+4,71%).

3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito teatro, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo II – Produzione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Teatri nazionali*. L'articolo 10 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai teatri nazionali, ovvero agli organismi che svolgano attività teatrale di notevole prestigio nazionale e internazionale e che si connotino per la loro tradizione e storicità;
- *Teatri di rilevante interesse culturale*. L'articolo 11 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai teatri di rilevante interesse culturale, ovvero agli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza;
- *Imprese di produzione teatrale*. L'articolo 14 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione teatrale, commedia musicale e operetta;
- *Centri di produzione teatrale*. L'articolo 15 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione teatrale, ovvero agli organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio presso sale teatrali ubicate nel comune in cui l'organismo ha sede legale o nei comuni della regione di appartenenza, gestite direttamente in esclusiva e munite delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo III – Programmazione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 16 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a circuiti regionali, che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, nel territorio della regione di appartenenza, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Può essere svolta attività, in aggiunta a quella effettuata nel territorio della regione in cui il circuito ha la sede, anche in una regione confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 16 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito

regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali;

- *Organismi di programmazione.* L'articolo 17 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione, gestori di una sala teatrale, munita delle prescritte autorizzazioni;

- *Festival.* L'articolo 18 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzata in uno spazio territoriale limitato;

— per quanto riguarda le Azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 47 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo, e ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 47 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la Fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge le

attività istituzionali nel settore teatrale previste nell'articolo 3 del decreto legislativo medesimo, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo, pari a non meno dell'1% di quanto stabilito per il settore del teatro di prosa, ai sensi dell'articolo 8, comma 1-bis, del citato decreto legislativo. La *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* è costituita per trasformazione dell'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004.

Infine, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 48 – Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" e Accademia nazionale di danza*, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", istituita con Regio Decreto-Legge n. 1882 del 4 ottobre 1935, può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statuari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito teatrale, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi, scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

In Tabella 3.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, “Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività teatrali, determinato in base all'aliquota del 16,50%, è pari a 67.131.450,05 euro.

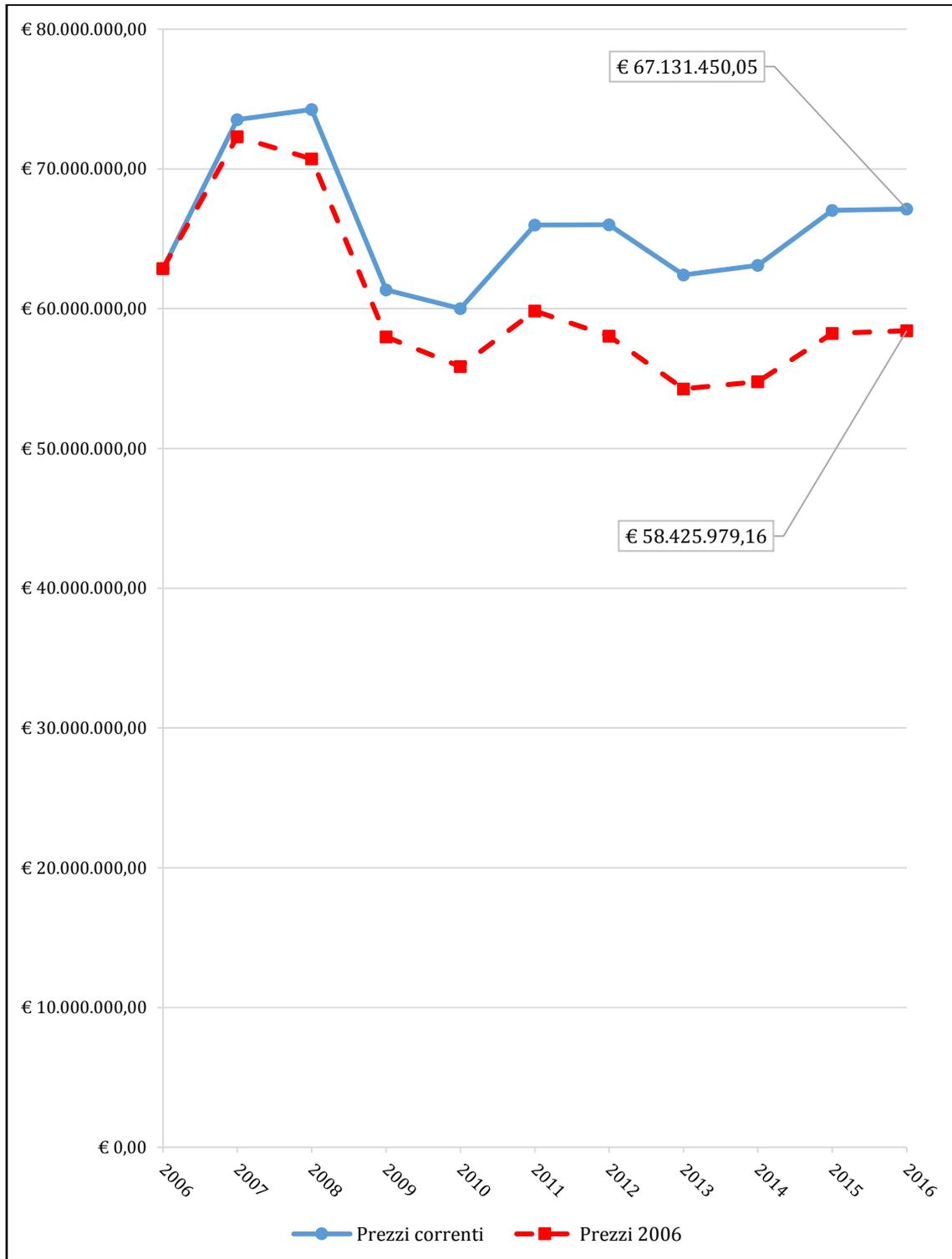
Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività teatrali è aumentato di 103.665,05 euro (+0,15%).

In Figura 3.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività teatrali nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti raggiunge il valore più alto nel 2008, circa 74,26 milioni di euro, nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di euro, e nell'ultimo anno è vicino a 67,13 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +6,79% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale risorse stanziato per le attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 54,27 milioni di euro, e il valore dell'ultimo anno è pari a circa 58,43 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -7,06% rispetto al 2006).

Figura 3.1 FUS - Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 18 aprile 2016 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 26 maggio 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato alle attività teatrali è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.2.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Il 24,50% dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività teatrali è destinato al sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 14, commi 1-3)*, il 24,06% al sotto-settore *Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)*, il 21,82% al sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)*, il 17,26% al sotto-settore *Centri di produzione teatrale (art. 15)*, il 3,67% al sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori all'1,5%.

Una quota dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività teatrali, 2.464.239,00 euro dei 67.131.450,05 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)* e *Festival multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari. I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico" (art. 47)</i>	1.000.000,00	20%
<i>Fondazione "La Biennale di Venezia" (art. 47)</i>	1.000.000,00	20%
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (art. 48)</i>	800.000,00	20%
<i>Teatri nazionali (art. 10)</i>	14.650.000,00	40%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)</i>	16.150.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 14, commi 1-3)</i>	16.450.000,00	40%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 14, comma 4)</i>	700.000,00	40%
<i>Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 14, comma 6)</i>	90.000,00	40%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 15)</i>	11.590.000,00	40%
<i>Circuiti regionali (art. 16)</i>	230.000,00	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 17)</i>	660.000,00	40%
<i>Festival (art. 18)</i>	650.000,00	40%
<i>Promozione (art. 43)</i>	600.000,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	97.211,05	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41) e Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	2.464.239,00	20%
Totale	67.131.450,05	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 1.993.600,64 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, 343.000,00 euro dei 1.993.600,64 euro sono destinati alle *Imprese di produzione teatrale - Under 35 (art. 14, comma 2)*.

Le risorse per le attività teatrali sono stanziare sul Capitolo 6623 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa” e sul Capitolo 6626 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6623 e al Capitolo 6626 per l'anno 2016 sono pari complessivamente a 71.909.005,05 euro. Sul Capitolo 6626 confluisce anche una parte, per un importo pari a 4.777.555,00 euro, delle risorse *FUS* destinate a *Residenze e Under 35* e a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

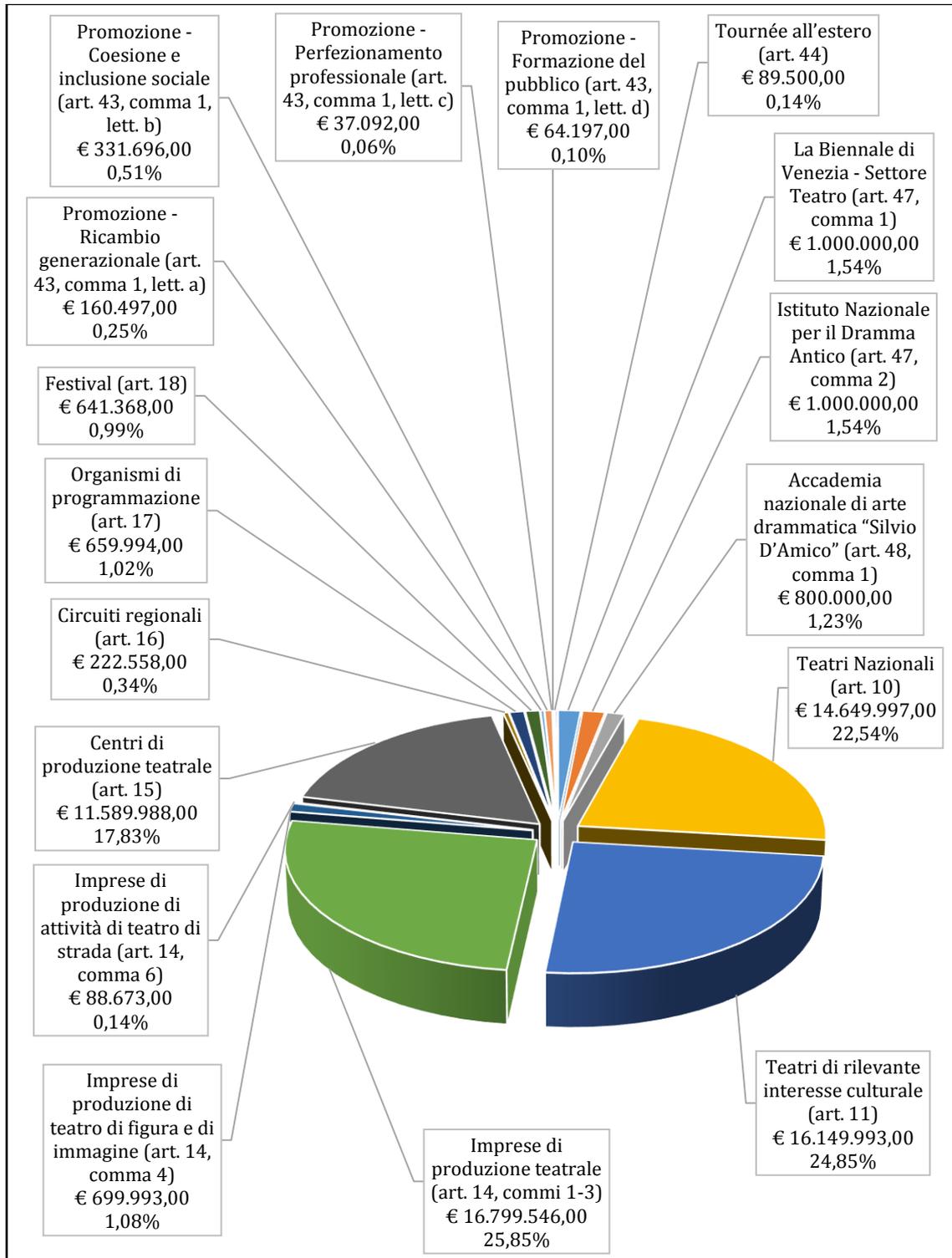
Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività teatrali, per un importo totale pari a 64.985.092,00 euro, a gravare sul Capitolo 6623 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016⁵. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6623 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro e il Capitolo 6626 presenta una disponibilità di competenza di modesta entità.

Le istanze presentate per l'anno 2016 e non ammesse a contributo, in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo, sono 17, tutte relative al contributo per *Tournée all'estero* (art. 44).

⁵Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016 è inoltre assegnato, a gravare sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, un contributo di 25.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 21 dicembre 2005, alla *I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.* di Benevento per l'attività di produzione teatrale realizzata nell'anno 2006, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 441/2013.

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività teatrali per sotto-settore.

Figura 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Il 25,85% del totale assegnato è per *Imprese di produzione teatrale (art. 14, commi 1-3)*, il 24,85% per *Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)*, il 22,54% per *Teatri Nazionali (art. 10)*, il 17,83% per *Centri di produzione teatrale (art. 15)*, l'1,54% rispettivamente per *La Biennale di Venezia - Settore Teatro (art. 47, comma 1)* e per *l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico (art. 47, comma 2)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori all'1,5% (Figura 3.2).

Per l'anno 2016 sono assegnati 305 contributi per l'effettuazione di attività teatrali.

In Tabella 3.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Teatri Nazionali (art. 10)</i>	7	14.649.997,00
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)</i>	19	16.149.993,00
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 14, commi 1-3)</i>	139	16.799.546,00
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 14, comma 4)</i>	15	699.993,00
<i>Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 14, comma 6)</i>	6	88.673,00
<i>Centri di produzione teatrale (art. 15)</i>	29	11.589.988,00
<i>Circuiti regionali (art. 16)</i>	3	222.558,00
<i>Organismi di programmazione (art. 17)</i>	14	659.994,00
<i>Festival (art. 18)</i>	26	641.368,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	4	160.497,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	6	331.696,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	1	37.092,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	3	64.197,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	30	89.500,00
<i>La Biennale di Venezia - Settore Teatro (art. 47, comma 1)</i>	1	1.000.000,00
<i>Istituto Nazionale per il Dramma Antico (art. 47, comma 2)</i>	1	1.000.000,00
<i>Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" (art. 48, comma 1)</i>	1	800.000,00
Totale	305	64.985.092,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali* sono assegnati 7 contributi, per un importo totale pari a 14.649.997,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 11 - *Teatri di rilevante interesse culturale* sono assegnati 19 contributi, per un importo totale pari a 16.149.993,00 euro. Dei 19 contributi, 2 sono per i *Teatri di rilevante Interesse Culturale di minoranza linguistica*: 570.617,00 euro per l'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO e 329.382,00 euro per l'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE di Trieste.

Ai sensi dell'Articolo 14, commi 1-3 - *Imprese di produzione teatrale* è assegnato il maggior numero di contributi, 139 su 305, per un importo totale pari a 16.799.546,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 14, comma 2)*⁶ vanno 10 dei 139 contributi, per un importo totale pari a 342.995,00 euro, mentre alle prime istanze⁷ vanno 6 dei 139 contributi, per un importo totale pari a 382.438,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 14, comma 4 - *Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine* sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 699.993,00 euro (di cui 10.000,00 euro per l'unica prima istanza dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT di Formia), mentre ai sensi dell'Articolo 14, comma 6 - *Imprese di produzione di attività di teatro di strada* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 88.673,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 15 - *Centri di produzione teatrale* sono assegnati 29 contributi, per un importo totale pari a 11.589.988,00 euro, ai sensi dell'Articolo 16 - *Circuiti regionali* 3 contributi, per un importo totale pari a 222.558,00 euro, ai sensi dell'Articolo 17 - *Organismi di programmazione* 14 contributi, per un importo totale pari a 659.994,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 18 - *Festival* 26 contributi, per un importo totale pari a 641.368,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 14 contributi, per un importo totale pari a 593.482,00 euro: 4 contributi, per un importo totale

⁶Il comma 2 dell'Articolo 14 - *Imprese di produzione teatrale* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 14 - *Imprese di produzione teatrale* per le imprese nelle quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione siano composti, rispettivamente, per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I requisiti sub a), b) e c) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente la domanda di contributo.

⁷Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, quelle "presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo." (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

pari a 160.497,00 euro, sono per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)*, 6 contribuiti, per un importo totale pari a 331.696,00 euro, sono per *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)*, un contributo di 37.092,00 euro è per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)*, e 3 contribuiti, per un importo totale pari a 64.197,00 euro sono per *Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 30 contribuiti, per un importo totale pari a 89.500,00 euro.

Sia alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)* che all'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico (art. 47, comma 2)* va un contributo pari a 1.000.000,00 euro, mentre all'*Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" (art. 48, comma 1)* un contributo pari a 800.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività teatrali, pari a 4.363.544,00 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA*, ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* (2.536.597,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* (1.954.253,00 euro ai sensi dell'*Articolo 11 - Teatri di rilevante interesse culturale*), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE* di Modena (1.854.933,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* (1.849.055,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.598.546,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, commi 1-3 - Imprese di produzione teatrale*, pari a 357.336,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA GLI IPOCRITI* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, comma 4 - Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine*, pari a 110.871,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO* di Lucca, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 14, comma 6 - Imprese di produzione di attività di teatro di strada*, pari a 18.893,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO* di Colorno (PR).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 15 - Centri di produzione teatrale*, pari a 1.008.507,00 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 16 - Circuiti regionali*, pari a 76.787,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO* di Pergine Valsugana (TN), il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 17 - Organismi di programmazione*, pari a 62.093,00 euro, è

per la *POLITEAMA S.P.A.* di Genova, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 18 - Festival*, pari a 43.379,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI* di Viterbo.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, è pari 8.000,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO* di Cesena, mentre quello più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari a 88.026,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE* di Volterra (PI) (per *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)*).

L'importo più basso assegnato per attività teatrali per il 2016 è pari a 1.000,00 euro, ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è pari a circa 2,09 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)*, mentre è minore di 15 mila euro sia per il sotto-settore *Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 14, comma 6)* che per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, rispettivamente 14.778,83 euro e 2.983,33 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 29,52% del totale assegnato per il 2016 per attività teatrali, e sono 33 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2015, è maggiore il numero delle assegnazioni (5 in più), ed è maggiore l'importo assegnato (+2,78%). Le variazioni più rilevanti dell'importo assegnato si registrano per il sotto-settore *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)* (-53,63%), e per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)* (+8,52%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per attività teatrali per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 3.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 3.4 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	4	1.005.878,00
<i>Basilicata</i>	3	169.919,00
<i>Calabria</i>	4	360.325,00
<i>Campania</i>	17	5.793.552,00
<i>Emilia-Romagna</i>	39	6.299.554,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	8	2.749.652,00
<i>Lazio</i>	62	10.767.274,00
<i>Liguria</i>	14	3.582.272,00
<i>Lombardia</i>	37	11.966.958,00
<i>Marche</i>	6	1.203.712,00
<i>Molise</i>	2	100.941,00
<i>Piemonte</i>	23	4.889.948,00
<i>Puglia</i>	10	1.180.541,00
<i>Sardegna</i>	9	1.174.197,00
<i>Sicilia</i>	16	3.638.882,00
<i>Toscana</i>	32	4.550.475,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	740.273,00
<i>Umbria</i>	3	1.233.960,00
<i>Veneto</i>	11	3.576.779,00
Totale	305	64.985.092,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 37 contributi e 11.966.958,00 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 62 contributi e 10.767.274,00 euro.

Più di 30 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 39 e 32. Ricevono meno di 5 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (4), della Calabria (4), della Basilicata (3), dell'Umbria (3) e del Molise (2).

Più di 5 milioni vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 6.299.554,00 euro e 5.793.552,00 euro, mentre meno di 150 mila euro vanno ai 2 beneficiari del Molise (100.941,00 euro).

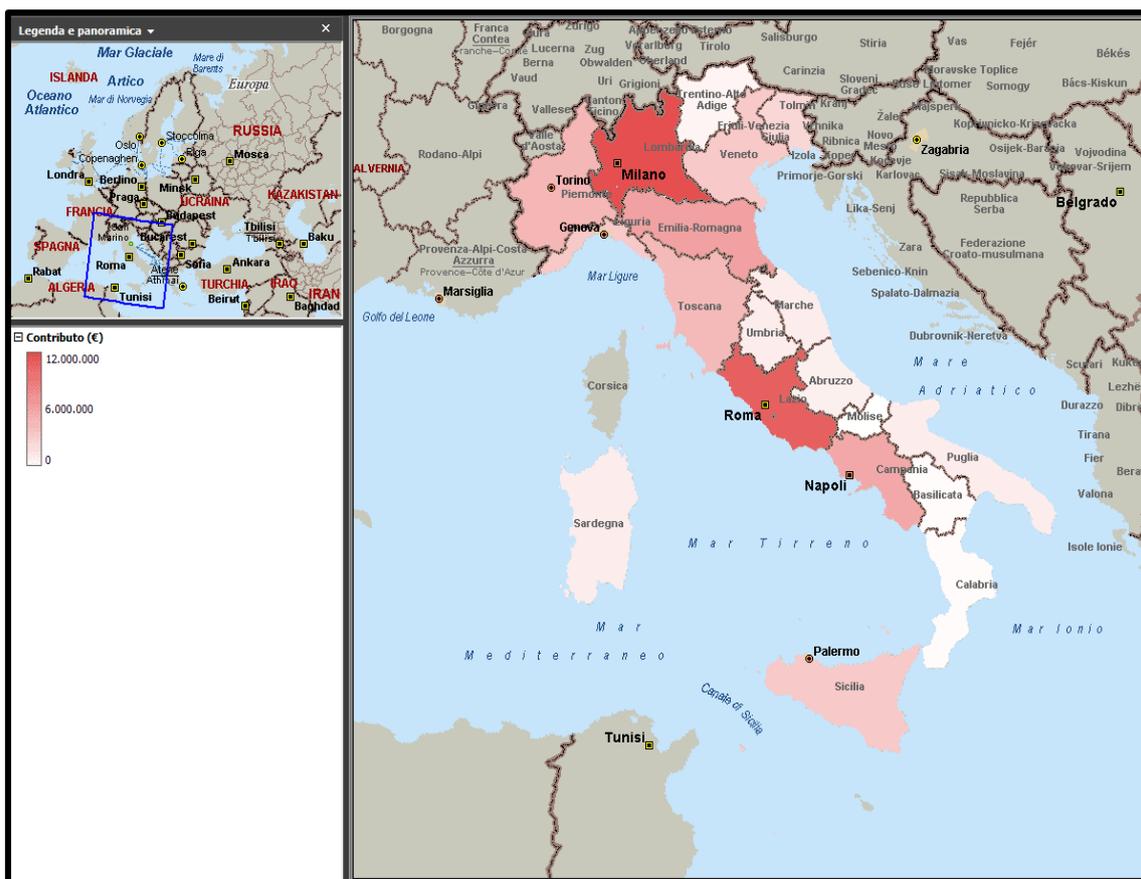
I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente circa il 53,59% del contributo assegnato per il 2016 per attività teatrali.

L'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo FUS 2016 è la Valle d'Aosta, così come per il contributo FUS 2015.

Rispetto al 2015, il numero dei contributi è aumentato in modo più rilevante per i soggetti dell'Emilia-Romagna (5 in più), mentre il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Lombardia (+11,74%) e per i soggetti della Basilicata (+5,74%).

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2016 per attività teatrali.

Figura 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Teatri di tradizione*. L'articolo 19 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Istituzioni concertistico-orchestrali*. L'articolo 20 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Attività liriche ordinarie*. L'articolo 21 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, e successive modificazioni;
- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*. L'articolo 22 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali, o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 23 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 23 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali;

- *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 24 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;

- *Festival.* L'articolo 25 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale e realizzati in una medesima area;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 47 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”.

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività musicali, determinato in base all'aliquota del 14,00%, è pari a 56.960.018,22 euro.

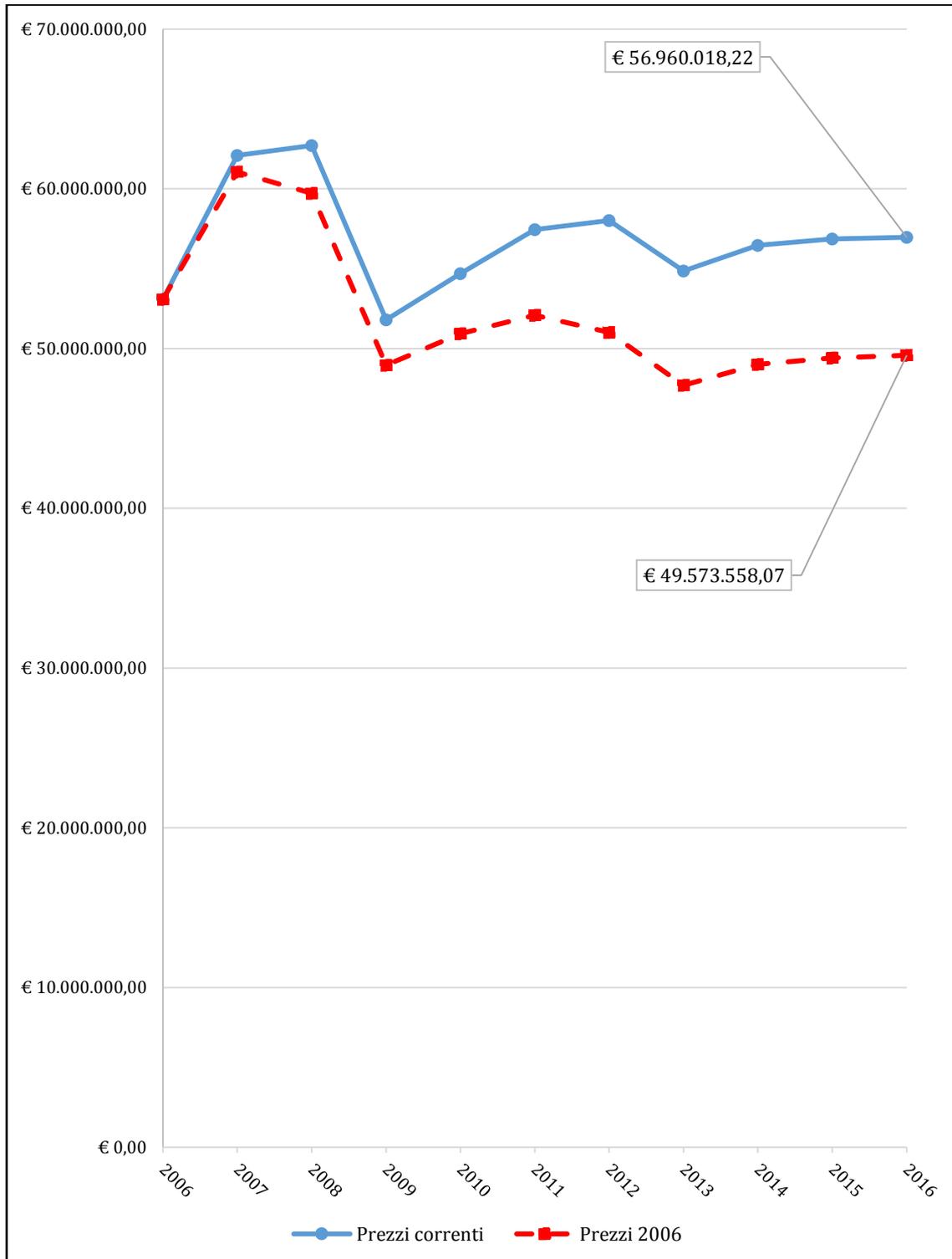
Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività musicali è aumentato di 87.958,22 euro (+0,15%).

In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 56,96 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +7,30% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato e quello del 2016 è pari a circa 49,57 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -6,62% rispetto al 2006).

Figura 4.1 FUS - Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, acquisito il parere della Conferenza Unificata nella seduta del 26 maggio 2016 e sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 28 aprile 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato alle attività musicali è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.2.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Il 27,81% dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività musicali è destinato al sotto-settore *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 23,85% al sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)*, il 22,86% al sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, il 10,71% al sotto-settore *Festival (art. 25)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 5%.

Una quota dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività musicali, 2.297.630,00 euro dei 56.960.018,22 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)* e *Festival multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari. I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	15.839.400,00	40%
<i>Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)</i>	13.585.526,00	40%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	1.093.040,22	40%
<i>Complessi strumentali (art. 22, comma 1)</i>	1.779.628,00	40%
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 22, comma 2)</i>		
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	75.000,00	40%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	13.021.087,00	40%
<i>Festival (art. 25)</i>	6.098.176,00	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41), Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	2.297.630,00	20%
<i>Promozione (art. 43)</i>	2.174.995,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	105.536,00	40%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (Art. 47, comma 1)</i>	890.000,00	20%
Totale	56.960.018,22	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 1.993.600,64 euro sono per *Residenze e Under 35* e 4.638.172,91 euro per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, 604.218,55 euro sono destinati a *Complessi strumentali - Under 35 (art. 22, comma 2)*, a valere per 482.249,75 euro sui fondi destinati a *Residenze e Under 35*, e per 121.968,80 euro sui fondi destinati a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

Le risorse per le attività musicali sono stanziare sul Capitolo 6622 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6622 per l'anno 2016 sono pari a 58.564.236,77 euro. Sul Capitolo 6622 confluisce anche una parte, per un importo pari a 1.604.218,55 euro, delle risorse *FUS* destinate a *Residenze e Under 35* e a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

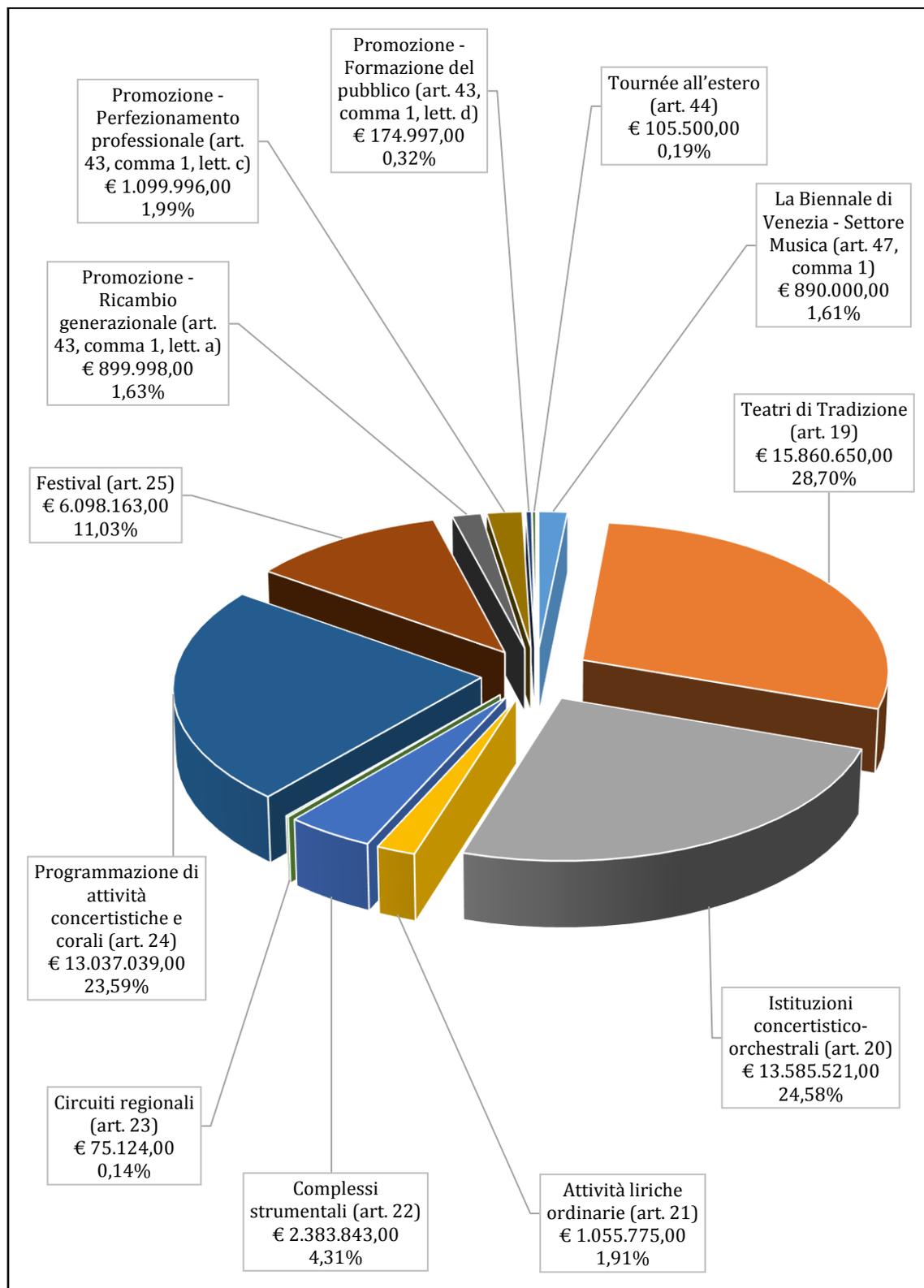
4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per la Musica, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività musicali, per un importo totale pari a 55.266.606,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6622 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

Le istanze presentate per l'anno 2016 e non ammesse a contributo, in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo, sono 27, delle quali 22 relative al contributo per *Tournée all'estero (art. 44)* e 5 relative al contributo per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*.

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività musicali per sotto-settore.

Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Il 28,70% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 24,58% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)*, il 23,59% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, l'11,03% per *Festival (art. 25)*, il 4,31% per *Complessi strumentali (art. 22)*, mentre percentuali inferiori al 2% per gli altri sotto-settori.

Per l'anno 2016 sono assegnati 250 contributi per l'effettuazione di attività musicali.

In Tabella 4.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	25	15.860.650,00
<i>Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)</i>	11	13.585.521,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	8	1.055.775,00
<i>Complessi strumentali (art. 22)</i>	16	2.383.843,00
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	1	75.124,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	139	13.037.039,00
<i>Festival (art. 25)</i>	31	6.098.163,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	5	899.998,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	0	0,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	7	1.099.996,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	3	174.997,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	3	105.500,00
<i>La Biennale di Venezia - Settore Musica (art. 47, comma 1)</i>	1	890.000,00
Totale	250	55.266.606,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 19 – *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 25 contributi per un importo totale pari a 15.860.650,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 20 – *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale pari a 13.585.521,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 21 – *Attività liriche ordinarie* 8 contributi, per un importo totale pari a 1.055.775,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 – *Complessi strumentali* sono assegnati 16 contributi, per un importo totale pari a 2.383.843,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 22, comma 2)*⁸ vanno 9 dei 16 contributi, per un importo totale pari a 604.218,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 23 - *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 75.124,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 25 – *Festival* sono assegnati 31 contributi, per un importo totale pari a 6.098.163,00 euro (7 dei 31 contributi, per un importo totale pari a 449.997,00 euro, sono relativi a prime istanze⁹).

Ai sensi dell'Articolo 24 – *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 139 su 250, per un importo totale pari a 13.037.039,00 euro (10 dei 139 contributi, per un importo pari a 329.997,00 euro, sono relativi a prime istanze).

Ai sensi dell'Articolo 44 - *Tournée all'estero* sono assegnati 3 contributi, per un importo totale pari a 105.500,00 euro, mentre per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 2.174.991,00 euro (7 dei 15 contributi, per un importo totale pari a 1.099.996,00 euro, sono per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)*).

Per il 2016 alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)* va un contributo pari a 890.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

⁸Il comma 2 dell'Articolo 22 - *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 22 - *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma di società cooperativa, i titolari della società stessa siano in maggioranza persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico del complesso sia composto, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente l'istanza di contributo.

⁹Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, “quelle presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività musicali, pari a 1.959.172,00 euro, è per l'*ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrali*.

Un importo maggiore di 1,5 milioni di euro va anche alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (1.921.737,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrali*), alla *FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* (1.822.486,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrali*) e alla *FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI* di Milano (1.596.601,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrali*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 19 – Teatri di Tradizione*, pari a 1.339.686,00 euro, è per il *TEATRO MASSIMO BELLINI* di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 21 - Attività liriche ordinarie*, pari a 464.368,00 euro, è per l'*ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 22 – Complessi strumentali*, pari a 967.640,00 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI* di Milano, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 24 – Programmazione attività concertistiche e corali*, pari a 643.280,00 euro, è per l'*ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA* di Roma, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 25 – Festival*, pari a 1.134.139,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL* di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero*, pari a 65.000,00 euro, è per l'*ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, mentre il contributo più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 379.212,00 euro, è per il *CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA* di Roma, per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)*.

Il contributo più basso assegnato per il 2016 per attività musicali è pari a 6.000,00 euro, e va all'*ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA* di Roma ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)* ed è minore di 50 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, rispettivamente 1.235.047,36 euro e 35.166,67 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 26,59% del totale assegnato per il 2016 per attività musicali, e sono 6 i contributi inferiori a 20 mila euro.

Rispetto al 2015, è minore il numero delle assegnazioni (10 in meno) ed è minore l'importo assegnato (-0,10%). La variazione più rilevante dell'importo assegnato si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)* (+251,67%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per attività musicali per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 4.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 23 contributi e 9.344.789,81 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 29 contributi e 3.263.404,00 euro.

Più di 20 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti della Lombardia (25), della Puglia (23) e della Toscana (23), mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria (2) che quelli del Molise (1).

Ricevono più di 4 milioni di euro rispettivamente anche i beneficiari della Lombardia (8.537.433,04 euro), della Toscana (6.291.854,81 euro) e del Veneto (4.189.052,00 euro), mentre meno di 200 mila euro vanno sia ai beneficiari della Basilicata (183.311,67 euro) che al beneficiario del Molise (48.685,00 euro).

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, della Toscana e del Veneto ricevono complessivamente circa il 51,32% del contributo assegnato per il 2016 per attività musicali.

Rispetto al 2015, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Lazio (4 in meno), mentre il contributo è diminuito in modo più rilevante per i soggetti della Calabria (-18,89%).

Così come per il contributo *FUS 2015*, l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo *FUS 2016* è la Valle d'Aosta.

Tabella 4.4 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

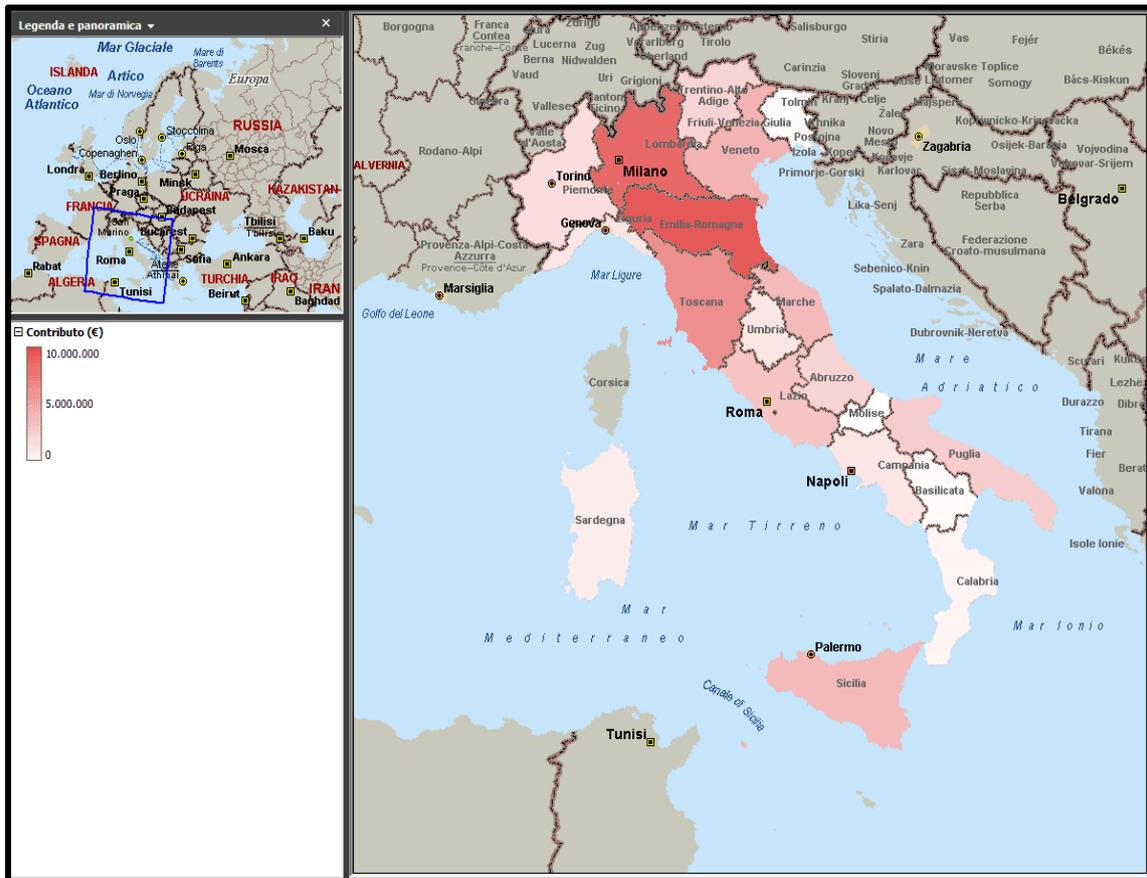
Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	10	2.473.822,00
<i>Basilicata</i>	5	183.311,67
<i>Calabria</i>	2	538.251,00
<i>Campania</i>	10	1.362.372,00
<i>Emilia-Romagna</i>	23	9.344.789,81
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	8	261.978,00
<i>Lazio</i>	29	3.263.404,00
<i>Liguria</i>	6	1.491.792,00
<i>Lombardia</i>	25	8.537.433,04
<i>Marche</i>	17	3.917.964,00
<i>Molise</i>	1	48.685,00
<i>Piemonte</i>	14	1.800.026,00
<i>Puglia</i>	23	2.783.980,67
<i>Sardegna</i>	7	933.109,00
<i>Sicilia</i>	15	3.855.496,00
<i>Toscana</i>	23	6.291.854,81
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	2.530.069,00
<i>Umbria</i>	10	1.459.216,00
<i>Veneto</i>	17	4.189.052,00
Totale	250	55.266.606,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per attività musicali.

Figura 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito danza, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Organismi di produzione della danza.* L'articolo 26 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza.* L'articolo 27 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza, che svolgono attività di produzione e di esercizio presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 28 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 28 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali;
- *Organismi di programmazione.* L'articolo 29 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti privati gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;
- *Festival e rassegne.* L'articolo 30 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare

rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione*. L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;
- *Tournée all'estero*. L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 47 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 48 – Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" e Accademia nazionale di danza* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con Decreto Legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948, può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statuari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

In Tabella 5.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

5.1 Lo stanziamento per le attività di danza

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività di danza, determinato in base all'aliquota del 2,80%, è pari a 11.392.003,64 euro.

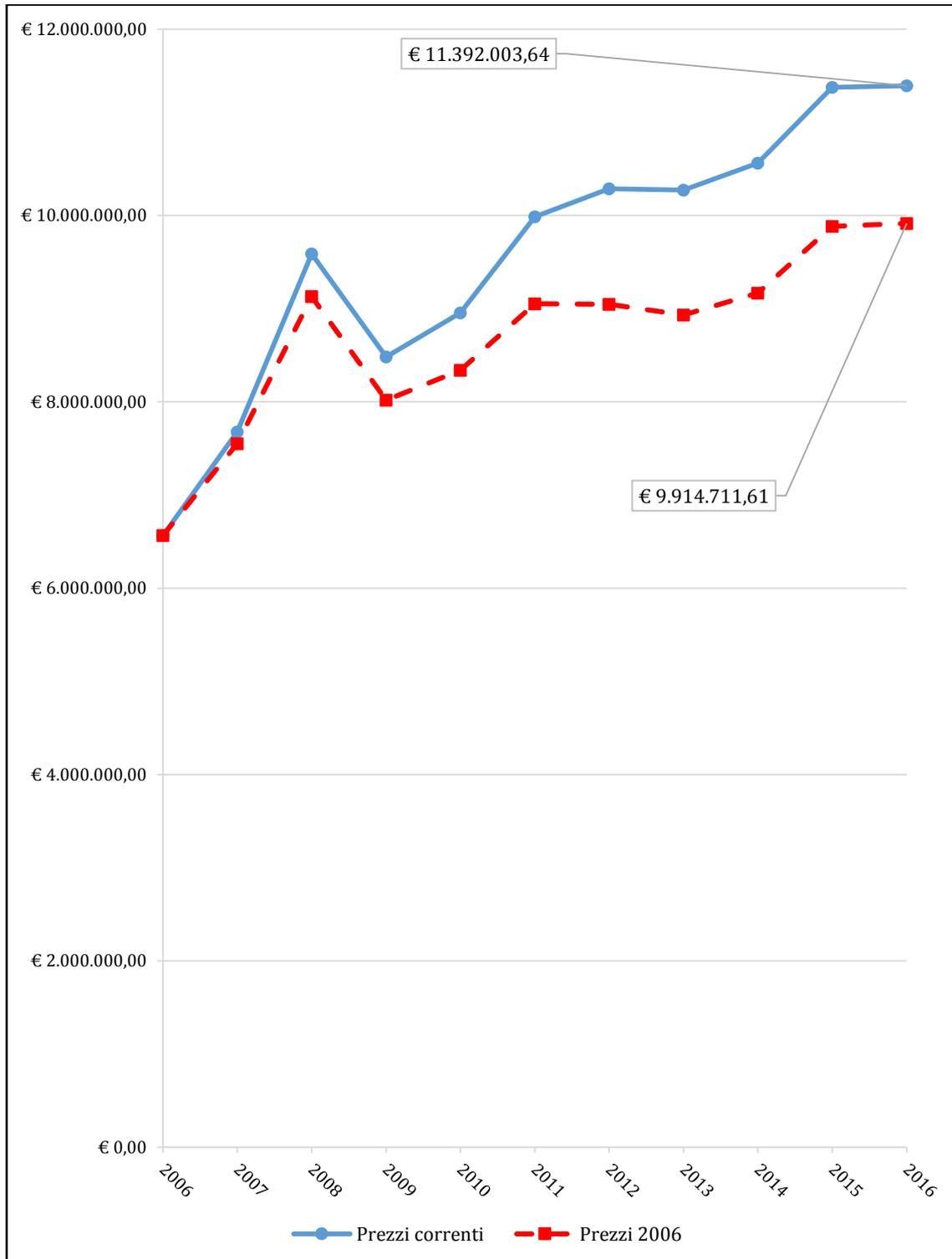
Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività di danza è aumentato di 17.591,64 euro (+0,15%).

In Figura 5.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività della danza nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 6,57 milioni di euro a circa 9,59 milioni di euro. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all'anno precedente), l'importo cresce negli anni, dal 2012 è maggiore di 10 milioni di euro e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo, circa 11,39 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +73,52% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2016 è il più alto del periodo, circa 9,91 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e +51,02% rispetto al 2006).

Figura 5.1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 22 aprile 2016 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 26 maggio 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato alle attività di danza è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.2.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Il 39,76% dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività di danza è destinato al sotto-settore *Organismi di produzione della danza (art. 26, comma 1)*, il 15,9% al sotto-settore *Progetti multidisciplinari* e il 14,04% al sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 27)*. Il 9,04% e l'8,16% dell'importo stanziato sono rispettivamente per il sotto-settore *Festival (art. 30, comma 2, lett. d)* e per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 6%.

Una quota dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività di danza, 1.812.000,00 euro degli 11.392.003,64 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)* e *Festival multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari. I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Organismi di produzione della danza (art. 26, comma 1)</i>	4.530.000,00	40%
<i>Centri di produzione della danza (art. 27)</i>	1.600.000,00	40%
<i>Circuiti regionali (art. 28)</i>	220.000,00	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 29)</i>	180.000,00	40%
<i>Festival (art. 30, comma 2, lett. d)</i>	1.030.000,00	40%
<i>Rassegne (art. 30, comma 2, lett. e)</i>	580.000,00	40%
<i>Progetti multidisciplinari (Circuiti art. 40, Organismi di programmazione art. 41 e Festival art. 42)</i>	1.812.000,00	20%
<i>Promozione (art. 43)</i>	930.000,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	70.003,64	40%
<i>La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)</i>	300.000,00	20%
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)</i>	140.000,00	20%
Totale	11.392.003,64	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 1.993.600,64 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, 128.000,00 euro dei 1.993.600,64 euro sono destinati alle *Organismi di produzione della danza - Under 35 (art. 26, comma 2)*.

Le risorse per le attività di danza sono stanziare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6624 per l'anno 2016 sono pari a 11.642.003,64 euro. Sul Capitolo 6624 confluisce anche una parte, per un importo pari a 250.000,00 euro, delle risorse FUS destinate a *Residenze e Under 35* e a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza

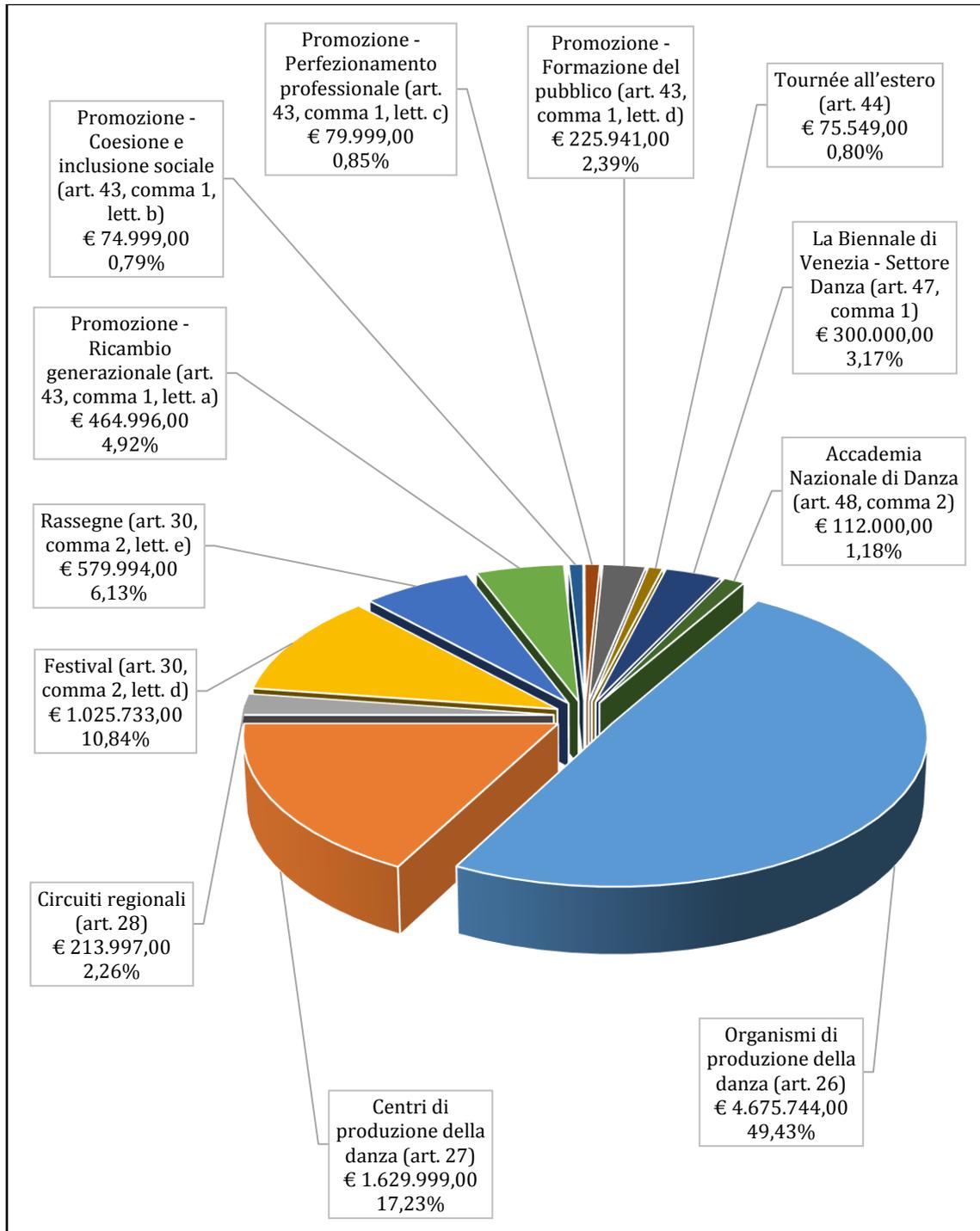
Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con decreti del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016 e del 21 dicembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per la Danza, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività di danza, per un importo totale pari a 9.458.951,00, a gravare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016¹⁰. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6624 presenta una disponibilità di competenza di modesta entità.

Le istanze presentate per l'anno 2016 e non ammesse a contributo, in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo, sono 15, tutte relative al contributo per *Tournée all'estero* (art. 44).

¹⁰Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 21 dicembre 2016 sono inoltre assegnati, a gravare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016, un contributo di 24.711,00 euro alla *DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO*, da destinare agli organismi di produzione della danza per tournée all'estero, un contributo di 100.000,00 euro alla *DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO*, finalizzato al bando e alla prosecuzione del progetto *MIGRARTI - II EDIZIONE*, e un contributo di 85.000,00 all'*ENTE DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DEL PUBBLICO DELLA REGIONE CALABRIA (VV)* per l'attività realizzata nell'anno 2004, a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 5423/2011.

In Figura 5.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività di danza per sotto-settore.

Figura 5.2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Il 49,43% del totale assegnato è per *Organismi di produzione della danza (art. 26)*, il 17,23% per *Centri di produzione della danza (art. 27)*, il 10,84% per *Festival (art. 30, comma 2, lett. d)*, il 6,13% per *Rassegne (art. 30, comma 2, lett. e)*, il 4,92% per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)* e il 3,17% per *La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)*, mentre percentuali inferiori al 3% per gli altri sotto-settori (Figura 5.2).

Per l'anno 2016 sono assegnati 138 contributi per l'effettuazione di attività di danza.

In Tabella 5.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Numero contributi assegnati	Contributo (€)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 26)</i>	58	4.675.744,00
<i>Centri di produzione della danza (art. 27)</i>	3	1.629.999,00
<i>Circuiti regionali (art. 28)</i>	3	213.997,00
<i>Organismi di programmazione (art. 29)</i>	0	0,00
<i>Festival (art. 30, comma 2, lett. d)</i>	18	1.025.733,00
<i>Rassegne (art. 30, comma 2, lett. e)</i>	13	579.994,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	6	464.996,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	2	74.999,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	2	79.999,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	4	225.941,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	27	75.549,00
<i>La Biennale di Venezia - Settore Danza (art. 47, comma 1)</i>	1	300.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)</i>	1	112.000,00
Totale	138	9.458.951,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 26 – *Organismi di produzione della danza* è assegnato il maggior numero di contributi, 58 su 138, per un importo totale pari a 4.675.744,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 26, comma 3)*¹¹ vanno 5 dei 58 contributi, per un importo totale pari a 127.997,00 euro, mentre alle prime istanze¹² vanno 2 dei 58 contributi, per un importo totale pari a 47.774,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 27 – *Centri di produzione della danza* sono assegnati 3 contributi, per un importo totale pari a 1.629.999,00 euro, ai sensi dell'Articolo 28 – *Circuiti regionali* sono assegnati 3 contributi, per un importo totale pari a 213.997,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 29 - *Organismi di programmazione* non sono assegnati contributi¹³.

Ai sensi dell'Articolo 30 – *Festival e rassegne* sono assegnati 31 contributi, per un importo totale pari a 1.605.727,00 euro: 18 contributi, per un importo totale pari a 1.025.733,00 euro, sono per festival e 13 contributi, per un importo totale pari a 579.994,00 euro, sono per rassegne.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 14 contributi, per un importo totale pari a 845.935,00 euro (di questi più della metà per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)*)¹⁴, mentre, per le *Tournée*

¹¹Il comma 3 dell'Articolo 26 – *Organismi di produzione della danza* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 26 – *Organismi di produzione della danza* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i seguenti requisiti:

- a) ove sia costituito in forma di società cooperativa, i titolari della società stessa siano in maggioranza persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico del complesso siano composti, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente la richiesta di contributo.

¹²Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, quelle “presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

¹³Il contributo di 140.000,00 euro, assegnato alla *FONDAZIONE TEATRO NUOVO* di Torino ai sensi dell'Articolo 29 - *Organismi di programmazione* con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, è stato revocato.

¹⁴L'*ASSOCIAZIONE INVITO ALLA DANZA* di Roma ha rinunciato al contributo di 64.057,00 euro, assegnato ai sensi dell'Articolo 43, comma 1, lett. d - *Promozione - Formazione del pubblico* con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016.

all'estero di cui all'articolo 44 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 27 contribuiti, per un importo totale pari a 75.549,00 euro¹⁵.

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)* vanno 300.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore danza, mentre alla *Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)* vanno 112.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività di danza, pari a 800.600,00 euro, è per la *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA – ATERBALLETTO* di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'*Articolo 27 – Centri di produzione della danza*.

Importi maggiori di 300 mila euro vanno rispettivamente anche alla *COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA* di Firenze e alla società *BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO* di Roma, rispettivamente 537.850 euro ai sensi dell'*Articolo 27 – Centri di produzione della danza* e 487.674,00 euro ai sensi dell'*Articolo 26 – Organismi di produzione della danza*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 28 – Circuiti regionali*, pari a 86.112,00 euro, è per la *CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA* di Trento, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 30 – Rassegne e festival*, pari a 107.081,00 euro, è per la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO*.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 10.000,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA* di Parma, mentre il contributo più alto per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 112.761,00 euro è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI* di Alfonsine (RA), per un progetto di ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a).

Il contributo più basso assegnato per il 2016 per attività di danza è pari a 400,00 euro, e va sia all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA* di Venezia che alla *COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI* di Roma, ai sensi dell'*Articolo 44 – Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 500 mila euro per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 27)*, mentre è minore di 3 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, rispettivamente 543.333,00 euro e 2.798,11 euro.

¹⁵La *MANDALA DANCE COMPANY* di Ladispoli (RM) e l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN* di Mira (VE) hanno rinunciato ai contributi assegnati ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero* con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, pari rispettivamente a 1.500,00 e 500,00 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 36,85% del totale assegnato per il 2016 per attività di danza, e sono 26 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2015, è minore il numero delle assegnazioni (una in meno) ed è minore l'importo assegnato (-2,72%). Le variazioni più rilevanti dell'importo assegnato si registrano per il sotto-settore *Organismi di programmazione (art. 29)* (-100,00%) e per il sotto-settore *Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)* (-22,09%).

Rispetto al 2015, l'importo per la *Fondazione La Biennale di Venezia - Settore Danza (art. 47, comma 1)* è rimasto invariato, mentre è diminuito l'importo per l'*Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)* (da 140.000,00 euro a 112.000,00 euro, -20,00%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per le attività di danza per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 5.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 25 contributi e 1.918.650,00 euro.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti della Toscana (20), dell'Emilia-Romagna (15), della Lombardia (13) e del Veneto (12). Ricevono meno di 3 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (2), del Friuli-Venezia Giulia (2), della Liguria (2), della Puglia (2) e della Valle d'Aosta (1).

Un importo maggiore di un milione di euro è assegnato anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 1.615.608,00 euro e 1.613.840,00 euro. Meno di 100 mila euro vanno sia ai 2 beneficiari del Friuli-Venezia Giulia che all'unico beneficiario della Valle d'Aosta, rispettivamente 95.711,00 euro e 13.540,00 euro.

I beneficiari di Lazio, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto ricevono complessivamente circa il 64% del contributo assegnato per il 2016 per attività di danza.

Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	2	117.418,00
<i>Campania</i>	9	169.158,00
<i>Emilia-Romagna</i>	15	1.615.608,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	95.711,00
<i>Lazio</i>	25	1.918.650,00
<i>Liguria</i>	2	116.297,00
<i>Lombardia</i>	13	752.824,00
<i>Marche</i>	6	149.352,00
<i>Piemonte</i>	8	671.807,00
<i>Puglia</i>	2	165.476,00
<i>Sardegna</i>	8	382.986,00
<i>Sicilia</i>	6	449.195,00
<i>Toscana</i>	20	1.613.840,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4	362.010,00
<i>Umbria</i>	3	108.672,00
<i>Valle d'Aosta</i>	1	13.540,00
<i>Veneto</i>	12	756.407,00
Totale	138	9.458.951,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

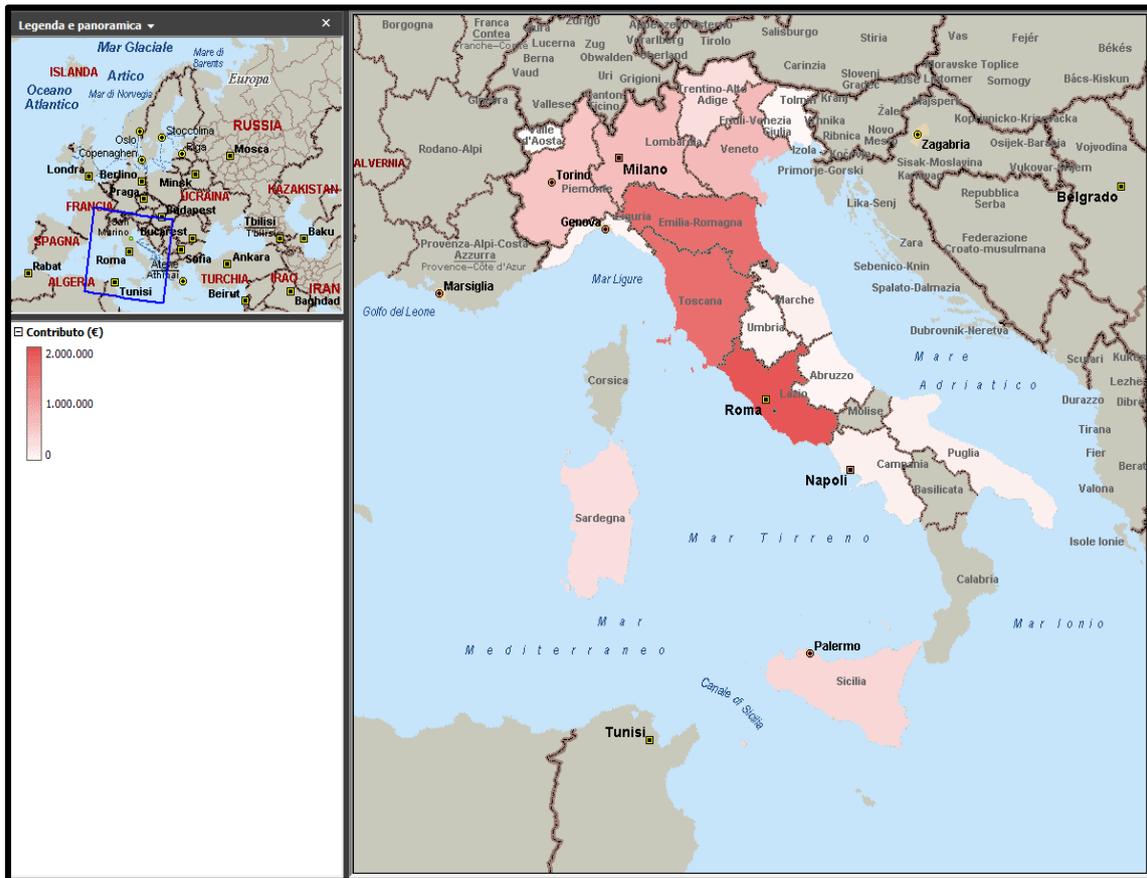
*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Così come per il contributo *FUS* 2015, sono 3 le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2016: la Basilicata, la Calabria e il Molise.

Rispetto al 2015, il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti delle Marche (+12,50%) e della Campania (+10,46%), ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Piemonte (-22,16%).

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per attività di danza.

Figura 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per

tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Ai fini della concessione dei contributi di cui al *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, è considerata «impresa circense» «quella che, sotto un tendone di cui ha la disponibilità, in una o più piste ovvero nelle arene prive di tendone, oppure all'interno di idonee strutture stabili, presenta al pubblico uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestigiatori, animali esotici o domestici ammaestrati.» (articolo 1, comma 1, D.M. 1 luglio 2014).

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione circense di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione circense* del *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*. L'articolo 33 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle imprese circensi;
- *Festival circensi*. L'articolo 34 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a festival circensi, sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival circensi non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree attrezzate per attività circensi relativi agli “spettacoli viaggianti” di cui all’articolo 2 della Legge n. 337 del 18 marzo 1968, di cui al *Titolo III – Acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi* del *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L’articolo 36 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per l’acquisto di nuove attrazioni, nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all’elenco di cui all’articolo 4 della Legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;
- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L’articolo 37 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;
- *Strutturazione di aree attrezzate per l’esercizio dell’attività circense.* L’articolo 38 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l’esercizio dell’attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L’articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all’inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico;
- *Tournée all’estero.* L’articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all’estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

In Tabella 6.1 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all’assegnazione di contributi per l’anno 2016 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 9 febbraio 1982, n. 37, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

Legge 29 luglio 1980, n. 390, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

Legge 18 marzo 1968, n. 337, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all'aliquota dell'1,10%, è pari a 4.475.430,00 euro.

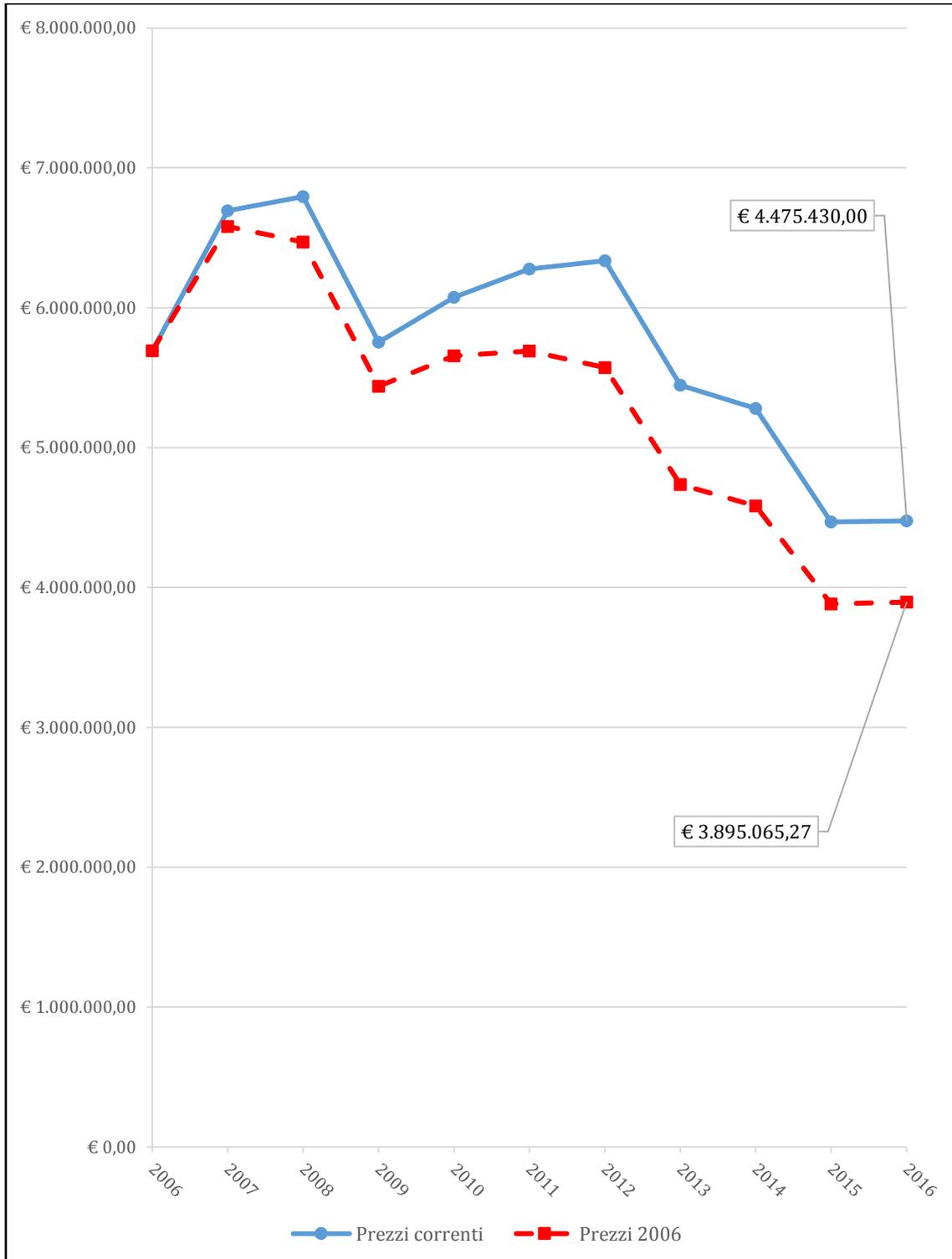
Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è aumentato di 6.911,00 euro (+0,15%).

In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 5,69 milioni di euro a circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno, nel 2015 si registra il valore più basso del periodo, circa 4,47 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a 4,48 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e -21,37% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2015 è il valore più basso del periodo considerato, e il valore del 2016 è pari a circa 3,90 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -31,57% rispetto al 2006).

**Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*)
(2006-2016)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 21 aprile 2016 e acquisito il parere della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 26 maggio 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.2.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Circa il 30% dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante è destinato al sotto-settore *Acquisto di nuovi impianti circensi e di spettacolo viaggiante (art. 36)*, e circa il 27% sia al sotto-settore *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33, comma 1)* che al sotto-settore *Promozione (art. 43)*. Il 6,26% dell'importo stanziato è per il sotto-settore *Festival circensi (art. 34)*, e per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 4%.

Una quota dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante, 150.000,00 euro dei 4.475.430,00 euro, è destinata a *Circuiti Multidisciplinari (art. 40)* e a *Festival Multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari. I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Tabella 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33, comma 1)</i>	1.200.000,00	40
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33, comma 2)</i>	100.000,00	40
<i>Festival circensi (art. 34)</i>	280.000,00	40
<i>Acquisto di nuovi impianti circensi e di spettacolo viaggiante (art. 36)</i>	1.340.000,00	40
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)</i>	20.000,00	40
<i>Strutturazione di aree (art. 38)</i>	30.000,00	40
<i>Multidisciplinare - Circuiti (art. 40), Festival (art. 42)</i>	150.000,00	20
<i>Promozione (art. 43)</i>	1.200.000,00	40
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	155.430,00	40
Totale	4.475.430,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Le risorse per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante sono stanziare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Le risorse imputate al Capitolo 8721 per l'anno 2016 sono pari a 4.475.430,00 euro.

6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

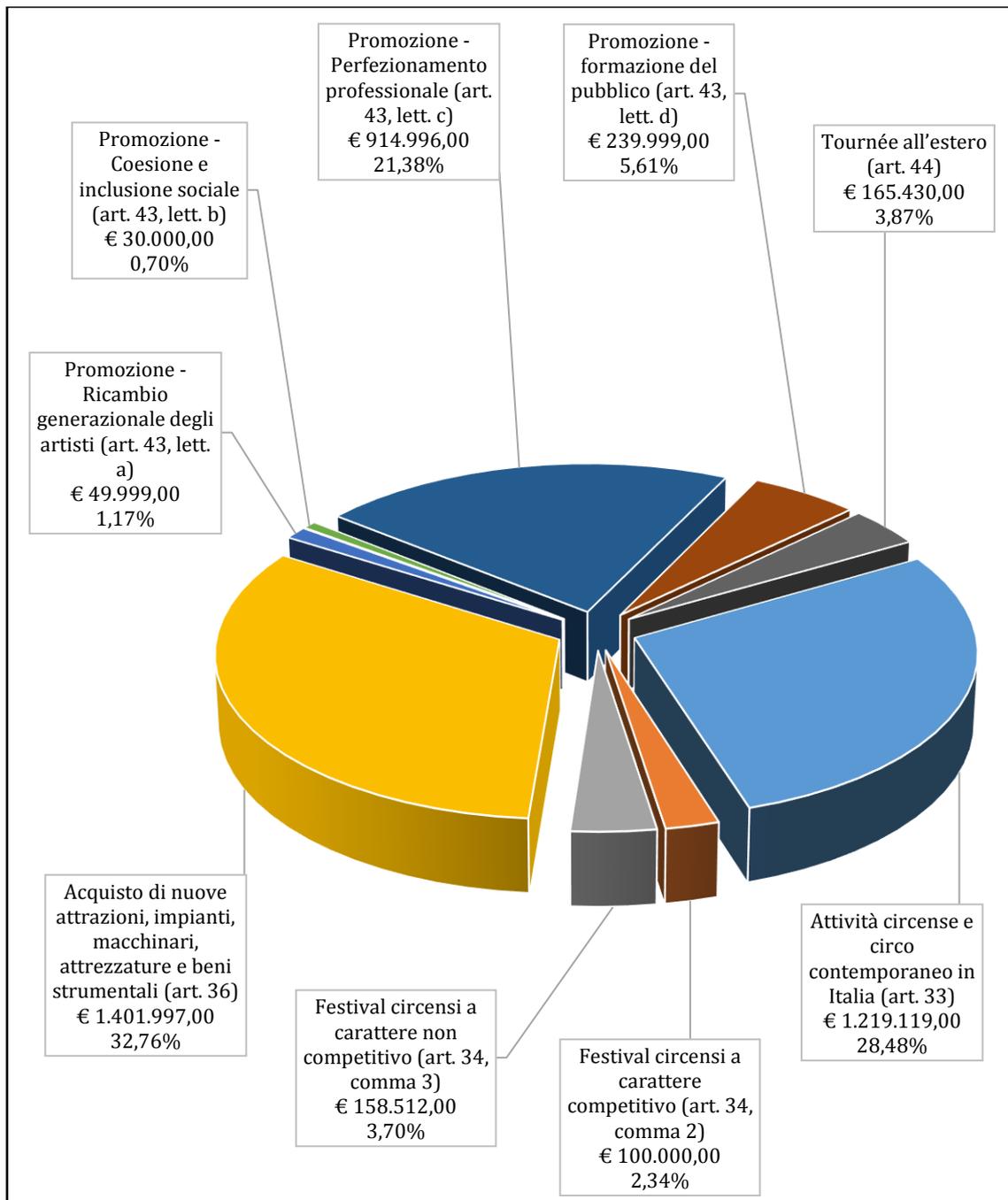
Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con decreti del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016 e del 19 dicembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti, per un importo totale pari a 4.280.052,00 euro, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 8721 presenta una disponibilità di competenza pari a 1.644,00 euro¹⁶.

¹⁶Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 19 dicembre 2016 sono inoltre assegnati, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Esercizio finanziario 2016, un contributo di 13.734,00 euro alla *DELFINARIO RIMINI S.R.L.* per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (Art. 36)* effettuato nell'anno 2014, e un contributo di 30.000,00 euro al *COMUNE DI PENNABILLI (RN)* per *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (Art. 38)* effettuata nell'anno 2014.

Una istanza presentata per l'anno 2016, relativa al contributo per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)*, non è ammessa a contributo in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo.

In Figura 6.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti per sotto-settore.

Figura 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Il 32,76% del totale assegnato è per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 36)*, il 28,48% per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)*, il 21,38% per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)*, il 5,61% per *Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, lett. d)*, il 3,87% per *Tournée all'estero (art. 44)*, il 3,70% per *Festival circensi a carattere non competitivo (art. 34, comma 3)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 3%.

Per l'anno 2016 sono assegnati 71 contributi per l'effettuazione di attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti.

In Tabella 6.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)</i>	14	1.219.119,00
<i>Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)</i>	1	100.000,00
<i>Festival circensi a carattere non competitivo (art. 34, comma 3)</i>	4	158.512,00
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 36)</i>	30	1.401.997,00
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)</i>	0	0,00
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 38)</i>	0	0,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale degli artisti (art. 43, lett. a)</i>	2	49.999,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)</i>	2	30.000,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)</i>	6	914.996,00
<i>Promozione - formazione del pubblico (art. 43, lett. d)</i>	3	239.999,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	9	165.430,00
Totale	71	4.280.052,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* sono assegnati 14 contributi, per un importo totale pari a 1.219.119,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 33, comma 2)*¹⁷ vanno 2 dei 14 contributi, per un importo totale pari a 85.598 euro, mentre alle prime istanze¹⁸ vanno 2 dei 14 contributi, per un importo totale pari a 60.429,00 euro (30.314,00 euro alla *CIRCO MILLENNIUM DEI FRATELLI CODA PRIN SAS DI SALY NUNZIATINA* di Lugo (RA) e 30.115,00 euro alla *OMNIA S.R.L.* di Roma).

Ai sensi dell'Articolo 34 - *Festival circensi* sono assegnati 5 contributi e 258.512,00 euro: un contributo di 100.000,00 euro è per *festival circensi a carattere competitivo* e 4 contributi, per un importo totale pari a 158.512,00 euro, sono per *festival circensi a carattere non competitivo*.

Ai sensi dell'Articolo 36 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* sono assegnati 30 contributi, per un importo totale pari a 1.401.997,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 1.234.994,00 euro (6 di questi e 914.996,00 euro sono per *Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)*), mentre per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali* sono assegnati 9 contributi, per un importo totale pari a 165.430,00 euro.

Non sono assegnati contributi per *Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)* e per *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 38)*.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti, pari a 381.043,00 euro, è per l'*ACCADEMIA D'ARTE*

¹⁷Il comma 2 dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia* per le imprese nelle quali:

- a) la titolarità sia detenuta in maggioranza da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione siano composti, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I requisiti sub a), b) e c) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente la domanda di contributo.

¹⁸Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, "quelle presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo" (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

CIRCENSE di Verona, ai sensi dell'Articolo 43, lettera c) – *Promozione - Perfezionamento professionale*.

Importi maggiori di 150 mila euro vanno rispettivamente anche alla *AGENZIA FORMATIVA FORCOOP* di Torino (202.548,00 euro ai sensi dell'Articolo 43, lettera c) – *Promozione - Perfezionamento professionale*), alla *CIRCO NEL MONDO DI ENNIO TOGNI & C. S.A.S* di Brescia (186.291,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*), alla *SOCIETÀ COOPERATIVA LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (SA) (181.263,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*) e a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR) (163.317,00 euro ai sensi dell'Articolo 33 - *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 34 - *Festival circensi*, pari a 100.000,00 euro, è per la *GOLDEN PRODUCTION S.R.L.* di Roma (per *festival circensi a carattere competitivo*), il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 36 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* è pari a 126.390,00 euro e va a 4 soggetti (a *CLAUDI EBEL DINA* di Firenze, alla *DEDEM AUTOMATICA S.R.L.* di Ariccia (RM), a *MILETTO REMO* di Milano e alla *SOFFIATTI PARK S.A.S. DI MONTENERO PIERINO MARIO & C.* di Palagianello (TA)), e il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 44 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari 37.293,00 euro, è per la *LEONIDA S.R.L.* di Roma.

Il contributo più basso assegnato per il 2016 per attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti è pari a 3.255,00 euro, e va a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR) ai sensi dell'Articolo 44 - *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 150 mila euro per il sotto-settore *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)* (152.499,33 euro), mentre è minore di 20 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)* e per il sotto-settore *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)*, rispettivamente 18.381,11 euro e 15.000,00 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 41,12% del totale assegnato per il 2016 per attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti, e sono 9 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2015, è minore il numero delle assegnazioni (8 in meno) ed è minore l'importo assegnato (-0,86%).

Le variazioni più rilevanti dell'importo assegnato si registrano per il sotto-settore *Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)* (-100,00%), per il sotto-settore *Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)* (-54,55%) e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)* (+37,86%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 6.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Campania</i>	12	778.172,00
<i>Emilia-Romagna</i>	12	343.846,00
<i>Lazio</i>	11	590.199,00
<i>Liguria</i>	1	34.778,00
<i>Lombardia</i>	8	520.425,00
<i>Piemonte</i>	6	549.797,00
<i>Puglia</i>	2	169.709,00
<i>Sicilia</i>	3	66.757,00
<i>Toscana</i>	5	264.823,00
<i>Veneto</i>	11	961.546,00
Totale	71	4.280.052,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti del Veneto ricevono l'importo maggiore: 11 contributi e 961.546,00 euro.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti della Campania (12), dell'Emilia-Romagna (12) e del Lazio (11), mentre meno di 5 rispettivamente a quelli della Sicilia (3), della Puglia (2) e della Liguria (1).

Un importo maggiore di 550 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari della Campania che a quelli del Lazio, rispettivamente 778.172,00 euro e 590.199,00 euro. Un importo minore di 100 mila euro va sia ai beneficiari della Sicilia che all'unico beneficiario della Liguria, rispettivamente 66.757,00 euro e 34.778,00 euro.

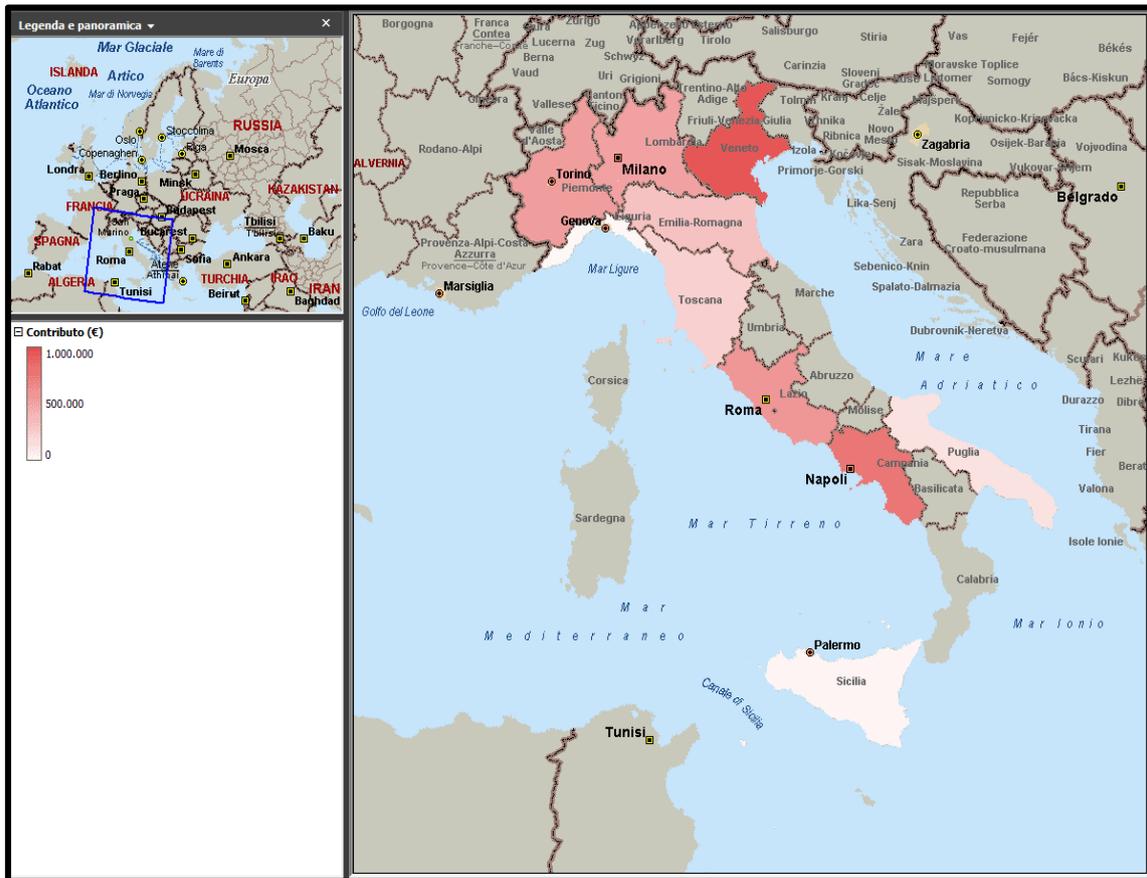
I beneficiari di Veneto, Campania, Lazio e Piemonte ricevono complessivamente il 67,28% del totale assegnato per il 2016 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti.

Sono 10 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2016 per attività circensi e di spettacolo viaggiante: l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, il Friuli-Venezia Giulia, le Marche, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta. Le regioni senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2015 per attività circensi e di spettacolo viaggiante sono 8 (l'Abruzzo, la Basilicata, il Friuli-Venezia Giulia, il Molise, la Sardegna, la Sicilia, l'Umbria e la Valle d'Aosta).

Rispetto al 2015, il numero dei contributi è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Sicilia (3 in più) ed è diminuito in modo più rilevante del Lazio (3 in meno), mentre il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Toscana (+115,76%) ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti della Calabria (-100,00%), delle Marche (-100,00%) e del Trentino-Alto Adige (-100,00%).

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti.

**Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per Progetti multidisciplinari, per Residenze e per Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività

musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle Residenze, nonché per le Azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i Progetti multidisciplinari di cui al *Capo VI - Progetti multidisciplinari*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 40 un solo circuito multidisciplinare per regione. La domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali, di cui agli articoli 16, 23 e 28 del D.M. 1 luglio 2014;
- *Organismi di programmazione multidisciplinari*. L'articolo 41 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti privati gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitano recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;
- *Festival multidisciplinari*. L'articolo 42 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità

di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale limitato;

— per quanto riguarda le Residenze e le Azioni di sistema di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Residenze.* L'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014 prevede che l'Amministrazione, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, può prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

- *Azioni di sistema.* Ai sensi dell'articolo 46 del D.M. 1 luglio 2014, l'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dall'articolo 7, comma 20, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 (convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010), sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 46, comma 1). Su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale (articolo 46, comma 2).

In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento per *Progetti multidisciplinari, per Progetti speciali e per Azioni di sistema e per Residenze e Under 35*, determinato in base all'aliquota del 1,63%, è pari a 6.631.773,55 euro: 4.638.172,91 euro, pari allo 1,14% dello stanziamento FUS 2016, sono per *Progetti multidisciplinari, per Progetti speciali e per Azioni di sistema*, mentre 1.993.600,64 euro, pari allo 0,49% dello stanziamento FUS 2016, sono per *Residenze e Under 35*.

Rispetto al 2015, l'importo stanziato per Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema, Residenze e Under 35 è aumentato di 10.240,85 euro (+0,15%).

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 28 aprile 2016, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, è ripartito lo stanziamento destinato ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato ai progetti multidisciplinari di cui agli articoli 40, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, quantificato in complessivi 10.065.226,00 euro, è ripartito come in Tabella 7.2 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

I Progetti multidisciplinari, con esclusivo riferimento agli articoli 40, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti, per un importo totale pari a 6.573.869,00 euro: 2.297.630,00 euro provengono dall'ambito musica, 2.464.239,00 euro dall'ambito teatro, 1.812.000,00 euro dall'ambito danza e 150.000,00 euro dall'ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, come disposto dai rispettivi decreti direttoriali del 7 giugno 2016.

Tabella 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)</i>	6.020.000,00	20%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)</i>	75.226,00	20%
<i>Festival Multidisciplinari (art.42)</i>	3.970.000,00	20%
Totale	10.065.226,00	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, inoltre la somma di 1.115.198,00 euro è destinata alle *Residenze* di cui all'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, in relazione all'Intesa triennale siglata nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014, agli Accordi di programma già sottoscritti e alle adesioni pervenute da parte di 13 Regioni (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, infine la somma di 1.100.000,00 euro è destinata alle *Azioni di sistema*, di cui all'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014: 100.000,00 euro sono per i *Progetti speciali* di cui al comma al comma 1 dell'articolo 46 e 1.000.000,00 euro per i *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'articolo 46 (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 di 406.229.000,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e le risorse *FUS* destinate a *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema* e a *Residenze e Under 35*, pari a 6.631.773,55 euro, confluiscono per 1.604.218,55 euro sul Capitolo 6622, per 250.000,00 euro sul Capitolo 6624 e per 4.777.555,00 euro sul Capitolo 6626.

Le risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono su diversi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in

Italia e all'estero", sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero", sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" e sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante".

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

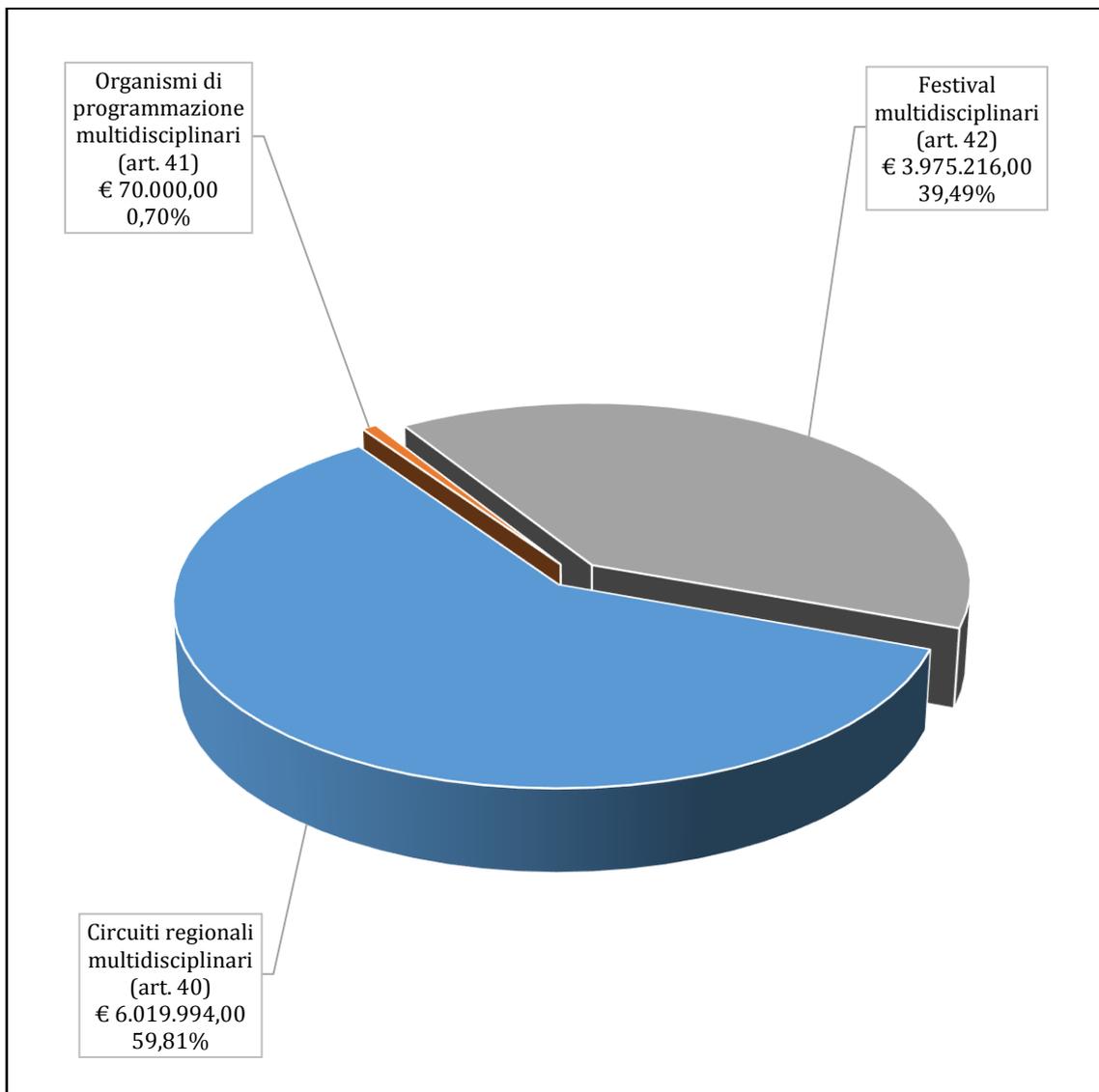
7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisiti i pareri delle competenti Commissioni Consultive, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per

Progetti multidisciplinari, per un importo totale pari a 10.065.210,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8721 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione del contributo assegnato per Progetti multidisciplinari per sotto-settore.

Figura 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Il 59,81% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, il 39,49% per *Festival multidisciplinari (art. 42)* e lo 0,70% è per *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)*.

Per l'anno 2016 sono assegnati 33 contributi per Progetti multidisciplinari.

In Tabella 7.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Numero contributi assegnati	Contributo (€)
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)</i>	11	6.019.994,00
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)</i>	1	70.000,00
<i>Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	21	3.975.216,00
Totale	33	10.065.210,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale pari a 6.019.994,00 euro, ai sensi dell'Articolo 41 - *Organismi di programmazione multidisciplinari* è assegnato un contributo di 70.000,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari* sono assegnati 21 contributi, per un importo totale pari a 3.975.216,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, pari a 1.030.941,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROMA EUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*. Riceve un contributo maggiore di 1 milione di euro anche la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto (1.011.512,00 euro ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari*, pari a 701.840,00 euro, è per il *CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE* di Bari. Ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari*, riceve un contributo maggiore di 700 mila euro anche l'*ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAMPANO* di Napoli (701.840,00 euro).

L'importo più basso assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, pari a 16.050,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA* di Forlì, ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*.

I 10 contributi più alti rappresentano il 69,87% del totale assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, e sono 15 i contributi inferiori a 100 mila euro e 2 quelli inferiori a 50 mila euro.

Rispetto al 2015, è invariato il numero di assegnazioni, ed è maggiore l'importo assegnato per Progetti multidisciplinari (+2,58%). La variazione più rilevante dell'importo assegnato si registra per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)* (+3,93%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per Progetti multidisciplinari per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 7.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 4 contributi e 1.593.437,00 euro.

I soggetti della Toscana ricevono il numero maggiore di contributi: 6 contributi e 1.099.043,00 euro.

Più di 3 contributi sono destinati anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (5), mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo, della Basilicata, della Campania, delle Marche, della Puglia, della Sardegna e dell'Umbria.

Ricevono più di 1 milione di euro anche sia i beneficiari del Veneto che quello dell'Umbria, rispettivamente 1.300.765,00 euro e 1.011.512,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia al beneficiario dell'Abruzzo che a quello della Basilicata, rispettivamente 95.019,00 euro e 61.899,00 euro.

I beneficiari del Lazio, del Veneto, della Toscana e dell'Umbria ricevono complessivamente circa il 49,72% del contributo assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari.

Tabella 7.4 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	1	95.019,00
<i>Basilicata</i>	1	61.899,00
<i>Campania</i>	1	700.280,00
<i>Emilia-Romagna</i>	5	712.788,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	536.169,00
<i>Lazio</i>	4	1.593.437,00
<i>Lombardia</i>	2	375.154,00
<i>Marche</i>	1	692.521,00
<i>Piemonte</i>	2	680.629,00
<i>Puglia</i>	1	701.840,00
<i>Sardegna</i>	1	376.683,00
<i>Toscana</i>	6	1.099.043,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	2	127.471,00
<i>Umbria</i>	1	1.011.512,00
<i>Veneto</i>	3	1.300.765,00
Totale	33	10.065.210,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

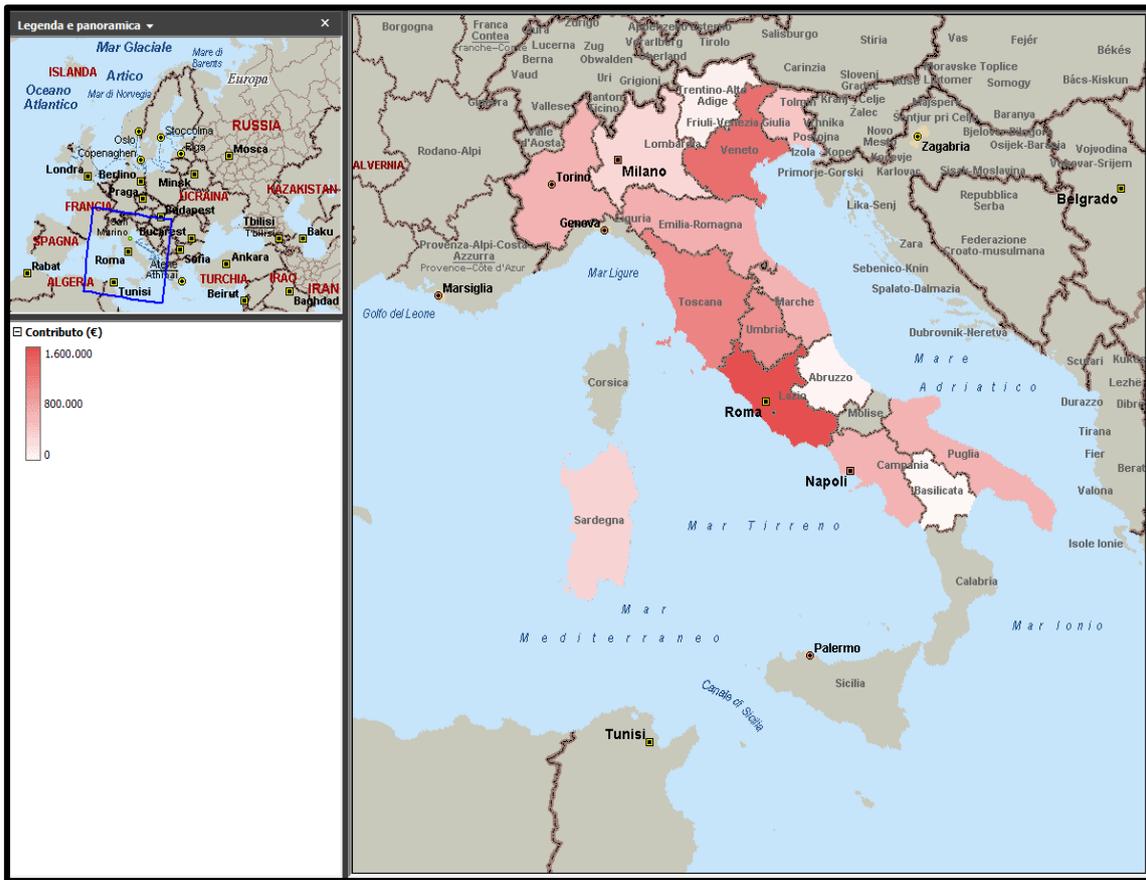
*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Le regioni senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2016 per Progetti multidisciplinari sono la Calabria, la Liguria, il Molise, la Sicilia e la Valle d'Aosta, come per il contributo *FUS* 2015.

Rispetto al 2015, il contributo è diminuito per i soggetti della Basilicata, del Lazio, della Toscana e dell'Umbria (-6,07% per i soggetti della Basilicata), è rimasto invariato per i soggetti della Campania, ed è aumentato per i soggetti della altre regioni.

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari.

Figura 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze e per le Azioni di sistema

Sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per le Residenze e per le Azioni di sistema di cui al *Capo VII – Azioni trasversali* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Il comma 1 dell'*Articolo 45 – Residenze* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 dispone che la Direzione Generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo Unico per lo Spettacolo, interventi per “progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.”.

Le Regioni con il *PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017* danno attuazione all'intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, prevista dell'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e sancita il 18 dicembre 2014. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del *MiBACT*, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze.

Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e in base a quanto stabilito in occasione del Tavolo tecnico delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa

triennale sulle Residenze nella seduta del 10 marzo 2016, sono individuati i contributi per le attività dell'anno 2016, per un importo totale di 1.201.466,68 euro.

I contributi individuati sono a valere sui Fondi *FUS* 2015, per un importo pari a 101.600,00 euro, e per la parte restante, pari a 1.099.866,68 euro, sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 16 giugno 2016, acquisiti i pareri delle competenti Commissioni Consultive, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per la realizzazione delle attività delle Residenze come in Tabella 7.5, a gravare sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016¹⁹.

Tabella 7.5 FUS – Residenze: contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Contributo (€)
REGIONE UMBRIA	82.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	54.666,67
REGIONE LOMBARDIA	54.666,67
REGIONE PUGLIA	66.800,00
REGIONE CAMPANIA	65.600,00
REGIONE PIEMONTE	131.200,00
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	54.666,67
REGIONE CALABRIA	62.524,00
REGIONE MARCHE	32.800,00
REGIONE LAZIO	47.275,64*
REGIONE TOSCANA	215.466,67
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	98.400,00
REGIONE SARDEGNA	84.266,00
REGIONE BASILICATA	31.210,00
Totale	1.081.542,32

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 16 giugno 2016

*A seguito delle risultanze della Commissione di valutazione delle istanze presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico bandito dalla Regione Lazio per la selezione di progetti di Residenze di spettacolo dal vivo, il contributo è stato rideterminato dalla Regione Lazio in 47.275,64 euro.

¹⁹Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio, con decreti direttoriali del 16 giugno 2016 e del 29 dicembre 2016, sono inoltre assegnati un contributo di 15.000,00 euro alla *REGIONE EMILIA-ROMAGNA*, per la gestione dell'attività di Comunicazione del progetto interregionale delle Residenze, e un contributo di 18.650,00 euro a favore della Provincia autonoma di Trento, a titolo di contributo finalizzato al sostegno delle Residenze - Annualità 2017, a gravare sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 l'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni e organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 46, comma 1). Su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente Progetti speciali, a carattere annuale o triennale (articolo 46, comma 2).

Ai sensi del comma 1 dell'Articolo 46 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono assegnati, con decreti direttoriali, i contributi in Tabella 7.6, per un importo totale pari a 100.000,00 euro, a gravare sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Tabella 7.6 FUS – Azioni di sistema (articolo 46, comma 1): contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA – IV EDIZIONE	40.900,00
<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA – IV EDIZIONE	50.000,00
<i>REGIONE PIEMONTE</i>	INCONTRO INTERNAZIONALE SULLE RESIDENZE ARTISTICHE “MODELLI EUROPEI A CONFRONTO CON L'ESPERIENZA ITALIANA”	6.800,00
<i>GAI - ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI ITALIANI - TORINO</i>	PROGETTO MOVIN'UP - II SEMESTRE 2016	2.300,00
Totale		100.000,00

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi del comma 2 dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono assegnati, con decreti ministeriali e direttoriali, i contributi in Tabella 7.7, per un importo totale pari a 1.576.500,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8571 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016

Tabella 7.7 FUS - Azioni di sistema (articolo 46, comma 2): contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
ASSOCIAZIONE NUOVA RETE DEI FESTIVAL - FAENZA (RA)	FESTA DEI 1.000 GIOVANI PER LA FESTA DELLA MUSICA DI MANTOVA	50.000,00
ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI - RAVENNA	PROGETTO SPECIALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE	300.000,00
ASSOCIAZIONE I-JAZZ - FIRENZE	IL JAZZ ITALIANO PER L'AQUILIA	60.000,00
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA - ROMA	CREAZIONE CONTEMPORANEA E PATRIMONIO	150.000,00
SIAD - SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI - ROMA	NUOVA SIAD - AUTORI ITALIANI IN ITALIA E NEL MONDO	86.500,00
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA	I TEATRI E I LUOGHI DEL FESTIVAL VERDI	150.000,00
CONSERVATORIO DE L'AQUILA - L'AQUILIA	60° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE	30.000,00
FONDAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA - BOLOGNA	350° ANNIVERSARIO FONDAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	50.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO "LE COLONE" - CASTIONS DI STRADA (UD)	TUROLDO VIVO A CENTO ANNI DALLA NASCITA 1916-2016 DEL CENTRO CULTURALE IL RIDOTTO	30.000,00
SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE - FIESOLE (FI)	PROGETTO ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA	50.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE - FIRENZE	ODISSEA BACH	30.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ASPETTANDO GODOT - TAGGIA (IM)	RASSEGNA STORICA E NUOVA CANZONE D'AUTORE	10.000,00
DALIA EVENTS S.R.L.S. E ONNI S.R.L. - ROMA	UNA VITA LUNGA UN SECOLO PER I 100 ANNI DALLA NASCITA DI ARNOLDO FOÀ	50.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
<i>TEATRO ELISEO - ELISEO S.R.L. - TEATRO NAZIONALE DAL 1918 - ROMA</i>	GENERAZIONI	250.000,00
<i>LA GAZZA LADRA S.R.L. - ROMA</i>	FESTIVAL DIVINA MISERICORDIA FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA SPIRITUALITA	50.000,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS - TRIESTE</i>	MUGGIA TEATRO - BALKAN NETWORK	30.000,00
<i>COMPAGNIA TEATRO DRAMMATICO - ROMA</i>	DANTE PROGETTO PER ROMA	50.000,00
<i>ATCL ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO - ROMA</i>	LA CULTURA DELLE INVASIONI CREATIVE	50.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - ROMA</i>	PROGETTO "MIGRARTI" SPETTACOLO - II EDIZIONE	100.000,00
Totale		1.576.500,00

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

La somma di 1.576.500,00 euro ripartita tra i progetti speciali di esclusiva iniziativa del Ministro è a valere per complessivi 1.100.000,00 su fondi *FUS* (i 100.000,00 euro per il *PROGETTO "MIGRARTI"* provengono dai fondi *FUS Danza*) e per complessivi 476.500,00 euro su fondi *BNL Artigiancassa* del Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

8. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche

Per quanto riguarda il sostegno pubblico alla cinematografia per l'anno 2016, il principale riferimento normativo è il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137".

Con il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, le attività cinematografiche sono riconosciute di "rilevante interesse generale, anche in considerazione della loro importanza economica ed industriale" (articolo 1, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per «film» si intende "lo spettacolo realizzato su supporti di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno, ai sensi della disciplina del diritto d'autore, destinato al pubblico, prioritariamente nella sala cinematografica, dal titolare dei diritti di utilizzazione" (articolo 2, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e per «sala cinematografica» si intende "qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico" (articolo 2, comma 8, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per «film di interesse culturale» si intende il "film che corrisponde ad un interesse culturale nazionale in quanto, oltre ad adeguati requisiti di idoneità tecnica, presenta significative qualità culturali o artistiche o eccezionali qualità spettacolari", nonché altri requisiti (articolo 2, comma 5, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Ai sensi dell'*Articolo 12 - Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è istituito presso il Ministero il "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

Ai sensi dell'*Articolo 10 - Incentivi alla produzione* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a favore delle imprese di produzione di film di lungometraggio di interesse culturale, riconosciuti di nazionalità italiana, è concesso un contributo calcolato in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, per la durata massima di 18 mesi dalla prima proiezione in pubblico ("contributo incassi alle produzioni"). Non sono concessi contributi per opere che, nel suddetto periodo, abbiano realizzato incassi inferiori a un limite minimo (articolo 10, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per i film di cui sopra, è riconosciuto un ulteriore contributo in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura, cittadini italiani o dell'Unione Europea, calcolato in percentuale sulla misura degli incassi ("contributo incassi agli autori") (articolo 10, comma 5, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Con decreto ministeriale sono stabiliti il tetto massimo di risorse finanziarie, a valere sulla quota cinema del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" destinate al "contributo incassi alle produzioni" e al "contributo incassi agli autori".

Ai sensi dell'*Articolo 13 - Disposizioni per le attività di produzione* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a valere sul "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", sono concessi finanziamenti e contributi per i lungometraggi riconosciuti di interesse culturale (articolo 13, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), per i cortometraggi riconosciuti di interesse culturale (articolo 13, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e per lo sviluppo di sceneggiature originali, di particolare rilievo culturale o sociale (articolo 13, comma 8, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Ai sensi dell'*Articolo 14 - Disposizioni per le attività di distribuzione* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a valere sul "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", sono concessi contributi alle imprese di distribuzione, per la distribuzione in Italia di film riconosciuti di interesse culturale (articolo 14, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), e alle imprese di esportazione, per la distribuzione all'estero di film riconosciuti di interesse culturale (articolo 14, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Ai sensi dell'*Articolo 15 - Disposizioni per le attività di esercizio* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a valere sul "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", sono concessi, alle imprese di esercizio ed ai proprietari di sale

cinematografiche, contributi in conto interessi sui contratti di mutuo e di locazione finanziaria, per le seguenti finalità (articolo 15, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28): a) realizzazione di nuove sale o ripristino di sale inattive, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi ovvero la trasformazione delle sale esistenti, mediante l'aumento del numero degli schermi, nell'ambito delle aree geografiche individuate, per ciascuna tipologia di intervento, nel programma triennale; b) ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti; c) installazione, ristrutturazione e rinnovo delle apparecchiature e degli impianti e servizi accessori alle sale cinematografiche. Per gli interventi riferiti a sale cinematografiche ubicate in comuni che ne siano sprovvisti, con particolare attenzione ai centri cittadini con popolazione non superiore a diecimila abitanti e a quelli che confinano con comuni anch'essi privi di sale, e per gli interventi riferiti alla trasformazione in multisala di sale cinematografiche ubicate nei centri cittadini dei comuni con popolazione non inferiore a ventimila abitanti, unitamente al contributo in conto interessi, sono inoltre concessi contributi in conto capitale (articolo 15, comma 5, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Ai sensi dell'*Articolo 18 - Associazioni Nazionali e Circoli di Cultura Cinematografica* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, alle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica è concesso un contributo annuo commisurato alla struttura organizzativa dell'associazione, nonché all'attività svolta dalla stessa nell'anno precedente.

Ai sensi dell'*Articolo 19 - Promozione delle attività cinematografiche* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, il Direttore Generale Cinema delibera, nell'ambito di un programma triennale e sulla base degli obiettivi definiti annualmente dal Ministro, l'erogazione dei contributi, acquisito il parere della Commissione, per le seguenti attività (articolo 19, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28):

- a) sviluppo di progetti promossi da associazioni senza scopo di lucro e fondazioni che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la codistribuzione di film;
- b) concessione di sovvenzioni a favore di iniziative e manifestazioni in Italia ed all'estero, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico;
- c) concessione di premi agli esercenti delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana;

- d) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, con obbligo, a carico di questi ultimi, di fruizione collettiva dell'opera filmica, con modalità da definirsi in via convenzionale;
- e) realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di festival e rassegne di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- f) pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere a carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché organizzazione di corsi di cultura cinematografica.

Il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 prevede un complesso di interventi, finanziati con modalità e criteri diversi, che trovano copertura in 3 specifici capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, annualmente alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

Con riferimento al Fondo Unico per lo Spettacolo, inoltre:

- l'articolo 5-bis del Decreto-Legge n. 118 del 23 aprile 1993 (convertito con modificazioni dalla L. n. 202 del 23 giugno 1993) stabilisce che, sulla base del programma preventivamente approvato, vengano assegnate ed erogate, in favore di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., sovvenzioni a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo;
- l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 426 del 18 novembre 1997 stabilisce che i contributi ordinari dello Stato, destinati alle finalità istituzionali della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia sono stanziati con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con riferimento al Fondo Unico per lo Spettacolo (articolo 9, comma b, D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426). Ai fini dell'assegnazione del contributo, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia presenta ogni tre anni un programma delle attività, con relazione finanziaria ed evidenziazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali (articolo 9, comma 1-bis, D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426);
- l'articolo 19, comma 1-quater, del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 stabilisce che, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione La Biennale di Venezia nel campo del cinema, ivi compresa la Mostra internazionale del cinema, è stanziato un contributo ordinario, con determinazione triennale, nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato al cinema.

In Tabella 8.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività cinematografiche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 si applicano le disposizioni della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo.", fatta eccezione per gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37.

Tabella 8.1 FUS – Attività cinematografiche: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.", e successive modificazioni

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni

Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n. 426, "Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale di cinema".", e successive modificazioni

Decreto-Legge 23 aprile 1993, n. 118 (convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 1993, n. 202), "Disposizioni urgenti per la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali e per il riordino di IRI, ENI, ENEL, IMI, BNL e INA."

Legge 30 aprile 1985, n. 163, "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.", e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Cinema

8.1 Lo stanziamento per le attività cinematografiche

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività cinematografiche, determinato in base all'aliquota del 19,00%, è pari a 77.302.881,87 euro.

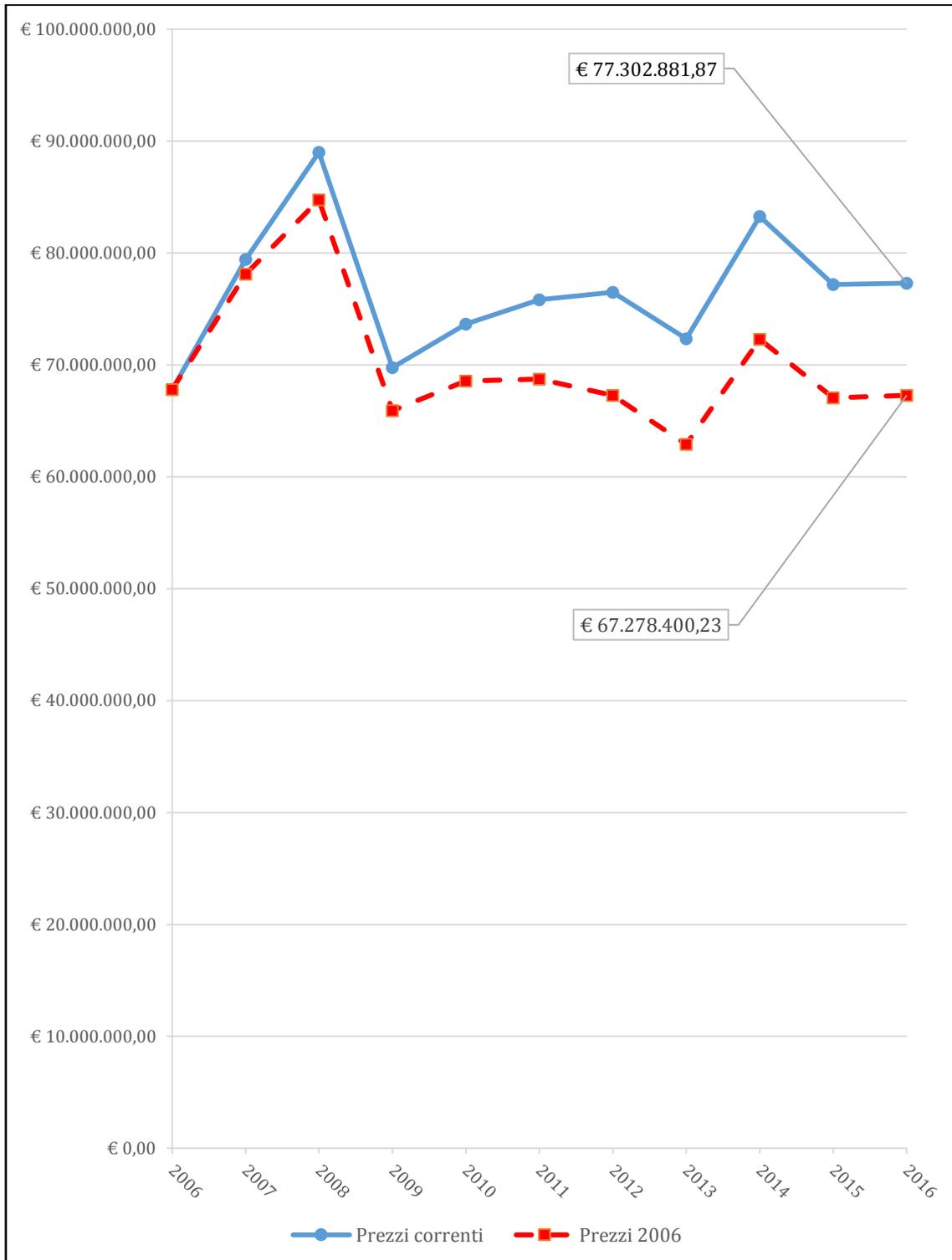
Rispetto al 2015, l'importo stanziato per le attività cinematografiche è aumentato di 119.371,87euro (+0,15%).

In Figura 8.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività cinematografiche nel periodo 2006-2016 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 67,79 milioni di euro a circa 88,99 milioni di euro, nel 2009 è minore di 70 milioni di euro (circa 69,75 milioni di euro), dal 2010 è maggiore di 70 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 77,30 milioni di euro (+0,15% rispetto al 2015 e +14,03% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività cinematografiche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo (62,90 milioni di euro), il valore del 2014 è circa 72,28 milioni di euro, il valore del 2015 è circa 67,06 milioni di euro, e il valore del 2016 è circa 67,28 milioni di euro (+0,33% rispetto al 2015 e -0,76% rispetto al 2006).

Figura 8.1 FUS - Attività cinematografiche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Le risorse per il sostegno delle attività cinematografiche sono allocate su 3 capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Si tratta dei capitoli: • 8570 (8220 negli anni 2005 e 2006) “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica”; • 8571 (8221 negli anni 2005 e 2006) “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche”; • 8573 (8223 negli anni 2005 e 2006) “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica”.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2016 di 406.857.273,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” sono pari a 17.000.000,00 euro, le risorse imputate al Capitolo 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche” sono pari a 9.202.881,87 euro e le risorse imputate al Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica” sono pari a 51.100.000,00 euro.

Lo stanziamento per l’anno 2016 per le attività cinematografiche, pari a 77.302.881,87 euro in termini di competenza e cassa, così come determinato con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, è ripartito per finalità, con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 dicembre 2016, secondo lo schema in Tabella 8.2.

L’importo ripartito con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 dicembre 2016 è pari a 78.111.881,87 euro. Allo stanziamento di 77.302.881,87 euro si aggiungono 809.000,00 euro, risorse provenienti da residui di stanziamento (lettera F) e da una revoca.

Tabella 8.2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016)

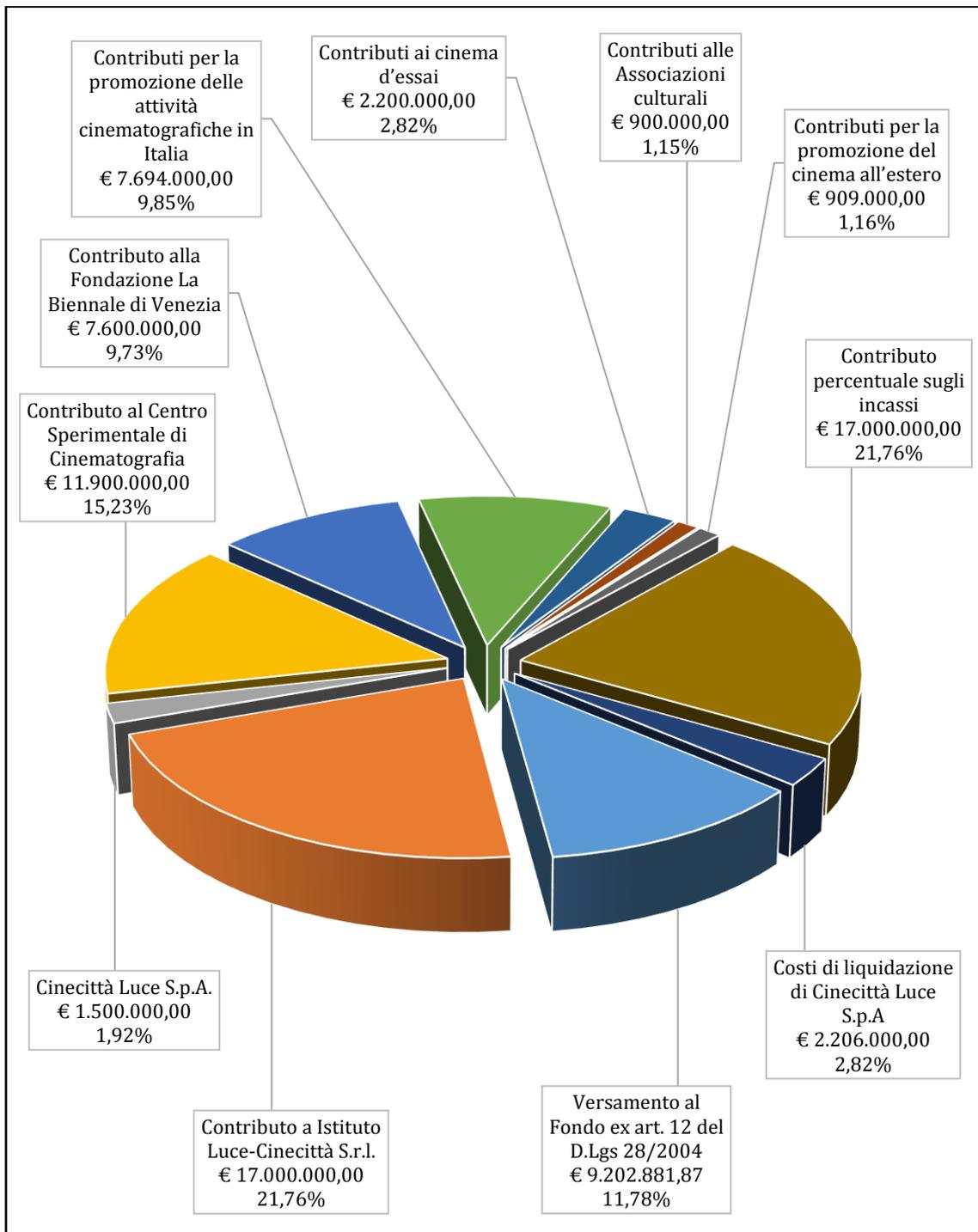
Finalità	Competenza (€)	Cassa (€)	Capitolo di spesa
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs 28/2004</i>	9.202.881,87	9.202.881,87	8571
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	8573
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	8573
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	11.900.000,00	11.900.000,00	8573
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	7.600.000,00	7.600.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	7.694.000,00	7.694.000,00	8573
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.200.000,00	8573
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	900.000,00	900.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	909.000,00	909.000,00	8573
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	8570
<i>Costi di liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A</i>	2.206.000,00	2.206.000,00	8573
Totale	78.111.881,87	78.111.881,87	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 dicembre 2016

Sul Capitolo 8571 con la finalità *Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004* è allocato il 11,78% del totale, mentre sul Capitolo 8570 con la finalità *Contributo percentuale sugli incassi* il 21,76%.

Sul Capitolo 8573 è allocato il 66,45% del totale: il 21,76% dell'importo stanziato è per *Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.*, il 15,23% per *Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia*, il 9,85% per *Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia*, il 9,73% per *Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia*, e percentuali inferiori al 3% per le altre finalità (Figura 8.2).

Figura 8.2 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Rispetto al 2015, è aumentato l'importo stanziato per *Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004* e quello per *Contributi per la promozione del cinema all'estero*, mentre gli altri sono diminuiti o invariati (Tabella 8.3).

Tabella 8.3 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento per finalità (2016 e 2015)

Finalità	Stanziamento 2016 (€)	Stanziamento 2015 (€)	Variazione (%) 2016/2015
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004</i>	9.202.881,87	7.583.510,00	21,35
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	0,00
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	11.900.000,00	12.200.000,00	-2,46
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	7.600.000,00	8.100.000,00	-6,17
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	7.694.000,00	8.700.000,00	-11,56
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	900.000,00	1.000.000,00	-10,00
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	909.000,00	900.000,00	1,00
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	17.000.000,00	18.000.000,00	-5,56
<i>Costi di liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A</i>	2.206.000,00		
Totale	78.111.881,87	77.183.510,00	1,20

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Nel confronto con l'anno precedente, le variazioni più rilevanti dell'importo stanziato si registrano per la finalità *Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004* (+21,35%), per la finalità *Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia* (-11,56%) e per la finalità *Contributi alle Associazioni culturali* (-10,00%).

Lo stanziamento per l'anno 2016 per le attività cinematografiche è così ripartito visto il comma 12 dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 111 del 15 luglio 2011), in cui si precisa che qualora il valore stimato dell'esito finale della liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. sia negativo, il collegio dei periti determina annualmente l'entità dei rimborsi dovuti dal *MiBACT* alla società trasferitaria per garantire l'intera copertura dei costi di gestione della società in liquidazione (a tali oneri il *MiBACT* deve far fronte con le risorse destinate al settore cinematografico nell'ambito del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo); visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle

Attività Culturali e del Turismo del 3 febbraio 2016, con il quale viene approvato il programma delle attività per l'anno 2016; visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2015, con il quale è stato approvato il programma di attività triennale 2015/2017 presentato dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia; visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2015, con il quale è stato approvato il programma di attività triennale 2015/2017 presentato dalla Fondazione La Biennale di Venezia.

8.2 Il contributo assegnato per le attività cinematografiche

8.2.1 Il contributo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche

Per effetto del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento *FUS Cinema* per l'anno 2016 sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", con la finalità *Versamento*

al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004, è di 9.202.881,87 euro e quello sul Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica”, con la finalità *Contributo percentuale sugli incassi*, è di 17.000.000,00 euro (Tabella 8.4).

Tabella 8.4 FUS – Attività cinematografiche: stanziamento per l’anno 2016 sul Capitolo 8570 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica” e sul Capitolo 8571 “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche”

Finalità	Stanziamento(€)	Capitolo di spesa
<i>Versamento al Fondo ex art. 12 del D.Lgs. 28/2004</i>	9.202.881,87	8571
<i>Contributo percentuale sugli incassi</i>	17.000.000,00	8570

Fonte: Direzione Generale Cinema

8.2.1.1 Il Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche

Il “Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche”, di cui al comma 1 dell’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è destinato (articolo 12, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28):

- a) al sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale;
- b) alla corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione, anche per la realizzazione di versioni dei film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;

c) alla corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui e alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie;

d) alla concessione di mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi a favore delle industrie tecniche cinematografiche, per la realizzazione, la ristrutturazione, la trasformazione o l'adeguamento strutturale e tecnologico di teatri di posa, di stabilimenti di sviluppo e stampa, di sincronizzazione, di post-produzione;

e) alla corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo gestisce il Fondo avvalendosi di appositi organismi e mediante la stipula di convenzioni con uno o più istituti di credito²⁰, e le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004²¹.

²⁰Con l'Atto di Indirizzo del 17 maggio 2016, è stata affidata all'Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. la gestione del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche". L'Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. subentra nella gestione del Fondo ad Artigiancassa S.p.A., a far data dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi 2017 e 2018.

²¹Il Fondo è alimentato:

- dalle risorse giacenti sui fondi di cui all'articolo 12, comma 2, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004;
- dalle somme rimosse come quote di ammortamento dei finanziamenti concessi e dei diritti connessi ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e ss.mm., come vigente fino al 31 dicembre 2006, e relativo Decreto Ministeriale attuativo 27 settembre 2004, nonché ai sensi della Legge n. 1213 del 4 novembre 1965, e ss.mm., e relativi decreti attuativi;
- dalle somme rimosse a titolo di restituzione dei contributi concessi ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, come vigente dal 1° gennaio 2007, e dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 12 aprile 2007 e dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013;
- dalle risorse giacenti, alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge n. 72 del 22 marzo 2004, sul conto speciale di cui all'articolo 4 del Decreto-Legge n. 67 del 25 marzo 1997, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 23 maggio 1997, abrogato dall'articolo 2, comma 3, del Decreto-Legge n. 72 del 22 marzo 2004, convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 21 maggio 2004;
- da una quota delle risorse destinate al finanziamento delle attività cinematografiche derivante dal Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, secondo percentuali stabilite annualmente con apposito Decreto Ministeriale;
- dalle somme corrispondenti al minor utilizzo dello stanziamento previsto dall'articolo 1, commi da 325 a 337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e successive modificazioni, individuate di anno in anno e riassegnate al fondo ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della Legge n. 183 del 2011.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30 aprile 2016, con il quale lo stanziamento effettivamente disponibile del Fondo Unico per lo Spettacolo 2016 viene ripartito tra i pertinenti capitoli di bilancio, l'importo di 9.202.881,87 euro, in termini di competenza e di cassa, è imputato al Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

Con decreti del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono individuate le somme, pari a 6.192.393,55 euro, corrispondenti al minor utilizzo, rispetto allo stanziamento 2015, dei crediti d'imposta ex articolo 1, commi 325-337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, da destinare al Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

Il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 prevede che con decreto ministeriale, sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche, siano stabilite annualmente le quote percentuali del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", in relazione alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

Considerato il compenso 2016 relativo alla gestione del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", pari a 1.500.000,00 euro, sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche nella seduta del 31 maggio 2016, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 10 giugno 2016 il versamento annuale sul "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" per l'anno 2016, a valere sulla quota cinema del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985 e sulle somme corrispondenti al minor utilizzo per l'anno 2015 dello stanziamento previsto dall'articolo 1, commi da 325 a 337, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e successive modificazioni, è ripartito in relazione alle finalità di cui di cui alla lettera a), alla lettera c) e alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni.

Per le finalità di cui di cui alla lettera a) e alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, con decreti del Direttore Generale Cinema, sono assegnati i contributi per l'anno 2016, a gravare sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Per la finalità di cui di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, con decreto del Direttore Generale Cinema, nel 2016 è disposta la liquidazione di contributi relativi a istanze di anni precedenti, a gravare sul Capitolo 8576 "Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche." – Esercizio finanziario 2016.

Per quanto riguarda il sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche e la corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione (le finalità di cui alla lettera a) e alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), dal 14 agosto 2015 sono in vigore il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 "Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche." (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015) e il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica." (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015).

A partire dalla data di entrata in vigore dei 2 decreti ministeriali del 15 luglio 2015, emanati sentita la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 7 maggio 2015, è abrogato il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 "Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche.", e successive modificazioni.

Il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 "Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche." è emanato ritenuta la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche, e successive modificazioni, con un nuovo provvedimento, recante, tra l'altro, apposite disposizioni relative alle procedure per il riconoscimento dell'interesse culturale, al fine di migliorare il funzionamento e l'efficacia delle modalità di riconoscimento e valutazione dell'interesse culturale in esso contenute.

Il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.” è altresì emanato ritenuta la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica, con un nuovo decreto, al fine di ridefinire in modo complessivo, sia sotto il profilo della forma che del contenuto, le predette modalità tecniche, con l’obiettivo di migliorare in modo rilevante il funzionamento, l’efficacia e la trasparenza delle stesse, e vista anche la comunicazione della Commissione europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (2013/C332/01), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 15 novembre 2013.

Nella relazione del Direttore Generale Cinema, che accompagna il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, sono indicati i principi ispiratori dell’iniziativa e i contenuti del provvedimento. La principale novità del decreto, caratterizzato dalla funzione di regolamentazione di dettaglio degli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è la disposizione che prevede che sia il Ministro, nell’ambito delle risorse disponibili, a stabilire, con un proprio decreto annuale, le tipologie di film, tra quelle individuate nella norma definitoria, a cui assegnare il riconoscimento dell’interesse culturale e quindi i contributi per l’anno di riferimento, e la quantificazione delle risorse destinate a ciascuna tipologia di film. In questo modo è possibile adeguare e calibrare tempestivamente le modalità di intervento previste nel Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 alle esigenze del sempre mutevole scenario produttivo, distributivo e finanziario in cui opera il settore cinematografico.

Nella relazione del Direttore Generale Cinema è inoltre evidenziato come, con il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, siano previste nuove soglie percentuali massime e limiti massimi per il contributo statale, tenuto conto anche comunicazione della Commissione europea (2013/C332/01), e siano state completamente riscritte le disposizioni relative al contributo alla distribuzione e all’esportazione di cui all’articolo 14 del Decreto Legislativo n. 28 del 2004. In particolare, per quanto riguarda il contributo alla distribuzione, la misura viene riservata ai *distributori indipendenti* e sono previste maggiorazioni per *film difficili* e per i film che escono in sala nel periodo estivo.

Visti il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell’interesse culturale delle opere cinematografiche.” e il Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”, è emanato il Decreto Ministeriale 17 maggio 2016, recante tipologie di

film ammesse alla qualifica di film di interesse culturale e riparto delle risorse disponibili fra le diverse tipologie di film, sentita la Sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 19 aprile 2016.

Con il Decreto Ministeriale 17 maggio 2016 si intende dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto Ministeriale 15 luglio 2015, recante disposizioni per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografica (il Ministro stabilisce, con proprio decreto annuale, sentita la Sezione Cinema della Consulta per lo Spettacolo e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, le tipologie di film ammesse al riconoscimento della qualifica di film di interesse culturale e ripartisce le risorse disponibili fra le diverse tipologie di film).

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 17 maggio 2016, nell'esercizio finanziario 2016 il riconoscimento della qualifica di interesse culturale e l'attribuzione del contributo economico previsto all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono disposti nei modi e con i limiti previsti nel medesimo decreto legislativo e nel Decreto Ministeriale 15 luglio 2015, recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e distribuzione cinematografiche, per le tipologie di film definite all'articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale, alle quali non sia attribuita la qualifica di *film con elevate potenzialità commerciali*²².

Le risorse disponibili per le finalità previste alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono quantificate, per l'esercizio finanziario 2016, in 19.600.000,00 euro, e sono così ripartite (articolo 2, D.M. 3 agosto 2015):

- a) per i progetti filmici di lungometraggio a cui è stata attribuita la qualifica di interesse culturale, diversi da quelli indicati nella successiva lettera b): 12.000.000,00 euro;
- b) per i progetti filmici di lungometraggio e cortometraggio realizzati da giovani autori: 4.200.000,00 euro;
- c) per i progetti filmici di cortometraggio non realizzati da giovani autori indicati nella precedente lettera b): 600.000,00 euro;
- d) per le opere prime e seconde non realizzati da giovani autori ai sensi della precedente lettera b): 2.400.000,00 euro;
- e) per lo sviluppo di sceneggiature originali: 400.000,00 euro.

²²Le tipologie di film definite all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 sono: lungometraggio, opera prima, opera seconda, cortometraggio, film realizzati da giovani autori, film realizzati da giovani produttori, film di animazione, film per ragazzi, film indipendente, film di ricerca, film con elevate potenzialità commerciali, film realizzato in coproduzione maggioritaria italiana e film realizzato in coproduzione minoritaria italiana.

L'articolo 3 del Decreto Ministeriale 17 maggio 2016 definisce le tipologie di film per le quali, ai fini della valutazione della qualifica di interesse culturale, non debba essere applicato il criterio relativo alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché alla valutazione del trattamento o della sceneggiatura, con particolare riferimento a quelli riconosciuti di rilevanza sociale e culturale e a quelli destinati alla realizzazione di film per ragazzi ovvero tratti da opere letterarie (i parametri indicati all'articolo 8, comma 2, lettera d), del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004).

Per quanto riguarda il sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche (le finalità di cui alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), con decreti del Direttore Generale Cinema sono assegnati per il 2016 i contributi in Tabella 8.5.

Tabella 8.5 FUS - Attività cinematografiche - Riconoscimento dell'Interesse Culturale (Opere di Lungometraggio IC, Opere Prime e Seconde, Cortometraggi e Giovani autori) e Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale: numero di assegnazioni e contributo assegnato (2016)

Denominazione/Articolo		Numero contributi	Contributo (€)
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC</i>	(Art. 13, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	46	12.000.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde</i>	(Art. 13, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	25	2.400.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi</i>	(Art. 13, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	32	600.000,00
<i>Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori</i>	(Art. 13, comma 2 e comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	40	4.200.000,00
<i>Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale</i>	(Art. 13, comma 8, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28)	29	400.000,00
Totale		172	19.600.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Considerando tutte le tipologie, rispetto al 2015, è diminuito il numero delle assegnazioni (da 177 a 172) ed è diminuito il contributo assegnato (da 24.970.000,00 euro a 19.600.000,00 euro, -21,51%).

Dal 2015 è presente la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori*²³, con l'entrata in vigore dei 2 decreti ministeriali del 15 luglio 2015²⁴ e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti e meccanismi.

Rispetto al 2015, il numero di contributi assegnati è diminuito per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori* (11 in meno) e per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi* (4 in meno), mentre è aumentato per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC* (1 in più), per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde* (3 in più) e per la tipologia *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale* (6 in più).

Rispetto al 2015, il contributo assegnato è diminuito per tutte le tipologie: -33,33% per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi*, -25,27% per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori*, -20,00% sia per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC* che per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde*, e -11,11% per la tipologia *Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo*.

Il contributo medio è pari a circa 260,87 mila euro per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC*, è pari a 105,00 mila euro per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori*, è pari a 96,00 mila euro per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde*, mentre è minore di 20 mila euro sia per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Cortometraggi* che per la tipologia *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale*, rispettivamente 18,75 mila euro e circa 13,79 mila euro.

²³Per «film realizzati da giovani autori» si intendono “i film realizzati da registi che, alla data di presentazione della richiesta di riconoscimento dell'interesse culturale, non abbiano ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età e per i quali il medesimo requisito anagrafico ricorra anche per almeno una delle seguenti figure: sceneggiatore, autore della fotografia, autore delle musiche originali, autore della scenografia.” (articolo 1, comma g, Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.”).

²⁴Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche.” (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015) e Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.” (GU Serie Generale n. 187 del 13-8-2015).

Rispetto al 2015, il contributo medio è diminuito per tutte le tipologie. Le variazioni più rilevanti si registrano per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde* e per *Contributi per lo Sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo culturale o sociale*, rispettivamente -29,60% e -29,50%.

Confrontando il 2016 con il 2014, considerando l'insieme delle tipologie, si nota un aumento del numero di assegnazione (29 in più) e una diminuzione dell'importo assegnato (-8,84%).

Nell'anno 2016 sono state presentate e istruite 400 istanze di riconoscimento della qualifica di interesse culturale (97 in meno rispetto al 2015) e 157 istanze per la concessione di contributi destinati a incentivare lo sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali (37 in più rispetto al 2015).

Per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere di Lungometraggio IC*, i progetti che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale sono 61 (7 in più rispetto al 2015), dei quali 46 hanno ricevuto anche un contributo (1 in più rispetto al 2015), per un importo totale pari a 12.000.000,00 euro. Dei 46 contributi 14, per un importo totale pari a 2.400.000,00 euro, sono assegnati per film di ricerca e di animazione²⁵.

Il contributo più alto, pari a 800.000,00 euro, è assegnato per il film "Pinocchio" di Matteo Garrone, mentre il contributo più basso è pari a 50.000,00 euro.

Per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Opere Prime e Seconde*, i progetti che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale sono 37 (6 in più rispetto al 2015), delle quali 25 hanno ricevuto anche un contributo (3 in più rispetto al 2015), per un importo totale pari a 2.400.000,00 euro.

²⁵Per «film di ricerca» si intende il «film dotato di caratteristiche estetiche e artistiche innovative o sperimentali, giudicato tale dalla Commissione per la Cinematografia sulla base di specifici parametri che la medesima Commissione individua nella prima seduta utile di ogni esercizio finanziario, sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.» (articolo 1, comma m, Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 «Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.»).

Per «film di animazione» si intende «il lungometraggio ovvero il cortometraggio, con immagini realizzate graficamente ed animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e supporto.» (articolo 1, comma j, Decreto Ministeriale 15 luglio 2015 «Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica.»).

Il contributo più alto, pari a 800.000,00 euro, è assegnato per il film “Stay still” di Elisa Mishto, mentre il contributo più basso è pari a 50.000,00 euro.

Per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale – Cortometraggi*, i progetti che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale sono 44 (1 in più rispetto al 2015), dei quali 32 hanno ricevuto anche un contributo (4 in meno rispetto al 2015), per un importo totale pari a 600.000,00 euro.

Il contributo più alto è pari a 30.000,00, ed è assegnato per 4 film (“Crazy for football (The craziest World Cup)” di Volfango De Biasi, “Subs heroes” di Franco Dipietro, “Il movimento della pietà” di Bruno Oliviero e “Il regno di wooden mirror” di Sergio Sanchez), mentre il contributo più basso è pari a 5.000,00 euro.

Per la tipologia *Riconoscimento dell'Interesse Culturale - Giovani autori*, i progetti che hanno ottenuto la qualifica di interesse culturale sono 44 (7 in meno rispetto al 2015), dei quali 40 hanno ricevuto anche un contributo (11 in meno rispetto al 2015), per un importo totale pari a 4.200.000,00 euro.

Il contributo più alto, pari a 400.000,00 euro, è assegnato per il film “Smetto quando voglio Revolution” di Sidney Sibilia, mentre il contributo più basso è pari a 10.000,00 euro.

Per la tipologia *Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo*, la Commissione per la Cinematografia – Sezione Consultiva per i Film ha espresso, nella seduta del 11 novembre 2016, il proprio parere sulle domande di contributo pervenute entro il 30 maggio 2016 e, nella seduta del 18 gennaio 2017, il proprio parere sulle domande di contributo pervenute entro il 31 ottobre 2016, e ha approvato la relativa graduatoria.

Per la tipologia *Contributi per lo sviluppo di Progetti tratti da Sceneggiature Originali di particolare rilievo*, sono assegnati 29 contributi (6 in più rispetto al 2015), per un importo totale pari a 400.000,00 euro. A un progetto è attribuito un contributo di 25.000,00 euro, a 7 progetti un contributo di 20.000,00 euro, a 5 progetti un contributo di 15.000,00 euro e a 16 progetti un contributo di 10.000,00 euro.

Il contributo più alto, pari a 25.000,00 euro, è assegnato per il progetto “Durendal” di Egidio Eronico, mentre il contributo più basso è pari a 10.000,00 euro.

Per quanto riguarda la corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui e alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie (la finalità di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), dall'8 marzo 2016 è in vigore il Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016 "Modalità tecniche per il sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche." (GU Serie Generale n. 56 del 08-03-2016).

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2015, il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 è emanato constatata la necessità di rendere più efficace il sistema di sostegno alle sale cinematografiche, anche per adeguarlo al nuovo contesto economico e tecnologico.

In attuazione dell'articolo 12 e dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni, con il Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016 sono disciplinate le modalità di intervento finanziario del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per sostenere: a) la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi; b) la trasformazione delle sale esistenti in multisala mediante l'aumento del numero degli schermi; c) la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti; d) l'installazione, ristrutturazione e rinnovo delle apparecchiature e degli impianti, anche digitali, e servizi accessori alle sale cinematografiche; e) la riattivazione di sale cinematografiche chiuse o dismesse (articolo 1, comma 1, D.M. 15 gennaio 2016).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016, a favore delle imprese di esercizio cinematografico, ed a favore dei proprietari, non in forma imprenditoriale, di sale cinematografiche, sono previsti, con le modalità, misure e condizioni fissate: a) contributi in conto interessi sui contratti di mutuo e di locazione finanziaria stipulati con soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria; b) contributi in conto capitale.

L'articolo 12 del Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016 stabilisce che, in attuazione dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a valere sulle risorse di cui all'articolo 12, comma 1, dello stesso decreto legislativo, eventualmente assegnate a tale scopo da parte del Ministro, sono concessi mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi per gli investimenti relativi alla realizzazione tecnica di film di produzione nazionale, effettuati dalle industrie tecniche cinematografiche.

Il Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016 si applica alle istanze di contributo in conto capitale presentate a partire dal 1° gennaio 2015 coerentemente a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 7 aprile 2015, di sospensione dell'efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante modalità tecniche di sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche.

Il Decreto Ministeriale 15 gennaio 2016 sostituisce integralmente il citato Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, che è, di conseguenza, abrogato.

La Legge n. 191 del 23 dicembre 2014 (*Legge di bilancio*), Tabella n. 13 «Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo», ha previsto l'istituzione del Capitolo 8576 denominato "Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche."

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016, è ripartito lo stanziamento per l'anno 2016 destinato "all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche", pari a 23.749.948,00 euro, e una quota è per l'estinzione dei debiti al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale.

Vista la disponibilità di cassa sul Capitolo 8576 e visto l'Atto di indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016, con il quale il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha assegnato dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi 2017 e 2018, la gestione del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" previsto dall'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni, a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., sul Capitolo 8576 per l'anno finanziario 2016 è autorizzato, con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016, il versamento della somma di 21.749.948,00 euro a favore del responsabile della gestione delle risorse provenienti dal Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004²⁶.

²⁶Dei 21.749.948,00 euro, 3.036.011,69 euro sono per liquidare 88 contributi in conto capitale a favore di imprese di esercizio e di proprietari di sale cinematografiche, relativi a istanze presentate negli anni 2011, 2012 e 2013, come da Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016.

Per quanto riguarda la corresponsione di contributi destinati a ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo (la finalità di cui alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), dal 21 aprile 2016 è in vigore il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 "Modalità tecniche di gestione e monitoraggio dell'impiego delle risorse destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero." (GU Serie Generale n. 92 del 20-04-2016).

Sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche, nella seduta del 25 febbraio 2015, e sentita la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 3 marzo 2016, il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 è emanato ravvisata la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2004, recante "Modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse, destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero" con un nuovo decreto contenente criteri per le attività di promozione cinematografica, anche alla luce delle mutate esigenze volte a determinare un più efficiente andamento del sostegno statale alle attività di promozione cinematografica in Italia e all'estero.

Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 9 marzo 2016, su esclusiva iniziativa del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sentita la Sezione per la Promozione della Commissione per la Cinematografia, possono essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale, coerentemente con quanto previsto all'articolo 12, comma 3, lett. e), del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004. Sono definiti «progetti speciali» le iniziative di particolare rilevanza nazionale ed internazionale nel campo cinematografico e dell'audiovisivo per le quali sia stata presentata domanda di riconoscimento e di contributo da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, anche su invito dell'Amministrazione (articolo 9, comma 1, D.M. 9 marzo 2016).

Possono essere presentate istanze di riconoscimento di progetto speciale anche per i progetti aventi a oggetto la realizzazione, la fruizione e la promozione di specifiche opere filmiche e audiovisive che abbiano una forte vocazione culturale e sociale ovvero la cui realizzazione e fruizione che possano essere funzionali a obiettivi di carattere generale delle politiche di intervento ministeriale, debitamente evidenziate nel relativo provvedimento di riconoscimento di progetto speciale (articolo 9, comma 2, D.M. 9 marzo 2016).

Con il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 è abrogato il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2004, recante modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse, destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero.

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema dell'11 maggio 2016 è definito che nell'anno 2016 potranno essere riconosciuti "Progetti speciali" le seguenti iniziative:

- i progetti che, anche attraverso la produzione, distribuzione e promozione di opere filmiche e audiovisive che abbiano una forte vocazione culturale e sociale, e che per loro natura non potrebbero trovare altra forma di sostegno attraverso i canali ordinari previsti dal Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004;
- le attività d'interesse nazionale e internazionale che per la loro importanza sono funzionali alla valorizzazione della cultura cinematografica italiana e alla conoscenza del settore dell'audiovisivo, con particolare riferimento alla organizzazione e realizzazione di eventi che promuovano l'eccellenza del cinema italiano;
- i seminari, convegni, manifestazioni c/o eventi che abbiano una particolare e spiccata vocazione culturale e un interesse "trasversale" che afferisca, oltre la cultura cinematografica, diversi e peculiari aspetti culturali, sociali ed economici italiani e/o europei;
- i progetti di studio e approfondimento di problematiche legate alla attività istituzionale della Direzione Generale Cinema che favoriscano l'efficacia e la speditezza dell'azione amministrativa;
- le iniziative di supporto all'attività dell'Amministrazione che non possono essere direttamente e autonomamente organizzate, se non attraverso il concorso con altri soggetti, anche di natura privata.

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 dicembre 2016 sono riconosciute, quali "Progetti speciali", le iniziative promozionali realizzate dai soggetti indicati in Tabella 8.6.

Tabella 8.6 FUS - Attività cinematografiche - Progetti speciali: contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
<i>ISICULT - ISTITUTO ITALIANO PER L'INDUSTRIA CULTURALE - ROMA</i>	CULTURA VS DISAGIO. CENSIMENTO NAZIONALE DELLE BUONE PRATICHE CONTRO IL DISAGIO (FISICO, PSICHICO, SOCIALE)	40.000,00
<i>ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ S.R.L. - ROMA</i>	CINEMA E STORIA 2016	40.000,00
<i>OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO - STRASBURGO</i>	CONSIGLIO D'EUROPA - OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO	264.593,00
<i>ASSOCIAZIONE DI CULTURA E PROGRESSO ABILIS - ROMA</i>	FESTIVAL DEL CINEMA DI PALMA DE MALLORCA	30.000,00
<i>ANEC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA - ROMA</i>	CINEMA DAYS 2016	180.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
<i>FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA - BOLOGNA</i>	MOSTRA LUMIERE! L'INVENZIONE DEL CINEMATOGRAFO	150.000,00
<i>0 ACADEMY S.R.L. - ROMA</i>	PLAY THE GAME - FESTIVAL DEL VIDEO GIOCO	60.000,00
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	BRIDGING THE DRAGON	30.000,00
<i>ASSOCIAZIONE PICCOLO CINEMA AMERICA - ROMA</i>	FESTIVAL TRASTEVERE RIONE DEL CINEMA	25.000,00
<i>SNGCI - SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI ITALIANI - ROMA</i>	70 ANNI PREMIO NASTRI D'ARGENTO	65.000,00
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	MOVIE DIARY	50.000,00
<i>DAZZLE COMMUNICATION S.R.L. - NAPOLI</i>	LE CONVERSAZIONI 2016	100.000,00
<i>SUD OVEST PRODUZIONI S.R.L. - ROMA</i>	PINO DANIELE: QUALCOSA ARRIVERÀ	200.000,00
<i>INCE MEDIA S.R.L. - ROMA</i>	GRAN PREMIO DEL DOPPIAGGIO	100.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA, IL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA E ALES (ARTE LAVORO E SERVIZI) - ROMA</i>	CINEMA2DAY	350.000,00
<i>KIMERA FILM S.R.L. - ROMA</i>	CAMPAGNA PROMOZIONALE PER IL FILM CANDIDATO PREMIO OSCAR "NON ESSERE CATTIVO" DI STEFANO CALIGARI	100.000,00
<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENZA - VENEZIA</i>	CINEMA NEL GIARDINO E VENICE PRODUCTION BRIDGE	300.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA - ROMA</i>	PROGETTO "MIGRARTI" CINEMA - II EDIZIONE	696.225,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA - ROMA</i>	PROGETTO "IBERMEDIA"	600.000,00
<i>ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ S.R.L. - ROMA</i>	PROGRAMMA ATTIVITÀ 2016 - D.M. 11/07/2016	500.000,00
<i>ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ S.R.L. - ROMA</i>	FUOCOAMMARE - CAMPAGNA OSCAR	150.000,00

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	ATTIVITÀ DI RICERCA LEGATA ALLO SVILUPPO DI UN MERCATO CINEMATOGRAFICO PIU' RAZIONALE	184.220,00
<i>PMI-CINEMA E AUDIOVISIVO, CNA INDUSTRIA - ROMA</i>	CNA HUB CINEMA -PIATTAFORMA INTEGRATA DI SERVIZI PER LE PMI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	40.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - ROMA</i>	FONDI PER PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014	476.500,00
Totale		4.731.538,00

Fonte: Direzione Generale Cinema

Per il 2016 sono finanziati 24 Progetti speciali (11 in più rispetto al 2015), e il totale assegnato ammonta 4.731.538,00 euro (-12,34% rispetto al 2015).

8.2.1.2 Il contributo percentuale sugli incassi

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Incentivi alla produzione* del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, a favore delle imprese di produzione di film di lungometraggio di interesse culturale, riconosciuti di nazionalità italiana, è concesso un contributo calcolato in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, per la durata massima di 18 mesi dalla prima proiezione in pubblico ("contributo incassi alle produzioni"). Non sono concessi contributi per opere che, nel suddetto periodo, abbiano realizzato incassi inferiori a un limite minimo (articolo 10, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per i film di cui sopra, è riconosciuto un ulteriore contributo in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura, cittadini italiani o dell'Unione Europea, calcolato in percentuale sulla misura degli incassi ("contributo incassi agli autori") (articolo 10, comma 5, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Il Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 “Sospensione dell’efficacia del Decreto 8 febbraio 2013, recante le modalità tecniche per l’erogazione e il monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.” (GU Serie Generale n. 114 del 19-5-2015) sospende l’efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, che stabiliva, in ottemperanza a quanto previsto dell’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, le modalità tecniche per l’erogazione e il monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.

L’articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 stabilisce che per l’esercizio finanziario 2015 è sospesa l’efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, mentre l’articolo 2 del Decreto Ministeriale 7 aprile 2015 stabilisce che con successivo decreto, adottato d’intesa con la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome, saranno stabiliti, a valere dall’esercizio finanziario 2015, nuovi criteri di concessione e modalità di erogazione dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, sostitutivi degli specifici criteri e modalità previsti dal Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013.

La sospensione dell’efficacia del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 si è resa necessaria considerato che, sulla base del citato decreto ministeriale e dei precedenti decreti ministeriali attuativi dell’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio del 2004, è maturata una rilevantissima quantità di contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, dovuti ai soggetti interessati, che, per l’impossibilità di essere soddisfatta a causa della riduzione delle risorse disponibili, ha dato luogo ad una posizione debitoria, altrettanto rilevante, dell’Amministrazione nei confronti dei soggetti medesimi.

La Legge n. 191 del 23 dicembre 2014 (*Legge di bilancio*), allo scopo di porre rimedio alla situazione descritta, ha previsto, con l’istituzione nello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell’apposito Capitolo 8576, la destinazione, negli anni 2015, 2016 e 2017, di un’idonea quantità di somme per l’estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativamente ai contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche. Il Capitolo 8576 è denominato “Somme destinate all’estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all’estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche”.

Con il Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 “Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere

cinematografiche.” (GU Serie Generale n. 264 del 12-11-2015), emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sono ridefinire in modo complessivo, sia sotto il profilo della forma che del contenuto, le modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, con l’obiettivo di migliorare in modo rilevante il funzionamento, l’efficacia e la trasparenza delle stesse, acquisita l’intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 30 luglio 2015.

Il comma 1 dell’articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 definisce l’oggetto e le finalità dei contributi.

Per «contributi percentuali» si intendono, ai sensi dell’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio del 2004, i contributi calcolati in percentuale sugli incassi realizzati in sala cinematografica da lungometraggi di produzione nazionale nonché da lungometraggi e cortometraggi di interesse culturale e di animazione prodotti, anche in coproduzione o compartecipazione con imprese estere, da imprese di produzione cinematografica. In caso di cortometraggi di interesse culturale o di animazione, i contributi saranno calcolati in percentuale degli incassi realizzati in sala per proiezioni ad essi specificamente riservate (articolo 1, comma 1, lett. o), D.M. 7 settembre 2015).

Per «contributi agli autori» si intendono i contributi, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio del 2004, in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura delle opere, se cittadini italiani o dell’Unione Europea fiscalmente residenti in Italia, indicati come tali nel pubblico registro per la cinematografia. (articolo 1, comma 1, lett. p), D.M. 7 settembre 2015).

L’articolo 2 del Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 istituisce, nell’ambito del Fondo di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, un’apposita sezione della contabilità speciale denominata «Fondo contributi percentuali incassi».

La dotazione iniziale di detta sezione è costituita da:

a) le somme destinate all’estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, di cui al Capitolo 8576 della Tabella 13 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Legge n. 191 del 23 dicembre 2014, «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017»;

b) le somme stanziare per l’anno in corso alla data di entrata in vigore del D.M. 7 settembre 2015, nel provvedimento di ripartizione della quota cinema Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni;

c) eventuali ulteriori somme stanziare a tale scopo, con decreto ministeriale, in via straordinaria ovvero a valere sulle quote di cui all'articolo 1, comma 2, del D.M. 6 marzo 2006.

A partire dal 2016, il «Fondo contributi percentuali incassi» è alimentato annualmente dalle somme stanziare allo scopo di cui alla lettera b) del comma 1, nel citato provvedimento di ripartizione della *quota cinema* del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, nonché da eventuali ulteriori somme stanziare a tale scopo, con decreto ministeriale, in via straordinaria ovvero a valere sulle quote di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 6 marzo 2006 (articolo 2, comma 2, D.M. 7 settembre 2015).

Le risorse del «Fondo contributi percentuali incassi» vengono utilizzate per soddisfare in ordine cronologico le istanze liquide ed esigibili di contributi sugli incassi giacenti presso l'Amministrazione, nei limiti delle risorse disponibili nel predetto Fondo in ciascun esercizio finanziario (articolo 2, comma 3, D.M. 7 settembre 2015).

Il Decreto Ministeriale 7 settembre 2015 trova applicazione a partire dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2015 e sostituisce integralmente il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche, che di conseguenza è abrogato.

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016, è ripartito lo stanziamento per l'anno 2016 destinato "all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013, relativi alla concessione dei contributi calcolati in percentuale sulla misura degli incassi, al lordo delle imposte, realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nonché all'estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi in conto capitale alle sale cinematografiche", pari a 23.749.948,00 euro, e una quota è per l'estinzione dei debiti al 31 dicembre 2013 relativi ai contributi percentuali sugli incassi per la produzione e per gli autori.

Vista la disponibilità di cassa sul Capitolo 8576 e visto l'Atto di indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016, con il quale il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha assegnato dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi 2017 e 2018, la gestione del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" previsto dall'articolo 12

del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni, a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., sul Capitolo 8576 per l'anno finanziario 2016, con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016, è autorizzato il versamento della somma di 21.749.948,00 euro a favore del responsabile della gestione delle risorse provenienti dal Fondo di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004²⁷.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 8570 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

²⁷Dei 21.749.948,00 euro, 9.997.491,95 euro sono per liquidare 17 contributi percentuali sugli incassi per la produzione, relativi a istanze presentate nell'anno 2012, e 752.456,05 euro sono per liquidare 38 contributi percentuali sugli incassi per gli autori, relativi a istanze presentate nell'anno 2013, come da Decreto del Direttore Generale Cinema del 29 novembre 2016.

8.2.2 Il contributo per la promozione

Sul Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica”, sono allocate le risorse per la promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), quelle per le Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica (di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004), quelle per i cinema d'essai (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e quelle in favore di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. (di cui all'articolo 5-bis del D.L. n. 118 del 23 aprile 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 202 del 23 giugno 1993), della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (di cui all'articolo 9 del D.Lgs. n. 426 del 18 novembre 1997) e della Fondazione La Biennale di Venezia (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998) (Tabella 8.7).

Tabella 8.7 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione dello stanziamento sul Capitolo 8573 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica” per finalità (2016)

Finalità	Competenza (€)	Cassa (€)	Capitolo di spesa
<i>Contributo a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	8573
<i>Cinecittà Luce S.p.A.</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	8573
<i>Contributo al Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	11.900.000,00	11.900.000,00	8573
<i>Contributo alla Fondazione La Biennale di Venezia</i>	7.600.000,00	7.600.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia</i>	7.694.000,00	7.694.000,00	8573
<i>Contributi ai cinema d'essai</i>	2.200.000,00	2.200.000,00	8573
<i>Contributi alle Associazioni culturali</i>	900.000,00	900.000,00	8573
<i>Contributi per la promozione del cinema all'estero</i>	909.000,00	909.000,00	8573
<i>Costi di liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A</i>	2.206.000,00	2.206.000,00	8573
Totale	51.909.000,00	51.909.000,00	

Fonte: Direzione Generale Cinema

Le risorse stanziare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica per il 2016 sono pari a 51.909.000,00 euro.

All'importo imputato, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, al Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica", pari a 51.100.000,00 euro, si aggiungono 809.000,00 euro, risorse provenienti da residui di stanziamento ("Lettera F") e da una revoca.

Dal 21 aprile 2016 è in vigore il Decreto 9 marzo 2016 "Modalità tecniche di gestione e monitoraggio dell'impiego delle risorse destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero.", emanato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (GU Serie Generale n. 92 del 20-04-2016).

Il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 è emanato, sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche e la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ravvisata la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2004, recante modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero, con un nuovo decreto contenente criteri per le attività di promozione cinematografica, anche alla luce delle mutate esigenze volte a determinare un più efficiente andamento del sostegno statale alle attività di promozione cinematografica in Italia ed all'estero.

Con il Decreto Ministeriale 9 marzo 2016, in vigore dal 21 aprile 2016, si dispone l'abrogazione del Decreto Ministeriale 28 ottobre 2004.

L'articolo 1 del Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 riguarda i beneficiari e le iniziative. Le richieste di sovvenzione per iniziative finalizzate alla promozione delle attività cinematografiche nonché inerenti lo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico, possono essere presentate da enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria (articolo 1, comma 1, D.M. 9 marzo 2016). Per «iniziativa» si intende un progetto articolato in una o più attività, nell'arco dell'anno di riferimento, svolto da uno o più soggetti associati tra loro. Per «iniziativa a carattere permanente» si intende un progetto realizzato su base stabile e continuativa per un periodo non inferiore a 5 anni (articolo 1, comma 2, D.M. 9 marzo 2016).

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale 9 marzo 2016 definisce la tipologia delle iniziative ammesse al contributo. Sono concessi contributi alle seguenti tipologie di attività: a) festival, mostre e rassegne cinematografiche; b) premi e riconoscimenti cinematografici; c) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale e internazionale, purché le

relative attività siano finalizzate alla fruizione anche collettiva; d) attività editoriali e formative in ambito cinematografico; e) attività di diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva italiana ed europea (articolo 2, comma 1, D.M. 9 marzo 2016).

Con decreti del Direttore Generale Cinema sono assegnati i contributi per la promozione delle attività cinematografiche per l'anno 2016, a gravare sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Residui di stanziamento 2015. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 8573 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia" è per il 2016 pari a 7.694.000,00 euro (-11,56% rispetto al 2015).

Per il sotto-settore "Contributi per la promozione delle attività cinematografiche in Italia", le istanze di contributo presentate e istruite sono 255 (2 in più rispetto al 2015).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema dell'8 agosto 2016, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia - Sezione Consultiva per la Promozione Cinematografica e acquisito il parere della Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche, sono assegnati 149 contributi per il 2016 (19 in meno rispetto al 2015), per un importo totale pari a 7.694.000,00 euro (-4,35% rispetto al 2015).

Il contributo più alto, pari a 1.140.000,00 euro, è per il *MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO* di Torino per 5 iniziative, tra le quali il "Torino Film Festival". La *FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA* riceve un importo totale pari a 700.000,00 euro, per 6 iniziative. Ricevono contributi maggiori di 350 mila euro anche la *FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO* di Roma e *l'ENTE AUTONOMO GIFFONI*

EXPERIENCE di Giffoni Valle Piana (SA), rispettivamente 459.000,00 euro per 4 iniziative e 380.000,00 euro per la 46^a edizione del GIFFONI EXPERIENCE.

L'importo più basso assegnato per la promozione delle attività cinematografiche in Italia è pari a 2.000,00 euro, e va all'*AGPCI - ASSOCIAZIONE GIOVANI PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI INDIPENDENTI* di Roma.

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi per la promozione del cinema all'estero" è per il 2016 pari a 909.000,00 euro (+1,00% rispetto al 2015).

Per il sotto-settore "Contributi per la promozione del cinema all'estero", il numero di istanze di contributo presentate e istruite è pari a 47 (7 in più rispetto al 2015).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema dell'8 agosto 2016, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia - Sezione consultiva per la promozione cinematografica e acquisito il parere della Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche, sono assegnati 34 contributi per il 2016 (9 in più rispetto al 2015), per un importo totale pari a 909.000,00 euro (+21,20% rispetto al 2015).

Il contributo più alto, pari a 140.000,00 euro, va all'*ISTITUTO CAPRI NEL MONDO* di Capri (NA), per l'iniziativa "Los Angeles, Italia-Film Fashion and Art Fest" organizzata negli Stati Uniti. Un contributo di 130.000,00 euro è per l'*ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI* di Roma, per l'iniziativa "Progetto Cina" organizzata in Cina. L'*ASSOCIAZIONE CULTURALE PLAY TOWN ROMA* di Roma riceve 90.000,00 euro, per l'iniziativa "Moviemov 2016", mentre l'importo più basso assegnato è pari a 5 mila euro.

Lo stanziamento sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi alle Associazioni culturali" è per il 2016 pari a 900.000,00 euro (-10,00% rispetto al 2015).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema dell'8 agosto 2016, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia – Sezione per la Promozione, a favore delle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica²⁸ è assegnato per l'anno 2016 un contributo di 900.000,00 euro (-10,00% rispetto al 2015).

In Tabella 8.8 è possibile trovare l'elenco delle 9 Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica, e il corrispondente contributo assegnato per l'anno 2016, derivante dalla somma della parte di contributo assegnato per la quota-struttura e di quella assegnata per la quota-programma.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni, sono previsti contributi alle associazioni nazionali e circoli di cultura cinematografica secondo i seguenti criteri: a) il 30% del contributo complessivo destinato alle associazioni nazionali di cultura cinematografica (quota-struttura) viene assegnato a ciascuna delle associazioni in relazione alla struttura dell'ente (organizzazione - realizzazione di servizi organizzati in comune tra le associazioni - numero dei circoli di cultura cinematografica aderenti e attivi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello per il quale viene richiesto il finanziamento); b) il restante 70% (quota-programma) è assegnato sulla base dell'attività svolta dall'associazione nell'anno precedente e a quella prevista per l'anno per il quale si richiede il contributo (articolo 10, comma 1, D.M. 9 marzo 2016).

La richiesta di contributo può essere presentata solo da Organismi riconosciuti quali Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004.

La *F.I.C.C. - Federazione Italiana Circoli del Cinema* di Roma, la *F.I.C. - Federazione Italiana Cineforum* di Bergamo e la *U.C.C.A. - Unione Circoli Cinematografici ARCI* di Roma ricevono i contributi più alti, rispettivamente 120.000,00 euro, mentre il contributo più basso, pari a 80.000,00 euro, è per *CIN.IT. - Cineforum Italiano*.

Rispetto al 2015, per tutte le Associazioni è diminuito il contributo. Le variazioni più rilevanti si registrano per la *C.S.C. - Centro Studi Cinematografici* di Roma (-15,93%), per la *U.I.C.C. - Unione Italiana Circoli del Cinema* di Roma (-15,84%), e per la *C.G.S/CNOS-CIOFS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali* di Roma (-14,03%).

²⁸Per «Associazione Nazionale di Cultura Cinematografica» si intende "l'associazione senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico, diffusa e operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati." (articolo 18, comma 2, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Tabella 8.8 FUS – Attività cinematografiche - Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica: contributi assegnati (2016)

	Associazione Naz. Cultura Cin.ca	Sede	Quota struttura 2016 (€)	Quota programma 2016 (€)	Contributo 2016 (€)
1	<i>F.I.C.C. - Federazione Italiana dei Circoli del Cinema</i>	ROMA	34.386,79	85.613,21	120.000,00
2	<i>C.S.C. - Centro Studi Cinematografici</i>	ROMA	33.431,60	61.568,40	95.000,00
3	<i>F.E.D.I.C. - Federazione Italiana dei Cineclub</i>	MONTECATINI TERME (PT)	14.009,43	70.990,57	85.000,00
4	<i>CIN.IT. - Cineforum Italiano</i>	VENEZIA	26.745,28	53.254,72	80.000,00
5	<i>F.I.C. - Federazione Italiana Cineforum</i>	BERGAMO	23.879,72	96.120,28	120.000,00
6	<i>U.I.C.C. - Unione Italiana Circoli del Cinema</i>	ROMA	16.875,00	68.125,00	85.000,00
7	<i>ANCCI - Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani</i>	ROMA	59.540,09	40.459,91	100.000,00
8	<i>C.G.S./CNOS-CIOFS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali</i>	ROMA	18.148,58	76.851,42	95.000,00
9	<i>U.C.C.A. - Unione dei Circoli Cinematografici ARCI</i>	ROMA	42.983,49	77.016,51	120.000,00
	Totale		270.000,00	630.000,00	900.000,00

Fonte: Direzione Generale Cinema

Tra le linee di attività inerenti alla promozione cinematografica rientrano anche i finanziamenti agli Enti vigilati, gli enti su cui la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo svolge verifiche amministrative e contabili.

In particolare, il Direttore Generale Cinema esercita la vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (ai sensi del D.Lgs. n. 426 del 18 novembre 1997), su Istituto Luce-Cinecittà S.r.l (ai sensi dell'articolo 14, commi 6-14, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111 del 15 luglio 2011) e sulla Fondazione La Biennale di Venezia (ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998, sentite le altre direzioni generali competenti per la materia medesima).

Con decreti del Direttore Generale Cinema è autorizzata la concessione per le attività dell'anno 2016 dei contributi in Tabella 8.9.

Tabella 8.9 FUS - Attività cinematografiche - Enti vigilati: contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Contributo (€)
<i>Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.</i>	17.000.000,00
<i>Centro Sperimentale di Cinematografia</i>	11.900.000,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia</i>	7.600.000,00

Fonte: Direzione Generale Cinema

Rispetto al 2015, è invariato l'importo per Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., mentre sono diminuiti gli importi per la Fondazione La Biennale di Venezia per il Centro Sperimentale di Cinematografia, rispettivamente -2,46% e -6,17%.

Sul Capitolo 8573 sono inoltre allocati un importo di 1.500.000,00 euro, da destinare a favore di Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione, a titolo di acconto sull'esito finale della liquidazione, e un importo di 2.206.000,00 euro, finalizzato alla copertura di una parte dei costi di liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. (liquidatore Ligestra Quattro S.r.l.).

Lo stanziamento per il 2016 sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" con finalità "Contributi ai cinema d'essai" è pari a 2.200.000,00 euro (lo stesso importo del 2015).

Il sostegno alla programmazione di film di qualità presuppone l'individuazione dei film d'essai (articolo 2, comma 6, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e l'erogazione di premi collegati alla programmazione di questi film (articolo 19, comma 3, lettera c), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e D.M. 22 dicembre 2009).

La Commissione per la Cinematografia provvede al riconoscimento dei film d'essai su proposta del Direttore Generale Cinema, ovvero su istanza dell'impresa di produzione o di distribuzione del film, nonché delle associazioni nazionali o enti di promozione della cultura cinematografica (articolo 2, comma 1, D.M. 22 dicembre 2009).

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, la qualifica di "film d'essai" è attribuita dalla Commissione per la Cinematografia a film italiani e stranieri, espressione anche di cinematografie nazionali meno conosciute, che contribuiscano alla diffusione della cultura cinematografica e alla conoscenza di correnti e tecniche di espressione sperimentali. Ai fini dell'espressione del parere, la Commissione tiene conto

anche di una eventuale partecipazione del film a festival o manifestazioni internazionali (articolo 2, comma 4, D.M. 22 dicembre 2009).

La qualifica di “film d’essai” può essere automaticamente attribuita per le ipotesi previste dall’articolo 2, comma 6, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, (articolo 2, comma 5, D.M. 22 dicembre 2009).

La qualifica di “sala d’essai” si ottiene a seguito di dichiarazione del titolare della sala attestante l’impegno, per almeno un biennio, alla programmazione di film d’essai ed equiparati (articolo 2, comma 9, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e articolo 1, comma 1, D.M. 22 dicembre 2009).

Per “sala della comunità ecclesiale o religiosa” si intende la sala cinematografica di cui sia proprietario o titolare di un diritto reale di godimento sull’immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall’autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato. La relativa programmazione cinematografica e multimediale svolta deve rispondere a finalità precipue di formazione sociale, culturale e religiosa, secondo le indicazioni dell’autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale (articolo 2, comma 10, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Agli esercenti delle sale d’essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose è concesso un “premio”, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana (articolo 19, comma 3, lettera c), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28), in base a modalità e criteri previsti dal Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009²⁹.

Sono 1.247 le istanze di riconoscimento della qualifica di “sala d’essai” presentate e istruite nel 2016, delle quali 1.229 approvate e 18 respinte.

²⁹Ravvisata la necessità di sostituire il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 con un nuovo decreto contenente criteri per l’attività cinematografica d’essai, alla luce delle rinnovate esigenze volte a determinare un più efficiente andamento del sostegno statale alla programmazione dei film d’essai, è emanato il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 “Criteri per l’attività cinematografica d’essai”, sentita la Consulta Territoriale per le Attività Cinematografiche e acquisita l’intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n. 56 del 08-03-2016). Con il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016, in vigore dal 9 marzo 2016, il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, e successive modificazioni, recante criteri per l’attività cinematografica d’essai, è abrogato.

Visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016, è emanato il Decreto del Direttore Generale Cinema del 6 aprile 2016, recante modalità di programmazione e relativi punteggi validi per l’attribuzione del premio per l’attività d’essai. Il Decreto del Direttore Generale Cinema del 6 aprile 2016 si applica alle istanze relative all’attività d’essai posta in essere nel 2016.

Sono 967 le istanze di premio valide presentate e istruite nel 2016 (15 in meno rispetto al 2015), delle quali 811 accolte (2 in meno in rispetto al 2015).

Con il Decreto del Direttore Generale Cinema del 3 agosto 2016, sentito il parere della Commissione per la Cinematografia – Sezione per la Promozione, sono assegnati i premi d'essai 2016, per l'attività cinematografica effettuata nell'anno 2015, agli esercenti delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose.

Le istanze di premio accolte sono 811. L'importo assegnato a esercenti delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose, quale premio per la programmazione di film d'essai effettuata, è pari a 2.200.000,00 euro (lo stesso importo del 2015).

Il premio più alto, pari a 6.012,00 euro, è assegnato alla *SACHER FILM S.R.L.* di Roma, per la programmazione del monosala NUOVO SACHER di Roma.

Gli altri 2 premi maggiori di 5.200,00 euro sono per la *ANTEO S.P.A.*, per la programmazione della sala CINQUANTA del cinema ANTEO di Milano, e per la *MMRCINEMA S.R.L.*, per la programmazione della Sala 4 del multisala MADISON di Roma, rispettivamente 5.321,00 euro e 5.268,00 euro.

I premi più bassi sono assegnati alla *PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI*, per la programmazione del monosala GIOVANNI PAOLO II di CASTELLEONE (CR), e alla *PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ*, per la programmazione del monosala LUX di Camisano Vicentino (VI), rispettivamente 385,00 euro e 342,00 euro.

Il numero maggiore di premi, 140 premi, e l'importo maggiore, 379.243,00 euro, sono assegnati per la programmazione di cinema della Lombardia. Più di 100 premi sono assegnati anche per la programmazione di cinema dell'Emilia-Romagna (113), e più di 200 mila euro rispettivamente per la programmazione di cinema del Lazio (286.277,00 euro), dell'Emilia-Romagna (273.915,00 euro) e della Toscana (220.939,00 euro).

8.3 La distribuzione territoriale del contributo assegnato

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2016 per le attività cinematografiche, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Nella ripartizione non sono considerati il contributo di 10.000,00 euro all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

In Tabella 8.10 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contributi e l'importo maggiore: 242 contributi e 37.571.412,00 euro. Tra questi, l'Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. riceve 17.000.000,00 euro e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia riceve 11.900.000,00 euro. Nella città di Roma hanno sede istituzioni di rilievo nazionale, come anche la maggior parte degli operatori del settore.

Ricevono più di 100 contribuiti anche sia i soggetti della Lombardia che quelli dell'Emilia-Romagna, rispettivamente 140 e 112 contribuiti, mentre un numero di contribuiti minore di 5 è andato rispettivamente ai soggetti della Calabria (4), della Valle d'Aosta (4) e del Molise (1).

Tabella 8.10 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2016)**

Regione	Numero contribuiti	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	16	127.152,00
<i>Basilicata</i>	8	59.963,00
<i>Calabria</i>	4	160.000,00
<i>Campania</i>	56	777.848,00
<i>Emilia-Romagna</i>	112	1.185.850,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	27	487.393,00
<i>Lazio</i>	242	37.571.412,00
<i>Liguria</i>	35	97.644,00
<i>Lombardia</i>	140	880.862,00
<i>Marche</i>	26	262.419,00
<i>Molise</i>	1	35.000,00
<i>Piemonte</i>	50	1.296.740,00
<i>Puglia</i>	78	244.471,00
<i>Sardegna</i>	10	103.976,00
<i>Sicilia</i>	30	114.824,00
<i>Toscana</i>	79	460.820,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	7	68.861,00
<i>Umbria</i>	13	49.568,00
<i>Valle d'Aosta</i>	4	39.469,00
<i>Veneto</i>	69	7.874.728,00
Totale	1.007	51.899.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contribuiti per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

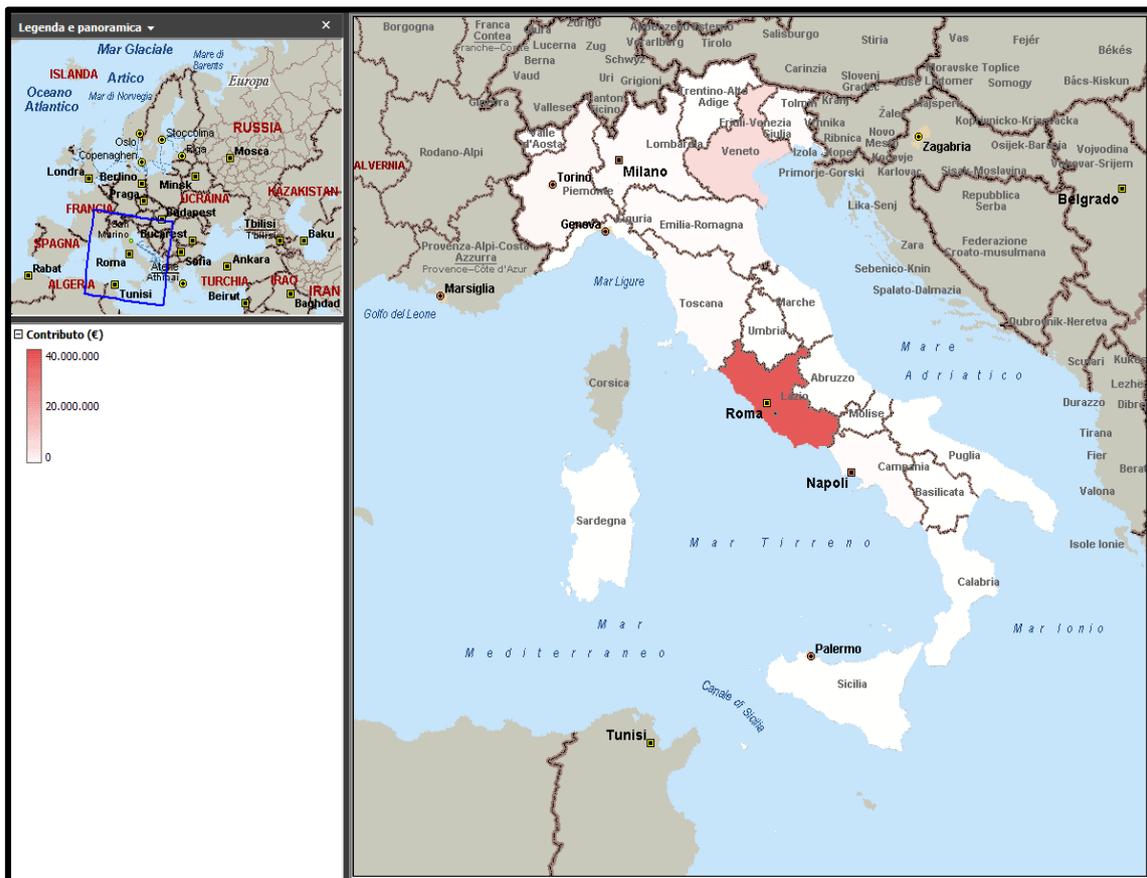
**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Ai beneficiari del Veneto sono destinati 69 contribuiti, per un importo totale pari a 7.874.728,00 euro (7.600.000,00 euro sono per le attività della Fondazione La Biennale Di

Venezia). Ricevono più di 1 milione di euro anche sia i soggetti del Piemonte che quelli dell'Emilia-Romagna, rispettivamente 1.296.740,00 euro e 1.185.850,00 euro, mentre meno di 50 mila euro vanno rispettivamente ai soggetti dell'Umbria (49.568,00 euro), della Valle d'Aosta (39.469,00 euro) e del Molise (35.000,00 euro).

In Figura 8.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2016 per attività cinematografiche.

Figura 8.3 FUS - Attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione** (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

9. Lo spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (*SIAE*), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2016, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

I dati sono quelli raccolti dalla *SIAE* con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale.

I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati aggregati e le attività dello spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività cinematografica e l'attività circense e di spettacolo viaggiante³⁰.

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla *SIAE*.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di titoli d'accesso e la "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo.

³⁰I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati così aggregati:

- Teatro lirico → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, operetta, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

9.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

Nel 2016 in Italia si sono tenuti 3.391.079 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 141.172.474, con una spesa al botteghino pari a 1.164.178.260,09 euro (Tabella 9.1).

Tabella 9.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2016)

	Numero spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino (€)
<i>Attività lirica</i>	3.458	2.192.308	96.953.194,37
<i>Attività teatrale</i>	110.085	17.696.317	265.769.437,94
<i>Attività concertistica</i>	20.926	3.991.949	57.547.336,32
<i>Attività di balletto</i>	8.252	2.108.822	34.107.000,12
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	21.401	1.350.556	14.739.636,54
<i>Attività cinematografica</i>	3.226.957	113.832.522	695.061.654,80
Totale	3.391.079	141.172.474	1.164.178.260,09

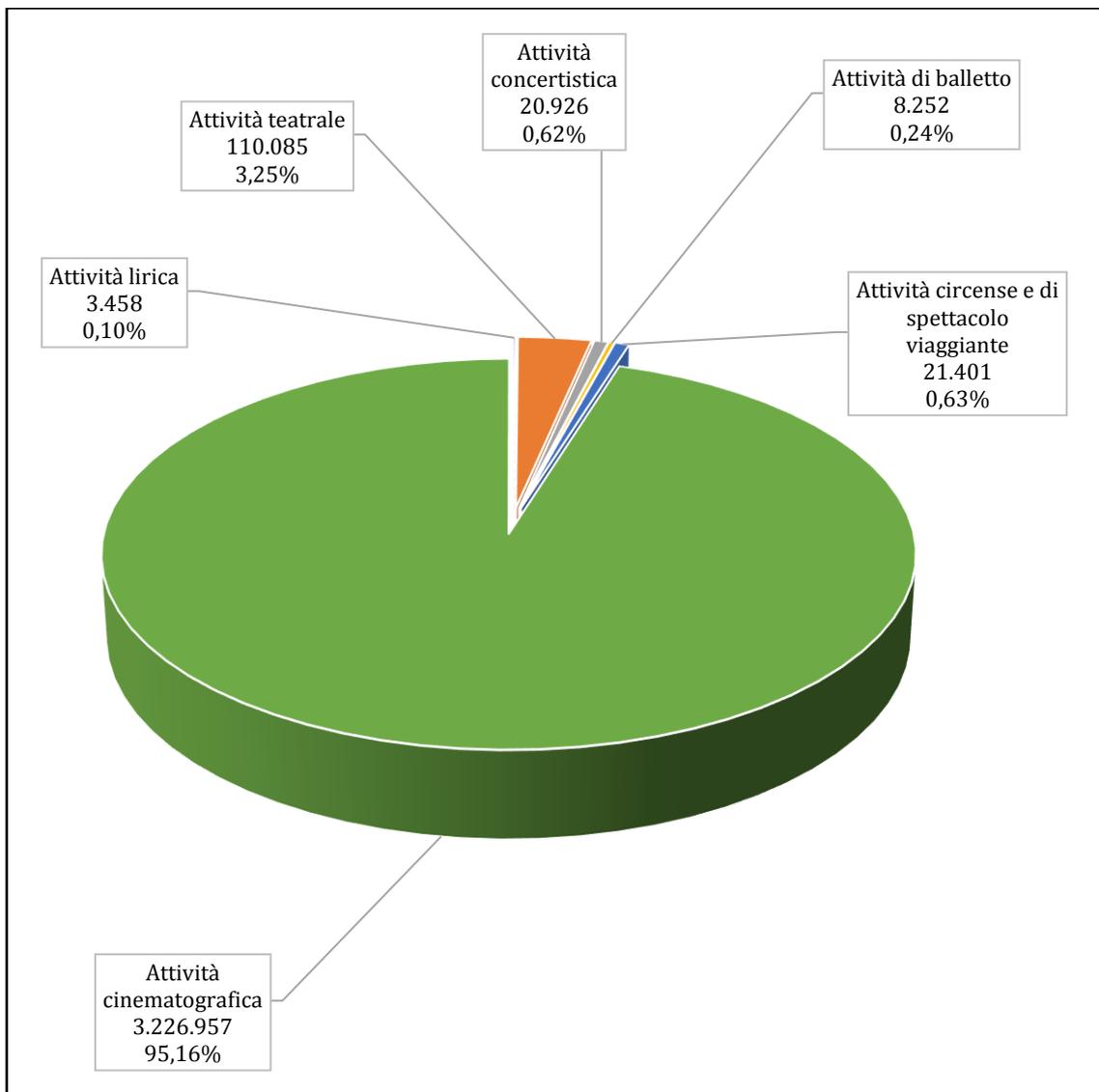
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Rispetto al 2015, si sono tenuti 130.436 spettacoli in più (+4,00%), il numero di ingressi è aumentato di 8.317.699 (+6,26%) e la spesa del pubblico di 76.869.696 euro (+7,07%).

Il numero di spettacoli proposti nel 2016 è pari a 3.391.079. L'offerta è costituita per il 95,16% da spettacoli cinematografici, per il 3,25% da spettacoli teatrali, per lo 0,63% da spettacoli circensi e viaggianti, per lo 0,62% da spettacoli concertistici, per lo 0,24% da spettacoli di balletto e per lo 0,10% da spettacoli lirici (Figura 9.1).

Figura 9.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2016)



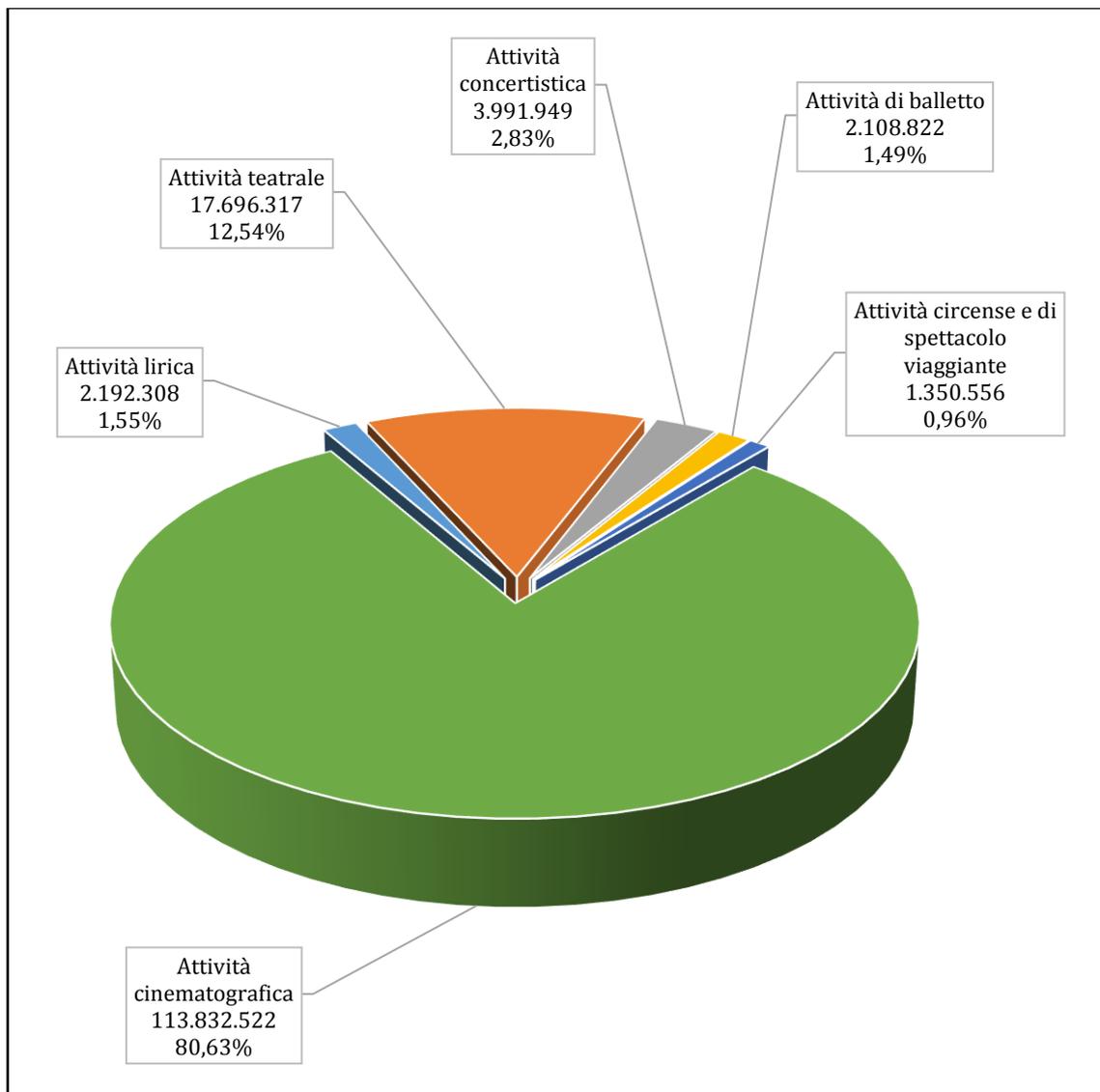
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2016 è pari a 141.172.474. L'80,63% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 12,54% spettacoli teatrali, il 2,83% spettacoli concertistici, l'1,55% spettacoli lirici, l'1,49% spettacoli di balletto e lo 0,96% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 9.2 è presente la ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo

Figura 9.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2016)



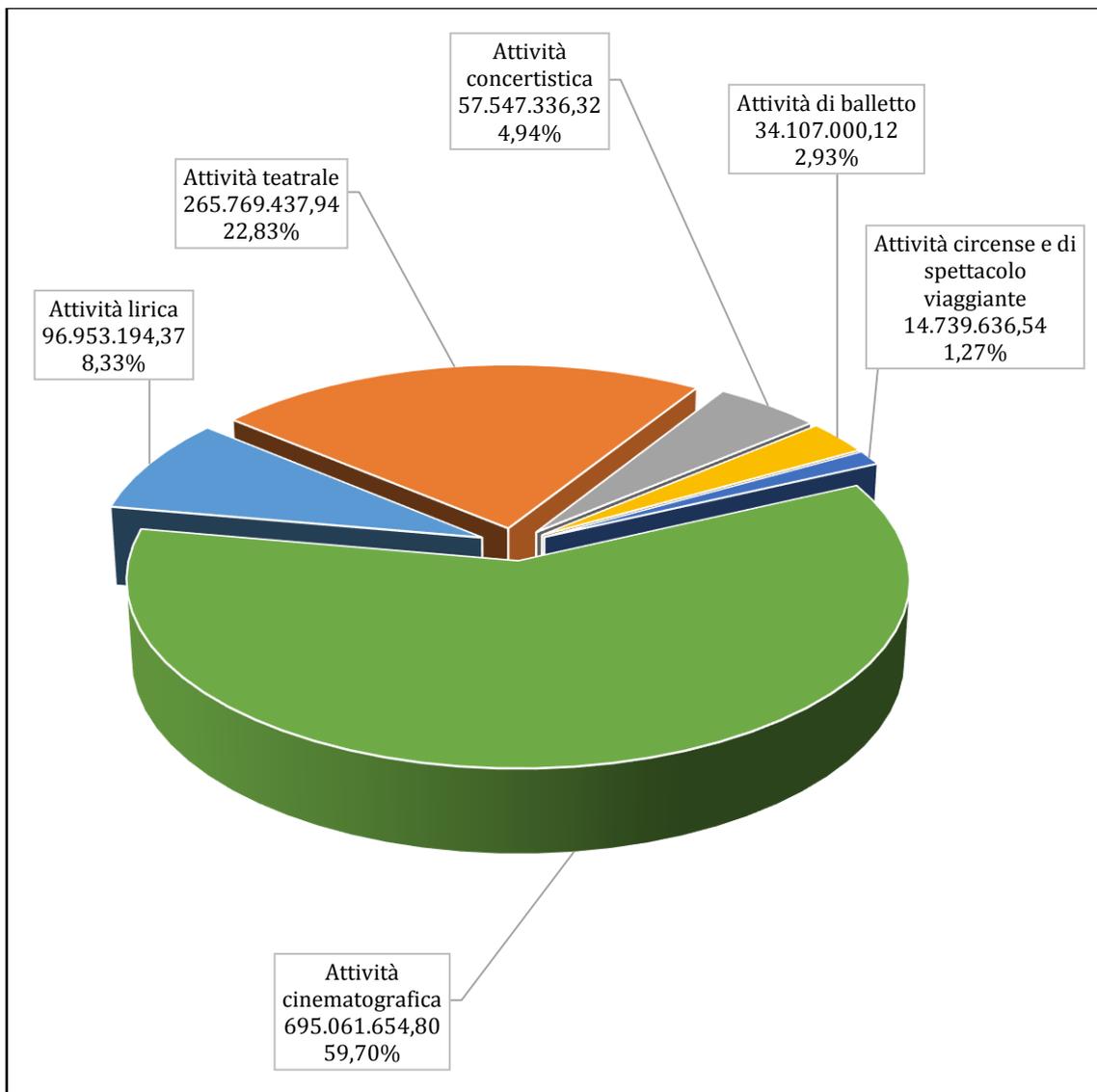
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Per partecipare agli eventi tenutisi nel 2016 il pubblico ha speso 1.164.178.260,09 euro. Il 59,70% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 22,83% spettacoli teatrali, l'8,33% spettacoli lirici, il 4,94% spettacoli concertistici, il 2,93% spettacoli di balletto e l'1,27% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 9.3 è presente la ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Figura 9.3 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

9.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi sull'offerta di spettacolo e sulla corrispondente domanda.

Nel periodo considerato, il 2016 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di spettacoli per l'attività concertistica e per l'attività cinematografica. Soltanto per l'attività lirica e per l'attività di balletto, il numero di spettacoli è diminuito rispetto all'anno precedente, rispettivamente -5,85% e -1,36%.

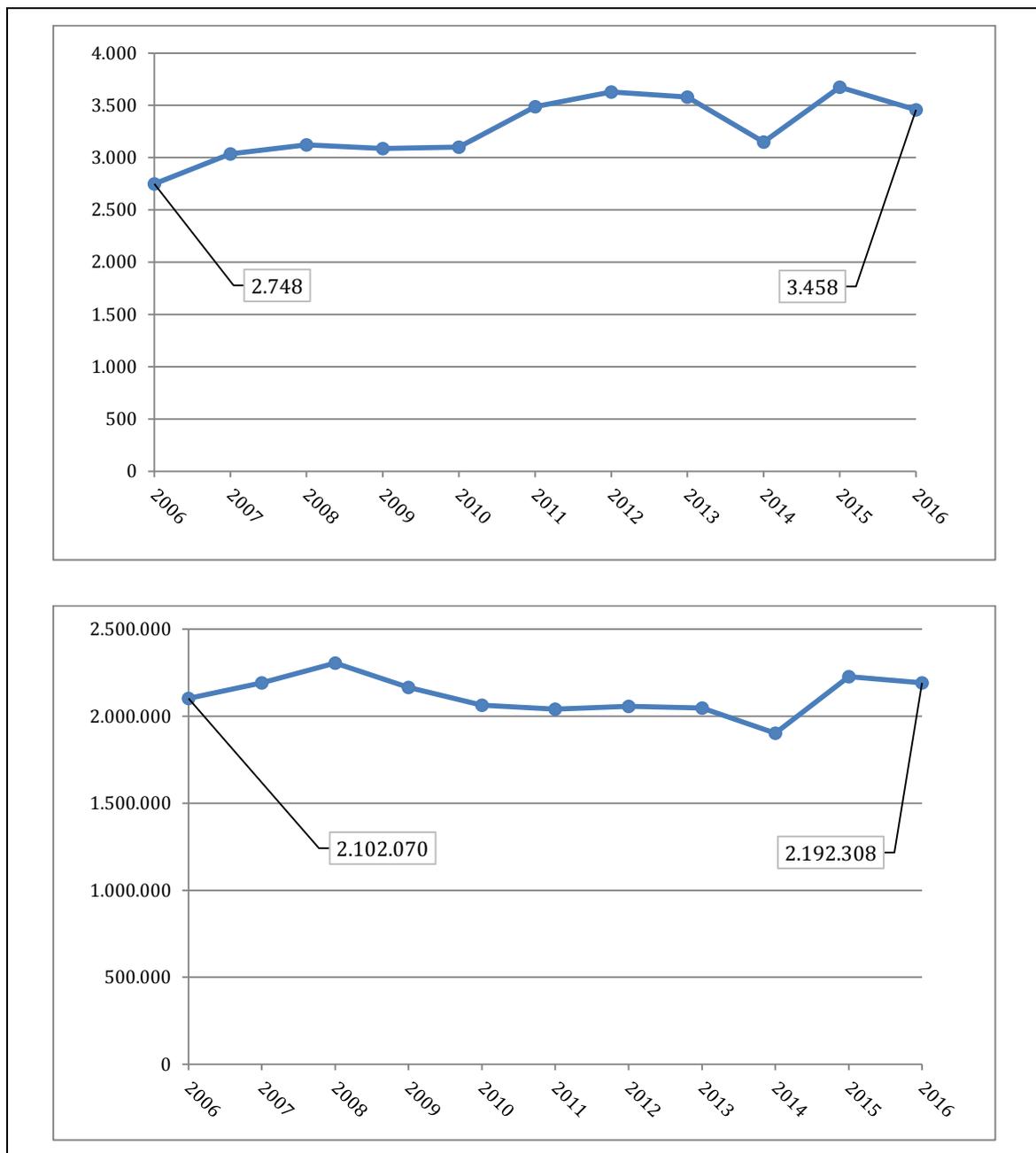
Rispetto al 2015, il numero di ingressi alle manifestazioni è diminuito per l'attività lirica e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, rispettivamente -1,61% e -2,80%, ed è aumentato per le altre attività di spettacolo considerate. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per l'attività teatrale e per l'attività cinematografica, rispettivamente +6,67% e +6,65% rispetto al 2015, le attività di spettacolo più "importanti" in termini di numero di ingressi.

Il numero di spettacoli registrato nel 2016 è minore di quello registrato nel 2006 soltanto per l'attività teatrale (-20,16% rispetto al 2006) e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-54,11% rispetto al 2006).

Il numero di ingressi registrato nel 2016 è minore di quello registrato nel 2006 soltanto per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-31,18% rispetto al 2006).

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, è maggiore di 3,5 mila nel 2012 e nel 2013, nel 2015 assume il valore più alto del periodo (3.673), ed è pari 3.458 nel 2016 (-5,85% rispetto al 2015 e +25,84% rispetto al 2006). Il numero di ingressi cresce dal 2006 al 2008, da circa 2,1 a circa 2,3 milioni, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, nel 2014 si registra il più basso valore del periodo (1.902.577), e nell'ultimo anno è pari a 2.192.308 (-1,61% rispetto al 2015 e +4,29% rispetto al 2006) (Figura 9.4).

Figura 9.4 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno nel periodo 2007-2012, da circa 138,5 mila a circa 104,3 mila, nel 2013 e nel 2014 è inferiore a 105 mila, e nell'ultimo anno è pari a 110.085 (-0,30% rispetto al 2015 e -20,16% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, nel 2013 a circa 16,2 milioni, il valore più basso del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 17.696.317 (+6,67% rispetto al 2015 e +3,36% rispetto al 2006) (Figura 9.5).

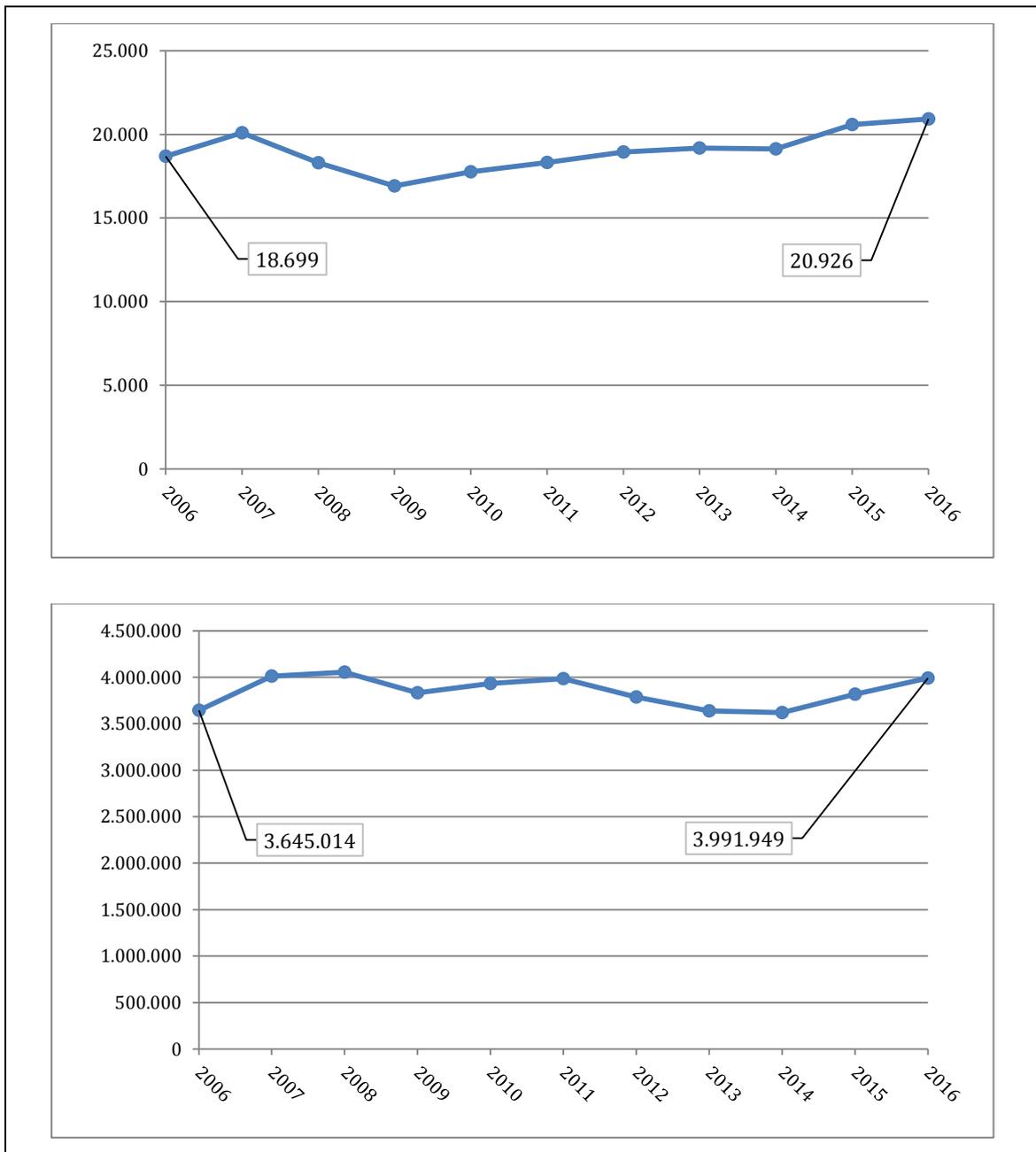
Figura 9.5 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'attività concertistica, nel periodo considerato il numero di spettacoli supera i 20 mila nel 2007, è minore di 17 mila nel 2009, è vicino a 19 mila nel 2013 e nel 2014, e nel 2016 assume il valore più alto del periodo (20.926, +1,63% rispetto al 2015 e +11,91% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è sopra ai 4 milioni nel 2007 e nel 2008, assume il valore più basso del periodo nel 2014 (3.620.048), e nell'ultimo anno è pari a 3.991.949 (+4,55% rispetto al 2015 e +9,52% rispetto al 2006) (Figura 9.6).

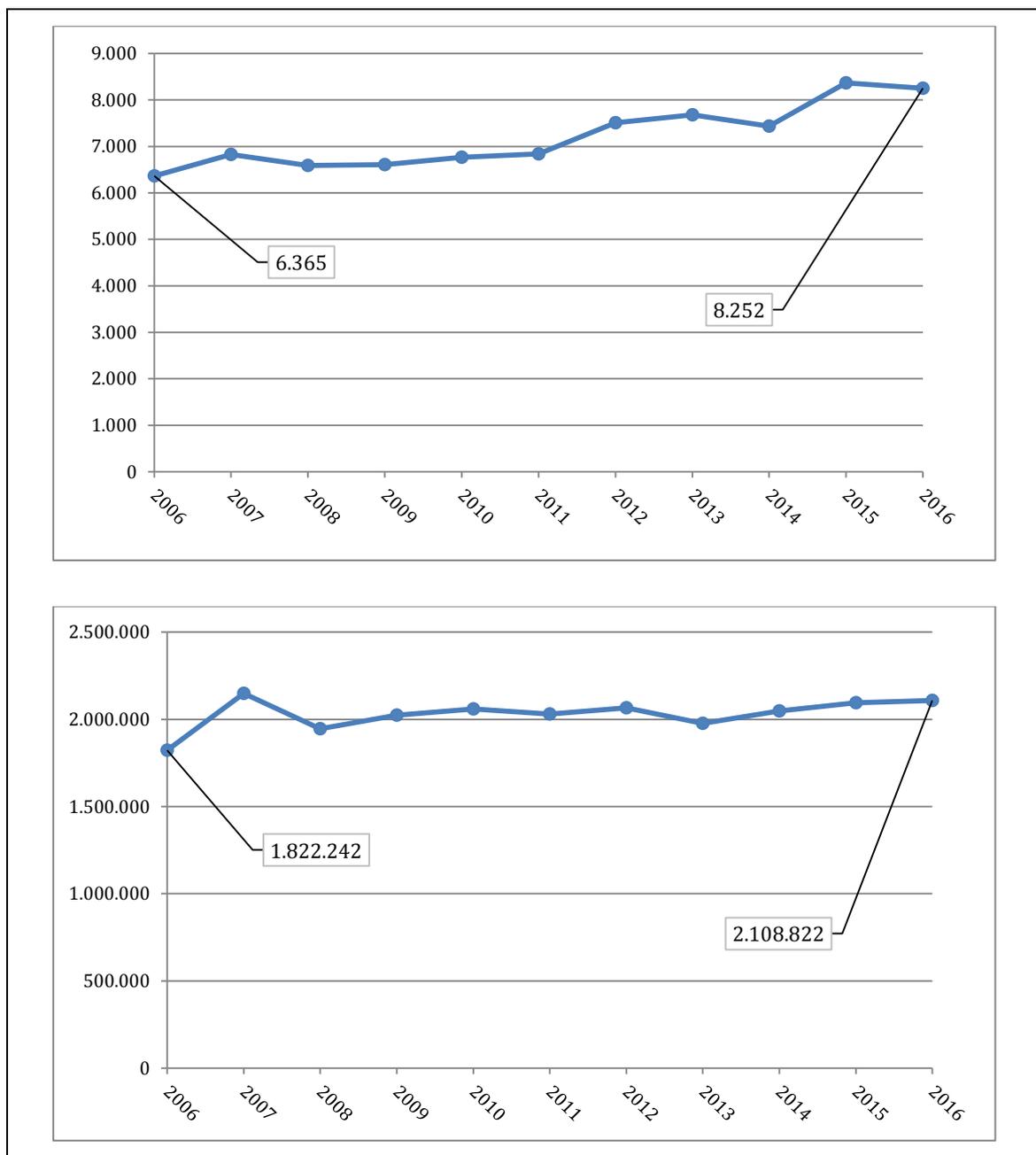
Figura 9.6 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013, raggiungendo 7,7 mila, nel 2015 assume il valore più alto del periodo (8.366), e nell'ultimo anno è pari 8.252 (-1,36% rispetto al 2015 e +29,65% rispetto al 2006). Il numero di ingressi supera i 2,1 milioni nel 2007, negli anni dal 2009 al 2014 è vicino ai 2 milioni, e nell'ultimo anno è pari 2.108.822 (+0,68% rispetto al 2015 e +15,73% rispetto al 2006) (Figura 9.7).

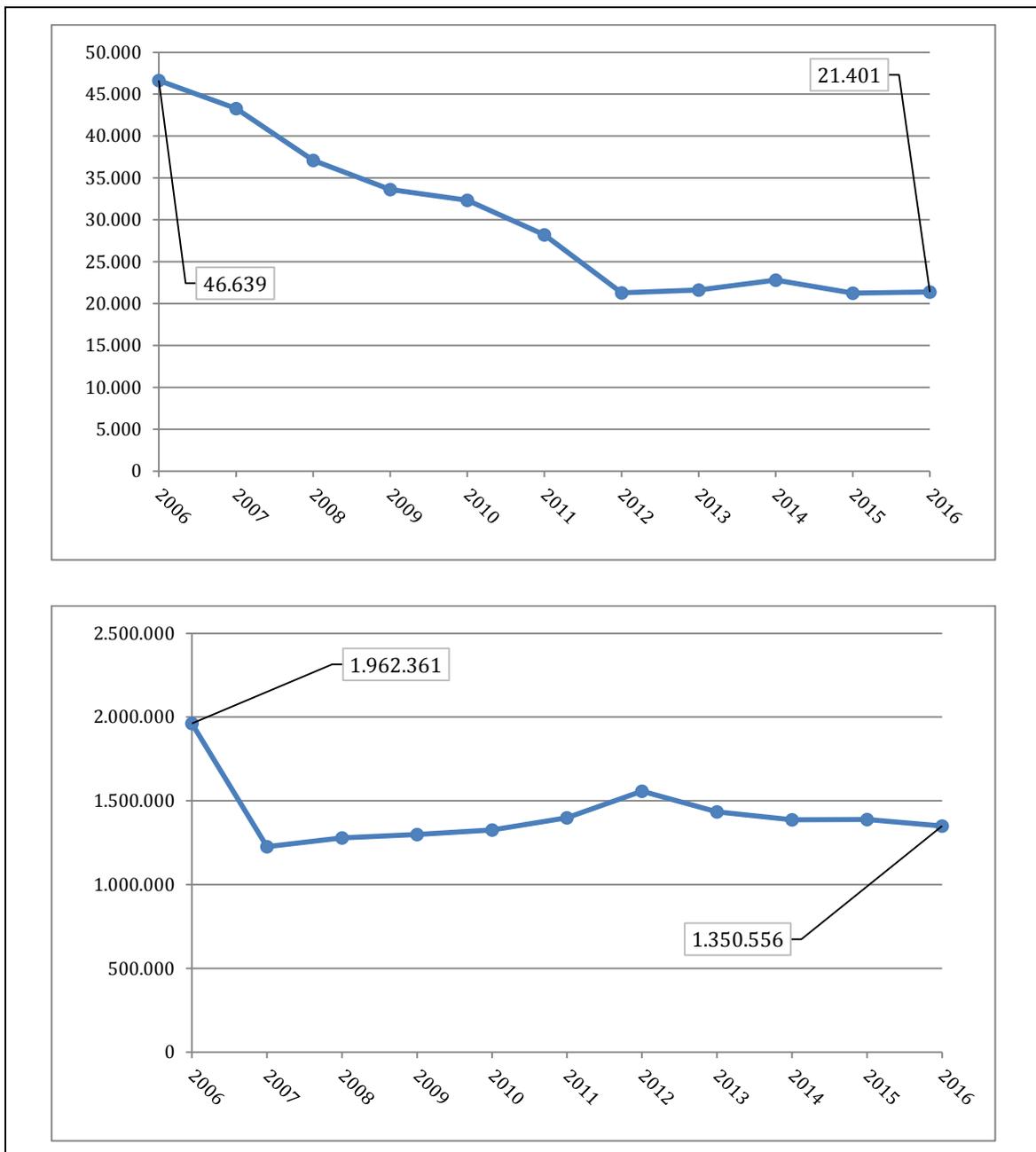
Figura 9.7 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce nel periodo 2007-2012, nel 2015 assume il valore più basso del periodo (21.247), e nell'ultimo anno è pari 8.252 (+0,72% rispetto al 2015 e -54,11% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è vicino ai 2 milioni nel 2006, cresce lentamente nel periodo 2007-2012, da circa 1,2 milioni a circa 1,6 milioni, e i valori degli ultimi anni sono di nuovo minori di 1,5 milioni (1.350.556 nel 2016, -2,80% rispetto al 2015 e -31,18% rispetto al 2006) (Figura 9.8).

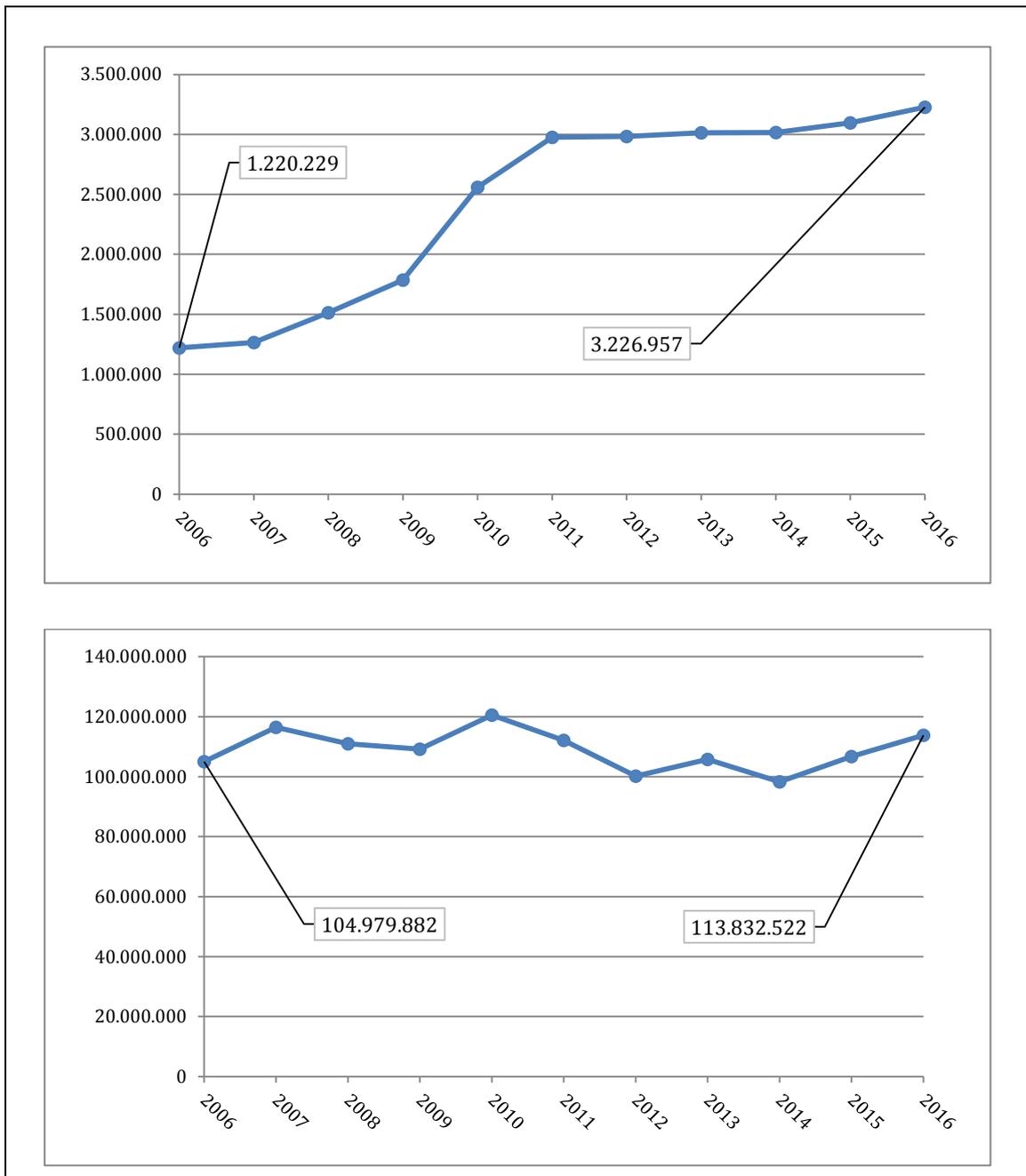
Figura 9.8 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per l'attività cinematografica, nel periodo 2006-2016 il numero di spettacoli aumenta di anno in anno, dal 2013 è maggiore di 3 milioni, e nell'ultimo anno è pari 3.226.957 (+4,22% rispetto al 2015 e +164,46% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 120 milioni nel 2010 (120.582.757), nel 2014 assume il valore più basso del periodo (98.252.309), e nel 2016 è pari a 113.832.522 (+6,65% rispetto al 2015 e +8,43% rispetto al 2006) (Figura 9.9).

Figura 9.9 Italia - Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

9.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

Il numero di spettacoli proposti è una misura dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico. La ripartizione del numero di spettacoli per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo.

Nel 2016 in Italia si sono tenuti 3.391.079 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti. In Tabella 9.2 il numero degli eventi di spettacolo è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il maggior numero di spettacoli, e il Molise è la regione in cui si è tenuto il minor numero di spettacoli, rispettivamente 536.313 e 7.987. La seconda regione italiana per numero di spettacoli è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 504.396 e 293.106.

Nelle prime 6 regioni per numero di spettacoli ci sono 4 regioni dell'Italia settentrionale (la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto e il Piemonte), mentre nelle ultime 8 regioni per numero di spettacoli ci sono 6 regioni dell'Italia centro-meridionale e insulare (l'Abruzzo, la Sardegna, l'Umbria, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

In Valle d'Aosta e in Molise si sono tenuti meno di 10 mila spettacoli, rispettivamente 8.085 e 7.987.

Rispetto al 2015, il numero di spettacoli proposti è diminuito in Friuli-Venezia Giulia e in Liguria, rispettivamente -1,75% e -0,23%, mentre è aumentato in tutte le altre regioni (le variazioni positive più rilevanti si registrano in Basilicata e in Trentino-Alto Adige, rispettivamente +27,72% e +21,38%).

Tabella 9.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2016)

	<i>Attività di spettacolo dal vivo</i>	<i>Attività di spettacolo cinematografico</i>	<i>Attività di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico</i>
Regione	Numero spettacoli	Numero spettacoli	Numero spettacoli
<i>Abruzzo</i>	2.380	95.652	98.032
<i>Basilicata</i>	872	19.649	20.521
<i>Calabria</i>	2.201	47.861	50.062
<i>Campania</i>	10.173	238.889	249.062
<i>Emilia-Romagna</i>	16.024	277.082	293.106
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	4.427	94.350	98.777
<i>Lazio</i>	21.400	482.996	504.396
<i>Liguria</i>	4.363	99.426	103.789
<i>Lombardia</i>	26.945	509.368	536.313
<i>Marche</i>	4.268	114.526	118.794
<i>Molise</i>	440	7.547	7.987
<i>Piemonte</i>	11.415	230.810	242.225
<i>Puglia</i>	7.637	183.307	190.944
<i>Sardegna</i>	3.435	62.284	65.719
<i>Sicilia</i>	11.522	201.767	213.289
<i>Toscana</i>	13.775	226.029	239.804
<i>Trentino-Alto Adige</i>	3.990	32.802	36.792
<i>Umbria</i>	3.081	61.021	64.102
<i>Valle d'Aosta</i>	215	7.870	8.085
<i>Veneto</i>	15.559	233.721	249.280
Totale	164.122	3.226.957	3.391.079

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

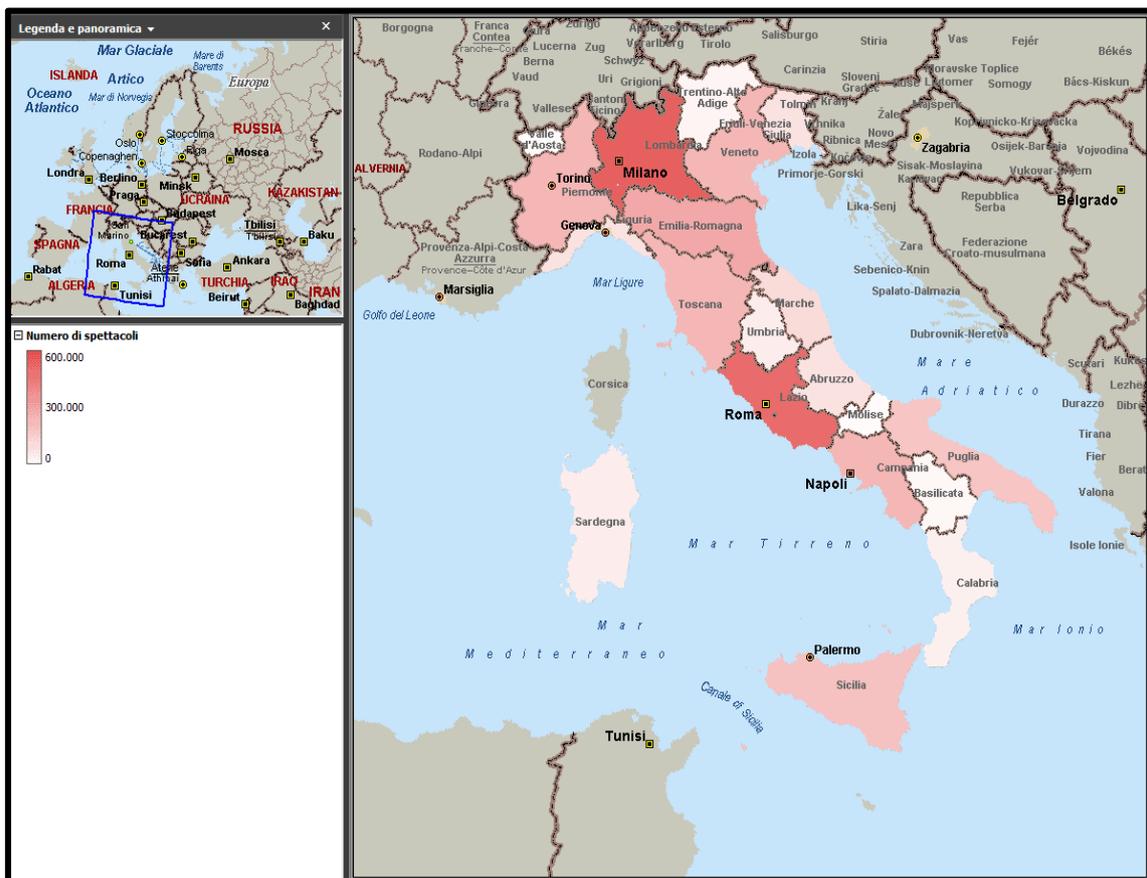
*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Considerando soltanto l'attività di spettacolo dal vivo, il maggior numero di spettacoli è proposto in Lombardia, e più di 20 mila anche nel Lazio, rispettivamente 26.945 e 21.400, mentre meno di 500 sia in Molise che in Valle d'Aosta, rispettivamente 440 e 215.

Considerando soltanto l'attività cinematografica, il maggior numero di spettacoli è proposto in Lombardia e più di 450 mila anche nel Lazio, rispettivamente 509.368 e 482.996, mentre meno di 8 mila sia in Valle d'Aosta che in Molise, rispettivamente 7.870 e 7.547.

In Figura 9.10 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli dal vivo e cinematografici proposti nel 2016 per regione.

Figura 9.10 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO

(Anno 2016)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice A.
Aree territoriali
omogenee in
PanoramaSpettacolo. Lo
spettacolo
cinematografico: una
analisi territoriale

Aree territoriali omogenee in *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*

Il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione Generale Cinema e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e sviluppato dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'intento è fornire informazione statistica territorialmente dettagliata, che sia di supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi a beneficio del settore culturale³¹.

³¹Il progetto *PanoramaSpettacolo* è presente, come Studio Progettuale, nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019 (codice MBE-00017). L'ente titolare del progetto è il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e nella tipologia Studio Progettuale rientra l'attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di processi di produzione statistica, di sistemi informativi statistici, di metodi e strumenti per l'analisi statistica. Il Programma Statistico Nazionale (*PSN*) è l'atto normativo che, in base all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 e successive integrazioni, stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema Statistico Nazionale e i relativi obiettivi informativi. Le linee di indirizzo del *PSN* sono definite dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica (*COMSTAT*) all'inizio di ogni triennio, e la predisposizione del *PSN* è affidata all'*ISTAT*, che si avvale per tale attività dei Circoli di Qualità e della Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica (*CUIS*).

*PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*³² è il quarto documento di ricerca prodotto nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In *PanoramaSpettacolo Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale* è proposta una analisi territoriale dell'offerta e della domanda di spettacolo cinematografico. I dati oggetto di studio sono quelli raccolti dalla *SIAE*, con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale, e relativi all'attività di spettacolo nell'anno 2015.

Nella prima parte dello studio, attraverso la costruzione di rappresentazioni cartografiche, sono individuate le caratteristiche della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico e sono rilevati i livelli di partecipazione del pubblico agli spettacoli cinematografici proposti nei diversi contesti territoriali.

Nella seconda parte dello studio, l'analisi territoriale procede con la costruzione di un indice sintetico, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*³³, e con la definizione di aree territoriali omogenee. Le aree omogenee sono costruite aggregando, mediante Cluster Analysis, contesti territoriali provinciali, contigui e non. Attraverso l'applicazione della procedura *k-means di clustering*, sono definiti 9 cluster, costituiti da province che presentano somiglianze in riferimento a caratteristiche dell'offerta e della domanda di spettacolo cinematografico³⁴.

I documenti prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* sono strumenti conoscitivi utili ai fini della corretta definizione di politiche e di interventi a beneficio del settore culturale.

³²Fabio Ferrazza, "PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale", *Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*, Tipografia Raia, Roma, 2017.

³³Per valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali, si ricorre a un indice, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*. L'indice consente di effettuare confronti tra territori diversi, trasformando i dati originali in valori percentuali, e può essere considerato un indicatore di contesto, un indicatore descrittivo della situazione, dello "stato delle cose".

³⁴Le aree omogenee sono individuate con una Cluster Analysis con il metodo delle *k-medie*. Il metodo delle *k-medie*, proposto da James B. MacQueen nel 1967, è uno dei cosiddetti metodi non gerarchici, o partitivi. L'idea centrale di tali metodi sta nella definizione di una partizione iniziale e nel successivo spostamento delle unità da un gruppo all'altro, così da massimizzare una funzione obiettivo. Le diverse tecniche non gerarchiche si differenziano per le caratteristiche delle funzioni obiettivo. Il pacchetto software utilizzato per l'analisi dei dati è il pacchetto statistico *SPSS* (Statistical Package for Social Sciences) for Windows 18.0.

Le analisi territoriali proposte nei documenti prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* possono essere utili anche nella definizione di progetti che ambiscano a uno sviluppo territoriale *culture-driven*.

Il documento *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*³⁵ è disponibile all'indirizzo <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/index.php/osservatorio-dello-spettacolo> e all'indirizzo <http://www.cinema.beniculturali.it/direzione generale/124/osservatorio-dello-spettacolo/>.

Le 3 variabili quantitative utilizzate per aggregare le province italiane, e quindi per suddividere il territorio nazionale in partizioni omogenee, sono il “numero di spettacoli cinematografici”, l’“*indice di copertura territoriale dell’offerta di spettacolo cinematografico*” e il “numero medio di ingressi per spettacolo cinematografico”.

In Tabella A.1 è riportata la composizione dei cluster.

Tabella A.1 Spettacolo cinematografico (2015) - Cluster Analysis: composizione dei cluster

Cluster	Province
<i>Cluster 1</i>	Agrigento, Arezzo, Ascoli Piceno, Bolzano, Caltanissetta, Cosenza, Ferrara, Gorizia, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Latina, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Messina, Olbia-Tempio, Pisa, Pistoia, Prato, Rimini, Rovigo, Salerno, Siena, Siracusa, Sondrio, Terni, Trapani, Trieste e Viterbo
<i>Cluster 2</i>	Ancona, Catania, Genova, Napoli, Palermo, Perugia, Torino, Treviso e Venezia
<i>Cluster 3</i>	Medio Campidano, Oristano e Vibo Valentia
<i>Cluster 4</i>	Milano e Roma
<i>Cluster 5</i>	Biella, Lecco e Sassari
<i>Cluster 6</i>	Bari e Firenze
<i>Cluster 7</i>	Bergamo, Bologna, Brescia, Lucca, Modena, Padova, Parma, Pordenone, Taranto, Trento, Varese, Verona e Vicenza
<i>Cluster 8</i>	Brindisi, Enna, Forlì-Cesena, Grosseto, Livorno, Ragusa, Ravenna e Reggio nell'Emilia
<i>Cluster 9</i>	Alessandria, Aosta, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Cagliari, Campobasso, Carbonia-Iglesias, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cremona, Crotone, Cuneo, Foggia, Frosinone, Isernia, Lecce, Lodi, Novara, Nuoro, Ogliastra, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Piacenza, Potenza, Reggio di Calabria, Rieti, Savona, Teramo, Udine, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

³⁵Fabio Ferrazza, “PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale”, *Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*, Tipografia Raia, Roma, 2017.

Ciascun cluster si caratterizza per gli aspetti di seguito descritti.

• **Cluster 1 — Basso numero di spettacoli cinematografici: Agrigento, Arezzo, Ascoli Piceno, Bolzano, Caltanissetta, Cosenza, Ferrara, Gorizia, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Latina, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Messina, Olbia-Tempio, Pisa, Pistoia, Prato, Rimini, Rovigo, Salerno, Siena, Siracusa, Sondrio, Terni, Trapani, Trieste e Viterbo (Figura A.1).**

Il Cluster 1 si caratterizza per un basso numero di spettacoli cinematografici.

Nelle province del Cluster 1, in media, si sono tenuti 17.292 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 20% e sono circa 30 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 1 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di piccola dimensione.

In 20 delle 31 province del Cluster 1 si sono tenuti meno di 20 mila spettacoli, e in 4 delle 31 province del Cluster 1 meno di 7 mila spettacoli (nella provincia di Olbia-Tempio, nella provincia di Sondrio, nella provincia di Matera e nella provincia di Massa-Carrara).

All'interno del Cluster 1, l'indice di copertura territoriale assume i valori più alti, tra 33% e 35%, nelle province di Trapani, Siena e Rimini, e i valori più bassi, circa 10%, nelle province di Cosenza, Terni, L'Aquila e Rovigo, mentre il numero di ingressi per spettacolo assume i valori più alti nelle province di Massa-Carrara e Sondrio, circa 40 ingressi per spettacolo, e il valore più basso nella provincia di Agrigento, circa 20 ingressi per spettacolo.

Delle 31 province del Cluster 1, 2 sono province di capoluoghi di regione e 17 sono province dell'Italia centrale o dell'Italia insulare.

Nel Cluster 1 ci sono 6 province della Toscana, 5 province della Sicilia, 2 province dell'Emilia-Romagna, 2 province del Friuli-Venezia Giulia, 2 province del Lazio, 2 province della Liguria, 2 province della Lombardia, 2 province delle Marche, 1 provincia dell'Abruzzo, 1 provincia della Basilicata, 1 provincia della Calabria, 1 provincia della Campania, 1 provincia della Sardegna, 1 provincia del Trentino-Alto Adige, 1 provincia dell'Umbria e 1 provincia del Veneto (Figura 2.2.1).

Al 1° gennaio 2015, il numero medio di residenti nelle province del Cluster 1 è pari a 360.692. Salerno è la provincia del Cluster 1 con un numero di residenti maggiore di 1 milione, mentre Gorizia è quella con un numero di residenti minore di 150 mila.

● **Cluster 2 — Alto numero di spettacoli cinematografici: Ancona, Catania, Genova, Napoli, Palermo, Perugia, Torino, Treviso e Venezia (Figura A.2).**

Il Cluster 2 si caratterizza per un alto numero di spettacoli cinematografici.

Nelle province del Cluster 2, in media, si sono tenuti 63.008 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 25% e sono circa 35 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 2 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di grande dimensione.

In 5 delle 9 province del Cluster 2 si sono tenuti più di 50 mila spettacoli, e le province del Cluster 2 nelle quali sono proposti più spettacoli sono Torino e Napoli, rispettivamente 130.700 e 113.915.

All'interno del Cluster 2, l'indice di copertura territoriale assume il valore più alto, circa 39%, nella provincia di Venezia, e i valori più bassi nelle province di Torino e Treviso, rispettivamente circa 14% e circa 18%, mentre il numero di ingressi per spettacolo assume il valore più alto nella provincia di Torino, circa 40 ingressi per spettacolo, e il valore più basso nella provincia di Venezia, circa 27 ingressi per spettacolo.

Delle 9 province del Cluster 2, 7 sono province di capoluoghi di regione.

Nel Cluster 2 ci sono 2 province della Sicilia, 2 province del Veneto, 1 provincia della Campania, 1 provincia della Liguria, 1 provincia delle Marche, 1 provincia del Piemonte e 1 provincia dell'Umbria (Figura 2.2.2).

Al 1° gennaio 2015, il numero medio di residenti nelle province del Cluster 2 è pari a 1.283.669, e 7 province del Cluster 2 hanno un numero di residenti maggiore di 850 mila. Napoli e Torino sono le province del Cluster 2 con un numero di residenti maggiore di 2 milioni, mentre Perugia e Ancona sono quelle con un numero di residenti minore di 700 mila.

● **Cluster 3 — Bassissimo numero di spettacoli cinematografici, basso valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico e basso numero di ingressi per spettacolo cinematografico: Medio Campidano, Oristano e Vibo Valentia.**

Il Cluster 3 si caratterizza per un bassissimo numero di spettacoli cinematografici, per un basso valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* e per un basso numero di ingressi per spettacolo cinematografico.

Nelle province del Cluster 3, in media, si sono tenuti 3.581 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 4% e sono circa 14 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 3 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di piccolissima dimensione e poco presente sul territorio, e per un basso livello di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti.

All'interno del Cluster 3, la provincia in cui si sono tenuti meno spettacoli è Medio Campidano, 382, mentre l'indice di copertura territoriale assume i valori più bassi, circa 2%, nelle province di Vibo Valentia e Oristano.

Medio Campidano è la provincia italiana nella quale si sono tenuti meno spettacoli cinematografici, mentre Vibo Valentia e Oristano sono le province italiane nelle quali si registrano i più bassi livelli di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti e sono 2 delle 5 province italiane nelle quali l'indice di copertura territoriale assume valori minori di 3%.

Sono circa 12 gli ingressi per spettacolo nella provincia di Vibo Valentia, circa 13 nella provincia di Medio Campidano, e circa 17 nella provincia di Oristano.

Al 1° gennaio 2015, il numero di residenti nella provincia di Vibo Valentia è pari a 163.068, il numero di residenti nella provincia di Oristano è pari a 162.643 e il numero di residenti nella provincia di Medio Campidano è pari a 100.141.

● **Cluster 4 — Altissimo numero di spettacoli cinematografici: Milano e Roma.**

Il Cluster 4 si caratterizza per un altissimo numero di spettacoli cinematografici.

Nel Cluster 4 ci sono la provincia di Roma, nella quale si sono tenuti 401.322 spettacoli cinematografici, e la provincia di Milano, nella quale si sono tenuti 281.994 spettacoli cinematografici. Roma è la prima provincia italiana per numero di spettacoli cinematografici, e Milano la seconda.

Il Cluster 4 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di grandissima dimensione.

Nella provincia del capoluogo della Lombardia l'offerta di spettacolo cinematografico è però più presente sul territorio (il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* per la provincia di Milano è pari a 46%, mentre per la provincia di Roma è pari a circa 21%), ed è maggiore il livello di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti (in media, nella provincia di Milano circa 40 ingressi per spettacolo cinematografico, mentre nella provincia di Roma circa 31).

Al 1° gennaio 2015, il numero di residenti nella provincia del capoluogo del Lazio è pari a 4.342.046, mentre il numero di residenti nella provincia del capoluogo della Lombardia è pari a 4.061.382.

● **Cluster 5 — Bassissimo numero di spettacoli cinematografici, basso valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico e alto numero di ingressi per spettacolo cinematografico: Biella, Lecco e Sassari.**

Il Cluster 5 si caratterizza per un bassissimo numero di spettacoli cinematografici, per un basso valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* e per un alto numero di ingressi per spettacolo cinematografico.

Nelle province del Cluster 5, in media, si sono tenuti 2.440 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 9% e sono circa 69 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 5 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di piccolissima dimensione e poco presente sul territorio, ma anche per un alto livello di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti. Nel Cluster 3 e nel Cluster 5 l'offerta di spettacolo presenta le stesse caratteristiche, mentre il livello di partecipazione del pubblico è basso nel Cluster 3 ed è alto nel Cluster 5.

All'interno del Cluster 5, circa 2 mila spettacoli si sono tenuti sia nella provincia di Sassari che in quella di Lecco, e 3.119 in quella Biella, mentre l'indice di copertura territoriale assume i valori più bassi nelle province di Biella e Sassari, rispettivamente circa 5% e circa 6%.

Nel Cluster 5 ci sono le 3 province italiane nelle quali si registrano i più alti livelli di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti: sono circa 89 gli ingressi per spettacolo nella provincia di Lecco, circa 59 nella provincia di Biella e circa 57 nella provincia di Sassari.

Al 1° gennaio 2015, il numero di residenti nella provincia di Lecco è pari a 340.251, il numero di residenti nella provincia di Sassari è pari a 334.715 e il numero di residenti nella provincia di Biella è pari a 181.089.

● **Cluster 6 — Alto numero di spettacoli cinematografici e alto valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico: Firenze e Bari.**

Il Cluster 6 si caratterizza per un alto numero di spettacoli cinematografici e per un alto valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*.

Nel Cluster 6 ci sono la provincia di Firenze e la provincia di Bari. Nella provincia del capoluogo della Toscana si sono tenuti 80.610 spettacoli cinematografici e il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 57%, mentre nella provincia del capoluogo della Puglia si sono tenuti 94.686 spettacoli cinematografici e il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 53%. In media, sono circa 34 gli ingressi per spettacolo cinematografico nelle 2 province del Cluster 6.

Il Cluster 6 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di grande dimensione e molto presente sul territorio.

Al 1° gennaio 2015, il numero di residenti nella provincia di Bari è pari a 1.660.766, mentre il numero di residenti nella provincia di Firenze è pari a 1.012.180.

● **Cluster 7 — Alto numero di ingressi per spettacolo cinematografico: Bergamo, Bologna, Brescia, Lucca, Modena, Padova, Parma, Pordenone, Taranto, Trento, Varese, Verona e Vicenza (Figura A.3).**

Il Cluster 7 si caratterizza per un alto numero di ingressi per spettacolo cinematografico.

Nelle province del Cluster 7, in media, si sono tenuti 30.097 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 26% e sono circa 45 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 7 si caratterizza, dunque, per un alto livello di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti.

Il numero di ingressi per spettacolo è maggiore di 40 in tutte le province del Cluster 7, e assume i valori più alti nelle province di Modena e Trento, rispettivamente circa 55 e circa 54 ingressi per spettacolo.

All'interno del Cluster 7, Bologna è la provincia con il numero maggiore di spettacoli, più di 50 mila, e Taranto è quella con il numero minore di spettacoli, 9.654, mentre l'indice di copertura territoriale assume i valori più alti nelle province di Modena e Bologna, circa 36%, e il valore più basso nella provincia di Varese, circa 17%.

Delle 13 province del Cluster 7, 2 sono province di capoluoghi di regione e 8 sono province dell'Italia nord-orientale.

Nel Cluster 7 ci sono 3 province dell'Emilia-Romagna, 3 province della Lombardia, 3 province del Veneto, 1 provincia del Friuli-Venezia Giulia, 1 provincia della Puglia, 1 provincia della Toscana e 1 provincia del Trentino-Alto Adige (Figura 2.2.3).

Al 1° gennaio 2015, il numero medio di residenti nelle province del Cluster 7 è pari a 767.781. Brescia, Bergamo e Bologna sono le province del Cluster 7 con un numero di residenti maggiore di 1 milione, mentre Lucca e Pordenone sono quelle con un numero di residenti minore di 400 mila.

• **Cluster 8 — Basso numero di spettacoli cinematografici e alto valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico: Brindisi, Enna, Forlì-Cesena, Grosseto, Livorno, Ragusa, Ravenna e Reggio nell'Emilia (Figura A.4).**

Il Cluster 8 si caratterizza per un basso numero di spettacoli cinematografici e per un alto valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*.

Nelle province del Cluster 8, in media, si sono tenuti 18.875 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 54% e sono circa 32 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 8 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di piccola dimensione ma molto presente sul territorio.

In 5 delle 8 province del Cluster 8 si sono tenuti meno di 20 mila spettacoli, e in 2 delle 8 province del Cluster 8 meno di 13 mila spettacoli (nella provincia di Enna e nella provincia di Ragusa).

L'indice di copertura territoriale è maggiore di 50% in 5 delle 8 province del Cluster 8, e assume i valori più alti nelle province di Ravenna e Ragusa, rispettivamente circa 72% e circa 67%. Ravenna e Ragusa sono le province italiane nelle quali si registrano i valori più alti dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*.

All'interno del Cluster 8, il numero di ingressi per spettacolo assume il valore più alto nella provincia di Ravenna, circa 40 ingressi per spettacolo, e il valore più basso nella provincia di Enna, circa 24 ingressi per spettacolo.

Nel Cluster 8 ci sono 3 province dell'Emilia-Romagna, 2 province della Sicilia, 2 province della Toscana e 1 provincia della Puglia (Figura 2.2.4).

Al 1° gennaio 2015, il numero medio di residenti nelle province del Cluster 8 è pari a 346.948. Reggio nell'Emilia e Brindisi sono le province del Cluster 8 con un numero di residenti maggiore di 400 mila, mentre Enna è quella con un numero di residenti minore di 200 mila.

● **Cluster 9 — Basso numero di spettacoli cinematografici e basso valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico: Alessandria, Aosta, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Cagliari, Campobasso, Carbonia-Iglesias, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cremona, Crotone, Cuneo, Foggia, Frosinone, Isernia, Lecce, Lodi, Novara, Nuoro, Ogliastra, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Piacenza, Potenza, Reggio di Calabria, Rieti, Savona, Teramo, Udine, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (Figura A.5).**

Il Cluster 9 si caratterizza per un basso numero di spettacoli cinematografici e per un basso valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico*.

Nelle province del Cluster 9, in media, si sono tenuti 15.856 spettacoli cinematografici, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo cinematografico* è pari a circa 8% e sono circa 30 gli ingressi per spettacolo cinematografico.

Il Cluster 9 si caratterizza, dunque, per una offerta di spettacolo di piccola dimensione e poco presente sul territorio.

In 26 delle 36 province del Cluster 9 si sono tenuti meno di 20 mila, e in 6 delle 36 province del Cluster 9 meno di 5 mila spettacoli (nella provincia di Isernia, nella provincia di Crotone, nella provincia di Ogliastro, nella provincia di Carbonia-Iglesias, nella provincia di Verbano-Cusio-Ossola e nella provincia di Rieti).

L'indice di copertura territoriale è minore di 10% in 27 delle 36 province del Cluster 9, e le province del Cluster 9 nelle quali assume i valori più bassi, meno di 4%, sono Nuoro, Campobasso, Rieti, Asti, Alessandria, Pavia, Crotone e Isernia.

All'interno del Cluster 9, il numero di ingressi per spettacolo assume il valore più alto nella provincia di Cremona, circa 40 ingressi per spettacolo, e i valori più bassi nelle province di Ogliastro e Avellino, rispettivamente circa 20 e circa 21 ingressi per spettacolo.

Delle 36 province del Cluster 9, 5 sono province di capoluoghi di regione e 26 sono province dell'Italia nord-occidentale o dell'Italia meridionale.

Nel Cluster 9 ci sono 7 province del Piemonte, 4 province della Sardegna, 3 province dell'Abruzzo, 3 province della Calabria, 3 province della Campania, 3 province della Lombardia, 2 province del Lazio, 2 province del Molise, 2 province della Puglia, 1 provincia della Basilicata, 1 provincia dell'Emilia-Romagna, 1 provincia del Friuli-Venezia Giulia, 1 provincia della Liguria, 1 provincia delle Marche, 1 provincia della Valle d'Aosta e 1 provincia del Veneto (Figura 2.2.5).

Al 1° gennaio 2015, il numero medio di residenti nelle province del Cluster 9 è pari a 359.614. Caserta e Lecce sono le province del Cluster 9 con un numero di residenti maggiore di 800 mila, mentre Isernia e Ogliastro sono quelle con un numero di residenti minore di 100 mila.

Figura A.1) Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 1 — Basso numero di spettacoli



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

Figura A.2) Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 2 — Alto numero di spettacoli



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

Figura A.3) Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 7 — Alto numero di ingressi per spettacolo



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

Figura A.4) Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 8 — Basso numero di spettacoli e alto valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

Figura A.5) Spettacolo cinematografico (2015) - Province del Cluster 9 — Basso numero di spettacoli e basso valore dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE e su dati ISTAT

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO

(Anno 2016)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice B.
Elenco dei contributi
assegnati per il 2016 a
valere sul Fondo Unico
per lo Spettacolo

2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	NAPOLI	13.820.168,69
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	9.273.596,13
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	TRIESTE	8.750.437,69
LAZIO	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	ROMA	18.548.151,40
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	ROMA	11.847.683,79
LIGURIA	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	GENOVA	8.162.798,50
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	MILANO	29.072.393,29
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	TORINO	14.127.047,67
PUGLIA	FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	BARI	6.711.115,08
SARDEGNA	FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	CAGLIARI	7.579.071,15
SICILIA	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO	PALERMO	14.568.610,86

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	FIRENZE	13.820.608,92
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	15.136.648,35
VENETO	<i>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</i>	VERONA	10.853.726,77
	TOTALE		182.272.058,29

3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

TEATRI NAZIONALI - ARTICOLO 10 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI NAPOLI	NAPOLI	1.159.763,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	1.854.933,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	1.849.055,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA	MILANO	4.363.544,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	2.536.597,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	FIRENZE	1.287.559,00
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	1.598.546,00
	TOTALE		14.649.997,00

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	L'AQUILA	644.528,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO DUE	PARMA	937.963,00

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE FRIULI VENEZIA GIULIA</i>	TRIESTE	1.302.597,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE</i>	TRIESTE	329.382,00
LAZIO	<i>ELISEO SRL TEATRO NAZIONALE DAL 1918 già CASANOVA TEATRO SRL</i>	ROMA	514.831,00
LIGURIA	<i>ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA</i>	GENOVA	1.954.253,00
LIGURIA	<i>FONDAZIONE LUZZATI - TEATRO DELLA TOSSE ONLUS</i>	GENOVA	658.589,00
LOMBARDIA	<i>TEATRO FRANCO PARENTI SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE</i>	MILANO	1.093.134,00
LOMBARDIA	<i>TEATRO DELL'ELFO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE</i>	MILANO	1.124.168,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO</i>	BRESCIA	685.963,00
MARCHE	<i>MARCHE TEATRO SOC.CONS.ARL</i>	ANCONA	725.779,00
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA</i>	TORINO	595.353,00
PUGLIA	<i>TEATRI DI BARI - CONSORZIO SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	BARI	537.493,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA SCARL</i>	CAGLIARI	505.851,00
SICILIA	<i>ENTE TEATRO NAZIONALE DI SICILIA DELLA CITTÀ DI CATANIA</i>	CATANIA	1.274.000,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO</i>	PALERMO	920.000,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO</i>	PRATO	818.410,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO</i>	BOLZANO	570.617,00
UMBRIA	<i>FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA</i>	PERUGIA	957.082,00
	TOTALE		16.149.993,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	L'AQUILA	70.000,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	AVEZZANO (AQ)	78.963,00
BASILICATA	CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI	RIVELLO (PZ)	49.603,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA TEATRO (OFFICINA)	POTENZA	43.668,00
CALABRIA	C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.	RIZZICONI (RC)	120.550,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	107.366,00
CALABRIA	COOPERATIVA CENTRO R.A.T.	COSENZA	87.807,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ROSSOSIMONA	RENDE (CS)	44.602,00
CAMPANIA	GLI IPOCRITI SOC.COOP.	NAPOLI	357.336,00
CAMPANIA	NUOVO TEATRO SRL	NAPOLI	268.199,00
CAMPANIA	TEATRI UNITI SCARL	NAPOLI	332.652,00
CAMPANIA	ELLEDIEFFE SRL	PORTICI (NA)	311.357,00
CAMPANIA	ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO SCARL	NAPOLI	312.582,00
CAMPANIA	GITIESSE ARTISTI RIUNITI SCARL	NAPOLI	265.890,00
CAMPANIA	T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SCARL	NAPOLI	148.365,00
CAMPANIA	I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE SRL	BENEVENTO	128.297,00
CAMPANIA	TEATRO SEGRETO SRL	NAPOLI	95.682,00
CAMPANIA	KHORA SRL	NAPOLI	136.307,00
CAMPANIA	IL TEATRO SCARL	NAPOLI	235.890,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NAPOLI	68.082,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CENTRO TEATRALE MAMIMÒ</i>	REGGIO NELL'EMILIA	33.894,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>RAFFAELLO SANZIO ASSOCIAZIONE</i>	CESENA (FC)	351.231,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DELL'ARGINE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</i>	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	111.173,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>LA CORTE OSPITALE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	RUBIERA (RE)	95.397,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>L'ALTRA ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	BOLOGNA	101.226,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS</i>	RIMINI	93.529,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>E SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	RAVENNA	70.669,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>LIBERO FORTEBRACCIO TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	BOLOGNA	65.401,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>LENZ FONDAZIONE</i>	PARMA	53.727,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ATELIERSI ASS.CULT.</i>	BOLOGNA	46.382,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO EVENTO SOC.COOP.</i>	VIGNOLA (BO)	73.930,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FRATELLI DI TAGLIA SCARL</i>	RICCIONE (RN)	20.210,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE SAS IMPRESA SOCIALE</i>	TRIESTE	348.204,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.</i>	GORIZIA	236.909,00
LAZIO	<i>ENFI TEATRO SRL</i>	ROMA	338.593,00
LAZIO	<i>NUOVO SISTINA SRL</i>	ROMA	334.600,00
LAZIO	<i>TEATRO GHIONE</i>	ROMA	210.260,00
LAZIO	<i>COMPAGNIA MAURI STURNO SRL</i>	ROMA	296.029,00
LAZIO	<i>SOCIETÀ PER ATTORI SRL</i>	ROMA	268.208,00
LAZIO	<i>LA PIRANDELLIANA SRL</i>	ROMA	241.503,00
LAZIO	<i>COMPAGNIA UMBERTO ORSINI SRL</i>	ROMA	266.147,00
LAZIO	<i>GOLDENART PRODUCTION SRL</i>	ROMA	226.348,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>PRAGMA SRL</i>	ROMA	226.820,00
LAZIO	<i>POLITEAMA SRL</i>	ROMA	231.027,00
LAZIO	<i>ARTISTI RIUNITI SRL</i>	ROMA	195.828,00
LAZIO	<i>TEATRO E SOCIETÀ SRL</i>	ROMA	173.710,00
LAZIO	<i>CASA EDITRICE ALBA SRL</i>	ROMA	134.135,00
LAZIO	<i>BIS TREMILA SRL</i>	ROMA	125.041,00
LAZIO	<i>CENTRO TEATRALE ARTIGIANO</i>	ROMA	116.465,00
LAZIO	<i>L'ISOLA TROVATA SRL</i>	ROMA	110.290,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS</i>	ROMA	80.913,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE DIRITTO E ROVESCIO</i>	ROMA	68.688,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTALIA</i>	ROMA	65.173,00
LAZIO	<i>CARDELLINO SRL</i>	ROMA	120.491,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE INDEX MUTA IMAGO</i>	ROMA	33.838,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BLUTEATRO</i>	ROMA	36.380,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FATTORE K</i>	ROMA	231.937,00
LAZIO	<i>ARGOT SCARL</i>	ROMA	217.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH</i>	ROMA	97.259,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO GOLDSTEIN</i>	ROMA	105.243,00
LAZIO	<i>369GRADI SRL</i>	ROMA	73.879,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI</i>	ROMA	62.243,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO VERDE/N.O.B.</i>	ROMA	125.897,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA SNC DI I. ACCETTELLA & C.</i>	ROMA	91.000,00
LAZIO	<i>RUOTALIBERA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>	ROMA	81.993,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE RICCI/FORTE</i>	ROMA	35.214,00
LIGURIA	<i>C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SCARL</i>	SANREMO (IM)	26.042,00
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SCARTI</i>	BEVERINO (SP)	51.947,00
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE KRONOTEATRO</i>	ALBENGA (SV)	40.050,00
LIGURIA	<i>CARGO ONLUS ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	GENOVA	37.019,00
LIGURIA	<i>LUNARIA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	GENOVA	36.303,00
LOMBARDIA	<i>TEATRO DE GLI INCAMMINATI SCARL</i>	MILANO	350.912,00
LOMBARDIA	<i>LA BILANCIA SOC.COOP.</i>	MILANO	147.749,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ATIR - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA</i>	MILANO	114.120,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA COOPERATIVA - MILANO</i>	MILANO	82.311,00
LOMBARDIA	<i>LUDWIG - OFFICINA DI LINGUAGGI CONTEMPORANEI</i>	MILANO	26.105,00
LOMBARDIA	<i>TEATRO OUT OFF SAS DI BENIAMINO BERTOLDO & C.</i>	MILANO	182.249,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	SCARLATTINE PROGETTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	SANTA MARIA HOÉ (LC)	112.241,00
LOMBARDIA	T.T.B. TEATRO TASCABILE DI BERGAMO SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	77.183,00
LOMBARDIA	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	MILANO	52.153,00
LOMBARDIA	TEATRO I SCARL	MILANO	47.159,00
LOMBARDIA	PACTA ARSENALE DEI TEATRI ASS.CULT.	MILANO	39.911,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE	BRESCIA	56.641,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO	LECCO	36.345,00
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISIO SOC.COOP.	MANTOVA	48.257,00
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA	MILANO	60.676,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ECCENTRICI DADARÒ	CARONNO PERTUSELLA (VA)	32.566,00
MARCHE	COMPAGNIA DELLA RANCIA SRL	TOLENTINO (MC)	346.080,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA	SERRA SAN QUIRICO (AN)	51.467,00
MOLISE	TEATRO MOLISANI SCARL	FERRAZZANO (CB)	31.818,00
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI SRL	TORINO	324.800,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA CADUTA	TORINO	40.314,00
PIEMONTE	CASA DEGLI ALFIERI SOC.COOP.	CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	124.348,00
PIEMONTE	MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	94.241,00
PIEMONTE	TEATRO DI DIONISO ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	84.658,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	<i>ACTI - TEATRO INDIPENDENTE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	TORINO	40.535,00
PIEMONTE	<i>IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE</i>	TORINO	34.629,00
PIEMONTE	<i>TANGRAM TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	TORINO	49.102,00
PIEMONTE	<i>STALKER TEATRO SCARL</i>	TORINO	47.225,00
PIEMONTE	<i>UNOTEATRO SOC.COOP.</i>	TORINO	123.711,00
PIEMONTE	<i>COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS</i>	BERNEZZO (CN)	29.938,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO</i>	TORINO	58.131,00
PUGLIA	<i>DIAGHILEV SRL</i>	BARI	117.748,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FIBRE PARALLELE TEATRO</i>	BARI	32.713,00
PUGLIA	<i>CREST - COLLETTIVO DI RICERCHE ESPRESSIVE E SPERIMENTAZIONE TEATRALE SCARL</i>	TARANTO	94.225,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE</i>	RUVO DI PUGLIA (BA)	63.427,00
SARDEGNA	<i>AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CAGLIARI	236.212,00
SARDEGNA	<i>CADA DIE TEATRO SOC.COOP.</i>	CAGLIARI	140.170,00
SARDEGNA	<i>TEATRO ACTORES ALIDOS SOC.COOP.</i>	QUARTU SANT'ELENA (CA)	77.976,00
SARDEGNA	<i>THEANDRIC ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SELARGIUS (CA)	42.547,00
SARDEGNA	<i>S'ARZA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SASSARI	40.869,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE	PAULILATINO (OR)	57.410,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO	SASSARI	71.662,00
SICILIA	PEEP ARROW ENTERTAINMENT SRL	MESSINA	336.151,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIA TEATRO	FLORIDIA (SR)	176.265,00
SICILIA	TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO SOC.CONS.ARL	PALERMO	130.963,00
SICILIA	TEATRO DELLA CITTÀ SRL	CATANIA	123.469,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI	MESSINA	92.033,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUTRIMENTI TERRESTRI	MESSINA	45.500,00
TOSCANA	ERRETITEATRO30 SRL	PIETRASANTA (LU)	257.775,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCA AZZURRA	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	118.626,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO SOTTERRANEO	FIRENZE	28.913,00
TOSCANA	COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SCARL	FIRENZE	284.771,00
TOSCANA	KATZENMACHER SCARL	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	71.400,00
TOSCANA	MASCARÀ TEATRO POPOLARE D'ARTE ASSOCIAZIONE CULTURALE	BUCINE (AR)	58.457,00
TOSCANA	ATTODUE ASSOCIAZIONE CULTURALE	CAMPI BISENZIO (FI)	50.620,00
TOSCANA	CATALYST ASSOCIAZIONE CULTURALE	FIRENZE	48.703,00
TOSCANA	CHILLE DE LA BALANZA SCARL	FIRENZE	50.777,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-3, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>IL TEATRO DELLE DONNE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	FIRENZE	39.537,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE</i>	PRATO	99.948,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GIALLO MARE MINIMAL TEATRO</i>	EMPOLI (FI)	85.585,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTO SPETTACOLI</i>	TRENTO	18.841,00
VENETO	<i>TAM TEATROMUSICA SCARL</i>	PADOVA	77.873,00
VENETO	<i>TEATRO DEL LEMMING ASS.CULT.</i>	ROVIGO	78.678,00
VENETO	<i>TEATRO SCIENTIFICO SCARL</i>	VERONA	43.255,00
VENETO	<i>TIB TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</i>	BELLUNO	42.744,00
VENETO	<i>PANTAKIN DA VENEZIA ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	VENEZIA	32.204,00
VENETO	<i>FONDAZIONE AIDA</i>	VERONA	163.126,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE GLI ALCUNI</i>	TREVISO	142.205,00
	TOTALE		16.799.546,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 14, COMMA 4, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DEL DRAGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</i>	RAVENNA	75.232,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ORTOTEATRO SCARL</i>	PORDENONE	12.799,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 14, COMMA 4, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SCARL</i>	GORIZIA	15.756,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT</i>	FORMIA (LT)	10.000,00
LIGURIA	<i>I.SO. SCARL</i>	TOIRANO (SV)	26.357,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI</i>	MILANO	80.803,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS</i>	BARI	69.338,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO</i>	PALERMO	98.854,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI</i>	PALERMO	83.105,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE LA COMPAGLIA DEI PUPARI VACCARO-MAUCERI</i>	SIRACUSA	10.590,00
TOSCANA	<i>TERZOSTUDIO PROGETTI PER LO SPETTACOLO SRL</i>	SAN MINIATO (PI)	28.879,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO</i>	LUCCA	110.871,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE</i>	BIBBIENA (AR)	42.613,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPI DI STAC</i>	FIRENZE	17.144,00
UMBRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO</i>	PERUGIA	17.652,00
	TOTALE		699.993,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI ATTIVITÀ DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 14, COMMA 6, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	12.174,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO	COLORNO (PR)	18.893,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	16.568,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE EREWHON	MONZA	15.892,00
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI SRL	ASCOLI PICENO	9.146,00
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SCARL	TORINO	16.000,00
	TOTALE		88.673,00

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 15 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	FLORIAN METATEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	PESCARA	212.387,00
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI/TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	1.008.507,00
CAMPANIA	DIANA ORIS SNC	NAPOLI	533.395,00
CAMPANIA	CASA DEL CONTEMPORANEO ASSOCIAZIONE CULTURALE	SALERNO	419.074,00
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRO SCARL	RAVENNA	441.104,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA SRL	PIACENZA	397.044,00
EMILIA-ROMAGNA	LA BARACCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BOLOGNA	317.255,00
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOC.COOP.	RAVENNA	433.574,00
EMILIA-ROMAGNA	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI/PARMA	PARMA	449.405,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG SCARL	UDINE	466.913,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 15 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	COOPERATIVA ATTORI E TECNICI SCARL	ROMA	520.228,00
LAZIO	COOPERATIVA LA FABBRICA DELL'ATTORE ONLUS	ROMA	304.160,00
LIGURIA	FONDAZIONE TEATRO DELL'ARCHIVOLTO	GENOVA	609.900,00
LOMBARDIA	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO SRL	MILANO	785.752,00
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	387.834,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE CRT/CENTRO RICERCHE TEATRALI	MILANO	385.000,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER ARTI ONLUS	MILANO	392.511,00
LOMBARDIA	ELSINOR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MILANO	396.789,00
LOMBARDIA	TIEFFE TEATRO MILANO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	387.816,00
LOMBARDIA	PANDEMONIUM TEATRO COOPERATIVA SOCIALE	BERGAMO	181.026,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	TORINO	396.454,00
PIEMONTE	ASSEMBLEA TEATRO SCARL	TORINO	211.532,00
PUGLIA	KOREJA SCARL	LECCE	261.597,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS	PALERMO	252.268,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE	PISTOIA	198.345,00
TOSCANA	FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS	CASCINA (PI)	369.810,00
TOSCANA	PUPI E FRESEDE ASS./TEATRO DI RIFREDI	FIRENZE	226.952,00
UMBRIA	FONTEMAGGIORE SCARL	PERUGIA	259.226,00
VENETO	LA PICCIONAIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VICENZA	384.130,00
	TOTALE		11.589.988,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 16 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	<i>CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA</i>	POTENZA	76.648,00
MOLISE	<i>FONDAZIONE MOLISE CULTURA</i>	CAMPOBASSO	69.123,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO</i>	PERGINE VALSUGANA (TN)	76.787,00
	TOTALE		222.558,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 17 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CENTRO CULTURALE TEATROAPERTO SCARL</i>	BOLOGNA	39.019,00
LAZIO	<i>QUIRINO SRL</i>	ROMA	48.117,00
LAZIO	<i>TEATRO OLIMPICO SPA</i>	ROMA	52.599,00
LAZIO	<i>OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CON.SARL</i>	ROMA	46.712,00
LAZIO	<i>COOPERTEATRO 85 SRL</i>	ROMA	42.000,00
LAZIO	<i>SOCIETÀ OFFICINE CULTURALI</i>	ROMA	40.891,00
LAZIO	<i>GOLDENSTAR AM SRL UNIPERSONALE</i>	ROMA	48.216,00
LAZIO	<i>I MAGI SRL</i>	ROMA	55.345,00
LAZIO	<i>SOLEMIO SRL</i>	ROMA	47.894,00
LIGURIA	<i>POLITEAMA SPA</i>	GENOVA	62.093,00
LOMBARDIA	<i>IL TEATRO MANZONI SPA</i>	MILANO	61.441,00
LOMBARDIA	<i>TEATRO DI MONZA SRL</i>	MONZA	39.443,00
SICILIA	<i>ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA</i>	MESSINA	40.506,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO PUCCINI</i>	FIRENZE	35.718,00
	TOTALE		659.994,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL - ARTICOLO 18 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FILODRAMMATICA DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DEI VENTI	MODENA	30.215,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SARSINA	SARSINA (FC)	31.006,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI	GUALTIERI (RE)	28.784,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA BUSKERS FESTIVAL	FERRARA	33.658,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTTI MATTI PER COLORNO - PARMA	PARMA	8.956,00
LAZIO	SOC.COOP. TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI	VITERBO	43.379,00
LAZIO	TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES SRL	ROMA	40.809,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CADMO	ROMA	31.046,00
LIGURIA	COMUNE DI BORGIO VEREZZI	BORGIO VEREZZI (SV)	38.948,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHANCE EVENTI	GENOVA	26.630,00
LIGURIA	ARTIFICIO 23 SOCIETÀ DI CAPITALI	LA SPEZIA	11.141,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNI D'INFANZIA	MANTOVA	25.982,00
LOMBARDIA	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	MONTICELLO BRIANZA (LC)	16.473,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESIDENZA IDRA INDEPENDENT DRAMA (TEATRO INVERSO)	BRESCIA	26.833,00
MARCHE	COMUNE DI MONTEGRANARO	MONTEGRANAR O (FM)	14.023,00
PIEMONTE	COMUNE DI ASTI	ASTI	24.331,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI	TORINO	32.100,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL - ARTICOLO 18 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA	TORINO	16.449,00
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	26.982,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DUE MARI	MESSINA	25.196,00
TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	SAN MINIATO (PI)	27.136,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA LIMONAIA	SESTO FIORENTINO (FI)	23.221,00
TOSCANA	COMUNE DI CERTALDO	CERTALDO (FI)	13.430,00
TOSCANA	COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	9.410,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERGINE SPETTACOLO APERTO	PERGINE VALSUGANA (TN)	21.212,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO LOCO SARMEDE	SARMEDE (TV)	14.018,00
	TOTALE		641.368,00

PROMOZIONE - RICAMBIO GENERAZIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	PAV SNC DI CLAUDIA DI GIACOMO, ROBERTA SCAGLIONE	ROMA	44.445,00
LAZIO	FEDERGAT - FEDERAZIONE GRUPPI ATTIVITÀ TEATRALI	ROMA	37.038,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA	MILANO	41.976,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRALIGUT TEATRO	MONTERONI D'ARBIA (SI)	37.038,00
	TOTALE		160.497,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

PROMOZIONE - COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	61.619,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO	ROMA	57.217,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTADINA UNIVERSITARIA AENIGMA	URBINO	57.217,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE	VOLTERRA (PI)	88.026,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI/TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	14.801,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ACCADEMIA ARTE DIVERSITÀ-TEATRO LA RIBALTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BOLZANO	52.816,00
	TOTALE		331.696,00

PROMOZIONE - PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE	UDINE	37.092,00
	TOTALE		37.092,00

PROMOZIONE - FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE LAMINARIE	BOLOGNA	25.984,00

PROMOZIONE - FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO ALTRE VELOCITÀ	BOLOGNA	19.260,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.A.P.Q. - ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE ATTIVITÀ POLIVALENTE DI QUARTIERE	ROMA	18.953,00
	TOTALE		64.197,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA COOPERATIVA ONLUS	BOLOGNA	2.000,00
EMILIA-ROMAGNA	LIBERO FORTEBRACCIO TEATRO SOC.COOP.	BOLOGNA	2.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA	8.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA	8.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA	1.500,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA-ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	5.000,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA-ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	5.000,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA SRL	PIACENZA	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	3.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	2.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	1.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BLUTEATRO	ROMA	3.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	2.500,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO POTLACH</i>	ROMA	1.000,00
LAZIO	COOPERATIVA <i>LA FABBRICA DELL'ATTORE</i>	ROMA	4.000,00
LIGURIA	FONDAZIONE <i>LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS</i>	GENOVA	3.000,00
LOMBARDIA	SCARLATTINE <i>PROGETTI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SANTA MARIA HO (LECCO)	3.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE <i>GRUPPORIANI</i>	MILANO	5.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE ASSEMBLEA TEATRO</i>	TORINO	2.000,00
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>DEL TEATRO STABILE DI TORINO</i>	TORINO	6.000,00
PIEMONTE	<i>STALKER TEATRO SCARL</i>	TORINO	1.500,00
PUGLIA	<i>KOREJA SCARL</i>	LECCE	1.500,00
PUGLIA	<i>KOREJA SCARL</i>	LECCE	1.500,00
PUGLIA	PRINCIPIO <i>ATTIVO TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	1.000,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA SCARL</i>	CAGLIARI	1.500,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE <i>FIGLI D'ARTE CUTICCHIO</i>	PALERMO	3.000,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA TOSCANA</i>	FIRENZE	2.000,00
TOSCANA	<i>TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	PRATO	2.000,00
TOSCANA	<i>TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	PRATO	2.000,00
	TOTALE		89.500,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ARTICOLO 47, COMMA 1, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>LA BIENNALE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	1.000.000,00

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - ARTICOLO 47, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO</i>	ROMA	1.000.000,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" - ARTICOLO 48, COMMA 1, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"</i>	ROMA	800.000,00

4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 19 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	COMUNE DI SALERNO	SALERNO	566.946,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	1.153.945,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	935.435,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	872.554,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	774.577,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	PIACENZA	564.695,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	569.947,00
LIGURIA	CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA - ONLUS	SAVONA	350.465,00
LOMBARDIA	ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA (GESTIONE TEATRO SOCIALE DI COMO)	MILANO	805.220,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 19 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	694.881,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DONIZETTI	BERGAMO	544.043,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>DEL TEATRO</i> GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	577.519,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> FRASCHINI	PAVIA	479.263,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE <i>ARENA</i> SFERISTERIO	MACERATA	756.315,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>PERGOLESI</i> SPONTINI	JESI (AN)	524.772,00
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO COCCIA</i> ONLUS	NOVARA	484.717,00
SARDEGNA	ENTE <i>CONCERTI MARIALISA</i> DE CAROLIS	SASSARI	504.414,00
SICILIA	TEATRO MASSIMO BELLINI	CATANIA	1.339.686,00
SICILIA	ENTE <i>LUGLIO MUSICALE</i> TRAPANESE	TRAPANI	382.685,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DI PISA</i>	PISA	559.451,00
TOSCANA	AZIENDA <i>TEATRO DEL GIGLIO</i> - ATG	LUCCA	519.640,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA</i> CITTÀ DI LIVORNO CARLO GOLDONI	LIVORNO	464.286,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA</i> HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	561.750,00
VENETO	COMUNE DI <i>ROVIGO</i> - GESTIONE <i>TEATRO SOCIALE</i>	ROVIGO	472.194,00
VENETO	TEATRI E <i>UMANESIMO</i> LATINO SPA	TREVISO	401.250,00
	TOTALE		15.860.650,00

ISTITUZIONI CONCERTISTICO-ORCHESTRALI - ARTICOLO 20 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ISTITUZIONE <i>SINFONICA</i> ABRUZZESE	L'AQUILA	1.430.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

ISTITUZIONI CONCERTISTICO-ORCHESTRALI - ARTICOLO 20 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE <i>ARTURO TOSCANINI</i>	PARMA	1.921.737,00
LIGURIA	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO</i>	SANREMO (IM)	692.895,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>I POMERIGGI MUSICALI</i>	MILANO	1.596.601,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</i>	ANCONA	635.827,00
PUGLIA	ORCHESTRA <i>SINFONICA METROPOLITANA DI BARI</i>	BARI	535.671,00
PUGLIA	ORCHESTRA <i>DELLA MAGNA GRECIA</i>	TARANTO	650.811,00
SICILIA	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA</i>	PALERMO	1.182.252,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	1.959.172,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	1.822.486,00
VENETO	FONDAZIONE <i>ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO</i>	PADOVA	1.158.069,00
	TOTALE		13.585.521,00

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 21 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	DEPUTAZIONE <i>TEATRALE TEATRO MARRUCINO</i>	CHIETI	109.913,00
LAZIO	COMUNE DI <i>CERVETERI</i>	CERVETERI (RM)	86.430,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLE MUSE</i>	ANCONA	116.516,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA FORTUNA</i>	FANO (PU)	57.543,00
MARCHE	COMUNE DI <i>ASCOLI - TEATRO VENTIDIO BASSO</i>	ASCOLI	52.942,00
MARCHE	COMUNE DI <i>FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA</i>	FERMO	50.011,00

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 21 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO</i>	SPOLETO (PG)	464.368,00
VENETO	<i>COMUNE DI PADOVA</i>	PADOVA	118.052,00
	TOTALE		1.055.775,00

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI</i>	L'AQUILA	210.000,00
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO RAMI</i>	PIETRAGALLA (PZ)	25.061,47
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA</i>	MATERA	25.958,20
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE SENZASPINE</i>	BOLOGNA	140.183,81
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI</i>	MILANO	967.640,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ</i>	BRESCIA	90.466,19
LOMBARDIA	<i>ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI</i>	MORBEGNO (SO)	96.306,42
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICADESSO</i>	MILANO	25.518,43
MARCHE	<i>ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO</i>	PESARO	77.390,00
PUGLIA	<i>SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.</i>	BARLETTA	23.840,67
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA</i>	SASSARI	43.525,00
TOSCANA	<i>ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA</i>	FIRENZE	89.880,00
TOSCANA	<i>CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»</i>	PRATO	77.705,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE VOLUMINA</i>	SAN MINIATO (PI)	120.138,44

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	56.744,37
VENETO	I SOLISTI VENETI	PADOVA	313.485,00
	TOTALE		2.383.843,00

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	BASILICATA CIRCUITO MUSICALE	MATERA	75.124,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI B. BARATTELLI	L'AQUILA	418.980,00
ABRUZZO	SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA "L. BARBARA" - ENTE MORALE	PESCARA	95.452,00
ABRUZZO	HARMONIA NOVISSIMA	AVEZZANO (AQ)	64.995,00
ABRUZZO	CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS	SULMONA (AQ)	48.685,00
ABRUZZO	ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE	PESCARA	29.848,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA B. MARCELLO	TERAMO	25.949,00
BASILICATA	ATENEIO MUSICA BASILICATA	POTENZA	34.345,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DEL LAGONEGRESE	LAGONEGRO (PZ)	22.823,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JONICA ONLUS	ROCCELLA IONICA (RC)	289.632,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE CALABRIA	LAMEZIA TERME (CZ)	248.619,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI - ENTE MORALE	NAPOLI	182.000,00
CAMPANIA	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETÀ DE' TURCHINI	NAPOLI	113.200,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CASERTA	83.486,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA A. SCARLATTI	NAPOLI	64.899,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	NAPOLI	61.361,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ANNA JERVOLINO	CASERTA	41.195,00
CAMPANIA	I.S.B.E.S. - ISTITUZIONE SINFONICA DI BENEVENTO E DEL SANNIO	BENEVENTO	26.502,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL	BOLOGNA	254.857,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	253.133,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	FERRARA	147.700,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE JAZZ NETWORK	RAVENNA	128.453,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	100.254,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	83.358,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE MUSICA INSIEME BOLOGNA	BOLOGNA	69.550,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI	RAVENNA	46.000,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	BOLOGNA	26.295,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI"	BOLOGNA	20.287,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA CONCERTI SCARL	RAVENNA	25.076,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI MONFALCONE	MONFALCONE (GO)	56.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	UDINE	34.778,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE	UDINE	31.924,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE LUIGI BON	TAVAGNACCO (UD)	30.411,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	TRIESTE	29.719,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER" ONLUS	GORIZIA	26.390,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CORO POLIFONICO DI RUDA	RUDA (UD)	26.243,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CIRCOLO CONTROTEMPO	CORMONS (GO)	26.513,00
LAZIO	ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	643.280,00
LAZIO	ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI	ROMA	492.611,00
LAZIO	A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE	ROMA	203.159,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA MUSICA	ROMA	93.171,00
LAZIO	I CONCERTI NEL PARCO	ROMA	85.600,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA	ROMA	71.636,00
LAZIO	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	LATINA	87.500,00
LAZIO	NUOVA CONSONANZA	ROMA	67.410,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO ROMANO "GASTONE TOSATO" ORATORIO DEL GONFALONE	ROMA	66.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINALENTE	ROMA	56.924,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NOVA AMADEUS	ROMA	34.657,00
LAZIO	SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO	ROMA	33.973,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO STRUMENTALE MUSICA D'OGGI	ROMA	33.221,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICAIMMAGINE	ROMA	27.592,00
LAZIO	ENSEMBLE LE MUSE	ROMA	26.606,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEMPIETTO	ROMA	25.221,00
LAZIO	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	PALESTRINA (RM)	16.050,00
LAZIO	ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA	ROMA	40.188,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA	AFFILE (RM)	47.819,00
LIGURIA	GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE	GENOVA	252.000,00
LIGURIA	SOCIETÀ DEI CONCERTI ONLUS	LA SPEZIA	92.759,00
LIGURIA	ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	SAVONA	68.373,00
LOMBARDIA	SERATE MUSICALI DI MILANO	MILANO	516.227,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI	MILANO	464.722,00
LOMBARDIA	GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA	MILANO	369.939,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	MILANO CLASSICA ORCHESTRA DA CAMERA	MILANO	137.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	149.800,00
LOMBARDIA	SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO	MILANO	102.363,00
LOMBARDIA	DIVERTIMENTO ENSEMBLE	MILANO	68.638,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	MILANO	34.216,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GHISLIERIMUSICA	PAVIA	22.378,00
MARCHE	ENTE CONCERTI DI PESARO	PESARO	83.538,00
MARCHE	FANO JAZZ NETWORK	FANO (PU)	55.105,00
MARCHE	EVENTI SCARL	GROTTAZZOLINA (FM)	44.030,00
MARCHE	SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA GUIDO MICHELLI	ANCONA	29.812,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA	MACERATA	26.113,00
MARCHE	SPAZIOMUSICA	ANCONA	14.669,00
MOLISE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA WALTER DE ANGELIS - ONLUS	CAMPOBASSO	48.685,00
PIEMONTE	UNIONE MUSICALE ONLUS	TORINO	406.698,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA	TORINO	74.225,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO	TORINO	73.754,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ' DEL QUARTETTO	VERCELLI	64.400,00
PIEMONTE	AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	61.600,00
PIEMONTE	ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	TORINO	37.450,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA DI PINEROLO	PINEROLO (TO)	34.284,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	29.683,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REST-ART	NOVARA	37.468,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI	BIELLA	42.000,00
PUGLIA	CAMERATA MUSICALE BARESE	BARI	340.447,00
PUGLIA	CAMERATA MUSICALE SALENTINA	LECCE	82.600,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOGGIA	FOGGIA	45.500,00
PUGLIA	FONDAZIONE MUSICALE V.M. VALENTE	MOLFETTA (BA)	39.966,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	MONOPOLI (BA)	34.803,00
PUGLIA	FASANOMUSICA	SELVA DI FASANO (BR)	33.705,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA G. CURCI	BARLETTA	33.247,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TARANTO	TARANTO	31.475,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA	BRINDISI	31.431,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	SAN SEVERO (FG)	31.397,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MONOPOLI	MONOPOLI (BA)	31.030,00
PUGLIA	COLLEGIUM MUSICUM	BARI	26.121,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NEL GIOCO DEL JAZZ	BARI	26.018,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AUDITORIUM	CASTELLANA GROTTE (BA)	24.305,00
PUGLIA	ACCADEMIA DEI CAMERISTI DI BARI	BARI	22.283,00
SARDEGNA	COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA DI SASSARI	SASSARI	219.000,00
SARDEGNA	ENTE CONCERTI ALBA PANI PASSINO ORISTANO	ORISTANO	53.500,00
SARDEGNA	ELLIPSIS	SASSARI	30.272,00
SARDEGNA	CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	28.898,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA	PALERMO	322.708,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CATANIA JAZZ	CATANIA	85.781,00
SICILIA	FILARMONICA LAUDAMO	MESSINA	83.671,00
SICILIA	ACCADEMIA FILARMONICA DI MESSINA	MESSINA	82.886,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA	CATANIA	80.329,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CONCERTI CITTÀ DI NOTO	NOTO (SR)	59.500,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI"	MESSINA	31.458,00
SICILIA	CAMERATA POLIFONICA SICILIANA	CATANIA	30.411,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TRAPANI	TRAPANI	27.852,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ALCAMO (TP)	16.050,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FLORIDIANA AMICI DELLA MUSICA	FLORIDIA (SR)	11.331,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FIRENZE ONLUS	FIRENZE	530.243,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSIC POOL	FIRENZE	95.872,00
TOSCANA	MUSICUS CONCENTUS	FIRENZE	88.294,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE ONLUS	LUCCA	32.071,00
TOSCANA	CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI	EMPOLI	18.632,00
TOSCANA	CENTRO DI RICERCA PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE	FIRENZE	34.653,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO	TRENTO	90.515,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	28.483,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	SOCIETÀ DEI CONCERTI DI BOLZANO	BOLZANO	26.835,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	259.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	TERNI	37.104,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA	TERNI	29.564,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FOLIGNO	FOLIGNO	28.604,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	FOLIGNO (PG)	39.233,00
VENETO	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ASOLO (TV)	214.582,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	PADOVA	104.988,00
VENETO	ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ	VEDELAGO (TV)	95.564,00
VENETO	SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA	VICENZA	90.044,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 24 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA DI VERONA	VERONA	77.567,00
VENETO	ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	VICENZA	72.991,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REG. FILARMONIA VENETA	ROVIGO	51.360,00
VENETO	CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE	BELLUNO	36.852,00
VENETO	L'OFFERTA MUSICALE	VENEZIA	36.352,00
VENETO	CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA	PADOVA	29.598,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS	VENEZIA	26.104,00
	TOTALE		13.037.039,00

FESTIVAL - ARTICOLO 25 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	COMUNE DI TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO (AQ)	40.000,00
CAMPANIA	FONDAZIONE RAVELLO	RAVELLO (SA)	186.152,00
CAMPANIA	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	36.631,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	1.013.732,00
LAZIO	INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL FOUNDATION	ROMA	76.820,00
LAZIO	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	RIETI	126.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO	ROMA	89.955,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA	ROMA	88.332,00
LAZIO	FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA	ROMA	49.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL - ARTICOLO 25 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'ASCOLTO	ROMA	25.427,00
LIGURIA	COMUNE DI CERVO	CERVO (IM)	35.300,00
LOMBARDIA	ENTE FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO	BRESCIA	294.372,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	114.535,00
LOMBARDIA	MILANO MUSICA ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA	MILANO	101.770,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	26.499,00
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (PU)	185.024,00
MARCHE	ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE	PESARO	1.134.139,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA - FESTIVAL INTERNAZIONALE	STRESA (VB)	242.512,00
PUGLIA	TIME ZONES	BARI	31.030,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO	BARI	28.068,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LOCOMOTIVE	SOGLIANO CAVOUR (LE)	23.499,00
PUGLIA	CENTRO ARTISTICO MUSICALE PAOLO GRASSI	MARTINA FRANCA (TA)	595.733,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ	BERCHIDDA (OT)	53.500,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO MAGIE BAROCHE	CATANIA	118.896,00
TOSCANA	FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	MONTEPULCIANO (SI)	86.137,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL - ARTICOLO 25 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	FONDAZIONE LAVORATORI OFFICINE GALILEO F.L.O.G. S.C.	FIRENZE	86.788,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	181.104,00
TOSCANA	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	VIAREGGIO (LU)	580.481,00
UMBRIA	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	PERUGIA	227.730,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	115.500,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	103.497,00
	TOTALE		6.098.163,00

PROMOZIONE - RICAMBIO GENERAZIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO
LAZIO	CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA	ROMA	379.212,00
LAZIO	ISMEZ/ONLUS	ROMA	183.110,00
LOMBARDIA	ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	147.516,00
LOMBARDIA	ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	110.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO	VERCELLI	80.160,00
	TOTALE		899.998,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

PROMOZIONE - PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE "INCONTRI COL MAESTRO"	IMOLA (BO)	154.616,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI ONLUS	BIELLA	131.075,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	61.000,00
TOSCANA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	FIESOLE (FI)	237.870,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	237.870,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	SIENA	122.949,00
UMBRIA	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO	SPOLETO (PG)	154.616,00
	TOTALE		1.099.996,00

PROMOZIONE - FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	IL SAGGIATORE MUSICALE	BOLOGNA	53.905,00
MARCHE	FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI	PESARO	74.218,00
TOSCANA	CENTRO DI RICERCA PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE	FIRENZE	46.874,00
	TOTALE		174.997,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>EMILIA-ROMAGNA CONCERTI SCARL</i>	RAVENNA	34.500,00
LAZIO	<i>ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA</i>	ROMA	6.000,00
TOSCANA	<i>ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	65.000,00
	TOTALE		105.500,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ARTICOLO 47, COMMA 1, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	890.000,00

5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>E-MOTION GRUPPO PHOENIX</i>	L'AQUILA	43.982,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE DANZA</i>	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	32.143,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER</i>	NAPOLI	31.603,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALI INTERNO5</i>	NAPOLI	23.907,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA</i>	PARMA	256.866,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>TIR DANZA ASSOCIAZIONE TEATRALE</i>	MODENA	75.048,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	RAVENNA	31.939,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE NEXUS</i>	BOLOGNA	23.867,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>COLLETTIVO CINETICO</i>	FERRARA	30.594,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA</i>	UDINE	38.108,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CON.S.ARL	ROMA	487.674,00
LAZIO	SOC.COOP. DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT	ARICCIA (RM)	262.829,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELLBOUND	ROMA	177.209,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE BALLETTO '90	ROMA	98.998,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	91.738,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CENTRO REGIONALE DELLA DANZA DEL LAZIO (CRDL)	ROMA	90.042,00
LAZIO	ALMATANZ SCARL	ROMA	85.849,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA NAZIONALE DI RAFFAELE PAGANINI	ROMA	74.860,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	MARINA DI CERVETERI (RM)	42.826,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE EXCURSUS ONLUS	ROMA	45.732,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ASTRA ROMA BALLET	ROMA	44.100,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MANDALA DANCE COMPANY	LADISPOLI (RM)	32.763,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS DI ROMA	ROMA	28.562,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	68.336,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE BALLETTO DI MILANO	MILANO	168.043,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH - AIEP	MILANO	44.303,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SANPAPIÉ	MILANO	30.290,00
LOMBARDIA	FATTORIA VITTADINI	MILANO	32.545,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	81.360,00
PIEMONTE	SOC.COOP. BALLETO TEATRO DI TORINO	TORINO	164.500,00
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	100.188,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	99.290,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DEL SUD	LECCE	131.610,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	33.866,00
SARDEGNA	ASMED ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	117.893,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	27.322,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FC@PIN.D'OC	PALERMO	41.191,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	27.677,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KINKALERI	PRATO	191.143,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	180.000,00
TOSCANA	ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESE DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	140.751,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	54.381,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAB 008	FIRENZE	53.714,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA SIMONA BUCCI	FIRENZE	44.762,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	37.076,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	34.157,00
TOSCANA	CONSORZIO COREOGRAFI DANZA D'AUTORE CON.COR.D.A.	SIENA	33.452,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	30.186,00
TOSCANA	ZACHES TEATRO	FIRENZE	22.678,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI	ROVERETO (TN)	119.757,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	40.003,00
UMBRIA	OPLAS/CENTRO REGIONALE DELLA DANZA UMBRIA	UMBERTIDE (PG)	24.114,00
VALLE D'AOSTA	TIDA - TEATRO INSTABILE DI AOSTA	VILLENEUVE (AO)	13.540,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	123.788,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	VERONA	109.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI - TOCNADANZA	VENEZIA	43.217,00
VENETO	ASSOCIAZIONE BALLETT CITTÀ DI ROVIGO	ROVIGO	31.732,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	VENEZIA	28.640,00
	TOTALE		4.675.744,00

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 27 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA - ATERBALLETTO	REGGIO NELL'EMILIA	800.600,00
SICILIA	SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	291.549,00
TOSCANA	COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	537.850,00
	TOTALE		1.629.999,00

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 28 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	73.436,00
SICILIA	AINDARTES	PARTINICO (PA)	54.449,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	TRENTO	86.112,00
	TOTALE		213.997,00

FESTIVAL - ARTICOLO 30 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	65.325,00
EMILIA-ROMAGNA	COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY IL CASSERO	BOLOGNA	26.807,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	85.926,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	TEATRO STABILE DEL F.V.G.	TRIESTE	57.603,00
LAZIO	ROSA SHOCKING	ROMA	27.820,00
LOMBARDIA	MILANO OLTRE	MILANO	76.591,00
LOMBARDIA	CSC ANYMORE	BERGAMO	35.941,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	107.081,00
PIEMONTE	MOSAICO DANZA	TORINO	64.200,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL - ARTICOLO 30 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	<i>GRECALE ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE DELLA DANZA</i>	TORINO	33.058,00
SARDEGNA	<i>MAYA INC.</i>	QUARTUCCIU (CA)	70.368,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE DANZEVENTI</i>	SASSARI	47.936,00
SARDEGNA	<i>SPAZIODANZA</i>	CAGLIARI	32.292,00
SICILIA	<i>ARTE VIVA</i>	SIRACUSA	31.329,00
TOSCANA	<i>FLORENCE DANCE FESTIVAL</i>	FIRENZE	65.914,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	57.583,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO</i>	ROVERETO	98.558,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE LA SFERA DANZA</i>	PADOVA	41.401,00
	TOTALE		1.025.733,00

RASSEGNE - ARTICOLO 30 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA</i>	MODENA	48.103,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA</i>	PARMA	34.772,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA</i>	ROMA	51.207,00
LIGURIA	<i>FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS</i>	GENOVA	47.961,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI</i>	CREMONA	49.498,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA</i>	BRESCIA	47.809,00
MARCHE	<i>MARCHE TEATRO</i>	ANCONA	52.883,00
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA</i>	TORINO	41.569,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA</i>	CAGLIARI	32.134,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

RASSEGNE - ARTICOLO 30 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DI PISA	PISA	54.777,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO	PRATO	44.061,00
UMBRIA	TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	PERUGIA	44.555,00
VENETO	TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	30.665,00
	TOTALE		579.994,00

PROMOZIONE - RICAMBIO GENERAZIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	MOVIMENTO DANZA	NAPOLI	72.005,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI	ALFONSINE (RA)	112.761,00
LAZIO	EUROPEAN CHOREOGRAPHIC ORGANIZATION ITALIA	ROMA	72.005,00
LOMBARDIA	SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	MILANO	107.277,00
LOMBARDIA	DIDSTUDIO	MILANO	19.510,00
TOSCANA	ANGHIARI DANCE HUB	AREZZO	81.438,00
	TOTALE		464.996,00

PROMOZIONE - COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE INSCENA	ROMA	20.748,00
SARDEGNA	CAROVANA S.M.I. (SUONO MOVIMENTO IMMAGINE)	CAGLIARI	54.251,00
	TOTALE		74.999,00

PROMOZIONE - PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA DANZATORI	ROMA	34.285,00
VENETO	PADOVA DANZA	PADOVA	45.714,00
	TOTALE		79.999,00

PROMOZIONE -FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 43, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE VERA STASI	TUSCANIA (VT)	24.503,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CONTART	MILANO	82.359,00
LOMBARDIA	CRO.ME. - CRONACA E MEMORIA DELLO SPETTACOLO	MILANO	57.158,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DIDEE - ARTI E COMUNICAZIONE	TORINO	61.921,00
	TOTALE		225.941,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	1.500,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	5.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	1.000,00
CAMPANIA	BORDERLINE DANZA	SALERNO	1.000,00
CAMPANIA	BORDERLINE DANZA	SALERNO	1.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	10.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	5.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	8.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	5.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	5.000,00
LAZIO	CENTRO REGIONALE DELLA DANZA DEL LAZIO (CRDL)	ROMA	1.000,00
LAZIO	COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	400,00
LAZIO	TWAIN	ROMA	1.500,00
LOMBARDIA	FATTORIA VITTADINI	MILANO	1.500,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE GRUPPO DANZA OGGI	ANCONA	1.109,00
MARCHE	CORPOCELESTE	ASCOLI PICENO	5.000,00
MARCHE	CORPOCELESTE	ASCOLI PICENO	1.000,00
MARCHE	CORPO CELESTE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	8.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	790,00
SICILIA	SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	3.000,00
TOSCANA	CAB 008	FIRENZE	3.000,00
TOSCANA	COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	1.500,00
TOSCANA	KINKALERI	PRATO	2.000,00
TOSCANA	CONSORZIO COREOGRAFI DANZA D'AUTORE CON.COR.D.A.	SIENA	1.000,00
VENETO	ZEBRA	VENEZIA	800,00
VENETO	ZEBRA	VENEZIA	450,00
VENETO	ZEBRA	VENEZIA	1.000,00
	TOTALE		75.549,00

LA BIENNALE DI VENEZIA - ARTICOLO 47, COMMA 1, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	LA BIENNALE DI VENEZIA	VENEZIA	300.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ARTICOLO 48, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA</i>	ROMA	112.000,00

6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

ATTIVITÀ CIRCENSE E CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 33 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.	PAGANI (SA)	181.263,00
CAMPANIA	CIRCO DARIX MARTIN DI MARTINI DARIS LEONE AMEDEO	SALERNO	108.667,00
CAMPANIA	CIRCO BELLUCCI PIÙ ACQUATICO DI BELLUCCI EMIDIO	PORTICI (NA)	93.629,00
CAMPANIA	CIRCO LORIS DI DELL'ACQUA LORIS MICHELE	PORTICI (NA)	92.343,00
CAMPANIA	CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DI BELLUCCI LOREDANA	PORTICI (NA)	87.013,00
CAMPANIA	MARTINI ROMOLO	SALERNO	47.696,00
CAMPANIA	CIRCO ARBELL DI CANESTRELLI ARMANDO	PORTICI (NA)	42.384,00

ATTIVITÀ CIRCENSE E CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 33 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM DEI FRATELLI CODA PRIN SAS DI SALY NUNZIATINA</i>	LUGO (RA)	30.314,00
LAZIO	<i>OMNIA SRL</i>	ROMA	30.115,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE SISTEMA 23</i>	ROMA	41.655,00
LOMBARDIA	<i>CIRCO NEL MONDO DI ENNIO TOGNI & C. SAS</i>	BRESCIA	186.291,00
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO</i>	BENE VAGIENNA (CN)	70.489,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE QANAT ARTE E SPETTACOLO</i>	TORINO	43.943,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	163.317,00
	TOTALE		1.219.119,00

FESTIVAL CIRCENSI A CARATTERE COMPETITIVO - ARTICOLO 34 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>GOLDEN PRODUCTION SRL</i>	ROMA	100.000,00

FESTIVAL CIRCENSI A CARATTERE NON COMPETITIVO - ARTICOLO 34 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>DINAMICA</i>	REGGIO NELL'EMILIA	32.212,00
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SARABANDA</i>	GENOVA	34.778,00
PIEMONTE	<i>COMUNE DI GRUGLIASCO</i>	GRUGLIASCO (TO)	50.932,00
TOSCANA	<i>ARIA NETWORK CULTURALE</i>	FIRENZE	40.590,00
	TOTALE		158.512,00

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 36 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>ESPOSITO ANTONIO</i>	NAPOLI	5.975,00
CAMPANIA	<i>TRENINO SORRENTO SAS DI COLUCCI F. & C.</i>	SORRENTO (NA)	60.897,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>CONTARDI RAFFAELLA</i>	RIVERGARO (PC)	30.640,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FILIPPI MARIACRISTINA</i>	RIMINI	3.895,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>F.LLI FOLLONI SNC</i>	CONCORDIA SUL SECCHIA (MO)	15.129,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>KINDERLAND SNC DI TURRONI SANZIO & C.</i>	CESENATICO (FC)	5.554,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MIGANI GIUSEPPE</i>	RICCIONE	4.707,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MORGANTI LOREDANA</i>	MISANO ADRIATICO (RN)	42.429,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>REPETTO SABRINA</i>	VIGARANO MAINARDA (FE)	21.065,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ROMAGNA GIOCHI SRL</i>	FAENZA (RA)	49.637,00
LAZIO	<i>DEDEM AUTOMATICA SRL</i>	ARICCIA (RM)	126.390,00
LAZIO	<i>GOMMALANDIA SAS DI MONTICO FABIO</i>	LATINA	8.995,00
LOMBARDIA	<i>BADOER MAURO</i>	TREVILOLO (BG)	66.068,00
LOMBARDIA	<i>BRIDIO & MENGHETTI DI BRIDIO NAZZARENO & C. SAS</i>	CILAVEGNA (PV)	66.451,00
LOMBARDIA	<i>BUSNELLI PIETRO ACHILLE</i>	MORTARA (PV)	23.746,00
LOMBARDIA	<i>KARTING COMO SRL</i>	COMO	12.995,00
LOMBARDIA	<i>MILETTO REMO</i>	MILANO	126.390,00
PIEMONTE	<i>TENCALI MICHAEL</i>	SANTHIÀ (VC)	42.130,00
PUGLIA	<i>SOFFIATTI PARK SAS DI MONTENERO PIERINO MARIO & C.</i>	PALAGIANELLO (TA)	126.390,00
PUGLIA	<i>WATERSPLASH SRL</i>	CUTROFIANO (LE)	43.319,00
SICILIA	<i>ACQUAPARK SRL</i>	MELILLI (SR)	28.265,00
SICILIA	<i>GINEX FRANCESCA</i>	RAFFADALI (AG)	25.087,00
SICILIA	<i>RODEO PARK SRL</i>	PALERMO	13.405,00
TOSCANA	<i>CLAUDI EBEL DINA</i>	FIRENZE	126.390,00

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 36 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>DE LUCA SALVATORE</i>	MONTECATINI TERME (PT)	42.130,00
TOSCANA	<i>GUIDI LAURA</i>	CECINA (LI)	40.713,00
VENETO	<i>ALLA GAMES DI PIACENTINI FABRIZIO & C. SAS</i>	ALBIGNASEGO (PD)	58.216,00
VENETO	<i>BARDINI LORENZO</i>	BERGANTINO (RO)	120.645,00
VENETO	<i>GATTOLIN OMAR</i>	ALBIGNASEGO (PD)	4.213,00
VENETO	<i>SERRAVALLI EMANUELE</i>	BERGANTINO (RO)	60.131,00
	TOTALE		1.401.997,00

PROMOZIONE - RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 43, LETT. A, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>A.S.D. PICCOLO CIRCO DEI SOGLI</i>	PESCHIERA BORROMEO (MI)	23.484,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO E DINTORNI</i>	VERONA	26.515,00
	TOTALE		49.999,00

PROMOZIONE - COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 43, LETT. B, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE</i>	MILANO	15.000,00
TOSCANA	<i>SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA "CHEZ NOUS, ...LE CIRQUE!"</i>	CASCINA (PI)	15.000,00
	TOTALE		30.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

PROMOZIONE - PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 43, LETT. C, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ENTE NAZIONALE CIRCHI</i>	ROMA	81.745,00
LAZIO	<i>ANESV - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI SPETTACOLI VIAGGIANTI</i>	ROMA	76.650,00
LAZIO	<i>FEDERAZIONE NAZIONALE ARTE DI STRADA</i>	ROMA	33.255,00
PIEMONTE	<i>FORCOOP AGENZIA FORMATIVA</i>	TORINO	202.548,00
PIEMONTE	<i>SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO</i>	TORINO	139.755,00
VENETO	<i>ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE</i>	VERONA	381.043,00
	TOTALE		914.996,00

PROMOZIONE - FORMAZIONE DEL PUBBLICO -- ARTICOLO 43, LETT. D, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>COMUNE DI CORREGGIO</i>	CORREGGIO (RE)	85.738,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOLIERI E DINTORNI</i>	CIVITAVECCHIA (RM)	48.845,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI</i>	VERONA	105.416,00
	TOTALE		239.999,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>BELLUCCI EMIDIO</i>	PORTICI (NA)	28.783,00
CAMPANIA	<i>CANESTRELLI ARMANDO</i>	PORTICI (NA)	13.128,00
CAMPANIA	<i>MARTINO EUSANIO</i>	PESCO SANNITA (BN)	16.394,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>OMNIA SRL</i>	REGGIO NELL'EMILIA	22.526,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 44 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>LEONIDA SRL</i>	ROMA	37.293,00
LAZIO	<i>LEONIDA SRL</i>	ROMA	5.256,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	3.754,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	3.255,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	35.041,00
	TOTALE		165.430,00

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema (2016)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NAPOLI	700.280,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA	MODENA	431.349,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	433.908,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO - ATCL	ROMA	412.775,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVIVO - C.L.A.P. SPETTACOLODALVIVO	BRESCIA	321.087,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI	ANCONA	692.521,00
PIEMONTE	FONDAZIONE LIVE PIEMONTE DAL VIVO	TORINO	582.996,00
PUGLIA	CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	BARI	701.840,00
SARDEGNA	CE.D.A.C. SARDEGNA SCARL	CAGLIARI	376.683,00
TOSCANA	FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS	FIRENZE	679.692,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN	VENEZIA	686.863,00
	TOTALE		6.019.994,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 41 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DUSE SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA	70.000,00

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 42 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESI	PESCARA	95.019,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 42 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BASILICATA 1799	POTENZA	61.899,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	PENNABILLI (RN)	61.846,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTARCANGELO DEI TEATRI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	133.543,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA	FORLÌ	16.050,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	102.261,00
LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	ROMA	1.030.941,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREA06	ROMA	81.222,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TRIANGOLO SCALENO	ROMA	68.499,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE MOIRE	MILANO	54.067,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ	SERRALUNGA D'ALBA (CN)	97.633,00
TOSCANA	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	FIRENZE	118.513,00
TOSCANA	FONDAZIONE VERSILIANA	PIETRASANTA (LU)	73.173,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMUNIA FESTIVAL COSTA DEGLI ETRUSCHI	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	92.339,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPOTRAVE/KILOWATT	SANSEPOLCRO (AR)	79.780,00
TOSCANA	FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	CHIUSI (SI)	55.546,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 42 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>IL GAVIALE SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	DRO (TN)	78.658,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TRANSART</i>	BOLZANO	48.813,00
UMBRIA	<i>FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS</i>	SPOLETO (PG)	1.011.512,00
VENETO	<i>COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - OPERAESTATE FESTIVAL VENETO</i>	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	512.307,00
VENETO	<i>COMUNE DI VERONA</i>	VERONA	101.595,00
	TOTALE		3.975.216,00

RESIDENZE - ARTICOLO 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014		
REGIONE	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	<i>REGIONE BASILICATA</i>	31.210,00
CALABRIA	<i>REGIONE CALABRIA</i>	62.524,00
CAMPANIA	<i>REGIONE CAMPANIA</i>	65.600,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</i>	98.400,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	54.666,67
LAZIO	<i>REGIONE LAZIO</i>	47.275,64
LOMBARDIA	<i>REGIONE LOMBARDIA</i>	54.666,67
MARCHE	<i>REGIONE MARCHE</i>	32.800,00
PIEMONTE	<i>REGIONE PIEMONTE</i>	131.200,00
PUGLIA	<i>REGIONE PUGLIA</i>	66.800,00
SARDEGNA	<i>REGIONE SARDEGNA</i>	84.266,00
TOSCANA	<i>REGIONE TOSCANA</i>	215.466,67
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</i>	54.666,67
UMBRIA	<i>REGIONE UMBRIA</i>	82.000,00
	TOTALE	1.081.542,32

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 46, COMMA 1, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA – IV EDIZIONE	40.900,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA – IV EDIZIONE	50.000,00
PIEMONTE	<i>REGIONE PIEMONTE</i>	INCONTRO INTERNAZIONALE SULLE RESIDENZE ARTISTICHE “MODELLI EUROPEI A CONFRONTO CON L'ESPERIENZA ITALIANA”	6.800,00
PIEMONTE	<i>GAI ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI ITALIANI</i>	PROGETTO MOVIN'UP - II SEMESTRE 2016	2.300,00
	TOTALE		100.000,00

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>CONSERVATORIO DE L'AQUILA</i>	60° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE	30.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE NUOVA RETE DEI FESTIVAL</i>	FESTA DEI 1.000 GIOVANI PER LA FESTA DELLA MUSICA DI MANTOVA	50.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI</i>	PROGETTO SPECIALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE	300.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA</i>	I TEATRI E I LUOGHI DEL FESTIVAL VERDI	150.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA</i>	350° ANNIVERSARIO FONDAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	50.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO "LE COLONE"</i>	TUROLDO VIVO A CENTO ANNI DALLA NASCITA 1916-2016 DEL CENTRO CULTURALE IL RIDOTTO	30.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS	MUGGIA TEATRO - BALKAN NETWORK	30.000,00
LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	CREAZIONE CONTEMPORANEA E PATRIMONIO	150.000,00
LAZIO	SIAD - SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI	NUOVA SIAD - AUTORI ITALIANI IN ITALIA E NEL MONDO	86.500,00
LAZIO	DALIA EVENTS SRLS E ONNI SRL	UNA VITA LUNGA UN SECOLO PER I 100 ANNI DALLA NASCITA DI ARNOLDO FOÀ	50.000,00
LAZIO	TEATRO ELISEO - ELISEO SRL - TEATRO NAZIONALE DAL 1918	GENERAZIONI	250.000,00
LAZIO	LA GAZZA LADRA	FESTIVAL DIVINA MISERICORDIA FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA SPIRITUALITA	50.000,00
LAZIO	COMPAGNIA TEATRO DRAMMATICO	DANTE PROGETTO PER ROMA	50.000,00
LAZIO	ATCL - ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO	LA CULTURA DELLE INVASIONI CREATIVE	50.000,00
LAZIO	MIBACT - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - ROMA	PROGETTO "MIGRARTI" SPETTACOLO - II EDIZIONE	100.000,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASPETTANDO GODOT	RASSEGNA STORICA E NUOVA CANZONE D'AUTORE	10.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE I-JAZZ	IL JAZZ ITALIANO PER L'AQUILIA	60.000,00
TOSCANA	SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE	PROGETTO ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA	50.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE</i>	ODISSEA BACH	30.000,00
	TOTALE		1.576.500,00

8. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche³⁶ (2016)

(Fonte: Direzione Generale Cinema)

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE DI LUNGOMETRAGGIO IC - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>RICORDI?</i>	VALERIO MIELI	BIBÌ FILM TV SRL	500.000,00
<i>RAINBOW</i>	PAOLO E VITTORIO TAVIANI	STEMAL ENTERTAINMENT SRL	600.000,00
<i>LA TENTAZIONE DI ESSERE FELICI</i>	GIANNI AMELIO	PEPITO PRODUZIONI SRL	500.000,00
<i>DON MAURIZIO</i>	VINCENZO MARRA	LAMA FILM SRL	250.000,00
<i>ASSANDIRA</i>	SALVATORE MEREU	VIACOLVENTO SRL	250.000,00
<i>PASSEGGERI SCONOSCIUTI</i>	MAURIZIO PONZI	DALEX FILM SRL	100.000,00
<i>IL LADRO DI GIORNI</i>	GUIDO LOMBARDI	BRONX FILM SRL	300.000,00

³⁶Sono compresi anche i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e si deve tenere presente che le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del Fondo istituito dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004.

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE DI LUNGOMETRAGGIO IC - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>RICCARDO VA ALL'INFERNO</i>	ROBERTA TORRE	AGIDI SRL	250.000,00
<i>NUN È NAPULE</i>	ANTONIO E MARCO MANETTI	MADELEINE SRL - MANETTI BROS FILM SRL	250.000,00
<i>IL NOSTRO MIGLIORE AMICO</i>	ANTONELLO GRIMALDI	MINERVA PICTURES GROUP SRL - BAGNOMARIA SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>I'M</i>	ANNE RIITA CICCONE	A.T.C. ADRIANA TRINCEA CINEMA SRL	200.000,00
<i>JULIAN SCHNABEL - A PRIVATE PORTRAIT</i>	PAPPI CORSICATO	BUENA ONDA SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA*</i>	LORENZO MATTOTTI	INDIGO FILM SRL	400.000,00
<i>BALON*</i>	PASQUALE SCIMECA	ARBASH SCARL	150.000,00
<i>BROKEN*</i>	EDMOND BUDINA	REVOLVER SRL	100.000,00
<i>TERRA DEL MALE*</i>	DANIELE INCALCATERRA - FAUSTA QUATTRINI	START SRL	100.000,00
<i>HUI HE - LA SOPRANO DALLA VIA DELLA SETA*</i>	ANDREA PRANDSTRALLER - NICCOLÒ BRUNA	TALEE SRL	50.000,00
<i>THE LEISURE SEEKER</i>	PAOLO VIRZÌ	INDIANA PRODUCTION COMPANY SRL	600.000,00
<i>IL RAGAZZO INVISIBILE 2</i>	GABRIELE SALVATORES	INDIGO FILM SRL	600.000,00
<i>PINOCCHIO</i>	MATTEO GARRONE	ARCHIMEDE COOP.SOC.ARL	800.000,00
<i>SOLE CUORE AMORE</i>	DANIELE VICARI	FANDANGO SRL	250.000,00
<i>NOME DI DONNA</i>	MARCO TULLIO GIORDANA	LUMIERE & CO. SRL	300.000,00
<i>CHE VUOI CHE SIA</i>	EDOARDO LEO	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA CENA DI NATALE</i>	MARCO PONTI	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE DI LUNGOMETRAGGIO IC - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>MYS</i>	PASQUALE POZZESSERE	SUN FILM SRL	200.000,00
<i>REUMA PARK</i>	ALDO BAGLIO - GIOVANNI STORTI - GIACOMO PORETTI - MORGAN BERTACCA	MEDUSA FILM SPA - AGIDI DUE SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>CALL ME BY YOUR NAME</i>	LUCA GUADAGNINO	FRENESY FILM COMPANY SRL	250.000,00
<i>MAMMA O PAPÀ</i>	RICCARDO MILANI	WILDSIDE SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>RAFFAELLO - L'ARTISTA DIVINO</i>	LUCA ENRICO VIOTTO	SKY ITALIA SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA MUSICA DEL SILENZIO</i>	MICHAEL RADFORD	PICOMEDIA SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>PIP FISCHER E IL SEGRETO DI OTZI</i>	GIACOMO MARTELLI	ONE MORE PICTURES SRL	200.000,00
<i>VANGELO*</i>	GIUSEPPE DEL BONO	STEMAL ENTERTAINMENT SRL	100.000,00
<i>A SKELETON STORY*</i>	ALESSANDRO RAK	MAD ENTERTAINMENT SRL	300.000,00
<i>LA VALLE DEGLI DEI*</i>	LECH MAJEWSKI	CG ENTERTAINMENT SRL	100.000,00
<i>AL DIO IGNOTO*</i>	RODOLFO BISATTI	KINEOFILM SRL	100.000,00
<i>MISERERE*</i>	ENRICO MENDUNI	LIME FILM SRL - PANORAMIC FILM SRL	200.000,00
<i>LAZZARO FELICE</i>	ALICE ROHRWACHER	TEMPESTA SRL	400.000,00
<i>LA BLESSURE, LA VRAIE</i>	ABDELLATIF KECHICHE	GOOD FILMS SRL	100.000,00
<i>UN UOMO - GIANNI VERSACE</i>	BILLE AUGUST	OBERON PRODUCTION SRL	300.000,00
<i>BEATA IGNORANZA</i>	MASSIMILIANO BRUNO	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>IL MOSTRO NON DORME MAI</i>	ALESSANDRO PIVA	BELLA FILM- SEMINAL FILM	200.000,00
<i>FIGLIA MIA</i>	LAURA BISPURI	VIVO FILM - COLORADO FILM	400.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE DI LUNGOMETRAGGIO IC - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>FORTUNATA</i>	SERGIO CASTELLITTO	INDIGO FILM SRL - HT FILM SRL	300.000,00
<i>UNA STORIA SENZA NOME</i>	ROBERTO ANDÒ	BIBI FILM TV SRL	300.000,00
<i>TROPPIA GRAZIA</i>	GIANNI ZANASI	PUPKIN PRODUCTION SRL - IBC MOVIE SRL	200.000,00
<i>IL PERMESSO</i>	CLAUDIO AMENDOLA	CARNIEL BONIVENTO FILM SRL	200.000,00
<i>WALKING TO PARIS</i>	PETER GREENWAY	ENJOI MOVIES SRL	150.000,00
<i>LA MUSICA DEL SILENZIO</i>	MICHAEL RADFORD	PICOMEDIA SRL	200.000,00
<i>GLI INDESIDERATI: EUROPA</i>	FABRIZIO FERRARO	PASSEPARTOUT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA A R.L	50.000,00
<i>I DESTINI GENERALI</i>	STEFANO CHIANTINI	FABULA PICTURES SRL	250.000,00
<i>IL RUMORE DEL SOLE</i>	MIRKO LOCATELLI	STRANI FILM SRL	150.000,00
<i>L'ULTIMO GIORNO INSIEME</i>	MARCO MAZZIERI	INVISIBILE FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>CLASSE Z</i>	GUIDO CHIESA	COLORADO FILM PRODUCTION SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>INDIZI DI FELICITA'</i>	WALTER VELTRONI	PALOMAR SPA	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>TU MI NASCONDI QUALCOSA</i>	ENRICO LANDO (poi sostituito da GIUSEPPE LOCONSOLE)	LIME FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA VERITÀ VI SPIEGO SULL'AMORE</i>	MAX CROCI	NOTORIOUS PICTURES SPA	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>UN FIGLIO DI NOME ERASMUS</i>	ALBERTO FERRARO	LIME FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>RIDE*</i>	VALERIO MASTANDREA	KIMERAFILM SRL	300.000,00
<i>CINQUE È IL NUMERO PERFETTO*</i>	IGOR TUVERI	JEAN VIGO ITALIA SRL - PROPAGANDA ITALIA SRL	250.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE DI LUNGOMETRAGGIO IC - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>LE SEDUZIONI*</i>	VITO ZAGARRIO	ARTIMAGICHE FILM SRL - CAVADALIGA SRL	200.000,00
<i>SPOLETO, 60 ANNI*</i>	BENOIT JACQUOT - GERARD CAILLAT	BAIRES PRODUZIONI SRL	50.000,00
TOTALE			12.000.000,00

*Film di ricerca e di animazione

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE PRIME E SECONDE - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>PARASITIC TWIN</i>	CLAUDIO ZAMARION	ANGELIKA VISION SRL - AUGUSTUS COLOR SRL	140.000,00
<i>ACHTUNG BABY</i>	ANDREA TAGLIAFERRI	ARCHIMEDE SRL	130.000,00
<i>DOPO LA GUERRA (I 27% + F 73%)</i>	ANNARITA ZAMBRANO	MOVIMENTO FILM SRL	130.000,00
<i>UN ALTRO ME</i>	CLAUDIO CASAZZA	GRAFFITIDOC SRL	50.000,00
<i>I PROMESSI</i>	PIERLUIGI FERRANDINI	PACO CINEMATOGRAFICA SRL	100.000,00
<i>IL RITRATTO INCOMPIUTO DI CLARA BELLINI (I 30% + AL 70%)</i>	NAMIK AJAZI	MEDITERRANEA PRODUCTIONS SRL	100.000,00
<i>POTERE LUCANO</i>	LUIGI ROCCATI	FABRIQUE ENTERTAINMENT SRL	50.000,00
<i>LETTERE EUROPEE (I 55,68% + F 44,32%)</i>	GIOVANNI DONFRANCESCO	ALTARA FILMS SRL	50.000,00
<i>IL BALLO DEI CENTO GIORNI (I 20% + PL 80%)</i>	ALESSANDRO LEONE	L'AGE D'OR SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>RITORNANTI</i>	VINCENZO MOSCATO	RIO FILM SRL - COMPAGNIA TEATRALE ENZO MOSCATO SCARL	50.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE PRIME E SECONDE - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>TE ABSOLVO</i>	CARLO BENSO	MOVIE FACTORY SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>STAY STILL (I 23,20% + DE 76,80%)</i>	ELISA MISHTO	PARTNER MEDIA INVESTMENT SRL	200.000,00
<i>RITRATTO DI UNA GIOVANE BALLERINA</i>	ULISSE LENDARO	LOUIS LENDER PRODUCTION SRL - AURORA FILM SRL	150.000,00
<i>CATTRE THE DEATH LULLABY</i>	EDOARDO TAGLIAVINI	DINAMO FILM SRL + VARGO SRL	100.000,00
<i>IL DUBBIO</i>	LARA FREMDER	FALEST FILM SRL	100.000,00
<i>CUORI PURI</i>	ROBERTO DE PAOLIS	YOUNG FILMS SRL	100.000,00
<i>I BABYSITTER</i>	GIOVANNI BOGNETTI	COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LE GUERRE HORRENDE</i>	LUCA IMMESI - GIULIA BRAZZALE	ESPERIMENTOCINEMA SRL	50.000,00
<i>QUESTIONE DI KARMA</i>	EDOARDO MARIA FALCONE	WILDSIDE SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>VELENO</i>	DIEGO OLIVARES	MINERVA PICTURES GROUP SRL - BRONX FILM SRL	100.000,00
<i>IL FRONTE INTERNO</i>	GUIDO ACAMPA	LAPEJ COMUNICATION	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>MARIA PER ROMA</i>	KAREN DI PORTO	BELLA FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>ROBINÙ</i>	MICHELE SANTORO	VIDEA NEXT STATION SRL - ZEROSTUDIO'S SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>SÌ, PARTI</i>	AURELIANO AMADEI	MOTOPRODUZIONI SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>MARTINO DOVE SEI? già CHI M'HA VISTO?</i>	ALESSANDRO PONDI	IBLA FILM SRL - RODEO DRIVE SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>PINO DANIELE: IL TEMPO RESTERÀ PRIMA PINO DANIELE QUALCOSA ARRIVERÀ</i>	GIORGIO VERDELLI	SUDOVEST PRODUZIONI SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>L'ISOLA DI BABBO NATALE</i>	ANTONELLA CECORA	STEMO PRODUCTION SRL	100.000,00
<i>S/CONNESSI</i>	CHRISTIAN MARAZZITI	CAMALEO SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - OPERE PRIME E SECONDE - ARTICOLO 13, COMMA 2, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)
<i>COME CADONO LE COSE (I 85% + SL 15%)</i>	KATJA COLJA	MINIMUM FAX MEDIA SRL	100.000,00
<i>HOGAR (I 45% + AR 55%)</i>	MAURA DELPERO	DISPARTE SRL - VIVO FILM SRL	100.000,00
<i>I BAMBINI RIMASTI (I 80% + DE 20%)</i>	LORENZO SPORTIELLO	NIGHTSWIN SRL	100.000,00
<i>IL BRACCIANTE (I 70% + GB 30%)</i>	GWIN SANNIA	INVISIBILE DOG SRL	100.000,00
<i>VITA AGLI ARRESTI DI AUNG SAN SUU KYI</i>	MARCO MARTINELLI	RAVENNA TEATRO SCARL	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA LUCIDA FOLLIA DI MARCO FERRERI (I 80% + F 20%)</i>	SELMA JEAN DELL'OLIO	NICOMAX CINEMATOGRAFICA SRL	50.000,00
<i>OLTRE IL CONFINE</i>	ALESSANDRO VALENTI	SAIETTA SRL	100.000,00
<i>DIARIO DI SPEZIE (I 70% +DE 10,2% + BE 19,98%)</i>	MASSIMO DONATI	MASTER FIVE CINEMATOGRAFICA SRT	100.000,00
<i>FLESH OUT</i>	MICHELA OCCHIPINTI	VIVO FILM SRL	50.000,00
TOTALE			2.400.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - CORTOMETRAGGI ARTICOLO 13, COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	SOCIETÀ	REGIA	CONTRIBUTO (€)
<i>ACQUA</i>	KAVAC FILM SRL	MARCO BELLOCCHIO	25.000,00
<i>CHI MI HA INCONTRATO, NON MI HA VISTO</i>	ALTAMAREA FILM SRL	BRUNO BIGONI	20.000,00
<i>LE ALLETTANTI PROMESSE</i>	LAB 80 FILM SOC.COOP.AR.L.	CHIARA CAMPARA - LORENZO FAGGI	20.000,00
<i>A CASA MIA</i>	ARTICOLTURE SRL	MARIO PIREDDA	20.000,00
<i>CAFFÈ SOSPESO</i>	39 FILMS SRL (IT. 40%) - ROMANA AUDIOVISUAL (AR. 60%)	FULVIO IANNUCCI - ROLY SANTOS PESARESI	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>IL CIELO È SULLA TERRA</i>	ZENIT ARTI AUDIOVISIVE SCARL	MASSIMO ARVAT	20.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - CORTOMETRAGGI ARTICOLO 13, COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	SOCIETÀ	REGIA	CONTRIBUTO (€)
<i>LAMPEDUSA, L'ISOLA</i>	EMMA FILM SRL	ALESSANDRO DI GREGORIO	20.000,00
<i>PIERO FOSCO: LA FAVILLA, LA VAMPA, LA VITA</i>	DUEL FILM SNC	LORENZO DE NICOLA	20.000,00
<i>TOB.IA</i>	OH!PEN ITALIA SRL	EMANUELE SANA	25.000,00
<i>DIVA DIVINA</i>	OWN AIR SRL	LUCA PELLEGRINI	15.000,00
<i>IN AQUIS FUNDATA</i>	CLIPPER MEDIA SAS	ANDREA DE FUSCO	15.000,00
<i>LA STORIA VERGOGNOSA</i>	FACTORY FILM SRL	NELLA CONDORELLI	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>CRAZY FOR FOOTBALL (THE CRAZIEST WORLD CUP)</i>	SKYDANCERS SRL	VOLFANGO DE BIASI	30.000,00
<i>SUBS HEROES</i>	DUEL FILM SNC - OKI DOKI FILM SRL - GREY LADDER SRLS	FRANCO DIPIETRO	30.000,00
<i>IL MOVIMENTO DELLA PIETÀ</i>	VIVO FILM SRL	BRUNO OLIVIERO	30.000,00
<i>IL REGNO DI WOODEN MIRROR</i>	ALPIS SRL	SERGIO SANCHEZ - CARLO ZORATTI	30.000,00
<i>60 - IERI... OGGI... DOMANI</i>	JEAN VIGO ITALIA SRL	GIORGIO TREVES	15.000,00
<i>IL CANTO PERENNE</i>	ALVEARE PRODUCECINEMA SRL	DANIELE MENCARELLI	15.000,00
<i>IL PITTORE DELLA TENDA</i>	LUMINOL FILM DI RENATO LISANTI	RENATO LISANTI	15.000,00
<i>IL TEATRO FA BENE</i>	JACOPO FO SRL	IACOPO PATIERNO	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA CADUTA</i>	MEDMA FILM SRL	ANDREA MURATORE	5.000,00
<i>LA SCOPA ALLA PORTA</i>	NINA FILM SRL	FELICE FARINA - NICHOLAS DI VALERIO	10.000,00
<i>L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA</i>	OWN AIR SRL	FRANCESCO CORDIO	10.000,00
<i>NAUSICAA</i>	ZENA SOC.COOP.	BEPI VIGNA	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>TONY DRIVER, UN DEPORTATO AL CONTRARIO</i>	DUGONG SRL	ASCANIO PETRINI	10.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - CORTOMETRAGGI ARTICOLO 13, COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	SOCIETÀ	REGIA	CONTRIBUTO (€)
<i>RUNNERS</i>	39 FILMS SRL	ALESSANDRO MINISTRINI	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>SONG'IO</i>	BRONX FILM SRL	ROMANO MONTESARCHIO	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>KAO E I GALLI ITALIANI</i>	DINAMO FILM SRL	MARIO BUCCI - MARCO GAETANO GERNONE	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LE MARCHE DEL CINEMA</i>	MAXMAN COOP.	DARIO ZANASI MARIA FRANCESCA ZERBETTO	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>MERAVIGLIE D'ARTE</i>	MARTHA PRODUCTION SRL	ALESSIO DELLA VALLE	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>THE REVOLVING DOOR</i>	MOLIWOOD FILMS SRL (IT. 80%) - MERCURY FUND GP INC O/A OPEN DOOR CO (CA. 20%)	GIANLUCA GRECO	20.000,00
<i>ALMOST NOTHING. CERN A SOCIAL EXPERIMENT</i>	BO FILM SRL (IT. 54,11%) - TITA. B. PRODUCTIONS SA (FR. 23,18%) - ASSOCIATE DIRECTORS CVBA (BE. 22,71%)	ANNA DE MANINCOR - ANNA RISPOLI	20.000,00
<i>PER TUTTA LA VITA</i>	WITHSTAND SRL	ROBERTO CATANI	20.000,00
<i>SCIESOPOLI - LA CASA DEI BAMBINI</i>	CAMELOT 2014 SRL	FRANCESCA MUCI	20.000,00
<i>TUVALU</i>	DUGONG SRL (IT. 45,99%) - STICHING SERIOUSFILM (NL. 33,03%) - BLUESKIN FILMS (NZ. 20,98)	ROBERTO TARONI - ANNAMARIA MARTENA	20.000,00
<i>ASSALTO AL CIELO</i>	ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ SRL	FRANCESCO MUNZI	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA SCIENZA INFELICE</i>	THE OPEN REEL DI COSIMO SANTORO - MUREX SOC.COOP.	FRANCESCO DONGIOVANNI	20.000,00
<i>PASTORI</i>	CLIPPER MEDIA SAS	CLAUDIO CAMARCA	20.000,00
<i>THE MILLIONAIRES</i>	GOON FILMS SRL	CLAUDIO SANTAMARIA	15.000,00
<i>IL PERDONO</i>	YOUCASTING PANAMA FILM SRL	MARCELLO COTUGNO	15.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - CORTOMETRAGGI ARTICOLO 13, COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO	SOCIETÀ	REGIA	CONTRIBUTO (€)
<i>MONTICELLO, UNA STORIA DIMENTICATA</i>	INSPIRE GROUP SRL (IT. 49%) - WHATSA FILM LLC (US. 51%)	MATTEO BORGARDT	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA VOCE DI FANTOZZI</i>	VOLUME SRL	MARIO SESTI	15.000,00
<i>LA CONOSCI JINGLE BELLS?</i>	39 FILMS SRL - FARM STUDIO FACTORY SRL	ALBERTO FABI	SOLO INTERESSE CULTURALE
<i>LA REGINA DI CASETTA</i>	LARIONE 10 SAS DI ALESSANDRO SALAORNI & C.	FRANCESCO FEI	15.000,00
TOTALE			600.000,00

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - GIOVANI AUTORI - ARTICOLO 13, COMMA 2 E COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28				
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)	TIPOLOGIA
<i>SMETTO QUANDO VOGLIO RELOADED</i>	SIDNEY SIBILIA	GROENLANDIA SRL- FANDANGO SRL	350.000,00	FILM INTERESSE CULTURALE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>SMETTO QUANDO VOGLIO REVOLUTION</i>	SIDNEY SIBILIA	GROENLANDIA SRL- FANDANGO SRL	400.000,00	FILM INTERESSE CULTURALE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>I FIGLI DEL FREDDO</i>	STEFANO LODOVICH	MOOD FILM SRL	330.000,00	FILM INTERESSE CULTURALE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>MANCINO NATURALE</i>	SALVATORE ALLOCCA	EMMA FILM SRL - VEGA'S PROJECT SRL	100.000,00	FILM INTERESSE CULTURALE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>MIMI</i>	BRANDO DE SICA	PACO CINEMATOGRAFICA SRL	200.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>GLASSBOY (già IL BAMBINO DI VETRO)</i>	SAMUELE ROSSI	SOLARIA FILM SRL - ECHIVISIVI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>BUON INVERNO</i>	GIOVANNI TOTARO	INDYCA SNC - ZENIT ARTI AUDIOVISIVE SCARL	100.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - GIOVANI AUTORI - ARTICOLO 13, COMMA 2 E COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28				
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)	TIPOLOGIA
<i>IL PIÙ GRANDE SOGNO MAI SOGNATO</i>	MICHELE VANNUCCI	KINO PRODUZIONI SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>OVUNQUE PROTEGGIMI</i>	BONIFACIO ANGIUS	ASCENT FILM SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>NEL BAGNO DELLE DONNE</i>	ALESSIO LAURIA	BELLA FILM SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>SCUOLA CALCIO</i>	CFRISTIANO DI FELICE - GELSOMINA PASCUCCI - SERGIO ANDREI - MARCO PALMA	LAMA FILM SRL	50.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>POLVERE NERA</i>	IVANO FACHIN	MOWE SRL	200.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>DISCO BOY</i>	GIACOMO ABBRUZZESE	DUGONG SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>UNA FAMIGLIA</i>	SEBASTIANO RISO	INDIANA PRODUCTION COMPANY SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>GLI ANNI BELLI</i>	LOURENCO DE ALMEIDA BARBODA DE CARVALHO	BENDICO SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>TENSIONE SUPERFICIALE</i>	GIOVANNI ALOI	OMBRE ROSSE FILM PRODUCTION SRL	150.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>AQUILE RANDAGIE</i>	GIANNI AURELI	FINZIONI CINEMATOGRAFICH E SRL	100.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>SOLE</i>	CARLO SIRONI	KINO PRODUZIONI SRL	200.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LA BAMBINA SINTETICA</i>	KAROLE RITA DI TOMMASO	BIBI FILM TV SRL	200.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - GIOVANI AUTORI - ARTICOLO 13, COMMA 2 E COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28				
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)	TIPOLOGIA
<i>I PEGGIORI</i>	VINCENZO ALFIERI	ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL - WARNER BROS ENTERTAINMENT ITALIA SPA	SOLO INTERESSE CULTURALE	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LA TERRA DELL'ABBASTANZA</i>	FABIO e DAMIANO D'INNOCENZO	PEPITO PRODUZIONI SRL	200.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>COME CRIMINI E MISFATTI</i>	ALESSIO PASCUCCI	VICI WORLD LUX DI EZIO PASCUCCI	100.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>THANKS FOR VASELINA</i>	GABRIELE DI LUCA	R&C PRODUZIONI SRL	100.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LA BANDA GROSSI</i>	CLAUDIO RIPALTI	CINESTUDIO DI ENRICO RIPALTI	50.000,00	FILM OPERE PRIME E SECONDE CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>BAJKONUR, TERRA</i>	ANDREA SORINI	LUMEN FILMS SRL - THE PIRANESI EXPERIENCE SRL	30.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>(S)WORDS</i>	FEDERICO DI CORATO	OKTA FILM SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>TOPI</i>	DIMITRI SASSONE	OHANA FILM & MUSIC SRL	30.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>STORIA DEL FUTURO</i>	ENRICO MASI	CAUCASO SOC.COOP.	SOLO INTERESSE CULTURALE	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>IMPERFETTO</i>	FABRIZIO NARDOCCI	DALEX FILM SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>U SCANTU</i>	DANIELE SURACI	NARDIS PRODUCTION SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>A CHRISTMAS CAROL</i>	LUCA VECCHI	SMART BRANDS SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LINDIOTA</i>	CHIARA ARRIGO	RING FILM SRL	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>NON È AMORE QUESTO</i>	TERESA SALA	SMARTIT SOC.COOP	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE - GIOVANI AUTORI - ARTICOLO 13, COMMA 2 E COMMA 3, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28				
TITOLO	REGIA	SOCIETÀ	CONTRIBUTO (€)	TIPOLOGIA
<i>DRONY</i>	ANDREA BIGLIONE	CYDIA SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>IL GRANDE PALLONCINO</i>	PAOLO MARCHIONE	OCEAN PRODUCTIONS SRL	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>PER UN FIGLIO</i>	SURANGA D. KATUGAMPALA	PALABRAS SRL	10.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>L'ULTIMO ESAME</i>	BENIAMINO BARRESE	NANOF SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>MOTHER</i>	ANTONIO COSTA	YANEZ SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LA GIURIA</i>	ENRICO MAISTO	START SRL	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>MY HOME, IN LIBYA</i>	MARTINA MELILLI	STEFILM INTERNATIONAL SRL	20.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>IL NIDO</i>	CHRISTIAN FILIPPI	SCHICCHERA PRODUCTION SAS	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LA QUIETE</i>	GABRIELE GALLI	FJFM SRL	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>LES CHAISES (LE SEDIE)</i>	FRANCESCO CLERICI	REVOLVER SRL (IT. 50%) - GRAPHIC PRODUCTION & SERVICES SL (ES. 50%)	15.000,00	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
<i>NONNETA - MEMORIE DA UN LETTO IN- FERMO</i>	PAOLO SPONZILLI	PRINCE SRL	SOLO INTERESSE CULTURALE	CORTOMETRAGGI CATEGORIA "GIOVANI AUTORI"
TOTALE			4.200.000,00	

SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI DI PARTICOLARE RILIEVO CULTURALE O SOCIALE - ARTICOLO 13, COMMA 8, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO PROGETTO	SOCIETÀ	AUTORE/I DELLA SCENEGGIATURA/TRATTAMENTO	CONTRIBUTO (€)
<i>LA SUPERGIOSTRA</i>	BARTLEBY FILM SRL	MARCO CHIARINI	20.000,00

SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI DI PARTICOLARE RILIEVO CULTURALE O SOCIALE - ARTICOLO 13, COMMA 8, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
TITOLO PROGETTO	SOCIETÀ	AUTORE/I DELLA SCENEGGIATURA/TRATTAMENTO	CONTRIBUTO (€)
<i>SPACCAPIETRE</i>	LA SARRAZ PICTURES SRL	GIANLUCA DE SERIO - MASSIMILIANO DE SERIO	20.000,00
<i>DA UN'ALTRA PARTE</i>	VIVO FILM SRL	SAMUELE SESTIERI	20.000,00
<i>QUASI EROI</i>	ARCHIMEDE SRL - KINO PRODUZIONI SRL	GIOVANNI PIPERNO - PIER PAOLO PICIARELLI	15.000,00
<i>SUPER LEAGUE</i>	KARMA MEDIA SRL	FRANCESCA SCANU - ALESSANDRO SILVESTRI	20.000,00
<i>IL BAMBINO DEI PULLMAN</i>	CDV SRL	AGOSTINO FERRENTE - MASSIMO GAUDIOSO	15.000,00
<i>TA'IGARA'</i>	HD PRODUCTIONS SRL	HUGH HUDSON - BURT GAVIGAN	20.000,00
<i>L'ANGELO DEI MURI</i>	TUCKER FILM SRL	FABRIZIO BOZZETTI - LORENZO BIANCHINI - MICHELA BIANCHINI	15.000,00
<i>UN'ALTRA VITA</i>	PARALLELO 41 PRODUZIONI COOP - FIGLI DEL BRONX SAS	MARCELLO SANNINO - MASSIMILIANO VIRGILIO - GIORGIO CARUSO - GUIDO LOMBARDI	20.000,00
<i>VILLA PAURA</i>	VERDEORO SRL UNIPERSONALE	MICHELE MEDDA	15.000,00
<i>AK STORIES - KALASHNIKOV PORTRAITS</i>	NACNE SAS - LES FILM D'ICI (FR.)	MARCO PASQUINI	10.000,00
<i>MARE NOSTRUM. IL VIAGGIO DELLA SPERANZA</i>	BIZEF PRODUZIONE SRL	STEFANIA CASINI	10.000,00
<i>DURENDAL</i>	PARTNER MEDIA INVESTMENT SRL	EGIDIO ERONICO - PIERFRANCESCO PROSPERI	25.000,00
<i>UN AMORE A ROMA (THE ITALIAN RECIPE)</i>	DAUPHINE FILM COMPANY SRL	ALBERTO SIMONE	20.000,00
<i>1989</i>	MOREL FILM SRLS	FRANCESCA MAZZOLENI - PIETRO SEGHETTI	15.000,00
<i>ANDREA DORIA: LA VERITÀ NASCOSTA</i>	SAF SRL	LUCA GUARDABASCIO	10.000,00

SVILUPPO DI PROGETTI TRATTI DA SCENEGGIATURE ORIGINALI DI PARTICOLARE RILIEVO CULTURALE O SOCIALE - ARTICOLO 13, COMMA 8, D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28

TITOLO PROGETTO	SOCIETÀ	AUTORE/I DELLA SCENEGGIATURA/TRATTAMENTO	CONTRIBUTO (€)
<i>LA GUARDIA</i>	LA SARRAZ PICTURES SRL	FABRIZIO BOZZETTI	10.000,00
<i>7 GIORNI MIA</i>	RAIN DOGS SRL	FRANCESCA MARIA SCANU - ANDREA ZULIANI	10.000,00
<i>IL CHARLESTON</i>	MINIMUM FAX MEDIA SRL	EMMA DANTE - GIORGIO VASTA - ELENA STANCANELLI	10.000,00
<i>DICIAMO CHE C'È</i>	DINAMO FILM SRL	DANIELE GAGLIANONE - ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI	10.000,00
<i>GATE D6</i>	MOWE SRL	IVANO FACHIN	10.000,00
<i>IL SIGNOR ZHANG</i>	8 PRODUCTION SRL - YANEZ FILM SRL	PATRIZIO GIOFFREDI - LORENZO ORLANDINI	10.000,00
<i>RABBIA DENTRO</i>	OMBRE ROSSE FILM PRODUCTION SRL	FABRIZIO NATALINI - MARCELLO OLIVIERI - GIOVANNI FRANCI - FABIO MASSIMO LOZZI	10.000,00
<i>CARTACRESPA</i>	QUASAR SRL	MICHELE CODARIN - MASSIMO VAVASSORI - NICOLA LUCCHI	10.000,00
<i>CHARLIE</i>	AL-ONE SRL UNIPERSONALE	MARCO MISSANO - PIETRO MASCIULLO	10.000,00
<i>LASCIAMI</i>	STEMO PRODUCTION SRL	HEIDRUN SCHLEEF - ROSA CHIARA SCAGLIONE	10.000,00
<i>PICCOLO CORPO</i>	NEFERTITI FILM SRL	LAURA SAMANI - MARCO BORROMEI - ELISA DONDI	10.000,00
<i>UN'INQUIETA SERENITA'</i>	POLITTICO SRL	FRANCESCO CALOGERO	10.000,00
<i>VITE SPEZZATE</i>	IMMAGINE CORPORATION PRODUCTION SRL	ROSARIO ERRICO - STEFANO POMILIA - MICHELA TURCHETTA	10.000,00
TOTALE			400.000,00

**ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA - ARTICOLO 18
DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>F.I.C.C. - FEDERAZIONE ITALIANA DEI CIRCOLI DEL CINEMA</i>	ROMA	120.000,00
LAZIO	<i>C.S.C. - CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI</i>	ROMA	95.000,00
LAZIO	<i>U.I.C.C. - UNIONE ITALIANA CIRCOLI DEL CINEMA</i>	ROMA	85.000,00
LAZIO	<i>ANCCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CIRCOLI CINEMATOGRAFICI ITALIANI</i>	ROMA	100.000,00
LAZIO	<i>C.G.S/CNOS-CIOFS - CINECIRCOLI GIOVANILI SOCIOCULTURALI</i>	ROMA	95.000,00
LAZIO	<i>U.C.C.A. - UNIONE DEI CIRCOLI CINEMATOGRAFICI ARCI</i>	ROMA	120.000,00
LOMBARDIA	<i>F.I.C. - FEDERAZIONE ITALIANA CINEFORUM</i>	BERGAMO	120.000,00
TOSCANA	<i>F.E.D.I.C. - FEDERAZIONE ITALIANA DEI CINECLUB</i>	MONTECATINI TERME (PT)	85.000,00
VENEATO	<i>CIN.IT. - CINEFORUM ITALIANO</i>	VENEZIA	80.000,00
	TOTALE		900.000,00

**PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO
19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE L'IDEA DI CLEVES</i>	L'AQUILA	5.000,00
ABRUZZO	<i>ISTITUTO CINEMATOGRAFICO DELL'AQUILA "LA LANTERNA MAGICA"</i>	L'AQUILA	16.000,00
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ENNIO FLAIANO</i>	PESCARA	65.000,00
ABRUZZO	<i>ISTITUTO MULTIMEDIALE SCRITTURA E IMMAGINE</i>	PESCARA	10.000,00
ABRUZZO	<i>L'AQUILA YOUNG</i>	L'AQUILA	5.000,00
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE PRO LOCO TAGLIACOZZO</i>	TAGLIACOZZO (AQ)	3.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINETECA LUCANA	OPPIDO LUCANO (PZ)	30.000,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALLELAMMIE	PISTICCI (MT)	10.000,00
BASILICATA	BASILICATACINEMA	POTENZA	10.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE EVENTI	REGGIO DI CALABRIA	10.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MAGNA GRECIA EVENTI	MONTEPAONE (CZ)	126.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CINETECA DELLA CALABRIA	CATANZARO	14.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GUARIMBA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	AMANTEA (CS)	10.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI PONTELANDOLFO	PONTELANDOLFO (BN)	10.000,00
CAMPANIA	ARCI MOVIE	NAPOLI	10.000,00
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	380.000,00
CAMPANIA	CHIARA PROJECT ONLUS	ARIANO IRPINO (AV)	12.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ART MOVIE E MUSIC	ISCHIA (NA)	15.000,00
CAMPANIA	ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA	NAPOLI	75.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE SALERNOINFESTIVAL	SALERNO	10.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRISORIO	NAPOLI	15.000,00
CAMPANIA	COMUNE DI STURNO	STURNO (AV)	5.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NAPOLICINEMA	NAPOLI	50.000,00
CAMPANIA	CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA IMMAGINAZIONE	AVELLINO	5.000,00
CAMPANIA	AGIS UNIONE REGIONALE CAMPANIA	NAPOLI	10.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE PORRETTA CINEMA	PORRETTA TERME (BO)	15.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DOC/IT	BOLOGNA	5.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO	BOLOGNA	90.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FANATIC ABOUT FESTIVALS	BOLOGNA	80.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	BOLOGNA	700.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MARCO BELLOCCHIO	PIACENZA	35.000,00
EMILIA-ROMAGNA	D.E-R (ASSOCIAZIONE DOCUMENTARISTI EMILIA-ROMAGNA)	BOLOGNA	5.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CINETECA DEL FRIULI	GEMONA DEL FRIULI (UD)	150.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CORTINAMETRAGGIO	TRIESTE	10.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE	UDINE	80.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDO PER L'AUDIOVISIVO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	30.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MAREMETRAGGIO	TRIESTE	10.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA	TRIESTE	13.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CAPPELLA UNDERGROUND	TRIESTE	13.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MATTADOR	TRIESTE	5.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO	GEMONA DEL FRIULI (UD)	105.000,00
LAZIO	AMICI DI TRASTEVERE	ROMA	15.000,00
LAZIO	FONDAZIONE ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO	ROMA	120.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN	ROMA	10.000,00
LAZIO	SNCCI - SINDACATO NAZIONALE CRITICI CINEMATOGRAFICI ITALIANI	ROMA	95.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA PROMOZIONE SOCIALE "CINEMADAMARE"	ROMA	65.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO	ROMA	20.000,00
LAZIO	3E-MEDI@ IMMAGINE&COMUNICAZIONE	ROMA	9.000,00
LAZIO	FONDAZIONE - ENTE DELLO SPETTACOLO	ROMA	459.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE 3D	ROMA	18.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FIUGGI FAMILY FESTIVAL (EFFE3)	ALATRI (FR)	15.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANGEA - PREMI VITTORIO DE SICA	ROMA	30.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA DECIMAMUSA"	ROMA	12.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ PER L'UOMO	FIANO ROMANO (RM)	5.000,00
LAZIO	ACEC-SDC - ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA - SALA DELLA COMUNITÀ	ROMA	40.000,00
LAZIO	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	ROMA	150.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI CINEMATOGRAFICI (A.N.A.C.)	ROMA	10.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIORNATE DEGLI AUTORI	ROMA	215.000,00
LAZIO	ISTITUTO LUIGI STURZO	ROMA	25.000,00
LAZIO	ANEC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA	ROMA	110.000,00
LAZIO	ANCEF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CREATIVI E FILMMAKERS	ROMA	10.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE AGNUS DEI	ROMA	130.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PREMIO SOLINAS - SCRIVERE PER IL CINEMA	ROMA	75.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	SOLE LUNA - UN PONTE TRA LE CULTURE	ROMA	10.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PLAY TOWN ROMA	ROMA	100.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE REGIONALE LAZIO ESERCENTI CINEMA E CINEMA TEATRI - IN FORMA BREVE ANEC LAZIO	ROMA	10.000,00
LAZIO	ASFORCINEMA	ROMA	40.000,00
LAZIO	GRANDI EVENTI CULTURALI	ROMA	5.000,00
LAZIO	AMARCORD ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	20.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTMEDIA	ROMA	140.000,00
LAZIO	A.N.I.C.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	ROMA	190.000,00
LAZIO	DONNE NELL'AUDIOVISIVO PROMOTION	ROMA	5.000,00
LAZIO	DIPARTIMENTO FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO ROMA TRE	ROMA	15.000,00
LAZIO	UT, LA RETE DEGLI SPETTATORI	ROMA	40.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGES HUNTERS	ROMA	10.000,00
LAZIO	STUDIO COOPERATIVA	ROMA	150.000,00
LAZIO	FICE - FEDERAZIONE ITALIANA CINEMA D'ESSAI	ROMA	100.000,00
LAZIO	AGIS - ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO	ROMA	230.000,00
LAZIO	SALINA DOC FEST	ROMA	20.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE RIFF - ROMA INDEPENDENT FILM FESTIVAL	ROMA	16.000,00
LAZIO	SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI ITALIANI	ROMA	170.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMPEDUSA CINEMA	ROMA	12.000,00
LAZIO	AGPCI - ASSOCIAZIONE GIOVANI PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI INDIPENDENTI	ROMA	15.000,00
LAZIO	AGPCI - ASSOCIAZIONE GIOVANI PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI INDIPENDENTI	ROMA	2.000,00
LAZIO	AGPCI - ASSOCIAZIONE GIOVANI PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI INDIPENDENTI	ROMA	2.000,00
LAZIO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO (EX TEATRO ATENEIO)	ROMA	15.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE K-SHOT	ROMA	20.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CINECLUB DEL GENIO	VITERBO	12.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LO SPETTACOLO LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	10.000,00
LAZIO	CASA FAMIGLIA E CENTRO EBRAICO ITALIANO GIUSEPPE E VIOLANTE PITIGLIANI	ROMA	5.000,00
LAZIO	A.S.C. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCENOGRAFI COSTUMISTI E ARREDATORI	ROMA	10.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CALIPSO	ROMA	11.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE S.A.S. (SPORT ARTE SPETTACOLO)	ROMA	10.000,00
LAZIO	LIBERA FONDAZIONE CULTURALE "BIBLIOTECA DEL CINEMA UMBERTO BARBARO"	ROMA	3.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>METHEXIS</i>	ROMA	25.000,00
LAZIO	<i>METHEXIS</i>	ROMA	5.000,00
LAZIO	<i>PMI CINEMA E AUDIOVISIVO - PICCOLA E MICRO IMPRESA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO</i>	ROMA	20.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL ITALIANI DI CINEMA</i>	ROMA	5.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MNEMOSYNE</i>	ROMA	5.000,00
LIGURIA	<i>CINETECA D.W. GRIFFITH</i>	CHIAVARI (GE)	15.000,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE CINETECA ITALIANA</i>	MILANO	225.000,00
LOMBARDIA	<i>AGIS LOMBARDA</i>	MILANO	10.000,00
LOMBARDIA	<i>AIACE - ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI</i>	MILANO	10.000,00
LOMBARDIA	<i>MEDIA SALLES</i>	MILANO	55.000,00
LOMBARDIA	<i>BERGAMO FILM MEETING ONLUS</i>	BERGAMO	50.000,00
LOMBARDIA	<i>B.A. FILM FACTORY</i>	BUSTO ARSIZIO (MI)	10.000,00
LOMBARDIA	<i>SCUOLE CIVICHE MILANO - CIVICA SCUOLA DI CINEMA LUCHINO VISCONTI-</i>	MILANO	40.000,00
LOMBARDIA	<i>FILMMAKER ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO D'INNOVAZIONE</i>	MILANO	5.000,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA</i>	BERGAMO	5.000,00
LOMBARDIA	<i>MEDICINEMA ITALIA ONLUS</i>	MILANO	10.000,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE PESARO NUOVO CINEMA ONLUS</i>	PESARO	180.000,00
MARCHE	<i>ASSOCIAZIONE NIE WIEM</i>	ANCONA	5.000,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI</i>	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	16.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	5.000,00
MOLISE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOLISECINEMA	CASACALENDA (CB)	35.000,00
PIEMONTE	ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA ONLUS	TORINO	14.000,00
PIEMONTE	AIACE - ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI NAZIONALE	TORINO	15.000,00
PIEMONTE	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	TORINO	1.140.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ART PROMOTION	CORATO (BA)	45.000,00
PUGLIA	COOPERATIVA SOCIALE GET	BARI	8.000,00
PUGLIA	MEDITERRANEA FILM SCARL	BARI	5.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE QUASAR - CAPOFILA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO LE ISOLE DEL CINEMA	LA MADDALENA	70.000,00
SARDEGNA	CIRCOLO DEL CINEMA "IMMAGINI"	SANT'ANTIOCO (CI)	5.000,00
SARDEGNA	CINECLUB SASSARI	SASSARI	5.000,00
SICILIA	ARCHEOCLUB D'ITALIA DI LICODIA EUBEA "MARIO DI BENEDETTO"	LICODIA EUBEA (CT)	5.000,00
SICILIA	CENTRO DI RICERCA PER LA NARRATIVA E IL CINEMA	PALERMO	10.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SA.LI.RÒ	SIRACUSA	10.000,00
SICILIA	SICILIA QUEER	PALERMO	10.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COSTAIBLEA	RAGUSA	5.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CINEMATOGRAFICA E CULTURALE LABORATORIO DEI SOGNI	CALTANISSETTA	10.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MONTECATINI CINEMA	IMPRUNETA (FI)	10.000,00
TOSCANA	COMUNE DI FIESOLE	FIESOLE (FI)	10.000,00
TOSCANA	COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE FILM COMMISSION ITALIANE/ITALIAN FILM COMMISSION	FIRENZE	12.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE VI(S)TA NOVA	LUCCA	10.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI MARIO CELLI	SIENA	10.000,00
TOSCANA	FESTIVAL DEI POPOLI ISTITUTO ITALIANO PER IL FILM DI DOCUMENTAZIONE SOCIALE	FIRENZE	95.000,00
TOSCANA	LABORATORIO IMMAGINE DONNA	FIRENZE	5.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	SENZA BARRIERE ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SCURELLE (TRENTO)	46.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA "CITTÀ DI TRENTO"	TRENTO	15.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE AURORA	SPELLO (PG)	10.000,00
UMBRIA	COMUNE DI NARNI	NARNI (TR)	5.000,00
UMBRIA	FONDAZIONE "LA CITTÀ DEL SOLE" - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE - ONLUS	PERUGIA	5.000,00
UMBRIA	ZERO IN CONDOTTA ASSOCIAZIONE CULTURALE	PERUGIA	5.000,00
VALLE D'AOSTA	FONDATION GRAND PARADIS	COGNE (AO)	25.000,00
VALLE D'AOSTA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTE CERVINO	VALTOURNENCHE (AO)	10.000,00
VENETO	CINERAMA	PADOVA	10.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE 400 COLPI	VITTORIO VENETO (TV)	10.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE IN ITALIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA	BOSCO CHIESANUOVA (VR)	10.000,00
VENETO	AGIS-ANEC SEZIONE INTERREGIONALE DELLE TRE VENEZIE	PADOVA	5.000,00
	TOTALE		7.694.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ALL'ESTERO - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	25.000,00
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	5.000,00
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	10.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRISORIO	NAPOLI	14.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NAPOLICINEMA	NAPOLI	15.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DOC/IT	BOLOGNA	10.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CAPPELLA UNDERGROUND	TRIESTE	10.000,00
LAZIO	ISTITUTO INTERNAZIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DEI PAESI LATINI	ROMA	20.000,00
LAZIO	ISTITUTO INTERNAZIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DEI PAESI LATINI	ROMA	10.000,00
LAZIO	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	ROMA	140.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PLAY TOWN ROMA	ROMA	90.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE EXCELLENCE	ROMA	10.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ALL'ESTERO - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>CONTROLUCE</i>	ROMA	20.000,00
LAZIO	<i>CONTROLUCE</i>	ROMA	30.000,00
LAZIO	<i>FEDERAZIONE ITALIANA DEI CIRCOLI DEL CINEMA (FICC)</i>	ROMA	5.000,00
LAZIO	<i>MADE IN ITALY</i>	ROMA	15.000,00
LAZIO	<i>MADE IN ITALY</i>	ROMA	15.000,00
LAZIO	<i>MADE IN ITALY</i>	ROMA	15.000,00
LAZIO	<i>MADE IN ITALY</i>	ROMA	30.000,00
LAZIO	<i>MADE IN ITALY</i>	ROMA	15.000,00
LAZIO	<i>METHEXIS</i>	ROMA	10.000,00
LAZIO	<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI</i>	ROMA	130.000,00
LAZIO	<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI</i>	ROMA	20.000,00
LAZIO	<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI</i>	ROMA	80.000,00
LAZIO	<i>METHEXIS</i>	ROMA	10.000,00
LAZIO	<i>FONDAZIONE - ENTE DELLO SPETTACOLO</i>	ROMA	40.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTMEDIA</i>	ROMA	10.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTMEDIA</i>	ROMA	30.000,00
PIEMONTE	<i>AIACE - ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI NAZIONALE</i>	TORINO	10.000,00
PUGLIA	<i>MEDITERRANEA FILM SCARL</i>	BARI	5.000,00

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ALL'ESTERO - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CINEMATOGRAFICA E CULTURALE LABORATORIO DEI SOGNI	CALTANISSETTA	5.000,00
TOSCANA	TAEGUKGI - TOSCANA KOREA ASSOCIATION	FIRENZE	5.000,00
TOSCANA	N.I.C.E. NEW ITALIAN CINEMA EVENTS	FIRENZE	40.000,00
	ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MADRID/MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	MADRID	10.000,00
	TOTALE		909.000,00

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
IL GLOBO SRL	DEL CORSO - SALA: 4	VASTO	CHIETI	ABRUZZO	1.686,00
MULTICINEMA SRL	ARCA - SALA: 10	SPOLTORE	PESCARA	ABRUZZO	3.285,00
CINEMA & CINEMA SRL	ASTRA - SALA: 5	AVEZZANO	L'AQUILA	ABRUZZO	3.097,00
GESTIONI CULTURALI SRL UNIPERSONALE	MASSIMO - SALA: 2	PESCARA	PESCARA	ABRUZZO	2.564,00
GESTIONI CULTURALI SRL UNIPERSONALE	MASSIMO - SALA: 3	PESCARA	PESCARA	ABRUZZO	2.699,00
GESTIONI CULTURALI SRL UNIPERSONALE	MASSIMO - SALA: 4	PESCARA	PESCARA	ABRUZZO	2.562,00
GESTIONI CULTURALI SRL UNIPERSONALE	CIRCUS - SALA: UNICA	PESCARA	PESCARA	ABRUZZO	2.269,00
GESTIONI CULTURALI SRL UNIPERSONALE	SANT'ANDREA - SALA: UNICA	PESCARA	PESCARA	ABRUZZO	2.190,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>F.R.D. SNC DI ROCCO D'ALTORIO E C.</i>	ROMA - SALA: UNICA	ROCCARASO	L'AQUILA	ABRUZZO	1.089,00
<i>GIUBILEI BERNARDINO</i>	ITALIA - SALA: UNICA	CASTEL DI SANGRO	L'AQUILA	ABRUZZO	1.711,00
<i>DISABATO NUNZIO NICOLA</i>	N. ANDRISANI - SALA: UNICA	MONTECAGLIOSO	MATERA	BASILICATA	2.024,00
<i>QUASAR SRL</i>	IRIS - SALA: UNICA	LAGONEGRO	POTENZA	BASILICATA	1.758,00
<i>QUASAR SRL</i>	NUOVA ITALIA - SALA: UNICA	LATRONICO	POTENZA	BASILICATA	1.584,00
<i>CINEMA TEATRO LOVAGLIO SAS DI LOVAGLIO LIVIO E FAMIGLIA</i>	LOVAGLIO - SALA: UNICA	VENOSA	POTENZA	BASILICATA	2.147,00
<i>COSMO EUSTACHIO</i>	KENNEDY - SALA: UNICA	MATERA	MATERA	BASILICATA	2.450,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS CASORIA - SALA: 3	CASORIA	NAPOLI	CAMPANIA	1.285,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS CASORIA - SALA: 8	CASORIA	NAPOLI	CAMPANIA	3.275,00
<i>SPEC CINEMATOGRAFICA SRL</i>	VITTORIA - SALA: UNICA	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	2.738,00
<i>CINEMA AMERICA SRL</i>	AMERICA - SALA: 1	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.531,00
<i>CINEMA AMERICA SRL</i>	AMERICA - SALA: 2	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	4.087,00
<i>CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL</i>	FILANGIERI - SALA: 1 ROSSELLINI	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.684,00
<i>CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL</i>	FILANGIERI - SALA: 2 MAGNANI	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	4.192,00
<i>CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL</i>	FILANGIERI - SALA: 3 MASTROIANNI	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	4.159,00
<i>STIGMA SRL</i>	DUEL VILLAGE - SALA: 4	CASERTA	CASERTA	CAMPANIA	3.302,00
<i>CALANDRIELLO SRL</i>	ADRIANO - SALA: UNICA	SALA CONSILINA	SALERNO	CAMPANIA	2.480,00
<i>CUSATI LUIGI</i>	BOLIVAR - SALA: UNICA	CAMEROTA	SALERNO	CAMPANIA	1.879,00
<i>CINETEX SRL</i>	EXCELSIOR - SALA: UNICA	ISCHIA	NAPOLI	CAMPANIA	1.024,00
<i>QUAGLIATA ARNALDO</i>	FLAMINIO - SALA: 2	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	CAMPANIA	1.828,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CINEMA MODERNISSIMO SRL</i>	MODERNISSIMO - SALA: UNICA	TELESE TERME	BENEVENTO	CAMPANIA	2.831,00
<i>SUPERCINEMA SAS DI NATALE MONTILLO</i>	SUPERCINEMA - SALA: UNICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	CAMPANIA	1.136,00
<i>CINESOR SRL</i>	DELLE ROSE - SALA: 1	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	CAMPANIA	2.499,00
<i>CINESOR SRL</i>	DELLE ROSE - SALA: 2	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	CAMPANIA	1.871,00
<i>CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO</i>	DELLE ARTI - SALA: A	SALERNO	SALERNO	CAMPANIA	3.310,00
<i>CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO</i>	DELLE ARTI - SALA: B	SALERNO	SALERNO	CAMPANIA	3.318,00
<i>CINEMA ELISEO SAS DI OREFICE AGOSTINO</i>	ELISEO - SALA: 2	POGGIOMARINO	NAPOLI	CAMPANIA	1.985,00
<i>ODEON SAS DI ACAMPORA PASQUALE & C.</i>	SAVOIA - SALA: 1	NOLA	NAPOLI	CAMPANIA	1.623,00
<i>ODEON SAS DI ACAMPORA PASQUALE & C.</i>	SAVOIA - SALA: 2	NOLA	NAPOLI	CAMPANIA	1.975,00
<i>ODEON SAS DI ACAMPORA PASQUALE & C.</i>	SAVOIA - SALA: 3	NOLA	NAPOLI	CAMPANIA	2.006,00
<i>ASSANTI GIUSEPPE E C. S.A.S.</i>	CARMEN - SALA: 2	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	CAMPANIA	2.040,00
<i>ASSANTI GIUSEPPE E C. SAS</i>	CARMEN - SALA: 3	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	CAMPANIA	1.848,00
<i>CAPEZZA MAURIZIO</i>	LA PERLA - SALA: TARANTO	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.922,00
<i>CAPEZZA MAURIZIO</i>	LA PERLA - SALA: TROISI	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.731,00
<i>INIZIATIVA LIGMA SRL</i>	ODEON - SALA: B	SCAFATI	SALERNO	CAMPANIA	4.124,00
<i>INIZIATIVA LIGMA SRL</i>	ODEON - SALA: D	SCAFATI	SALERNO	CAMPANIA	3.697,00
<i>DOMINO SPA</i>	TORRE VILLAGE - SALA: 4	TORRECUSO	BENEVENTO	CAMPANIA	2.730,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	MODERNISSIMO - SALA: 2	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.265,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	MODERNISSIMO - SALA: 4	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	3.529,00
<i>DUEL VILLAGE SALERNO SRL</i>	DUEL VILLAGE - SALA: 3	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	CAMPANIA	3.042,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	BIG MAXICINEMA - SALA: 3	MARCIANISE	CASERTA	CAMPANIA	2.921,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	HAPPY MAXICINEMA - SALA: 12	AFRAGOLA	NAPOLI	CAMPANIA	3.154,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	BIG MAXICINEMA - SALA: 9	MARCIANISE	CASERTA	CAMPANIA	2.858,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	HAPPY MAXICINEMA - SALA: 11	AFRAGOLA	NAPOLI	CAMPANIA	3.070,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	BIG MAXICINEMA - SALA: 2	MARCIANISE	CASERTA	CAMPANIA	3.570,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	BIG MAXICINEMA - SALA: 8	MARCIANISE	CASERTA	CAMPANIA	3.062,00
<i>STELLA FILM UNIPERSONALE SRL</i>	HAPPY MAXICINEMA - SALA: 5	AFRAGOLA	NAPOLI	CAMPANIA	3.181,00
<i>HART SRL</i>	AMBASCIATORI - SALA: UNICA	NAPOLI	NAPOLI	CAMPANIA	2.646,00
<i>PARROCCHIA S. ROCCO</i>	JOLLY - SALA: UNICA	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.779,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS CASALECCHIO - SALA: 2	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.746,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS FERRARA - SALA: 5	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	3.709,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS FERRARA - SALA: 6	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	2.866,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS PIACENZA - SALA: 8	PIACENZA	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	1.557,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS PIACENZA - SALA: 10	PIACENZA	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	3.250,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS REGGIO EMILIA - SALA: 3	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	3.635,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS REGGIO EMILIA - SALA: 9	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	1.553,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS ROMAGNA - SALA: 2	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	4.273,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS ROMAGNA - SALA: 12	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	3.476,00
<i>VERNASCA ANGELA</i>	ODEON - SALA: UNICA	SALSOMAGGIORE TERME	PARMA	EMILIA- ROMAGNA	751,00
<i>ASSOCIAZIONE ARCI FERRARA</i>	BOLDINI - SALA: UNICA	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	3.363,00
<i>COMUNE DI REGGIO EMILIA</i>	ROSEBUD - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	2.816,00
<i>ASSOCIAZIONE ARCI</i>	GULLIVER - SALA: UNICA	ALFONSINE	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.018,00
<i>PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DEL CARMINE</i>	DON FIORENTINI - SALA: UNICA	IMOLA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.578,00
<i>PARROCCHIA S. FRANCESCO DI PAOLA</i>	SAN ROCCO - SALA: UNICA	LUGO	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	1.662,00
<i>PROVINCIA DI BOLOGNA- FF.MM.CAPPUCCINI</i>	BELLINZONA - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.373,00
<i>ELISEO SRL</i>	ELISEO - SALA: 3	CESENA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	2.888,00
<i>PARROCCHIA S. RITA</i>	TIVOLI - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.247,00
<i>PARROCCHIA DI S PIETRO IN CASTELLO D'ARGILE</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	CASTELLO D ARGILE	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.349,00
<i>ITALSAR SRL</i>	ITALIA - SALA: UNICA	FAENZA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	3.580,00
<i>ABBONDANZA E BIONDI SAS DI BIONDI ALESSANDRA E C.</i>	ABBONDANZA - SALA: METROPOL	GAMBETTOLA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	1.866,00
<i>LANTERNA MAGICA SAS DI STEFANO BERNARDI & CO.</i>	LE GRAZIE - SALA: UNICA	BOBBIO	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	2.147,00
<i>TAGLIAFICHI ALBERTO</i>	NUOVO - JOLLY 2 - SALA: UNICA	ROTTOFRENO	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	3.533,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>FORNI SILVANA & ANNA MARIA SNC</i>	GIADA - SALA: UNICA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.852,00
<i>ITALSAR SRL</i>	SARTI - SALA: UNICA	FAENZA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.954,00
<i>MILLENNIUM SAS DI MATCH POINT SRL & C.</i>	LE BEFANE - SALA: 5	RIMINI	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	3.592,00
<i>OASI CINEMA SRL</i>	NUOVO NOSADELLA - SALA: BERTI	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.247,00
<i>MILLENNIUM SAS DI MATCH POINT SRL & C.</i>	CINEPALACE - SALA: 1	RICCIONE	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	3.019,00
<i>ASSOCIAZIONE SUPERCINEMAESTIVO</i>	SUPERCINEMA ESTIVO - SALA: UNICA	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	1.335,00
<i>CINEPARK SRL</i>	APOLLO - SALA: 2	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	3.085,00
<i>CINEPARK SRL</i>	APOLLO - SALA: TRE	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	1.420,00
<i>CINEPARK SRL</i>	APOLLO - SALA: QUATTRO	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	2.999,00
<i>ITALSAR SRL</i>	CENTRALE - SALA: UNICA	IMOLA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.956,00
<i>SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI</i>	EDISON D'ESSAI - SALA: UNICA	PARMA	PARMA	EMILIA- ROMAGNA	3.535,00
<i>OASI CINEMA SRL</i>	NUOVO NOSADELLA - SALA: SCALO	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.138,00
<i>ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO</i>	CERVI - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.105,00
<i>CIRCUITO CINEMA BOLOGNA SRL</i>	RIALTO STUDIO - SALA: 1	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	4.208,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 1	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	1.950,00
<i>CIRCUITO CINEMA BOLOGNA SRL</i>	RIALTO STUDIO - SALA: 2	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	4.533,00
<i>CIRCUITO CINEMA BOLOGNA SRL</i>	ROMA D'ESSAI - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	4.404,00
<i>SEAC FILM SRL</i>	EUROPA - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.471,00
<i>SEAC FILM SRL</i>	ODEON - SALA: A	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.995,00
<i>SEAC FILM SRL</i>	ODEON - SALA: D	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.279,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>ST/ART SCRL</i>	ROCCA - SALA: UNICA	IMOLA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	696,00
<i>PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO</i>	SAN GIOVANNI BOSCO - SALA: UNICA	CAMPAGNOLA EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	876,00
<i>NUOVO CINEMA ASTRA SAS DI DE PIETRI GINO E C.</i>	ASTRA - SALA: UNICA	PARMA	PARMA	EMILIA- ROMAGNA	4.490,00
<i>DOGVILLE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SUPERCINEMA - SALA: ANTONIONI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	3.396,00
<i>ASSOCIAZIONE CIRCUITO CINEMA</i>	TRUFFAUT - SALA: UNICA	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	2.020,00
<i>CINEMA D'AZEGLIO- SOC.COOP.</i>	D'AZEGLIO - SALA: UNICA	PARMA	PARMA	EMILIA- ROMAGNA	3.259,00
<i>COLLEGIO DI S. GIUSEPPE DA LEONESSA PER LE MISSIONI ESTERE</i>	CRISTALLO - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	1.858,00
<i>COMUNE DI RIMINI</i>	CINETECA - SALA: UNICA	RIMINI	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	1.510,00
<i>FARO SRL CON UNICO SOCIO</i>	ASTRA - SALA: TURCHESE	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	2.820,00
<i>FARO SRL CON UNICO SOCIO</i>	ASTRA - SALA: SMERALDO	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	2.339,00
<i>FARO SRL CON SOCIO UNICO</i>	ASTRA - SALA: RUBINO	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	2.562,00
<i>GALASSIA GUTENBERG SCRL</i>	CAPITOL - SALA: UNICA	FIORENZUOLA D'ARDA	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	2.417,00
<i>OLIMPIA SNC DI SPALLANZANI RICCARDO & C.</i>	OLIMPIA - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	3.868,00
<i>G.A.R.B.I. SNC DI SPALLANZANI RICCARDO & C.</i>	JOLLY - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	2.722,00
<i>GESTIONE CINEMA CORSO DI ENRICO LEONARDI & C. SAS DI NATALIA RAMPINI</i>	CORSO - SALA: SPAZIO	PIACENZA	PIACENZA	EMILIA- ROMAGNA	2.695,00
<i>ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO</i>	LUMIÈRE - SALA: SCORSESE	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.737,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO</i>	LUMIERE - SALA: MASTROIANNI	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.009,00
<i>ITALSAR SRL</i>	MARIANI - SALA: UNICA	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	3.144,00
<i>PARROCCHIA SANT'EGIDIO</i>	PERLA - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.240,00
<i>COOPERATIVA NOVECENTO- SOC.COOP.</i>	NOVECENTO - SALA: VERDE	CAVRIAGO	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	3.036,00
<i>PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE</i>	JOLLY - SALA: UNICA	CASTEL SAN PIETRO TERME	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.206,00
<i>G.A.R.B.I. SNC DI SPALLANZANI RICCARDO & C.</i>	AL CORSO - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	2.795,00
<i>CIRCOLO CINEMA TOBY DAMMIT</i>	SNAPORAZ - SALA: UNICA	CATTOLICA	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	2.962,00
<i>COOPERATIVA A. SAFFI SOC.COOP.</i>	SAFFI D'ESSAI - SALA: 100	FORLÌ	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	2.960,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 2	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.360,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 4	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.642,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 5	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.059,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 6	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.831,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 7	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.937,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 8	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.431,00
<i>EUFENTE SPA</i>	ASTORIA - SALA: 9	RAVENNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	3.214,00
<i>COOPERATIVA A. SAFFI SOC.COOP.</i>	SAFFI D'ESSAI - SALA: 300	FORLÌ	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	3.574,00
<i>COOPERATIVA A. SAFFI SOC.COOP.</i>	ELISEO - SALA: UNICA	FORLÌ	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	1.032,00
<i>SEAC FILM SRL</i>	ODEON - SALA: B	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.275,00
<i>PROVINCIA MINORITICA DI CRISTO RE DEI FRATI MINORI DELL'EMILIA</i>	ANTONIANO - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.615,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>SEAC FILM SRL</i>	ODEON - SALA: C	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.709,00
<i>ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA</i>	BOIARDO - SALA: UNICA	SCANDIANO	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	2.261,00
<i>EDEN SOC.COOP.</i>	EDEN - SALA: UNICA	QUATTRO CASTELLA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	1.032,00
<i>CIRCOLO RICREATIVO BRUNO MORA</i>	SAN ROCCO - SALA: UNICA	CARPI	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	790,00
<i>ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO</i>	GRAN RENO - SALA: UNICA	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	882,00
<i>FUORI QUADRO</i>	DELLE CAPPUCCHINE - SALA: UNICA	BAGNACAVALLO	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	1.089,00
<i>ASTRA SAS DI ODORICI CARLO & C.</i>	CINEMAX - SALA: 1	BAZZANO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.265,00
<i>KHAIROS SRL</i>	SETTEBELLO - SALA: ROSA	RIMINI	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	3.250,00
<i>ITC 2000 SRL</i>	PUCCINI - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.113,00
<i>ASSOCIAZIONE ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA</i>	EX STALLONI - SALA: UNICA	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	1.255,00
<i>KHAIROS SRL</i>	SETTEBELLO - SALA: VERDE	RIMINI	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	3.400,00
<i>PARROCCHIA DI S. CELESTINO I PAPA</i>	ARISTON - SALA: UNICA	CASTELNUOVO RANGONE	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	966,00
<i>ISTITUTO SALESIANO ORSELLI</i>	SAN LUIGI - SALA: UNICA	FORLÌ	FORLÌ CESENA	EMILIA- ROMAGNA	475,00
<i>KURSAALSNC DI GIULIO RICCIONI E STEFANO TESTA</i>	KURSAAL - SALA: UNICA	PORRETTA TERME	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.834,00
<i>VITALI GUIDO</i>	VERDI - SALA: UNICA	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	2.468,00
<i>PARROCCHIA S. ANTONINO</i>	EUROPA - SALA: UNICA	FAENZA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	2.061,00
<i>PARROCCHIA DI S. PETRONIO VESCOVO</i>	MODERNO - SALA: UNICA	CASTEL BOLOGNESE	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	1.024,00
<i>PARROCCHIA SANTO SPIRITO</i>	SANTO SPIRITO - SALA: UNICA	FERRARA	FERRARA	EMILIA- ROMAGNA	1.717,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
ZIVERI UGO	GRAND'ITALIA - SALA: UNICA	TRAVERSETOLO	PARMA	EMILIA- ROMAGNA	1.641,00
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	ULRICO SARTI - SALA: UNICA	CERVIA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	1.224,00
PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	GALLIERA - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.210,00
COOPERATIVA AMICIZIA SAN VITTORE SCRL	VICTOR - SALA: UNICA	CESENA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	1.247,00
CINE SERVIZI SOC.COOP.	CHAPLIN - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.805,00
CINEFORUM IMAGE SNC DI BARAGHINI SERGIO E FABIO	SAN BIAGIO - SALA: VERDE	CESENA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	3.189,00
CINEFORUM IMAGE SNC DI BARAGHINI SERGIO E FABIO	SAN BIAGIO - SALA: ROSSA	CESENA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	3.512,00
CINEFORUM IMAGE SNC DI BARAGHINI SERGIO E FABIO	SAN BIAGIO - SALA: UNICA	CESENA	FORLÌ-CESENA	EMILIA- ROMAGNA	1.075,00
VACCARI FRANCO	APOLLO - SALA: UNICA	ALBINEA	REGGIO NELL'EMILIA	EMILIA- ROMAGNA	1.185,00
CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA CABASSI	FILMSTUDIO 7B - SALA: UNICA	MODENA	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	2.617,00
PARROCCHIA S. GIUSEPPE COTTOLENGO	ORIONE - SALA: UNICA	BOLOGNA	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	1.138,00
IMMOBILIARE CREMONINI SRL	CINECI - SALA: 7	SANT'AGATA BOLOGNESE	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	3.070,00
NUOVO CINEMA MANDRIOLI DI DONINI MORRIS	NUOVO CINEMA MANDRIOLI - SALA: UNICA	MINERBIO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.308,00
NUOVO CINEMA MANDRIOLI DI DONINI MORRIS	ITALIA - SALA: UNICA	CASTENASO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	2.317,00
PARROCCHIA SS. GIACOMO E MARGHERITA	VITTORIA - SALA: UNICA	LOIANO	BOLOGNA	EMILIA- ROMAGNA	856,00
CINETEA ASSOCIAZIONE CULTURALE	EDEN - SALA: UNICA	CARPI	MODENA	EMILIA- ROMAGNA	1.251,00
CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE	CENTRALE - SALA: CLUB	UDINE	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	1.424,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE</i>	CENTRALE - SALA: VIP	UDINE	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	1.208,00
<i>CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE</i>	VISIONARIO - SALA: EDEN	UDINE	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.879,00
<i>CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE</i>	VISIONARIO - SALA: MINERVA	UDINE	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.830,00
<i>CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE</i>	VISIONARIO - SALA: ASTRA	UDINE	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.764,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS FIUME VENETO - SALA: 4	FIUME VENETO	PORDENONE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.563,00
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS VILLESSE - SALA: 6	VILLESSE	GORIZIA	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.145,00
<i>TRANSMEDIA SPA</i>	KINEMAX - SALA: 2	GORIZIA	GORIZIA	FRIULI- VENEZIA GIULIA	1.214,00
<i>TRANSMEDIA SPA</i>	KINEMAX - SALA: 3	GORIZIA	GORIZIA	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.979,00
<i>EGM CINEMA SNC DI MAGGIOLA EOLO & C.</i>	FELLINI - SALA: UNICA	TRIESTE	TRIESTE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.208,00
<i>TRANSMEDIA SPA</i>	KINEMAX - SALA: 5	MONFALCONE	GORIZIA	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.600,00
<i>LA CINETECA DEL FRIULI</i>	SOCIALE - SALA: UNICA	GEMONA DEL FRIULI	UDINE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.952,00
<i>LA CAPPELLA UNDERGROUND</i>	ARISTON - SALA: UNICA	TRIESTE	TRIESTE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	5.108,00
<i>CINEMAZERO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CINEMAZERO - SALA: CINEMAZERO	PORDENONE	PORDENONE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.823,00
<i>CINEMAZERO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CINEMAZERO - SALA: PASOLINI	PORDENONE	PORDENONE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.296,00
<i>CINEMAZERO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CINEMAZERO - SALA: TOTO'	PORDENONE	PORDENONE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.969,00
<i>EGM CINEMA S.N.C DI MAGGIOLA EOLO & C.</i>	GIOTTO - SALA: 1	TRIESTE	TRIESTE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.386,00
<i>EGM CINEMA SNC DI MAGGIOLA EOLO & C.</i>	GIOTTO - SALA: 2	TRIESTE	TRIESTE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	3.656,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>EGM CINEMA SNC. DI MAGGIOLA EOLO & C.</i>	GIOTTO - SALA: 3	TRIESTE	TRIESTE	FRIULI- VENEZIA GIULIA	4.097,00
<i>UCI ROMA EST SRL</i>	UCI CINEMAS ROMA EST - SALA: 5	ROMA	ROMA	LAZIO	3.187,00
<i>UCI ROMA EST SRL</i>	UCI CINEMAS ROMA EST - SALA: 6	ROMA	ROMA	LAZIO	1.424,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS ROMA MARCONI - SALA: 5	ROMA	ROMA	LAZIO	3.821,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PARCO LEONARDO - SALA: 6	FIUMICINO	ROMA	LAZIO	3.748,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PARCO LEONARDO - SALA: 13	FIUMICINO	ROMA	LAZIO	3.236,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PARCO LEONARDO - SALA: 15	FIUMICINO	ROMA	LAZIO	4.020,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PARCO LEONARDO - SALA: 18	FIUMICINO	ROMA	LAZIO	3.416,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PORTA DI ROMA - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.212,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS PORTA DI ROMA - SALA: 13	ROMA	ROMA	LAZIO	3.441,00
<i>ARISTON SRL</i>	ARISTON - SALA: UNICA	GAETA	LATINA	LAZIO	2.267,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	EURCINE - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.723,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	4.930,00
<i>MMR CINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	4.472,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	4.576,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	5.268,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 5	ROMA	ROMA	LAZIO	5.172,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 6	ROMA	ROMA	LAZIO	5.037,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 7	ROMA	ROMA	LAZIO	5.096,00
<i>MMRCINEMA SRL</i>	MADISON - SALA: 8	ROMA	ROMA	LAZIO	4.621,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	EURCINE - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	3.993,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	EURCINE - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.257,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	EURCINE - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	3.762,00
<i>ARISTON SRL</i>	NAUTILUS - SALA: UNICA	GAETA	LATINA	LAZIO	663,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FIAMMA - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.340,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FIAMMA - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	3.373,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FIAMMA - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.146,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	ROXY - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.563,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	ROXY - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	3.486,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	ROXY - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.535,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	ROXY - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	3.111,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	EDEN - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	4.793,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	EDEN - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	5.018,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	EDEN - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	4.142,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	EDEN - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	4.969,00
<i>POSTI IN PIEDI SRL</i>	EDEN - SALA: 5	ROMA	ROMA	LAZIO	4.957,00
<i>SACHER FILM SRL</i>	NUOVO SACHER - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	6.012,00
<i>LISI ANNA LENA</i>	SUPERCINEMA - SALA: UNICA	CEPRANO	FROSINONE	LAZIO	2.380,00
<i>VOLANTE UNO SRL</i>	ALCAZAR - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	3.514,00
<i>ROBY CINE SAS DI PAGLIAROLI DAVIDE & C.</i>	NOVO MANCINI - SALA: B	MONTEROTONDO	ROMA	LAZIO	1.623,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.424,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	3.447,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.320,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	3.169,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 5	ROMA	ROMA	LAZIO	3.220,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	GIULIO CESARE - SALA: 6	ROMA	ROMA	LAZIO	4.093,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	KING - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.801,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	KING - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	4.110,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MAESTOSO - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	2.854,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MAESTOSO - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	3.099,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MAESTOSO - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.785,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MAESTOSO - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	4.155,00
<i>JOLLY FILM CENTER SRL</i>	JOLLY - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	2.372,00
<i>JOLLY FILM CENTER SRL</i>	JOLLY - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	3.156,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MIGNON - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	4.398,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	MIGNON - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	4.734,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	NUOVO OLIMPIA - SALA: A	ROMA	ROMA	LAZIO	1.633,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	NUOVO OLIMPIA - SALA: B	ROMA	ROMA	LAZIO	1.664,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	QUATTRO FONTANE - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	3.676,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	QUATTRO FONTANE - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	4.396,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	QUATTRO FONTANE - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	4.122,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	QUATTRO FONTANE - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	3.797,00
<i>CI.ME. GRANDI IMPIANTI SRL</i>	CINELAND - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	4.715,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CINEMA EXCELSIOR DI PATASSINI ALBERTO</i>	EXCELSIOR - SALA: UNICA	VETRALLA	VITERBO	LAZIO	931,00
<i>CINEMA RIO SRL</i>	ANNA MAGNANI - SALA: UNICA	SAN FELICE CIRCEO	LATINA	LAZIO	2.748,00
<i>CINEMA TEVERE E CINEMA DRIVE IN DI PERQUOTI STEFANO</i>	TEVERE - SALA: 2	CASTIGLIONE IN TEVERINA	VITERBO	LAZIO	1.318,00
<i>CINEMA RIO SRL</i>	RIO - SALA: 2	TERRACINA	LATINA	LAZIO	2.617,00
<i>CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA</i>	TREVI - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	1.406,00
<i>CINEMA EXCELSIOR DI PATASSINI ALBERTO</i>	FLORIDA - SALA: UNICA	SORIANO NEL CIMINO	VITERBO	LAZIO	1.416,00
<i>ITALIAN INTERNATIONAL MOVIEPLEX SRL</i>	ANDROMEDA - SALA: 7	ROMA	ROMA	LAZIO	3.075,00
<i>CULT SERVICE 2000 SRL</i>	TRULLI - SALA: UNICA	VEROLI	FROSINONE	LAZIO	1.885,00
<i>ITALIAN INTERNATIONAL MOVIEPLEX SRL</i>	ANDROMEDA - SALA: 4	ROMA	ROMA	LAZIO	2.734,00
<i>CINEMA EXCELSIOR DI PATASSINI ALBERTO</i>	FLORIDA - SALA: UNICA	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	LAZIO	1.420,00
<i>SARANIERO ANGELO</i>	AUGUSTO - SALA: UNICA	SPERLONGA	LATINA	LAZIO	1.451,00
<i>IL LABORATORIO</i>	NUOVO TEATRO SALA DE CURTIS - SALA: UNICA	PALOMBARA SABINA	ROMA	LAZIO	2.999,00
<i>CENTRO CULTURALE SALESIANO</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	1.353,00
<i>L'APE REGINA SCARL</i>	OLYMPIA - SALA: UNICA	ACQUAPENDENTE	VITERBO	LAZIO	1.375,00
<i>NICOLINA SRL</i>	FARNESE - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	4.848,00
<i>CINEMA DEI PICCOLI SNC DI R. FIORENZA & C.</i>	DEI PICCOLI - SALA: UNICA	ROMA	ROMA	LAZIO	5.078,00
<i>PALMA SNC DI PALMA FABIO E MARCO</i>	PALMA - SALA: 1	TREVIGNANO ROMANO	ROMA	LAZIO	3.099,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>PALMA SNC DI PALMA FABIO E MARCO</i>	PALMA - SALA: 2	TREVIGNANO ROMANO	ROMA	LAZIO	3.058,00
<i>GREENWICH SRL</i>	GREENWICH - SALA: 1	ROMA	ROMA	LAZIO	4.501,00
<i>GREENWICH SRL</i>	GREENWICH - SALA: 2	ROMA	ROMA	LAZIO	4.318,00
<i>GREENWICH SRL</i>	GREENWICH - SALA: 3	ROMA	ROMA	LAZIO	4.474,00
<i>DREAM MOVIE SNC DI COCCIA PATRIZIA</i>	GALLERY - SALA: 2	MONTEFIASCONE	VITERBO	LAZIO	1.729,00
<i>DIANORAMA SNC DI LANGUASCO E ORSI</i>	POLITEAMA DIANESE - SALA: UNICA	DIANO MARINA	IMPERIA	LIGURIA	2.368,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS GENOVA - SALA: 6	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.154,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS GENOVA - SALA: 14	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	4.026,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	CORALLO - SALA: 1	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	1.670,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	CORALLO - SALA: 2	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	1.607,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	CITY - SALA: 1	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.471,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	CITY - SALA: 2	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.345,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	NUOVO CINEMA ITALIA - SALA: 1	ARENZANO	GENOVA	LIGURIA	719,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	NUOVO CINEMA ITALIA - SALA: 2	ARENZANO	GENOVA	LIGURIA	1.439,00
<i>CIRCUITO CINEMA GENOVA SRL</i>	SIVORI - SALA: 1	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.866,00
<i>CIRCUITO CINEMA GENOVA SRL</i>	SIVORI - SALA: POLIVALENTE	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	4.427,00
<i>ASSOCIAZIONE "FILM CLUB PIETRO GERMI"</i>	IL NUOVO - SALA: UNICA	LA SPEZIA	LA SPEZIA	LIGURIA	4.001,00
<i>GALLOTTI TIZIANA E COLOMBI MASSIMO SNC</i>	MIGNON - SALA: UNICA	CHIAVARI	GENOVA	LIGURIA	3.355,00
<i>CIRCUITO CINEMA GENOVA SRL</i>	ARISTON - SALA: 1	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.013,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CIRCUITO CINEMA GENOVA SRL</i>	ARISTON - SALA: 2	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.981,00
<i>AN.CO.SNC DI MASSIMO COLOMBI E SILVANO ANDREINI</i>	ASTORIA - SALA: UNICA	LERICI	LA SPEZIA	LIGURIA	3.097,00
<i>S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CINEMATOGRAFI SAS DI VENCHI AUGUSTO</i>	OLIMPIA - SALA: UNICA	BORDIGHERA	IMPERIA	LIGURIA	2.711,00
<i>E.M. & C. SRL</i>	AMERICA - SALA: B	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	2.531,00
<i>S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CINEMATOGRAFI SAS DI VENCHI AUGUSTO E C.</i>	ZENI - SALA: 2	BORDIGHERA	IMPERIA	LIGURIA	3.027,00
<i>CINEMA SPORT DI ROMANO ANNAMARIA & C. SAS</i>	SPORT - SALA: UNICA	LEVANTO	LA SPEZIA	LIGURIA	2.071,00
<i>ARISTON SRL</i>	CENTRALE - SALA: B - TABARIN	SANREMO	IMPERIA	LIGURIA	2.540,00
<i>CONVENTO SS. CONCEZIONE</i>	CAPPUCCINI - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	3.115,00
<i>PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA CONSOLAZIONE</i>	DELLA CONSOLAZIONE - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	2.163,00
<i>CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE E CONTROLUCE DON BOSCO</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	LA SPEZIA	LA SPEZIA	LIGURIA	2.349,00
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	SAN PAOLO - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	1.482,00
<i>CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ROSSIGLIONE 90</i>	MUNICIPALE - SALA: UNICA	ROSSIGLIONE	GENOVA	LIGURIA	651,00
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	SAN SIRO - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	2.220,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVOFILMSTUDIO</i>	NUOVOFILMST UDIO - SALA: UNICA	SAVONA	SAVONA	LIGURIA	3.670,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	PARADISO - SALA: UNICA	BOGLIASCO	GENOVA	LIGURIA	696,00
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	ITALIA - SALA: UNICA	SARZANA	LA SPEZIA	LIGURIA	2.687,00
<i>PARROCCHIA S.GIOVANNI BOSCO E S.GAETANO</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	4.214,00
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	LEONE - SALA: UNICA	ALBISOLA SUPERIORE	SAVONA	LIGURIA	694,00
<i>ASSOCIAZIONE S.A.S. LIGURIA</i>	CRISTALLO - SALA: UNICA	DOLCEACQUA	IMPERIA	LIGURIA	1.764,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA</i>	NUOVO PALMARO - SALA: UNICA	GENOVA	GENOVA	LIGURIA	1.760,00
<i>PARROCCHIA SANT'EUGENIO</i>	ROMA - SALA: UNICA	ALTARE	SAVONA	LIGURIA	1.017,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS BICOCCA - SALA: 6	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.478,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS BICOCCA - SALA: 7	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.866,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS BICOCCA - SALA: 8	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.193,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS COMO - SALA: 5	MONTANO LUCINO	COMO	LOMBARDIA	3.576,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS COMO - SALA: 10	MONTANO LUCINO	COMO	LOMBARDIA	3.373,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS GLORIA - SALA: MARYLIN	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	1.662,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS GLORIA - SALA: GARBO	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.250,00
<i>UCI ITALIA SPA</i>	UCI CINEMAS MILANOFIORI - SALA: 3	ASSAGO	MILANO	LOMBARDIA	3.977,00
<i>UCI ITALIA SPA</i>	UCI CINEMAS CERTOSA - SALA: 5	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.848,00
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS CURNO - SALA: 2	CURNO	BERGAMO	LOMBARDIA	3.402,00
<i>UCI ITALIA SPA</i>	UCI CINEMAS LISSONE - SALA: 2	LISSONE	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	3.969,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>UCI ITALIA SPA</i>	UCI CINEMAS PIOLTELLO - SALA: 2	PIOLTELLO	MILANO	LOMBARDIA	4.057,00
<i>UCI ITALIA SPA</i>	UCI CINEMAS PIOLTELLO - SALA: 6	PIOLTELLO	MILANO	LOMBARDIA	2.707,00
<i>PARROCCHIA DEI SS NAZARIO E CELSO MARTIRI</i>	SAN LUIGI GONZAGA - SALA: UNICA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	LOMBARDIA	2.188,00
<i>CONTROLUCE SOC.COOP.</i>	ROMA - SALA: UNICA	SEREGNO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	3.760,00
<i>CONTROLUCE SOC.COOP.</i>	AUDITORIUM - SALA: UNICA	SETTIMO MILANESE	MILANO	LOMBARDIA	2.040,00
<i>PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	BOLLATE	MILANO	LOMBARDIA	2.085,00
<i>I MORETTI GROUP SRL</i>	GARDEN - SALA: 4	DARFO BOARIO TERME	BRESCIA	LOMBARDIA	2.644,00
<i>I MORETTI GROUP SRL</i>	IRIDE - SALA: VEGA	COSTA VOLPINO	BERGAMO	LOMBARDIA	2.470,00
<i>LANTERNA MAGICA SRL</i>	ARISTON - SALA: 2	TREVIGLIO	BERGAMO	LOMBARDIA	3.471,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA</i>	GLORIA - SALA: UNICA	MONTICHIARI	BRESCIA	LOMBARDIA	451,00
<i>ANTEO SPA</i>	CREMONA PO - SALA: 3	CREMONA	CREMONA	LOMBARDIA	3.115,00
<i>COGES SPA</i>	COLOSSEO - SALA: CANNES	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	1.298,00
<i>COGES SPA</i>	COLOSSEO - SALA: LOCARNO	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	2.899,00
<i>COGES SPA</i>	ARLECCHINO - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.844,00
<i>CIRCUITO CINEMA QUALITÀ MILANO SRL</i>	ELISEO - SALA: KUBRICK	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.805,00
<i>CIRCUITO CINEMA QUALITÀ MILANO SRL</i>	ELISEO - SALA: OLMI	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.353,00
<i>CIRCUITO CINEMA QUALITÀ MILANO SRL</i>	ELISEO - SALA: SCORSESE	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.817,00
<i>CIRCUITO CINEMA QUALITÀ MILANO SRL</i>	ELISEO - SALA: TRUFFAUT	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.795,00
<i>BRUGNOLI GIORGIO</i>	CHAPLIN - SALA: UNICA	CREMONA	CREMONA	LOMBARDIA	3.533,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>BRUGNOLI GIORGIO</i>	GIARDINO - SALA: UNICA	CREMONA	CREMONA	LOMBARDIA	1.136,00
<i>PLATEA SRL</i>	APOLLO SPAZIOCINEMA - SALA: DAFNE	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.335,00
<i>PLATEA SRL</i>	APOLLO SPAZIOCINEMA - SALA: FEDRA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.394,00
<i>PLATEA SRL</i>	APOLLO SPAZIOCINEMA - SALA: GEA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.987,00
<i>PLATEA SRL</i>	APOLLO SPAZIOCINEMA - SALA: ELETTRA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.898,00
<i>PLATEA SRL</i>	APOLLO SPAZIOCINEMA - SALA: URANIA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.922,00
<i>PARTECIPAZIONI LUMIERE SRL</i>	METROPOL SPAZIOCINEMA - SALA: 2	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	2.758,00
<i>PARTECIPAZIONI LUMIERE SRL</i>	ARIANTEO VILLA REALE - SALA: UNICA	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	893,00
<i>ANTEO SPA</i>	CAPITOL - SALA: 1	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	2.985,00
<i>ANTEO SPA</i>	CAPITOL - SALA: 2	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	3.326,00
<i>ANTEO SPA</i>	TEODOLINDA - SALA: RUBINO	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	2.995,00
<i>ANTEO SPA</i>	TEODOLINDA - SALA: ZAFFIRO	MONZA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	2.966,00
<i>ANTEO SPA</i>	ANTEO - SALA: QUATTROCENT O	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.427,00
<i>ANTEO SPA</i>	ANTEO - SALA: DUECENTO	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.762,00
<i>ANTEO SPA</i>	ANTEO - SALA: CENTO	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.881,00
<i>ANTEO SPA</i>	ANTEO - SALA: CINQUANTA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	5.321,00
<i>ANTEO SPA</i>	VILLA GHIRLANDA - SALA: UNICA	CINISELLO BALSAMO	MILANO	LOMBARDIA	858,00
<i>COOPERATIVA SOCIALE VISCONTE MEZZAGO</i>	<i>IL DI</i> BLOOM - SALA: UNICA	MEZZAGO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	3.649,00
<i>LANTERNA MAGICA SRL</i>	ARISTON - SALA: 5	TREVIGLIO	BERGAMO	LOMBARDIA	3.089,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>ALPI MARK SRL</i>	ALPI - SALA: UNICA	TEMU	BRESCIA	LOMBARDIA	596,00
<i>PROGETTO LUMIERE SRL</i>	PALESTRINA - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.050,00
<i>NEGRI FILIPPO</i>	MODERNO - SALA: ALFA	LODI	LODI	LOMBARDIA	2.841,00
<i>ARCOBALENO SRL</i>	ARCOBALENO FILMCENTER - SALA: 1	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	1.740,00
<i>CO.MI.CI SRL</i>	WIZ - SALA: 4	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	3.154,00
<i>CO.MI.CI. SRL</i>	WIZ - SALA: 5	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	3.418,00
<i>PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	CARUGATE	MILANO	LOMBARDIA	1.073,00
<i>ACIN SRL</i>	SOCIALE - SALA: UNICA	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	2.890,00
<i>CIN. CIN. SPA</i>	MORETTO - SALA: UNICA	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	2.878,00
<i>PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO</i>	SAN GIUSEPPE - SALA: UNICA	BRUGHERIO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	2.134,00
<i>PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA</i>	AGORÀ - SALA: UNICA	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO	LOMBARDIA	1.251,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE EFFETTO NOTTE</i>	EDUARDO - SALA: UNICA	OPERA	MILANO	LOMBARDIA	3.085,00
<i>PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA</i>	AGORA' - SALA: UNICA	MOZZO	BERGAMO	LOMBARDIA	843,00
<i>ANTEO SPA</i>	ARENA CIVICA - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	858,00
<i>ANTEO SPA</i>	CHIOSTRO DELL'INCORON ATA - SALA: 1	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	868,00
<i>ANTEO SPA</i>	PORTA GENOVA - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	1.300,00
<i>NEXO SRL</i>	DUCALE - SALA: 2	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.576,00
<i>FONDAZIONE CINETECA ITALIANA</i>	SPAZIO OBERDAN - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	2.243,00
<i>FONDAZIONE CINETECA ITALIANA</i>	AREA METROPOLIS 2.0 - SALA: CHAPLIN	PADERNO DUGNANO	MILANO	LOMBARDIA	3.541,00
<i>FONDAZIONE CINETECA ITALIANA</i>	AREA METROPOLIS 2.0 - SALA: PASOLINI	PADERNO DUGNANO	MILANO	LOMBARDIA	3.862,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>PARROCCHIA S. EUSTORGIO</i>	NUOVO - SALA: UNICA	ARCORE	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	1.600,00
<i>FONDAZIONE BRESCIA MUSEI</i>	NUOVO EDEN - SALA: UNICA	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	3.559,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA BELTRADE</i>	BELTRADE - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.797,00
<i>ANTEO SPA</i>	ARIOSTO - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.185,00
<i>PARROCCHIA SS. MM. GERVASO E PROTASO</i>	ARGENTIA - SALA: UNICA	GORGONZOLA	MILANO	LOMBARDIA	1.394,00
<i>ARCADIA SRL</i>	ARCADIA - SALA: 10	BELLINZAGO LOMBARDO	MILANO	LOMBARDIA	2.738,00
<i>ANTEO SPA</i>	CHIOSTRO DELL' INCORONATA - SALA: 2	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	927,00
<i>S.A.S. SERVIZIO ASSISTENZA SALEE</i>	CONCA VERDE - SALA: 1	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	1.928,00
<i>S.A.S. SERVIZIO ASSISTENZA SALE</i>	CONCA VERDE - SALA: 2	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	4.022,00
<i>PARROCCHIA S. ANNA</i>	DEL BOLRGO - SALA: UNICA	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	3.181,00
<i>ATLANTIS CINEMA SAS DI LAURELLI RICCARDO & C.</i>	FANFULLA - SALA: UNICA	LODI	LODI	LOMBARDIA	3.077,00
<i>PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO</i>	NUOVO - SALA: UNICA	MAGENTA	MILANO	LOMBARDIA	829,00
<i>PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE</i>	ARS - SALA: ORATORIO	CORNATE D'ADDA	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	477,00
<i>PARROCCHIA S. GIOVANNI EVANGELISTA</i>	CARD FERRARI - SALA: UNICA	GALBIATE	LECCO	LOMBARDIA	1.244,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE L'IMMAGINARIO</i>	GARDEN - SALA: UNICA	GAVIRATE	VARESE	LOMBARDIA	1.302,00
<i>S.I.E.C SRL</i>	CAPITOL - SALA: 1	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	4.247,00
<i>S.I.E.C. SRL</i>	CAPITOL - SALA: 2	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	4.355,00
<i>S.I.E.C. SRL</i>	CAPITOL - SALA: 3	BERGAMO	BERGAMO	LOMBARDIA	4.077,00
<i>TEATRO DI MONZA SRL</i>	CARLO ROSSI - SALA: UNICA	CASALPUSTERLENGO	LODI	LOMBARDIA	1.529,00
<i>CINEPROPOSTA SCARL</i>	SALA RATTI - SALA: UNICA	LEGNANO	MILANO	LOMBARDIA	3.032,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI</i>	CAPITOL - SALA: ROSSA	SERMIDE	MANTOVA	LOMBARDIA	2.280,00
<i>ASSOCIAZIONE CATTOLICA ENTE COMASCO CINEMA</i>	ASTRA - SALA: UNICA	COMO	COMO	LOMBARDIA	3.152,00
<i>PARROCCHIA DEI SANTI VITO E MODESTO</i>	SANTAMANZIO - SALA: UNICA	TRAVEDONA MONATE	VARESE	LOMBARDIA	974,00
<i>PARROCCHIA S. FILIPPO NERI</i>	SERENO - SALA: UNICA	BRESCIA	BRESCIA	LOMBARDIA	1.721,00
<i>PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI</i>	GIOVANNI PAOLO II - SALA: UNICA	CASTELLEONE	CREMONA	LOMBARDIA	385,00
<i>PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO</i>	SAN LUIGI - SALA: UNICA	CONCOREZZO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	1.451,00
<i>PARROCCHIA S. LORENZO</i>	VICTORIA - SALA: UNICA	CHIAVENNA	SONDRIO	LOMBARDIA	1.291,00
<i>PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE</i>	CASTELLANI - SALA: UNICA	AZZATE	VARESE	LOMBARDIA	1.244,00
<i>FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI</i>	POLITEAMA - SALA: UNICA	PAVIA	PAVIA	LOMBARDIA	3.214,00
<i>PARROCCHIA S. GIULIO IN CASTELLANZA</i>	DANTE - SALA: UNICA	CASTELLANZA	VARESE	LOMBARDIA	1.136,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE</i>	RONDINELLA - SALA: UNICA	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	LOMBARDIA	4.136,00
<i>IMMOBILIARE COLIBRÌ SAS DI ALBERTO MASSIRONE & C.</i>	CENTRALE - SALA: 1	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.042,00
<i>PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO</i>	AUDITORIUM - SALA: UNICA	CALOLZIOCORTE	LECCO	LOMBARDIA	2.591,00
<i>IMMOBILIARE COLIBRÌ SAS DI ALBERTO MASSIRONE & C.</i>	CENTRALE - SALA: 2	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.909,00
<i>MOVIE PLANET SRL</i>	MOVIE PLANET - SALA: 7	PARONA	PAVIA	LOMBARDIA	3.357,00
<i>PARROCCHIA DI S. LORENZO</i>	POLITEAMA - SALA: UNICA	MANERBIO	BRESCIA	LOMBARDIA	833,00
<i>IMMOBILIARE DELL'ARTE SRL</i>	IMPERO - SALA: MARTE	VARESE	VARESE	LOMBARDIA	1.165,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CINEGEST SRL</i>	IRIS - SALA: UNICA	MORBEGNO	SONDRIO	LOMBARDIA	1.005,00
<i>CLIO SAVONA SRL</i>	MEXICO - SALA: UNICA	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.280,00
<i>ARCO PROGRAM SRL</i>	SKYLINE - SALA: ANDROMEDA	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	LOMBARDIA	2.888,00
<i>ARCO PROGRAM SRL</i>	SKYLINE - SALA: CASSIOPEA	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	LOMBARDIA	1.539,00
<i>ARCO PROGRAM SRL</i>	SKYLINE - SALA: ANTARES	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	LOMBARDIA	3.392,00
<i>PARROCCHIA S. LORENZO</i>	TRIESTE - SALA: UNICA	ZOGNO	BERGAMO	LOMBARDIA	553,00
<i>PARROCCHIA SANTO STEFANO</i>	EXCELSIOR - SALA: UNICA	CESANO MADERNO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	1.801,00
<i>MASTERCINE SAS DI MASTRORILLI VITTORIO</i>	SILVIO PELLICO - SALA: UNICA	SARONNO	VARESE	LOMBARDIA	2.390,00
<i>PARROCCHIA SS. SALVATORE E MARGHERITA</i>	SACRO CUORE - SALA: UNICA	BUSTO GAROLFO	MILANO	LOMBARDIA	532,00
<i>PROCINE SRL</i>	CINECITY - SALA: BIOS	MANTOVA	MANTOVA	LOMBARDIA	1.952,00
<i>NUOVA CINEFILO SNC DI BELTRAMI & SCHINTU</i>	FILO - SALA: UNICA	CREMONA	CREMONA	LOMBARDIA	3.216,00
<i>PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO</i>	EXCELSIOR - SALA: UNICA	SONDRIO	SONDRIO	LOMBARDIA	3.054,00
<i>PROGETTO LUMIERE SRL</i>	TROISI - SALA: 1	SAN DONATO MILANESE	MILANO	LOMBARDIA	3.246,00
<i>FILMSTUDIO 90</i>	FILMSTUDIO 90 - SALA: UNICA	VARESE	VARESE	LOMBARDIA	3.273,00
<i>NEXO SRL</i>	DUCALE - SALA: 4	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.542,00
<i>ARCOBALENO SRL</i>	ARCOBALENO FILMCENTER - SALA: 2	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	4.359,00
<i>ARCOBALENO SRL</i>	ARCOBALENO FILMCENTER - SALA: 3	MILANO	MILANO	LOMBARDIA	3.938,00
<i>ASSOCIAZIONE EIKON</i>	AURORA - SALA: UNICA	GRUMELLO DEL MONTE	BERGAMO	LOMBARDIA	418,00
<i>FILMSTUDIO 90</i>	NUOVO - SALA: UNICA	VARESE	VARESE	LOMBARDIA	3.179,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>PARROCCHIA DI SS. PIETRO E PAOLO</i>	PARADISE - SALA: UNICA	DERVIO	LECCO	LOMBARDIA	848,00
<i>PARROCCHIA SS. TRINITÀ</i>	PRESOLANA - SALA: UNICA	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BERGAMO	LOMBARDIA	907,00
<i>PARROCCHIA S. VITO MARTIRE</i>	SANT'ANGELO - SALA: UNICA	LENTATE SUL SEVESO	MONZA BRIANZA	LOMBARDIA	1.111,00
<i>PARROCCHIA S. STEFANO</i>	CINELARIO - SALA: UNICA	MENAGGIO	COMO	LOMBARDIA	933,00
<i>PIGIESSE PROTTI GESTIONE SPETTACOLI SRL</i>	ARISTON - SALA: VIRGILIO	MANTOVA	MANTOVA	LOMBARDIA	3.674,00
<i>CIRCOLO CINEMATOGRAFICO IL CINEMA DEL CARBONE</i>	IL CINEMA DEL CARBONE - SALA: UNICA	MANTOVA	MANTOVA	LOMBARDIA	3.396,00
<i>C.T.G. SRL</i>	GEMINI - SALA: 2	CAPRIOLO	BRESCIA	LOMBARDIA	1.144,00
<i>C.T.G. SRL</i>	GEMINI - SALA: 3	CAPRIOLO	BRESCIA	LOMBARDIA	2.746,00
<i>PIGIESSE PROTTI GESTIONE SPETTACOLI SRL</i>	ARISTON - SALA: NUVOLARI	MANTOVA	MANTOVA	LOMBARDIA	3.287,00
<i>PROGETTO LUMIERE SRL</i>	TROISI - SALA: 2	SAN DONATO MILANESE	MILANO	LOMBARDIA	3.752,00
<i>PARROCCHIA REGINA PACIS</i>	SAN GIOVANNI BOSCO - SALA: UNICA	CUSANO MILANINO	MILANO	LOMBARDIA	1.961,00
<i>MASTERCINE SAS DI MASTRORILLI VITTORIO</i>	CASA MORANDI - SALA: UNICA	SARONNO	VARESE	LOMBARDIA	692,00
<i>PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO</i>	LUX - SALA: UNICA	QUISTELLO	MANTOVA	LOMBARDIA	1.218,00
<i>BARZ AND HIPPO SNC DI CORTI PAOLA EMMA & C.</i>	PEPPINO IMPASTATO DI VIA VOLTA - SALA: UNICA	COLOGNO MONZESE	MILANO	LOMBARDIA	2.329,00
<i>KING SRL</i>	KING - SALA: 3	LONATO	BRESCIA	LOMBARDIA	3.598,00
<i>UCI ADRIATICA SRL</i>	UCI CINEMAS ANCONA - SALA: 4	ANCONA	ANCONA	MARCHE	3.521,00
<i>UCI ADRIATICA SRL</i>	UCI CINEMAS FANO - SALA: 3	FANO	PESARO E URBINO	MARCHE	3.459,00
<i>UCI APPENNINO SRL</i>	UCI CINEMAS JESI - SALA: 1	JESI	ANCONA	MARCHE	3.463,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>UCI ADRIATICA SRL</i>	UCI CINEMAS PESARO - SALA: 1	PESARO	PESARO E URBINO	MARCHE	3.868,00
<i>UCI APPENNINO SRL</i>	UCI CINEMAS PORTO SANT'ELPIDIO - SALA: 3	PORTO SANT'ELPIDIO	FERMO	MARCHE	3.326,00
<i>UCI ADRIATICA SRL</i>	UCI CINEMAS SENIGALLIA - SALA: 1	SENIGALLIA	ANCONA	MARCHE	3.461,00
<i>UCI ADRIATICA SRL</i>	UCI CINEMAS PALARIVIERA - SALA: 6	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ASCOLI PICENO	MARCHE	3.525,00
<i>MULTIMOVIE SRL</i>	SUPER8 - SALA: 4	FERMO	FERMO	MARCHE	3.519,00
<i>GECO SRL</i>	MULTIPLEX200 0 - SALA: A	MACERATA	MACERATA	MARCHE	3.052,00
<i>LAZZARI MARCO</i>	NUOVA LUCE - SALA: UNICA	URBINO	PESARO E URBINO	MARCHE	2.542,00
<i>GIOMETTI REAL ESTATE & CINEMA SRL</i>	METROPOLIS - SALA: 2	PESARO	PESARO E URBINO	MARCHE	1.400,00
<i>GIOMETTI REAL ESTATE & CINEMA SRL</i>	METROPOLIS - SALA: 3	PESARO	PESARO E URBINO	MARCHE	1.725,00
<i>GIOMETTI REAL ESTATE & CINEMA SRL</i>	GIOMETTI MATELICA - SALA: 1	MATELICA	MACERATA	MARCHE	2.016,00
<i>PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO</i>	EXCELSIOR - SALA: UNICA	FALCONARA MARITTIMA	ANCONA	MARCHE	2.098,00
<i>MAXMAN COOP SOC.COOP.</i>	DEGLI ARTISTI - SALA: UNICA	FERMO	FERMO	MARCHE	3.744,00
<i>CINEIDEA SRL SEMPLIFICATA</i>	GALLERIA - SALA: UNICA	ANCONA	ANCONA	MARCHE	3.533,00
<i>CINEIDEA SRL SEMPLIFICATA</i>	AZZURRO - SALA: UNICA	ANCONA	ANCONA	MARCHE	3.877,00
<i>NICHE SRL</i>	ITALIA - SALA: UNICA	NUMANA	ANCONA	MARCHE	1.492,00
<i>FARE CINEMA DI FONDAZIONE GABBIANO & C. SAS</i>	POLITEAMA - SALA: VERDE	FANO	PESARO E URBINO	MARCHE	1.316,00
<i>FONDAZIONE GABBIANO</i>	GABBIANO - SALA: 1	SENIGALLIA	ANCONA	MARCHE	3.414,00
<i>FONDAZIONE GABBIANO</i>	GABBIANO - SALA: 2	SENIGALLIA	ANCONA	MARCHE	4.075,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI – ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>FARECINEMA DI FONDAZIONE GABBIANO & C. SAS</i>	POLITEAMA - SALA: ROSSA	FANO	PESARO E URBINO	MARCHE	3.179,00
<i>FARECINEMA DI FONDAZIONE GABBIANO & C. SAS</i>	POLITEAMA - SALA: NERA	FANO	PESARO E URBINO	MARCHE	3.185,00
<i>FARECINEMA DI FONDAZIONE GABBIANO & C.SAS</i>	MALATESTA - SALA: UNICA	FANO	PESARO E URBINO	MARCHE	3.347,00
<i>PARROCCHIA SAN BASSO</i>	MARGHERITA - SALA: UNICA	CUPRA MARITTIMA	ASCOLI PICENO	MARCHE	3.199,00
<i>NICHE SRL</i>	ITALIA - SALA: UNICA	ANCONA	ANCONA	MARCHE	987,00
<i>GIOMETTI REAL ESTATE & CINEMA SRL</i>	GIOMETTI TOLENTINO - SALA: 5	TOLENTINO	MACERATA	MARCHE	2.386,00
<i>CINEMA TEATRO DUCALE DI TOMASSINI PAOLO & C. SNC</i>	DUCALE - SALA: 1	URBINO	PESARO E URBINO	MARCHE	1.191,00
<i>CINEMA TEATRO DUCALE DI TOMASSINI PAOLO & C. SNC</i>	DUCALE - SALA: 2	URBINO	PESARO E URBINO	MARCHE	1.142,00
<i>GALLINA GIUSEPPE</i>	PADRE BALLARDINI - SALA: UNICA	CAMERI	NOVARA	PIEMONTE	2.331,00
<i>UCI NORD OVEST SRL</i>	UCI CINEMAS ALESSANDRIA - SALA: 5	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	PIEMONTE	3.604,00
<i>UCI TORINO SRL</i>	UCI CINEMAS TORINO - SALA: 1	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.226,00
<i>UCI TORINO SRL</i>	UCI CINEMAS TORINO - SALA: 8	TORINO	TORINO	PIEMONTE	1.292,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS MONCALIERI - SALA: 5	MONCALIERI	TORINO	PIEMONTE	4.171,00
<i>UCI RECUPERO E SVILUPPO SPA</i>	UCI CINEMAS MONCALIERI - SALA: 12	MONCALIERI	TORINO	PIEMONTE	3.742,00
<i>JANUA CONSULTING SRL</i>	SPLENDOR - SALA: UNICA	OVADA	ALESSANDRIA	PIEMONTE	923,00
<i>KAOS SRL</i>	CENTRALE - SALA: UNICA	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.734,00
<i>SLOW CINEMA SRL</i>	FRATELLI MARX - SALA: GROUCHO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.584,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>SLOW CINEMA SRL</i>	FRATELLI MARX - SALA: HARPO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.155,00
<i>SLOW CINEMA SRL</i>	FRATELLI MARX - SALA: CHICO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.840,00
<i>SLOW CINEMA SRL</i>	IL MULINO - SALA: UNICA	PIOSSASCO	TORINO	PIEMONTE	1.860,00
<i>KAOS SRL</i>	DUE GIARDINI - SALA: OMBREROSSE	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.516,00
<i>KAOS SRL</i>	DUE GIARDINI - SALA: NIRVANA	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.827,00
<i>SLOW CINEMA SRL</i>	I PORTICI - SALA: FELLINI	FOSSANO	CUNEO	PIEMONTE	2.196,00
<i>CINEMATOGRAFI EPOREDIESI SAS DI F. MARCELLINO & C.</i>	POLITEAMA - SALA: UNICA	IVREA	TORINO	PIEMONTE	2.585,00
<i>ORATORIO SALESIANO MICHELE RUA</i>	MONTEROSA - SALA: UNICA	TORINO	TORINO	PIEMONTE	1.048,00
<i>IRPINIA SRL</i>	ROMANO - SALA: 1	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.046,00
<i>IRPINIA SRL</i>	ROMANO - SALA: 2	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.177,00
<i>IRPINIA SRL</i>	ROMANO - SALA: 3	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.419,00
<i>PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO</i>	AUDITORIUM - SALA: UNICA	VINOVO	TORINO	PIEMONTE	1.099,00
<i>CIRCUITO CINEMA TORINO SRL</i>	NAZIONALE - SALA: UNO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.431,00
<i>CIRCUITO CINEMA TORINO SRL</i>	NAZIONALE - SALA: DUE	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.728,00
<i>CIRCUITO CINEMA TORINO SRL</i>	ELISEO - SALA: GRANDE	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.647,00
<i>CIRCUITO CINEMA TORINO SRL</i>	ELISEO - SALA: BLU	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.561,00
<i>CIRCUITO CINEMA TORINO SRL</i>	ELISEO - SALA: ROSSO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	4.662,00
<i>CENTURY SRL</i>	STARDUST - SALA: 6 FELLINI	TORTONA	ALESSANDRIA	PIEMONTE	3.208,00
<i>ISTITUTO OBLATI DI S. GIUSEPPE</i>	STELLA MARIS - MORETTA - SALA: UNICA	ALBA	CUNEO	PIEMONTE	2.777,00
<i>TOMELLERI ARRIGO</i>	VERDI - SALA: 1 - ORSO LINDO	CANDELO	BIELLA	PIEMONTE	3.559,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>TOMELLERI ARRIGO</i>	VERDI - SALA: 2 - BELVEDERE	CANDELO	BIELLA	PIEMONTE	3.214,00
<i>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO</i>	MASSIMO - SALA: UNO	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.688,00
<i>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO</i>	MASSIMO - SALA: DUE	TORINO	TORINO	PIEMONTE	3.394,00
<i>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO</i>	MASSIMO - SALA: TRE	TORINO	TORINO	PIEMONTE	2.181,00
<i>PARROCCHIA S. VINCENZO</i>	NUOVO CINEMA PARADISO - SALA: UNICA	SAN DAMIANO D'ASTI	ASTI	PIEMONTE	848,00
<i>PARROCCHIA S. VINCENZO</i>	CRISTALLO - SALA: UNICA	SAN DAMIANO D'ASTI	ASTI	PIEMONTE	856,00
<i>MULTILANGHE CINEMATOGRAFICA SAS DI LUIGI MUSSO E C.</i>	DELLE LANGHE - SALA: BLU	DOGLIANI	CUNEO	PIEMONTE	3.027,00
<i>MULTILANGHE CINEMATOGRAFICA SAS DI LUIGI MUSSO E C.</i>	DELLE LANGHE - SALA: ROSSA	DOGLIANI	CUNEO	PIEMONTE	2.071,00
<i>PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE</i>	SAN LORENZO - SALA: UNICA	GIAVENO	TORINO	PIEMONTE	960,00
<i>PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA</i>	JOLLY - SALA: UNICA	VILLASTELLONE	TORINO	PIEMONTE	821,00
<i>MOVIE PLANET SRL</i>	MOVIE PLANET - SALA: 8	BELLINZAGO NOVARESE	NOVARA	PIEMONTE	3.815,00
<i>PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA</i>	NUOVO LUX - SALA: UNICA	CENTALLO	CUNEO	PIEMONTE	713,00
<i>PARROCCHIA S. GAUDENZIO</i>	SOTTORIVA - SALA: UNICA	VARALLO	VERCELLI	PIEMONTE	1.791,00
<i>CINEMA IMPERO SNC DI BURLANDO E ZOOFITO E C.</i>	IMPERO - SALA: GRANDE	BRA	CUNEO	PIEMONTE	995,00
<i>CINE4 CITYPLEX SAS</i>	CINE4 CITYPLEX - SALA: ROSSA	ALBA	CUNEO	PIEMONTE	676,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CINE4 CITYPLEX SAS</i>	CINE4 CITYPLEX - SALA: AZZURRA	ALBA	CUNEO	PIEMONTE	1.795,00
<i>MOVIE PLANET SRL</i>	MOVIE PLANET - SALA: 1	BORGO VERCELLI	VERCELLI	PIEMONTE	3.162,00
<i>CINEMA IMPERO SNC DI BURLANDO E ZOOFITO E C.</i>	IMPERO - SALA: MAX	BRA	CUNEO	PIEMONTE	931,00
<i>CINEMA IMPERO SNC DI BURLANDO E ZOOFITO E C.</i>	IMPERO - SALA: MIGNON	BRA	CUNEO	PIEMONTE	2.235,00
<i>PROJECT SRL</i>	ARALDO - SALA: UNICA	NOVARA	NOVARA	PIEMONTE	2.742,00
<i>CINEMATOGRAFICA PERONA 1913 SNC DI PERONA FERNANDO E C.</i>	MARGHERITA - SALA: UNICA	CUORGNÈ	TORINO	PIEMONTE	2.380,00
<i>PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO</i>	LUX - SALA: UNICA	BORGOSIESA	VERCELLI	PIEMONTE	954,00
<i>G.G.M. SAS DI MOSCHETTI GIACOMO</i>	COMUNALE - SALA: UNICA	BARGE	CUNEO	PIEMONTE	2.339,00
<i>CINEMA VITTORIA DI VITTON CORIO ANNA MARIA E C. SAS</i>	VITTORIA - SALA: MILLENIUM	BRA	CUNEO	PIEMONTE	784,00
<i>ASSOCIAZIONE BARETTI</i>	BARETTI - SALA: UNICA	TORINO	TORINO	PIEMONTE	1.355,00
<i>IBF SRL</i>	DEI TRULLI - SALA: UNICA	ALBEROBELLO	BARI	PUGLIA	2.599,00
<i>PALLADINO NICOLA</i>	PALLADINO - SALA: 1	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	PUGLIA	2.728,00
<i>PALLADINO NICOLA</i>	PALLADINO - SALA: 2	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	PUGLIA	4.112,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS MOLFETTA - SALA: 7	MOLFETTA	BARI	PUGLIA	3.607,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS MOLFETTA - SALA: 10	MOLFETTA	BARI	PUGLIA	1.560,00
<i>ATROPINA SNC DI FUMAROLA A. E BINETTI F.</i>	PICCOLO OSSERVATORIO UNIVERSALE GARZIA - SALA: UNICA	TERLIZZI	BARI	PUGLIA	3.406,00
<i>CINEMARS SRL</i>	CINEMARS - SALA: 3	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	1.332,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CINEMA ARMENISE DI GIUSEPPE ARMENISE</i>	ARMENISE - SALA: UNO	BARI	BARI	PUGLIA	3.658,00
<i>ACQUAVIVA ANGELO</i>	MARGHERITA - SALA: MARGHERITA - 1	PUTIGNANO	BARI	PUGLIA	1.813,00
<i>CICOLELLA TURISMO SPETTACOLO C.T.S. SRL</i>	LALTROCINEMA CICOLELLA - SALA: UNICA	FOGGIA	FOGGIA	PUGLIA	3.465,00
<i>CICOLELLA FRANCESCO PAOLO</i>	SUPERCINEMA CICOLELLA - SALA: UNICA	ORTA NOVA	FOGGIA	PUGLIA	1.983,00
<i>CINEMA ARMENISE DI GIUSEPPE ARMENISE</i>	ARMENISE - SALA: DUE	BARI	BARI	PUGLIA	3.205,00
<i>CINEMARS SRL</i>	CINEMARS - SALA: 4	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.948,00
<i>CINEMARS SRL</i>	CINEMARS - SALA: 6	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	1.247,00
<i>CINEMARS SRL</i>	CINEMARS - SALA: 8	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	1.275,00
<i>ARVISA SRL</i>	SHOWVILLE - SALA: 7	BARI	BARI	PUGLIA	1.265,00
<i>SALERNO PIETRO</i>	SALERNO - SALA: GASSMAN	ORIA	BRINDISI	PUGLIA	2.276,00
<i>SALERNO PIETRO</i>	SALERNO - SALA: DE SICA	ORIA	BRINDISI	PUGLIA	3.381,00
<i>SALERNO CINEMA SRL</i>	VITTORIA - SALA: VITTORIA	SAVA	TARANTO	PUGLIA	2.249,00
<i>SALERNO CINEMA SRL</i>	VITTORIA - SALA: FELLINI	SAVA	TARANTO	PUGLIA	3.357,00
<i>CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA AGIS</i>	ABC - SALA: UNICA	BARI	BARI	PUGLIA	3.971,00
<i>ITALIAN INTERNATIONAL MOVIEPLEX SRL</i>	ANDROMEDA - SALA: 7	BRINDISI	BRINDISI	PUGLIA	2.607,00
<i>ITALIAN INTERNATIONAL MOVIEPLEX SRL</i>	ANDROMEDA - SALA: 4	BRINDISI	BRINDISI	PUGLIA	2.351,00
<i>CICOLELLA FERDINANDO</i>	CICOLELLA - SALA: UNICA	SAN SEVERO	FOGGIA	PUGLIA	3.977,00
<i>PARROCCHIA S. GIUSEPPE</i>	ESEDRA - SALA: UNICA	BARI	BARI	PUGLIA	1.873,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI – ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>FRATELLI SUMERANO S.N.C. DI SUMERANO ANTONIO & DONATO</i>	ROMA - SALA: UNICA	OSTUNI	BRINDISI	PUGLIA	2.008,00
<i>SOC.COOP. DON BOSCO</i>	DB D'ESSAI - SALA: UNICA	LECCE	LECCE	PUGLIA	3.232,00
<i>KAMA SOC.COOP.ARL</i>	NUOVO ELIO - SALA: UNICA	CALIMERA	LECCE	PUGLIA	2.656,00
<i>PARROCCHIA SS. SACRAMENTO</i>	SPLENDOR - SALA: UNICA	BARI	BARI	PUGLIA	4.003,00
<i>SPINELLI GIUSEPPE</i>	MODERNO - SALA: 2	MAGLIE	LECCE	PUGLIA	2.909,00
<i>MAGGIORE GIUSEPPE</i>	METROPOLITAN - SALA: UNICA	GINOSA	TARANTO	PUGLIA	1.613,00
<i>CAPURSO NICOLA</i>	SAN MICHELE - SALA: UNICA	MANFREDONIA	FOGGIA	PUGLIA	2.012,00
<i>CINEMA RIUNITI SNC DI CIOLELLA FRANCESCO P. & CO</i>	CORSO - SALA: 2	CERIGNOLA	FOGGIA	PUGLIA	2.954,00
<i>CINEMA RIUNITI SNC DI CIOLELLA FRANCESCO P. & CO.</i>	CORSO - SALA: 5	CERIGNOLA	FOGGIA	PUGLIA	2.609,00
<i>CINEMA RIUNITI SNC DI CIOLELLA FRANCESCO P. & CO.</i>	ROMA - SALA: UNICA	CERIGNOLA	FOGGIA	PUGLIA	2.490,00
<i>ARENA DEL SOLE DI ROUSSIER FUSCO D. E LENTI P.F. & C. SNC</i>	BELLARMINO - SALA: UNICA	TARANTO	TARANTO	PUGLIA	3.019,00
<i>SETTIMA ARTE SRL</i>	ROMA - SALA: 1	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.691,00
<i>SETTIMA ARTE SRL</i>	ROMA - SALA: 2	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.497,00
<i>SETTIMA ARTE SRL</i>	ROMA - SALA: 3	ANDRIA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.826,00
<i>2C CASTELLANO DI CASTELLANO CLAUDIO LUIGI</i>	PIXEL - SALA: 1	SANTERAMO IN COLLE	BARI	PUGLIA	907,00
<i>VIGNOLA SAVINO</i>	VIGNOLA - SALA: 1	POLIGNANO A MARE	BARI	PUGLIA	2.872,00
<i>VIGNOLA SAVINO</i>	VIGNOLA - SALA: 2	POLIGNANO A MARE	BARI	PUGLIA	3.005,00
<i>VIGNOLA SAVINO</i>	VIGNOLA - SALA: 3	POLIGNANO A MARE	BARI	PUGLIA	3.741,00
<i>VIGNOLA SAVINO</i>	VIGNOLA - SALA: 4	POLIGNANO A MARE	BARI	PUGLIA	715,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>NUOVO CINEMA PARADISO DI BECCI VITO ANTONIO</i>	NUOVO CINEMA PARADISO - SALA: 1 NUOVO CINEMA PARADISO	ERCHIE	BRINDISI	PUGLIA	1.496,00
<i>FANTARCA'S MOVIE SRL</i>	NORBA - SALA: 1	CONVERSANO	BARI	PUGLIA	2.860,00
<i>CINEMA GALLERIA SRL</i>	GALLERIA - SALA: 2	BARI	BARI	PUGLIA	1.400,00
<i>CINEMA GALLERIA SRL</i>	QUATTRO PALME - SALA: UNICA	BARI	BARI	PUGLIA	1.390,00
<i>SIMONE MAURO</i>	PARCO DELLE BEATITUDINI - SALA: UNICA	BISCEGLIE	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	1.030,00
<i>OMNIACINE DI CASTELLANO GIUSEPPE</i>	METROPOLIS - SALA: 1	MOLA DI BARI	BARI	PUGLIA	2.460,00
<i>CAFUERI ROCCO</i>	MODERNO - SALA: UNICA	TRICASE	LECCE	PUGLIA	3.533,00
<i>PAN COSTA ALDO</i>	MASSIMO - SALA: UNICA	SAN PIETRO VERNOTICO	BRINDISI	PUGLIA	1.850,00
<i>OMNICINE DI CASTELLANO GIUSEPPE</i>	METROPOLIS - SALA: 2	MOLA DI BARI	BARI	PUGLIA	2.970,00
<i>CAFUERI ROCCO</i>	AURORA - SALA: UNICA	TRICASE	LECCE	PUGLIA	3.987,00
<i>CAFUERI ROCCO</i>	PARADISO - SALA: UNICA	TRICASE	LECCE	PUGLIA	4.429,00
<i>VIDEODROME SRL</i>	OPERA - SALA: 1	BARLETTA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	1.056,00
<i>NUOVO CINEMA PARADISO DI BECCI VITO ANTONIO</i>	NUOVO CINEMA PARADISO - SALA: 2 COSIMO BECCI	ERCHIE	BRINDISI	PUGLIA	1.783,00
<i>NUOVO CINEMA PARADISO DI BECCI VITO ANTONIO</i>	NUOVO CINEMA PARADISO - SALA: 3 G. VERDI	ERCHIE	BRINDISI	PUGLIA	1.731,00
<i>VIDEODROME SRL</i>	OPERA - SALA: 2	BARLETTA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.288,00
<i>VIDEODROME SRL</i>	OPERA - SALA: 3	BARLETTA	BARLETTA- ANDRIA-TRANI	PUGLIA	2.550,00
<i>2C CASTELLANO DI CASTELLANO CLAUDIO LUIGI</i>	PIXEL - SALA: 3	SANTERAMO IN COLLE	BARI	PUGLIA	1.247,00
<i>2C CASTELLANO DI CASTELLANO CLAUDIO LUIGI</i>	PIXEL - SALA: 4	SANTERAMO IN COLLE	BARI	PUGLIA	1.116,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>FANTARCA'S MOVIE SRL</i>	NORBA - SALA: 2	CONVERSANO	BARI	PUGLIA	2.204,00
<i>MONTEFUSCO PIERO</i>	SO.C.R.A.TE. - SALA: UNICA	CASTELLANA GROTTE	BARI	PUGLIA	1.602,00
<i>ITALIA CINETEATRO SRL</i>	ITALIA - SALA: UNICA	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	PUGLIA	1.752,00
<i>MONTEFUSCO PIERO</i>	MILLELUCI - SALA: UNICA	CASTELLANA GROTTE	BARI	PUGLIA	2.826,00
<i>VI.VA. CINEMA SPADARO DI VINCENZO E VALERIO DI MASI SNC</i>	SPADARO - SALA: 1	MASSAFRA	TARANTO	PUGLIA	966,00
<i>FANTARCA'S MOVIE SRL</i>	NORBA - SALA: 3	CONVERSANO	BARI	PUGLIA	2.974,00
<i>CAFUERI ROCCO</i>	TARTARO - SALA: UNICA	GALATINA	LECCE	PUGLIA	4.198,00
<i>OMNIACINE DI CASTELLANO GIUSEPPE</i>	METROPOLIS - SALA: 3	MOLA DI BARI	BARI	PUGLIA	2.789,00
<i>DIMENSIONE CINEMA SRL</i>	VITTORIA - SALA: UNICA	CASSANO DELLE MURGE	BARI	PUGLIA	2.484,00
<i>OMNIACINE DI CASTELLANO GIUSEPPE</i>	METROPOLIS - SALA: 4	MOLA DI BARI	BARI	PUGLIA	2.677,00
<i>CASTELLANO G.& C. SAS</i>	ALFIERI - SALA: 2	CORATO	BARI	PUGLIA	1.175,00
<i>CASTELLANO G. & C. SAS</i>	ALFIERI - SALA: 3	CORATO	BARI	PUGLIA	2.681,00
<i>GRANDE GIUSEPPE</i>	GRANDE - SALA: 2	ALTAMURA	BARI	PUGLIA	2.288,00
<i>GRASSI CARMELO</i>	SLOW - SALA: UNICA	OSTUNI	BRINDISI	PUGLIA	2.243,00
<i>MA.SA.FRA.GI. SRL</i>	SIDION - SALA: 1	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	PUGLIA	2.484,00
<i>MA.SA.FRA.GI. SRL</i>	SIDION - SALA: 2	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	PUGLIA	2.073,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS CAGLIARI - SALA: 8	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	4.607,00
<i>MULTICINEMA SRL</i>	PRATO - SALA: 1	NUORO	NUORO	SARDEGNA	3.193,00
<i>SPAZIO 2001 SCARL</i>	SPAZIO ODISSEA - SALA: KUBRICK	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	3.877,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>SPAZIO 2001 SCARL</i>	SPAZIO ODISSEA - SALA: TRUFFAUT	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	4.449,00
<i>TEATRO LABORATORIO ALKESTIS SOC.COOP.</i>	ALKESTIS - SALA: UNICA	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	2.950,00
<i>QUASAR</i>	LA CONCHIGLIA - SALA: UNICA	LA MADDALENA	OLBIA TEMPIO	SARDEGNA	717,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SETTIMA ARTE</i>	GREENWICH - SALA: EST	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	4.449,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SETTIMA ARTE</i>	GREENWICH - SALA: OVEST	CAGLIARI	CAGLIARI	SARDEGNA	4.341,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS CATANIA - SALA: 2	MISTERBIANCO	CATANIA	SICILIA	3.633,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS MESSINA - SALA: 10	MESSINA	MESSINA	SICILIA	2.946,00
<i>UCI SUD SRL</i>	UCI CINEMAS PALERMO - SALA: 5	PALERMO	PALERMO	SICILIA	3.537,00
<i>G & G CINEMA- TEATRI-ARENE SRL</i>	LUMIERE - SALA: UNICA	RAGUSA	RAGUSA	SICILIA	3.097,00
<i>MEZZANO CALOGERO</i>	MEZZANO - SALA: MARILYN	PORTO EMPEDOCLE	AGRIGENTO	SICILIA	966,00
<i>LUX IMMOBILIARE SAS</i>	LUX - SALA: UNICA	MESSINA	MESSINA	SICILIA	2.108,00
<i>GALLINA ANTONIO</i>	TRINACRIA - SALA: UNICA	MISTERBIANCO	CATANIA	SICILIA	2.251,00
<i>JOLLY CINEMATOGRAFICA SRL</i>	ALFIERI - SALA: 2	CATANIA	CATANIA	SICILIA	3.398,00
<i>GALLINA LODOVICO</i>	CORSARO - SALA: UNICA	CATANIA	CATANIA	SICILIA	917,00
<i>APOLLO SRL</i>	APOLLO - SALA: 2	MESSINA	MESSINA	SICILIA	2.357,00
<i>G. E G. SRL</i>	MODERNO - SALA: UNICA	MASCALUCIA	CATANIA	SICILIA	1.930,00
<i>APOLLO SRL</i>	FASOLA - SALA: UNICA	MESSINA	MESSINA	SICILIA	3.619,00
<i>CINEMAVISION DOTT. CALVO CORRADO</i>	DIANA - SALA: UNICA	POZZALLO	RAGUSA	SICILIA	2.065,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>AURORA DI GIAMBANCO FRANCESCA & C. SNC</i>	AURORA - SALA: 1	PALERMO	PALERMO	SICILIA	3.482,00
<i>EREDI CARLO MOTTA SAS DI MOTTA ANTONINO</i>	AURORA - SALA: UNICA	SIRACUSA	SIRACUSA	SICILIA	2.280,00
<i>ELEPHANT SUD SERVICE BY D'URSO GIUSEPPE</i>	METROPOLITAN - SALA: UNICA	TRECASTAGNI	CATANIA	SICILIA	2.267,00
<i>AURORA DI GIAMBANCO FRANCESCA & C. SNC</i>	AURORA - SALA: 2	PALERMO	PALERMO	SICILIA	3.639,00
<i>CINESTUDIO SRL</i>	ARGENTINA - SALA: UNICA	CATANIA	CATANIA	SICILIA	1.361,00
<i>AURORA DI GIAMBANCO FRANCESCA & C. SNC</i>	AURORA - SALA: 3	PALERMO	PALERMO	SICILIA	4.024,00
<i>ACHAB SRL</i>	KING - SALA: 1	CATANIA	CATANIA	SICILIA	4.032,00
<i>ACHAB SRL</i>	KING - SALA: 2	CATANIA	CATANIA	SICILIA	4.572,00
<i>GRIVI SRL</i>	GRIVI - SALA: FAENZA	ENNA	ENNA	SICILIA	1.963,00
<i>CALTAVUTURO ALESSANDRO</i>	GALILEI - SALA: UNICA	BARRAFRANCA	ENNA	SICILIA	1.823,00
<i>AURORA DI GIAMBANCO FRANCESCA & C. SNC</i>	IGIEA LIDO - SALA: UNICA	PALERMO	PALERMO	SICILIA	3.606,00
<i>PANDA SOC.COOP.</i>	RIVOLI - SALA: GIALLA	MAZARA DEL VALLO	TRAPANI	SICILIA	1.603,00
<i>VERTIGO SRL</i>	BADIA GRANDE - SALA: DEI PALCHI	SCIACCA	AGRIGENTO	SICILIA	2.464,00
<i>PAI MEI SRL</i>	CENTRALE - SALA: UNICA	VIAREGGIO	LUCCA	TOSCANA	4.110,00
<i>PAI MEI SRL</i>	LA GRAN GUARDIA - SALA: 1	LIVORNO	LIVORNO	TOSCANA	3.038,00
<i>PAI MEI SRL</i>	LA GRAN GUARDIA - SALA: 2	LIVORNO	LIVORNO	TOSCANA	2.709,00
<i>UCI CAMPI BISENZIO SPA</i>	UCI CINEMAS CAMPI BISENZIO - SALA: 9	CAMPI BISENZIO	FIRENZE	TOSCANA	3.298,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>UCI CAMPI BISENZIO SPA</i>	UCI CINEMAS CAMPI BISENZIO - SALA: 10	CAMPI BIENZIO	FIRENZE	TOSCANA	3.787,00
<i>UCI CAMPI BISENZIO SPA</i>	UCI CINEMAS CAMPI BISENZIO - SALA: 11	CAMPI BIENZIO	FIRENZE	TOSCANA	4.024,00
<i>F.C.V. SRL</i>	LUX - SALA: 3	PISTOIA	PISTOIA	TOSCANA	1.328,00
<i>CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA AGORÀ</i>	AGORÀ - SALA: UNICA	PONTERERA	PISA	TOSCANA	2.654,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS AREZZO - SALA: 3	AREZZO	AREZZO	TOSCANA	3.641,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS FIRENZE - SALA: 2	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.482,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS FIRENZE - SALA: 9	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	1.300,00
<i>UCI CENTRO SRL</i>	UCI CINEMAS SINALUNGA - SALA: 4	SINALUNGA	SIENA	TOSCANA	3.508,00
<i>ACCADEMIA DEGLI AUDACI DEL TEATRO GIOTTO SRL</i>	GIOTTO - SALA: UNICA	BORGO SAN LORENZO	FIRENZE	TOSCANA	1.408,00
<i>GES-CO SRL</i>	SPLENDOR 7 - SALA: 4	MASSA	MASSA	TOSCANA	2.333,00
<i>LORENZINI EMILIO SRL</i>	ROMA - SALA: UNICA	BARGA	LUCCA	TOSCANA	2.535,00
<i>CHORA SRL</i>	EDEN - SALA: EDEN	AREZZO	AREZZO	TOSCANA	2.907,00
<i>CHORA SRL</i>	EDEN - SALA: PICCOLO EDEN	AREZZO	AREZZO	TOSCANA	2.773,00
<i>CABIRIA SNC DI GIANFRANCO NENCIOLINI & C.</i>	CABIRIA - SALA: 1	SCANDICCI	FIRENZE	TOSCANA	2.298,00
<i>CABIRIA S.N.C. DI GIANFRANCO NENCIOLINI & C.</i>	CABIRIA - SALA: 2	SCANDICCI	FIRENZE	TOSCANA	2.744,00
<i>ADRIANO SRL</i>	ADRIANO - SALA: RUBINO	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	2.736,00
<i>IL PORTICO MULTISALA SAS DI MONICA CALOFFI & C.</i>	IL PORTICO - SALA: BLU	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.486,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>IL PORTICO MULTISALA SAS DI MONICA CALOFFI & C.</i>	IL PORTICO - SALA: VERDE	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.932,00
<i>NUOVO METROPOLITAN SOC.COOP.</i>	METROPOLITAN - SALA: UNICA	PIOMBINO	LIVORNO	TOSCANA	2.222,00
<i>ADRIANO SRL</i>	ADRIANO - SALA: ZAFFIRO	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	1.079,00
<i>OSSANI EROS</i>	EDEN - SALA: 2	PRATO	PRATO	TOSCANA	3.011,00
<i>OSSANI EROS</i>	EDEN - SALA: 3	PRATO	PRATO	TOSCANA	3.641,00
<i>F.C.V. SRL</i>	FIAMMA - SALA: ARIA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	1.314,00
<i>MONTEDIL SRL</i>	EXCELSIOR - SALA: 2	MONTECATINI TERME	PISTOIA	TOSCANA	2.022,00
<i>F.C.V. SRL</i>	PRINCIPE - SALA: FUOCO	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	2.974,00
<i>F.C.V. SRL</i>	PRINCIPE - SALA: TERRA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.451,00
<i>F.C.V. SRL</i>	FULGOR - SALA: MARTE	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.042,00
<i>F.C.V. SRL</i>	SUPERCINEMA LAMI - SALA: 4	SANTA CROCE SULL'ARNO	PISA	TOSCANA	2.439,00
<i>F.C.V. SRL</i>	CINE 8 - SALA: 5	MONTEVARCHI	AREZZO	TOSCANA	2.785,00
<i>CONSORZIO TURISTICO VOLTERRA, VALDICECINA, VALDERA SOC.CONS.ARL</i>	CENTRALE - SALA: FRANCO CRISTALDI	VOLTERRA	PISA	TOSCANA	1.154,00
<i>CONSORZIO TURISTICO VOLTERRA, VALDICECINA, VALDERA SOC.CONS.ARL</i>	CENTRALE - SALA: SERGIO LEONE	VOLTERRA	PISA	TOSCANA	1.643,00
<i>SPAZIO ALFIERI SOC.CONS.ARL</i>	SPAZIO ALFIERI - SALA: UNICA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	2.382,00
<i>CASA DEL CINEMA DI PRATO SOC.COOP.</i>	TERMINALE - SALA: UNICA	PRATO	PRATO	TOSCANA	3.858,00
<i>SAGO SRL</i>	CENTRALE - SALA: UNICA	LUCCA	LUCCA	TOSCANA	2.630,00
<i>CLE.FRAN. SAS DI ERCOLE MARIO E C.</i>	SUPERCINEMA - SALA: 1	ORBETELLO	GROSSETO	TOSCANA	2.435,00
<i>CLE.FRAN. SAS DI ERCOLE MARIO E C.</i>	SUPERCINEMA - SALA: 4	ORBETELLO	GROSSETO	TOSCANA	2.431,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FLORA - SALA: A	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.752,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FLORA - SALA: B	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	4.253,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FIGURELLA - SALA: ZANCHI	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	4.222,00
<i>CIRCUITO CINEMA SRL</i>	FIGURELLA - SALA: FIESOLE	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.604,00
<i>MABUSE CINEMA SRL</i>	ROMA - SALA: UNICA	PISTOIA	PISTOIA	TOSCANA	4.163,00
<i>MABUSE CINEMA SRL</i>	GLOBO - SALA: UNICA	PISTOIA	PISTOIA	TOSCANA	2.484,00
<i>L'ATALANTE SCARL</i>	SPLENDOR - SALA: ROSSA	PESCIA	PISTOIA	TOSCANA	2.269,00
<i>L'ATALANTE SCARL</i>	SPLENDOR - SALA: BLU	PESCIA	PISTOIA	TOSCANA	2.687,00
<i>MILLENNIUM SAS DI MATCH POINT SRL & C.</i>	OMNIA CENTER - SALA: 5	PRATO	PRATO	TOSCANA	3.195,00
<i>CINEMATRE SRL</i>	CLEV VILLAGE - SALA: SMERALDO	CHIUSI	SIENA	TOSCANA	2.785,00
<i>CINECLUB ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE</i>	ARSENALE - SALA: UNICA	PISA	PISA	TOSCANA	3.778,00
<i>CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE IL GIRONE</i>	UNIONE - SALA: UNICA	FIESOLE	FIRENZE	TOSCANA	2.034,00
<i>L'APE REGINA SCARL</i>	NUOVO MODERNO - SALA: UNICA	MANCIANO	GROSSETO	TOSCANA	1.396,00
<i>SAS - ACEC SERVIZIO ASSISTENZA SALE - ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA TOSCANA</i>	NUOVA AURORA - SALA: UNICA	SANSEPOLCRO	AREZZO	TOSCANA	1.815,00
<i>PINZUTI FRANCO</i>	AMIATA - SALA: UNICA	ABBADIA SAN SALVATORE	SIENA	TOSCANA	1.678,00
<i>FILARMONICA DRAMMATICA SOC.COOP.</i>	FILARMONICA AMBRA - SALA: UNICA	BUCINE	AREZZO	TOSCANA	1.261,00
<i>L'APE REGINA SCARL</i>	AMIATINO - SALA: UNICA	CASTEL DEL PIANO	GROSSETO	TOSCANA	1.852,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CIRCOLO RICREATIVO DEL POPOLO DI MARGINE COPERTA</i>	OLIMPIA - SALA: UNICA	MASSA E COZZILE	PISTOIA	TOSCANA	2.069,00
<i>MIGNON CENTRO SPETTACOLO E CULTURA</i>	MIGNON - SALA: UNICA	MONTELUPO FIORENTINO	FIRENZE	TOSCANA	2.535,00
<i>ASSOCIAZIONE CINEMA OLIMPIA</i>	OLIMPIA - SALA: UNICA	TAVARNELLE VAL DI PESA	FIRENZE	TOSCANA	2.214,00
<i>G.R. CINESAS DI GIUSEPPE GIULIATTINI & C.</i>	SPAZIO UNO - SALA: UNICA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	5.041,00
<i>PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA</i>	MASACCIO - SALA: UNICA	SAN GIOVANNI VALDARNO	AREZZO	TOSCANA	1.488,00
<i>FONDAZIONE CULTURALE NIELS STENSEN</i>	STENSEN - SALA: UNICA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	4.132,00
<i>CIRCOLO ANSPI "MONS. G. SISMONDO"</i>	MANZONI - SALA: UNICA	PONTREMOLI	MASSA	TOSCANA	1.163,00
<i>FONDAZIONE TEATRO DEL POPOLO</i>	MARIO MONICELLI - SALA: UNICA	CASTELFIORENTINO	FIRENZE	TOSCANA	1.412,00
<i>BURONNI GIANNI</i>	STELLA - SALA: UNICA	GROSSETO	GROSSETO	TOSCANA	2.728,00
<i>CIRCOLO RICREATIVO LAVORATORI DEL PORTO</i>	I QUATTRO MORI - SALA: UNICA	LIVORNO	LIVORNO	TOSCANA	2.136,00
<i>FONDAZIONE E.L.S.A.</i>	POLITEAMA - SALA: MINORE	POGGIBONSI	SIENA	TOSCANA	960,00
<i>MULTIGROTTA SRL</i>	GROTTA - SALA: 3	SESTO FIORENTINO	FIRENZE	TOSCANA	3.238,00
<i>MULTIGROTTA SRL</i>	GROTTA - SALA: 4	SESTO FIORENTINO	FIRENZE	TOSCANA	1.725,00
<i>EREDI DI RAZZAUTI ISOTTA SNC DI M. MICHETTI E B. BALESTRIERI</i>	CASTIGLIONCELLO - SALA: UNICA	ROSIGNANO MARITTIMO	LIVORNO	TOSCANA	2.315,00
<i>ASSOCIAZIONE CASA DEL POPOLO FRATELLI TADDEI</i>	CINECITTÀ - SALA: UNICA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.512,00
<i>TEATRINO DEI FONDI</i>	PACINI - SALA: UNICA	FUCECCHIO	FIRENZE	TOSCANA	1.930,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO CASTELLO</i>	CASTELLO - SALA: UNICA	FIRENZE	FIRENZE	TOSCANA	3.134,00
<i>GRANDESCHERMO SAS DI LORNI M & C.</i>	GARIBALDI - SALA: UNICA	POGGIBONSI	SIENA	TOSCANA	4.353,00
<i>APUANIA CINESERVICE SRL</i>	COMUNALE - SALA: UNICA	PIETRASANTA	LUCCA	TOSCANA	2.905,00
<i>TETI LUCA</i>	LANTERI - SALA: UNICA	PISA	PISA	TOSCANA	2.968,00
<i>GRANDESCHERMO SAS DI LORINI MARIO & C.</i>	BOCCACCIO - SALA: 2	CERTALDO	FIRENZE	TOSCANA	2.587,00
<i>BORGHERESI ANTONIO</i>	NUOVO CINEMA - SALA: UNICA	FIGLINE VALDARNO	FIRENZE	TOSCANA	2.312,00
<i>BORGHERESI ANTONIO</i>	SALESIANI - SALA: UNICA	FIGLINE VALDARNO	FIRENZE	TOSCANA	2.355,00
<i>BULLERI DANIELE E TRIVELLA MARCO GESTIONE CINEMATOGRAFICA SNC</i>	ODEON - SALA: AMALFI	PISA	PISA	TOSCANA	3.561,00
<i>ASSOCIAZIONE CIRCOLO ACLI</i>	EVEREST - SALA: UNICA	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FIRENZE	TOSCANA	2.394,00
<i>FILMAX SRL</i>	GUSTAVO MODENA - SALA: 1	TRENTO	TRENTO	TRENTINO- ALTO ADIGE	2.876,00
<i>BERNARDI SAS DI BERNARDI GIOVANNI & CO.</i>	ODEON - SALA: 1	BRUNICO	BOLZANO	TRENTINO- ALTO ADIGE	1.175,00
<i>BERNARDI SAS DI BERNARDI GIOVANNI & CO.</i>	ODEON - SALA: 2	BRUNICO	BOLZANO	TRENTINO- ALTO ADIGE	1.349,00
<i>BERNARDI SAS DI BERNARDI GIOVANNI & CO.</i>	STELLA - SALA: UNICA	BRESSANONE	BOLZANO	TRENTINO- ALTO ADIGE	1.157,00
<i>ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO</i>	DEL COMPRESORIO - SALA: UNICA	RIVA DEL GARDA	TRENTO	TRENTINO- ALTO ADIGE	1.304,00
<i>UCI APPENNINO SRL</i>	UCI CINEMAS PERUGIA - SALA: 7	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	3.527,00
<i>UCI APPENNINO SRL</i>	UCI CINEMAS PERUGIA - SALA: 9	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	2.535,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CULT SERVICE 2000 SRL</i>	MARIO MONICELLI - SALA: UNICA	NARNI	TERNI	UMBRIA	2.476,00
<i>BIZZARRI RICCARDO</i>	ZENITH - SALA: UNICA	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	4.677,00
<i>AB CINEMATOGRAFICA SAS DI ABBATI ROMOLO</i>	CONCORDIA - SALA: UNICA	MARSCIANO	PERUGIA	UMBRIA	2.572,00
<i>FERRETTI SRL</i>	CORSO - SALA: B	ORVIETO	TERNI	UMBRIA	1.727,00
<i>CINEGATTI SAS DI MAURO E MIRCO GATTI</i>	COMUNALE SANT'ANGELO - SALA: UNICA	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	3.259,00
<i>CINEGATTI SAS DI MAURO E MIRCO GATTI</i>	MÉLIÈS - SALA: UNICA	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	3.355,00
<i>CINEGATTI SAS DI MAURO E MIRCO GATTI</i>	GIARDINI DEL FRONTONE - SALA: UNICA	PERUGIA	PERUGIA	UMBRIA	899,00
<i>CLARICI PIER DOMENICO</i>	POLITEAMA CLARICI - SALA: GIALLA	FOLIGNO	PERUGIA	UMBRIA	2.797,00
<i>LAGODARTE SOC.COOP.</i>	CESARE CAPORALI - SALA: UNICA	CASTIGLIONE DEL LAGO	PERUGIA	UMBRIA	2.806,00
<i>CENTRO SERVIZI COURMAYEUR SRL</i>	PALANOIR - SALA: 2	COURMAYEUR	AOSTA	VALLE D'AOSTA	1.991,00
<i>SEMINARIO VESCOVILE</i>	THEATRE DE LA VILLE - SALA: UNICA	AOSTA	AOSTA	VALLE D'AOSTA	2.478,00
<i>PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA</i>	VERDI - SALA: UNICA	BREGANZE	VICENZA	VENETO	1.574,00
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS MARCON - SALA: 8	MARCON	VENEZIA	VENETO	3.512,00
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS MARCON - SALA: 9	MARCON	VENEZIA	VENETO	1.427,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS MESTRE - SALA: 7	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.754,00
<i>UCI NORD SRL</i>	UCI CINEMAS MESTRE - SALA: 9	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	1.650,00
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS VERONA - SALA: 3	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VERONA	VENETO	3.451,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>UCI NORD EST SRL</i>	UCI CINEMAS VERONA - SALA: 10	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VERONA	VENETO	2.783,00
<i>CINERGIA SRL</i>	CINERGIA - SALA: 2	ROVIGO	ROVIGO	VENETO	3.226,00
<i>CINERGIA SRL</i>	CINERGIA - SALA: 3	ROVIGO	ROVIGO	VENETO	3.739,00
<i>PROMOVIES SCRL</i>	ROMANA - SALA: UNICA	PADOVA	PADOVA	VENETO	987,00
<i>CINEMA CAPITOL PORDENONE SRL</i>	CORSO - SALA: 2	TREVISO	TREVISO	VENETO	2.427,00
<i>BARDELLE MARIA MIRCO</i>	VERDI - SALA: A	CAVARZERE	VENEZIA	VENETO	2.251,00
<i>BARDELLE MARIA MIRCO</i>	VERDI - SALA: B	CAVARZERE	VENEZIA	VENETO	2.511,00
<i>CINEMA DLF SRL</i>	DANTE - SALA: DANTE	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.539,00
<i>CINEFORUM ALTOVICENTINO</i>	PASUBIO - SALA: UNICA	SCHIO	VICENZA	VENETO	1.821,00
<i>COMUNE DI VENEZIA - UFFICIO CIRCUITO CINEMA</i>	ROSSINI - SALA: 3	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.238,00
<i>COMUNE DI VENEZIA - UFFICIO CIRCUITO CINEMA</i>	ASTRA - SALA: 2	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.206,00
<i>COMUNE DI VENEZIA - UFFICIO CIRCUITO CINEMA</i>	GIORGIONE - SALA: A	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.152,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA</i>	AURORA - SALA: UNICA	CAMPODARSEGO	PADOVA	VENETO	766,00
<i>PARROCCHIA CRISTO RE</i>	REX - SALA: UNICA	PADOVA	PADOVA	VENETO	2.216,00
<i>VALERIO PAOLO</i>	ALCIONE - SALA: UNICA	VERONA	VERONA	VENETO	2.582,00
<i>TEATRO CINE POLIN MONTEBELLUNA T.C.P.M. SRL</i>	ITALIA-EDEN - SALA: 2 BLU	MONTEBELLUNA	TREVISO	VENETO	1.204,00
<i>CINEMOTION SRL</i>	VERDI - SALA: 4	VITTORIO VENETO	TREVISO	VENETO	2.364,00
<i>TRENTINO CINEMA SRL</i>	SUPER - SALA: 2 - ZAFFONATO	VALDAGNO	VICENZA	VENETO	755,00
<i>COMUNE DI VENEZIA - UFFICIO CIRCUITO CINEMA</i>	GIORGIONE - SALA: B	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	4.235,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>CENTRO PADOVANO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE</i>	PIO X - SALA: PETRARCA	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.026,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CHIESANUOVA</i>	ESPERIA - SALA: UNICA	PADOVA	PADOVA	VENETO	1.631,00
<i>PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO</i>	MARCONI - SALA: UNICA	ISOLA VICENTINA	VICENZA	VENETO	406,00
<i>CINEMA ITALIA DI SANGALLI GIORGIO & C. SAS</i>	ITALIA - SALA: UNICA	BELLUNO	BELLUNO	VENETO	4.566,00
<i>PARROCCHIA S. MARIA IN COLLE</i>	MARTINOVICH - SALA: UNICA	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	VENETO	2.509,00
<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARENA</i>	SALA ARENA - SALA: UNICA	SANDRIGO	VICENZA	VENETO	498,00
<i>SOCIETÀ GENERALE DI MUTUO SOCCORSO</i>	ODEON - SALA: UNICA	VICENZA	VICENZA	VENETO	3.909,00
<i>CIAK SAS DI PAOLO SCAPINELLO & C.</i>	HESPERIA - SALA: DUE	CASTELFRANCO VENETO	TREVISO	VENETO	2.286,00
<i>CINEMA EDERA SRL</i>	EDERA - SALA: 1	TREVISO	TREVISO	VENETO	4.578,00
<i>CINEMA EDERA SRL</i>	EDERA - SALA: 2	TREVISO	TREVISO	VENETO	4.828,00
<i>PARROCCHIA S. ZENO IN S. MARIA ASSUNTA</i>	MIGNON - SALA: UNICA	CEREA	VERONA	VENETO	1.764,00
<i>LAMPOSTIL SRL CINEMA & FILM</i>	GEORGES MÉLIÈS - SALA: 3	CONEGLIANO	TREVISO	VENETO	2.718,00
<i>METROPOLIS CINEMAS SRL</i>	METROPOLIS CINEMAS - SALA: 4	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	VENETO	2.593,00
<i>ISTITUTO SALESIANO DOMENICO SAVIO</i>	DON BOSCO - SALA: UNICA	PADOVA	PADOVA	VENETO	1.664,00
<i>IMG CINEMAS MESTRE SRL</i>	IMG CANDIANI - SALA: 4	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	1.402,00
<i>OPITERGINA SPETTACOLI SNC DI CASONATO PAOLO E FABIO</i>	CRISTALLO - SALA: UNICA	ODERZO	TREVISO	VENETO	2.315,00
<i>ITACA SRL</i>	PORTOASTRA - SALA: 1	PADOVA	PADOVA	VENETO	1.797,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>TEATRO CINE POLIN MONTEBELLUNA T.C.P.M. SRL</i>	ITALIA-EDEN - SALA: 3 AMARANTO	MONTEBELLUNA	TREVISO	VENETO	1.073,00
<i>ITACA SRL</i>	PORTOASTRA - SALA: 7	PADOVA	PADOVA	VENETO	1.386,00
<i>COOPERATIVA CULTURALE CINEMA CAMPANA SOC.COOP.</i>	CAMPANA - SALA: UNICA	MARANO VICENTINO	VICENZA	VENETO	2.409,00
<i>CIRCOLO CULTURALE AMICI DEL TEATRO MONTEGRAPPA</i>	MONTEGRAPPA - SALA: UNICA	ROSA	VICENZA	VENETO	1.156,00
<i>ITACA SRL</i>	PORTOASTRA - SALA: 5	PADOVA	PADOVA	VENETO	3.639,00
<i>METROPOLIS CINEMAS SRL</i>	METROPOLIS CINEMAS - SALA: 5	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	VENETO	1.609,00
<i>CINEMA EDERA SRL</i>	EDERA - SALA: PICCOLO EDERA	TREVISO	TREVISO	VENETO	5.006,00
<i>CINEMA EDERA SRL</i>	MANZONI - SALA: 2	PAESE	TREVISO	VENETO	2.359,00
<i>CINEMA EDERA SRL</i>	MANZONI - SALA: 3	PAESE	TREVISO	VENETO	2.864,00
<i>GESTIONE DEDALO SAS DI ABRIANI ARIANNA & C.</i>	DI MIRANO - SALA: C	MIRANO	VENEZIA	VENETO	776,00
<i>IMG CINEMAS MESTRE SRL</i>	IMG CANDIANI - SALA: 5	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	2.837,00
<i>IMG CINEMAS MESTRE SRL</i>	IMG CANDIANI - SALA: 6	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.126,00
<i>GESTIONE DEDALO SAS DI ABRIANI ARIANNA & C.</i>	DI MIRANO - SALA: B	MIRANO	VENEZIA	VENETO	2.278,00
<i>PARROCCHIA DI ARACELI IN CRISTO RE</i>	ARACELI - SALA: UNICA	VICENZA	VICENZA	VENETO	3.296,00
<i>CENTRO PADOVANO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE</i>	PIO X - SALA: GIOTTO	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.169,00
<i>CENTRO PADOVANO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE</i>	PIO X - SALA: DONATELLO	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.979,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

CINEMA D'ESSAI - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 28					
BENEFICIARIO	CINEMA/ SALA	CITTÀ	PROVINCIA	REGIONE	CONTRIBUTO (€)
<i>AURIGA SAS DI PROTO LUCA, ABRIANI BRUNO E C.</i>	ASTRA - SALA: TECHNICOLOR	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.003,00
<i>AURIGA SAS DI PROTO LUCA, ABRIANI BRUNO E C.</i>	ASTRA - SALA: ASTRA	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.122,00
<i>AURIGA SAS DI PROTO LUCA, ABRIANI BRUNO E C.</i>	ASTRA - SALA: D'ESSAI	PADOVA	PADOVA	VENETO	4.157,00
<i>PARROCCHIA S. NICOLÒ</i>	LUX - SALA: UNICA	CAMISANO VICENTINO	VICENZA	VENETO	342,00
<i>ASSOCIAZIONE CAPITAN BOVO</i>	CAPITAN BOVO - SALA: UNICA	ISOLA DELLA SCALA	VERONA	VENETO	1.482,00
<i>PARROCCHIA DI S. MARTINO - CINEMA MARCONI</i>	MARCONI - SALA: UNICA	PIOVE DI SACCO	PADOVA	VENETO	1.443,00
<i>PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO</i>	ORATORIO - SALA: UNICA	SALZANO	VENEZIA	VENETO	641,00
<i>IMG CINEMAS MESTRE SRL</i>	IMG PALAZZO - SALA: 1	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.246,00
<i>IMG CINEMAS MESTRE SRL</i>	IMG PALAZZO - SALA: 2	VENEZIA	VENEZIA	VENETO	3.169,00
<i>CIRCOLO THE LAST TYCOON</i>	LUX - SALA: UNICA	PADOVA	PADOVA	VENETO	3.539,00
<i>CIRCOLO CULTURALE DI TOMBETTA</i>	SANTA TERESA - SALA: UNICA	VERONA	VERONA	VENETO	1.339,00
	TOTALE				2.200.000,00

**ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ S.R.L. - ARTICOLO 5-BIS DEL D.L. 23 APRILE
1993, N. 118 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23 GIUGNO 1993,
N. 202)**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ SRL</i>	ROMA	17.000.000,00

**CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - ARTICOLO 9 DEL D.LGS. 18
NOVEMBRE 1997, N. 426**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA</i>	ROMA	11.900.000,00

**FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ARTICOLO 19 DEL D.LGS. 29
GENNAIO 1998, N. 19**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	7.600.000,00

PROGETTI SPECIALI - D.M. 9 MARZO 2016

BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
<i>ISICULT - ISTITUTO ITALIANO PER L'INDUSTRIA CULTURALE - ROMA</i>	CULTURA VS DISAGIO. CENSIMENTO NAZIONALE DELLE BUONE PRATICHE CONTRO IL DISAGIO (FISICO, PSICHICO, SOCIALE)	40.000,00
<i>ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ SRL - ROMA</i>	CINEMA E STORIA 2016	40.000,00
<i>OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO -STRASBURGO</i>	CONSIGLIO D'EUROPA - OSSERVATORIO EUROPEO DELL'AUDIOVISIVO	264.593,00
<i>ASSOCIAZIONE DI CULTURA E PROGRESSO ABILIS - ROMA</i>	FESTIVAL DEL CINEMA DI PALMA DE MALLORCA	30.000,00
<i>ANEC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA - ROMA</i>	CINEMA DAYS 2016	180.000,00
<i>FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA - BOLOGNA</i>	MOSTRA LUMIERE! L'INVENZIONE DEL CINEMATOGRAFO	150.000,00
<i>O ACADEMY SRL - ROMA</i>	PLAY THE GAME - FESTIVAL DEL VIDEO GIOCO	60.000,00
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	BRIDGING THE DRAGON	30.000,00
<i>ASSOCIAZIONE PICCOLO CINEMA AMERICA - ROMA</i>	FESTIVAL TRASTEVERE RIONE DEL CINEMA	25.000,00

PROGETTI SPECIALI - D.M. 9 MARZO 2016		
BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
<i>SNGCI - SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI ITALIANI - ROMA</i>	70 ANNI PREMIO NASTRI D'ARGENTO	65.000,00
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	MOVIE DIARY	50.000,00
<i>DAZZLE COMMUNICATION SRL - NAPOLI</i>	LE CONVERSAZIONI 2016	100.000,00
<i>SUD OVEST PRODUZIONI SRL - ROMA</i>	PINO DANIELE: QUALCOSA ARRIVERÀ	200.000,00
<i>INCE MEDIA SRL - ROMA</i>	GRAN PREMIO DEL DOPPIAGGIO	100.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA, IL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA E ALES (ARTE LAVORO E SERVIZI) - ROMA</i>	CINEMA2DAY	350.000,00
<i>KIMERA FILM SRL - ROMA</i>	CAMPAGNA PROMOZIONALE PER IL FILM CANDIDATO PREMIO OSCAR "NON ESSERE CATTIVO" DI STEFANO CALIGARI	100.000,00
<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - VENEZIA</i>	CINEMA NEL GIARDINO E VENICE PRODUCTION BRIDGE	300.000,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA - ROMA</i>	PROGETTO "MIGRARTI" CINEMA - II EDIZIONE	696.225,00
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE CINEMA - ROMA</i>	PROGETTO "IBERMEDIA"	600.000,00
<i>ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ SRL - ROMA</i>	PROGRAMMA ATTIVITÀ 2016 - D.M. 11/07/2016	500.000,00
<i>ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ SRL - ROMA</i>	FUOCOAMMARE - CAMPAGNA OSCAR	150.000,00
<i>ANICA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI - ROMA</i>	ATTIVITÀ DI RICERCA LEGATA ALLO SVILUPPO DI UN MERCATO CINEMATOGRAFICO PIU' RAZIONALE	184.220,00
<i>PMI-CINEMA E AUDIOVISIVO, CNA INDUSTRIA - ROMA</i>	CNA HUB CINEMA - PIATTAFORMA INTEGRATA DI SERVIZI PER LE PMI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	40.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

PROGETTI SPECIALI - D.M. 9 MARZO 2016		
BENEFICIARIO	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
<i>MIBACT - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - ROMA</i>	FONDI PER PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014	476.500,00
TOTALE		4.731.538,00

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2017 presso Tipografia Raia S.r.l..

